29/2019

Atto reg. il 03/02/2021
n° 410 Serie 1T
a CIVITAVECCHIA
per € 200,00

Repertorio Notarile N. 13906

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di gennaio
27 - 1 - 2021

alle ore 10,00
in Civitavecchia, nello studio sito in Corso Centocelle n.30.
Io sottoscritto dr. GIUSEPPE CAPPARELLA Notaio in Civitavecchia, con studio in Corso Centocelle n.30, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, ho assistito, elevando il presente verbale alla Assemblea straordinaria della Società CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI società a responsabilità limitata, con sede in Civitavecchia, via Terme di Traiano n.42, capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma con il Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione 14105271002 , R.E.A. di Roma n. 1497137, assemblea convocata per questo giorno, luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Situazione patrimoniale aggiornata al 30 novembre 2020 e relazione dell'organo gestionale
2) Provvedimenti ex art.2482 ter c.c.: delibere connesse e consequenziali
3) Modifiche statutarie conseguenti alla delibera del Consiglio Comunale di Civitavecchia n.77 del 30.10.2020, delibere connesse e consequenziali

E' PRESENTE:

- CARBONE ANTONIO nato a Genova il giorno 28 febbraio 1971, domiciliato per la carica presso la sede legale ove sopra, il quale interviene al presente atto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della predetta società.

Detto comparente della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo assume la presidenza dell'Assemblea su unanime designazione degli intervenuti.
Dopodichè il Presidente medesimo constatata:
a) - la presenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, in persona di se medesimo e del Consigliere sig.ra Sanfelice di Bagnoli Valentina nata a Napoli il giorno 18.10.1971;
b) - la presenza dei componenti il Collegio Sindacale in persona dei sigg.
= Osimo Sergio, Presidente, nato a Civitavecchia il giorno 16.3.1961
= Parroni Paola, Sindaco effettivo, nata a Roma il giorno 17.5.1966
= Coscia Gennaro, Sindaco effettivo, nato a Napoli il giorno 12.4.1971;
c) - la presenza del Comune di Civitavecchia, con sede in Civitavecchia, Piazzale Pietro Guglielmotti n.7, titolare di una quota pari ad Euro 10.000,00 e quindi unico socio portatore dell'intero capitale sociale, in persona del Sindaco pro-tempore, avv. Ernesto Tedesco nato a Sant'Angelo dei Lombardi il giorno 25 agosto 1956,

il tutto come risulta dal foglio di presenza che viene depositato agli atti sociali.
Il Presidente, vista la presenza dell'organo amministrativo, del Consiglio di Amministrazione, del componenti il Collegio Sindacale e dell'unico socio titolare dell'intero capitale sociale, accertata l'identità e la legittimazione degli intervenuti, accertata l'osservanza delle norme di legge in materia, dichiara validamente costituita la presente assemblea in forma totalitaria.
Aperta la seduta, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra all'assemblea:
- che dalla situazione patrimoniale della società redatta alla data del 30.11.2020 che si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, risultano perdite complessive pari ad Euro 4.134.480,00 (quattromilionicentotrentaquattromilaquattrocentoottanta virgola zero zero) di cui Euro 2.289.012,00 (duemilioniduecentoottantanovemiladodici virgola zero zero) per l'esercizio 2019 ed Euro 1.845.468,00 (unmilioneottocentoquarantacinquemilaquattrocentosessantotto virgola zero zero) relative all'esercizio anno 2020;
- che ai sensi dell'art.2482 ter c.c., il Consiglio di Amministrazione ha convocato la presente assemblea affinchè la stessa possa prendere gli opportuni provvedimenti in conseguenza delle perdite che azzerano il capitale sociale;.
- che il Consiglio Comunale di Civitavecchia con delibera n.78 del 30.10.2020, che in copia certificata conforme al presente atto si allega sotto la **lettera "B"**, nel prendere atto del Piano di Ristrutturazione Aziendale della società adottato in data 14.8.2020 (Prot.CSP 992/2020), ha deliberato di procedere al ripianamento della perdita d'esercizio 2019 e di quelle maturate al 30.5.2020, autorizzando, in ottemperanza all'art.2482 ter cod.civ. la ricostituzione di un adeguato valore del patrimonio netto della società, con conferimento di beni mobili e beni immobili di proprietà comunale, nonchè con conferimento in denaro nel limite massimo di Euro 500.000,00- (cinquecentomila virgola zero zero) - in parte a copertura delle perdite ed in parte in aumento del capitale sociale - al fine di ricostituire il capitale sociale al livello previsto nella proposta di delibera consiliare n.42/2020, la quale prevede nell'ambito dell'approvazione del nuovo statuto societario (nel testo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione Comunale n.77 del 30.10.2020 che in copia certificata conforme al presente atto si allega sotto la **lettera "C"**) un capitale sociale minimo pari ad Euro 120.000,00 (centoventimila virgola zero zero);
- che con determinazione di liquidazione n.106 del 15.1.2021 del Servizio 2 Servizi Finanziari - Partecipate, Ufficio Bilancio, Rendiconto di gestione e programmazione economica /finanziaria - che in copia debitamente sottoscritta dal comparente e da me Notaio al presente atto si allega sotto la **lettera "D"** - il Dirigente Francesco Battista ha determinato di liquidare e pagare la somma di Euro 500.000,00 (cinquecentomila virgola zero zero),già impegnata al capitolo di spesa n.118, giusta determinazione dirigenziale n.3957 del 3.12.2020, pagamento da effettuarsi con tracciabilità dei flussi finan-

ziari sul c/c bancario dedicato IBAN IT 72G0538539041000000002006;
- che il Collegio Sindacale ha espresso le proprie osservazioni con nota in data 16.1.2021 che, in originale, debitamente sottoscritto dal comparente e da me Notaio, al presente atto si allega sotto la **lettera "E"**;
- che si allega sotto la **lettera "F",** debitamente sottoscritta dal comparente e da me notaio, copia della comunicazione pervenuta via mail dalla Banca del Fucino in data 26 gennaio 2021 con la quale viene confermato di essere in fase di ultimazione l'istruttoria relativa alla richiesta di finanziamento di Euro 2.000.000,00 presentata dalla Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l.;
- che il Presidente del Consiglio di Amministrazione ritiene necessario procedere, senza indugio, alla ricapitalizzazione della società trovandosi la stessa in una situazione in cui il capitale sociale è ridotto al di sotto del minimo legale, salvo che il socio non voglia assumere diverse decisioni circa l'opportunità del proseguimento dell'attività sociale;
- che è in corso di approntamento la documentazione necessaria per il conferimento dei beni mobili ed immobili indicati nella delibera del Consiglio Comunale n.78 del 30.10.2020 come sopra allegata sotto la lettera "B".
Prende la parola il socio unico il quale, alla luce delle novità emerse dalla legge finanziaria (art.1 comma 266 L.178 del 30.12.2020) si riserva di fare delle valutazioni circa le decisioni più opportune sui tempi del ripianamento delle perdite dell'esercizio 2020.
L'Assemblea, udito quanto precede, con il voto favorevole dell'unico socio

D E L I B E R A

nelle more dell'approntamento della documentazione necessaria per il conferimento dei beni mobili ed immobili indicati nella delibera del Consiglio Comunale n.78 del 30.10.2020, di convocare fin d'ora per il giorno 15 febbraio 2021 alle ore 10,00 presso lo studio del Notaio Giuseppe Capparella di Civitavecchia, sito in Corso Centocelle n.30, la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno della presente assemblea.
Il comparente e gli intervenuti mi dispensano dalla lettura degli allegati, dichiarando di averne esatta conoscenza.
In ordine al trattamento informatico dei dati personali (art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e art. 13 D. Lgs. n. 196/2003), in merito agli adempimenti che derivano dal presente atto, il comparente e gli intervenuti dichiarano di aver ricevuto da me Notaio l'informativa e ne consentono, ai fini di cui sopra, il trattamento con mezzi informatici.
Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene tolta alle ore 11,00
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente ed agli intervenuti che lo approvano.
Viene sottoscritto alle ore 11,00
Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio consta questo atto di due fogli che occupano sei pagine

intere e parte della settima.
FIRMATO:
ANTONIO CARBONE
GIUSEPPE CAPPARELLA NOTAIO
LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE, IN PIU' FOGLI MUNITI DELLE PRESCRITTE FIRME, NEI MIEI ROGITI
CIVITAVECCHIA IL 03.02.2021
==========
REGISTRATO PRESSO L' UFFICIO DELLE ENTRATE DI CIVITAVECCHIA IL 03.02.2021 AL NUMERO 410 SERIE 1T

CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL P.I. 14105271002 REGISTRO ASSEMBLEE
VIA TERME DI TRAIANO, 42 CIVITAVECCHIA

Allegato "A"

33/2019

Situazione patrimoniale ed economica al 30/11/2020

Civitavecchia Servizi Pubblici Srl

		STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	30.11.2020
		Importi in euro	
A)		**CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**	
B)		**IMMOBILIZZAZIONI**	
I		Immobilizzazioni Immateriali:	
	1)	costi di impianto e di ampliamento	28.552
	2)	costi di sviluppo	
	3)	diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	18.932
	4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
	5)	avviamento	358.289
	6)	immobilizzazioni in corso e acconti	
	7)	altre	313.497
		Totale Immobilizzazioni Immateriali	719.270
II		Immobilizzazioni Materiali:	
	1)	terreni e fabbricati	55.304
	2)	impianti e macchinario	236.693
	3)	attrezzature industriali e commerciali	685.910
	4)	altri beni	
	5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	977.906
		Totale Immobilizzazioni Materiali	
III		Immobilizzazioni Finanziarie:	
	1)	Partecipazioni in:	
	a)	imprese controllate	
	b)	imprese collegate	
	c)	imprese controllanti	
	d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
	d bis)	altre imprese	
		Totale Partecipazioni (1)	
	2)	Crediti:	
	a)	verso imprese controllate	
	b)	verso imprese collegate	
	c)	verso imprese controllanti	
	d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
	d bis)	verso altri	
		Totale Crediti (2)	
	3)	Altri titoli	
	4)	Strumenti finanziari derivati attivi	
		Totale Immobilizzazioni Finanziarie	
		Totale Immobilizzazioni (B)	**1.697.176**
C)		**ATTIVO CIRCOLANTE**	
I		Rimanenze:	
	1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	446.601
	2)	prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	
	3)	lavori in corso su ordinazione	
	4)	prodotti finiti e merci	
	5)	acconti	
		Totale Rimanenze	446.601
II		Crediti:	
	1)	verso clienti	470.091
		entro 12 mesi	
		oltre 12 mesi	
	2)	verso imprese controllate	
		entro 12 mesi	
		oltre 12 mesi	
	3)	verso imprese collegate	
	4)	verso controllanti	1.388.069
		entro 12 mesi	
		oltre 12 mesi	
	5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	

Civitavecchia Servizi Pubblici Srl
Prot. N. 56 del 18.01.21
Direzione Aziendale

Antonio Cadon

		entro 12 mesi	517.066
		oltre 12 mesi	
	5 bis)	crediti tributari	
		entro 12 mesi	48.369
		oltre 12 mesi	
	5 ter)	imposte anticipate	
	5 quater)	verso altri	
		entro 12 mesi	121.210
		oltre 12 mesi	
		Totale Crediti	2.544.804
III		**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:**	
	1)	partecipazioni in imprese controllate	
	2)	partecipazioni in imprese collegate	
	3)	partecipazioni in imprese controllanti	
	3 bis)	partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
	4)	altre partecipazioni	
	5)	strumenti finanziari derivati attivi	
	6)	altri titoli	
	7)	altre	
		Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
IV		**Disponibilità liquide:**	
	1)	depositi bancari e postali	775.105
	2)	assegni	
	3)	denaro e valori in cassa	32.652
		Totale Disponibilità liquide	807.757
		Totale Attivo Circolante	**3.799.162**
D)		**RATEI E RISCONTI**	
		ratei e risconti attivi	37.373
		Totale Ratei e risconti	**37.373**
		TOTALE ATTIVO	**5.533.712**

	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	
	Importi in euro	**30.11.2020**
A)	**PATRIMONIO NETTO**	
I	Capitale sociale	10.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	
III	Riserve di rivalutazione	
IV	Riserva legale	880
V	Riserve statutarie	
VI	Altre riserve	
	Riserva straordinaria	
	Altre riserve	
VII	Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-2.299.892
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.845.468
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	
	Totale Patrimonio Netto	**-4.134.480**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**	
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
2)	per imposte, anche differite	
3)	strumenti finanziari derivati passivi	
4)	altri	124.601
	Totale Fondi per rischi e oneri	**124.601**
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**305.396**
D)	**DEBITI:**	
1)	obbligazioni	
2)	obbligazioni convertibili	
3)	debiti verso soci per finanziamenti	
4)	debiti verso banche	

		entro 12 mesi	
		oltre 12 mesi	
	5)	debiti verso altri finanziatori	
	6)	acconti	
	7)	debiti verso fornitori	
		entro 12 mesi	3.422.211
		oltre 12 mesi	
	8)	debiti rappresentati da titoli di credito	
	9)	debiti verso imprese controllate	
		entro 12 mesi	
		oltre 12 mesi	
	10)	debiti verso imprese collegate	
	11)	debiti verso controllanti	
		entro 12 mesi	276.642
		oltre 12 mesi	
	11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
		entro 12 mesi	1.761.247
		oltre 12 mesi	
	12)	debiti tributari	
		entro 12 mesi	479.248
		oltre 12 mesi	
	13)	debiti v/istituti prev.za e sicurezza sociale	
		entro 12 mesi	309.938
		oltre 12 mesi	
	14)	altri debiti	
		entro 12 mesi	2.219.872
		oltre 12 mesi	
		Totale Debiti	**8.469.158**
E)		**RATEI E RISCONTI**	
		Ratei e risconti passivi	769.037
		Totale Ratei e risconti	**769.037**
		TOTALE PASSIVO	**5.533.712**

		CONTO ECONOMICO	
		Importi in euro	**30.11.2020**
A)		**(+) VALORE DELLA PRODUZIONE**	
1)		ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.118.709
2)		variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
3)		variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
4)		incrementi immobilizzazioni per lavori interni	
5)		altri ricavi e proventi	
		altri ricavi e proventi	88.961
		contributi in conto esercizio	
		Totale Valore della Produzione (A)	**17.207.670**
B)		**(-) COSTI DELLA PRODUZIONE**	
6)		per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.353.505
7)		per servizi	3.555.350
8)		per godimento beni di terzi	903.110
9)		per il personale:	
	a)	salari e stipendi	8.654.721
	b)	oneri sociali	2.354.927
	c)	trattamento fine rapporto	317.058
	d)	trattamento di quiescenza e simili	310.254
	e)	altri costi	
		Totale Costi per il personale	11.636.961
10)		ammortamenti e svalutazioni:	
	a)	ammortamenti delle immobilizz. immateriali	163.849
	b)	ammortamenti delle immobilizz. materiali	277.528
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	

36/2011

	d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
11)		variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-43.633
12)		accantonamenti per rischi	
13)		altri accantonamenti	
14)		oneri diversi di gestione	185.825
		Totale Costi della produzione (B)	**19.032.496**
(A - B)		**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE**	**-1.824.826**
C)		**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	
15)		(+) proventi da partecipazioni:	
	a)	in imprese controllate	
	b)	in imprese collegate	
	c)	in imprese controllanti	
	d)	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
	e)	in altre imprese	
16)		(+) altri proventi finanziari:	
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
	i)	verso terzi	
	ii)	verso imprese controllate	
	iii)	verso imprese collegate	
	iv)	verso imprese controllanti	
	v)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
	d)	proventi diversi dai precedenti:	
	i)	da terzi	17
	ii)	verso imprese controllate	
	iii)	verso imprese collegate	
	iv)	verso imprese controllanti	
	v)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
17)		(-) interessi e altri oneri finanziari	
	i)	verso terzi	20.659
	ii)	verso imprese controllate	
	iii)	verso imprese collegate	
	iv)	verso imprese controllanti	
17 bis)		utili e perdite su cambi	
		Totale Proventi e oneri finanziari (+15 +16 -17 +/-17bis)	**-20.642**
D)		**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	
18)		(+) rivalutazioni:	
	a)	di partecipazioni	
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
	d)	di strumenti finanziari derivati	
19)		(-) svalutazioni:	
	a)	di partecipazioni	
	b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
	c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
	d)	di strumenti finanziari derivati	
		Totale delle Rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)	
		Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	**-1.845.468**
20)		Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
21)		**Utile (perdita) dell'esercizio**	**-1.845.468**

Registro Imprese di Roma n. 14105271002
Rea - RM n. 1497137

Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Sede legale in Via Terme di Traiano 42 - 00053 CIVITAVECCHIA (RM)

Capitale sociale Euro 10.000,00 = i.v.

Relazione dell'Organo Amministrativo sulla situazione patrimoniale ed economica al 30/11/2020

Premessa

La situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 2020 presenta un risultato negativo pari ad euro 1.845.468.

Si evidenzia come tale risultato sia migliore di euro 39.095 rispetto alla previsione inserita nel Piano di Ristrutturazione Aziendale e Risanamento approvato dal CdA in data 14 agosto 2020.

Andamento della gestione e prospettive temporali future

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.154 del 17.12.2019, il Socio ha preso atto della grave crisi finanziaria in cui versa la Civitavecchia Servizi Pubblici Srl, e ha ritenuto il Piano di Risanamento presentato dall'organo amministrativo della società non adeguato ed inidoneo a superare tale situazione, chiedendo alla CSP la presentazione di un nuovo Piano di Ristrutturazione aziendale e un aggiornamento del Piano industriale in accordo con le linee programmatiche e gestionali impartite dall'Amministrazione Comunale.

In data 11.02.2020, l'assemblea dei soci di CSP ha nominato il nuovo CdA, a seguito delle dimissioni presentate dal precedente organo amministrativo.

In data 18.03.2020, con nota prot. CSP n.1154, il Presidente del CdA di CSP ha trasmesso al Socio una relazione in merito alla situazione economico-finanziaria della società e alle linee guida per il Piano di

risanamento, formulate richiamando la sopra citata deliberazione, e ha richiesto un riscontro all'A.C. circa le suddette linee guida.

Con nota prot.n.26576 del 26.03.2020, il Dirigente dei servizi finanziari e partecipate, in qualità di Responsabile dell'ufficio controllo analogo, ha trasmesso il parere tecnico-contabile ex art.49 TUEL circa la sostenibilità economico-finanziaria delle proposte formulate dalla CSP nella relazione sopra indicata.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 30.04.2020, l'A.C. ha adottato le linee di indirizzo propedeutiche alla redazione del Piano di ristrutturazione di CSP, così come riportate nel parere sopra indicato, raccomandando altresì alla società di attuare senza indugio tutte le più opportune iniziative idonee al ripristino dell'equilibrio economico-finanziario nell'arco dei due prossimi esercizi.

In data 13.05.2020 (prot.CSP n.641), la società ha trasmesso al Socio il Piano di risanamento elaborato ai sensi e per gli effetti dell'art.14 del D.Lgs. 175/2016 approvato dal CdA.

Con nota prot. CSP n.717 del 08.06.2020, l'Ufficio Controllo Analogo del Comune di Civitavecchia ha trasmesso alla CSP le proprie osservazioni in ordine al Piano di risanamento redatto dalla società.
Ad integrazione della suddetta nota, con comunicazione prot. CSP n.808 del 29.06.2020, l'Assessore alle partecipate ha fornito alla società alcuni indirizzi di natura gestionale, di cui tener conto per la predisposizione del Piano di ristrutturazione.
Successivamente, attraverso una serie di riunioni, la società ha ricevuto dai diversi uffici comunali competenti ulteriori indicazioni, tra cui la completa retrocessione al Comune del servizio di gestione del verde pubblico.

In data 14.08.2020 il CdA ha approvato e trasmesso al Socio il Piano di ristrutturazione aziendale e risanamento redatto sulla base di tutte le osservazioni ed indicazioni fornite dall'A.C.

Il Piano si basa su una serie di ipotesi, finalizzate al riequilibrio della situazione debitoria e alla prosecuzione dell'attività in condizioni di equilibrio economico e finanziario. In particolare:
- la rimodulazione di alcuni dei contratti di servizio già in essere con l'A.C., che prevede un incremento complessivo dei corrispettivi pari ad euro 565.000;
- l'affidamento di nuovi servizi e la stipula dei relativi contratti di servizio, di importo complessivamente pari ad euro 799.000;
- l'adeguamento e la rimodulazione, da parte dell'A.C., di alcune tariffe nei confronti dei privati che permetteranno un incremento complessivo dei ricavi pari ad euro 654.000.

La sottoscrizione di tali contratti consentirà di raggiungere il riequilibrio finanziario della società grazie agli incrementi appena rappresentati.

A margine del Piano di Ristrutturazione presentato è stato ipotizzato un finanziamento bancario, che consentirebbe all'azienda di pagare immediatamente i fornitori scaduti, rimborsando la banca a medio termine attraverso una operazione di consolidamento delle passività a breve. Il Finanziamento rappresenterebbe un'operazione esclusivamente di carattere finanziario e conseguente l'operazione di ricapitalizzazione prevista dalla normativa vigente.

A tal riguardo, si rappresenta che, alla data del 29.02.2020, la società aveva debiti scaduti nei confronti dei fornitori pari a euro 2.293.081, e che tale scaduto, alla data del 30.11.2020, era pari ad euro 2.520.615.
Con questo si vuole evidenziare come l'indebitamento cresca attualmente in maniera men che proporzionale rispetto al passato, segno di un ribaltamento della situazione finanziaria che pur tuttavia sconta una difficile condizione ereditata dal passato. Infatti, è possibile sostenere con fermezza che nel 2020 a partire da febbraio u.s. l'indebitamento maturato ammonta ad euro 227.534,00 euro.

Il Piano di Ristrutturazione contiene inoltre le proiezioni economiche mensili e relative al secondo semestre 2020, elaborate sulla base del conto economico consuntivo al 30.06.2020, tenendo conto di tutti gli interventi finalizzati al contenimento dei costi che il CdA ha avviato a partire dalla data dell'insediamento. Tali previsioni evidenziano una netta riduzione della perdita di esercizio attesa nel secondo semestre rispetto a quella maturata nel primo, passando da euro 1.262.752 a euro 719.056.
L'azione degli amministratori è iniziata dalla riorganizzazione del personale, finalizzata al miglioramento della produttività aziendale e al perseguimento dei principi di efficienza, efficacia ed economicità. Questo si è tradotto nell'analisi e nella valutazione di tutti i contratti di lavoro e nel successivo trasferimento di molte risorse, precedentemente utilizzate per mansioni di tipo amministrativo, in aree operative.
La suddetta riorganizzazione ha permesso, soprattutto nel settore dell'igiene urbana, di recuperare risorse e rinunciare in modo progressivo al ricorso al lavoro in somministrazione. Il numero di lavoratori interinali utilizzati si è infatti ridotto dalle 50 unità di inizio anno alle 14 unità attuali.
L'azienda ha inoltre adottato tutti gli strumenti per tenere sotto controllo in maniera precisa e puntuale la situazione economica, monitorando costantemente gli scostamenti che eventualmente dovessero presentarsi rispetto alle proiezioni del Piano. E' possibile affermare infatti che, grazie ad un sistema informatizzato di controllo di gestione, la società è in grado di effettuare controlli di budget preventivi, concomitanti e consuntivi.

A tal riguardo, come già evidenziato in premessa, il conto economico consuntivo al 30 novembre 2020 presenta complessivamente un risultato migliore di oltre 39.000 euro rispetto alle stime del Piano di Ristrutturazione aziendale.

Successivamente all'elaborazione definitiva del Piano, sono stati inoltre apportati ulteriori correttivi nell'ottica del contenimento dei costi.

In particolare:

- è stato stipulato un nuovo contratto per il trasporto e lo smaltimento dei residui da pulizia stradale, che consentirà un risparmio annuo di circa 60.000 euro rispetto al costo attuale;
- il CDA ha deliberato lo svolgimento in proprio delle attività di trasporto dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto di TMB di Viterbo e della plastica presso l'impianto di Pomezia, che oggi essendo affidate a terzi pesano sul bilancio societario per oltre 453.000 euro e che consentiranno un importante risparmio annuo.

Il trasporto in proprio consentirà oltretutto la soppressione della stazione di Trasbordo con la possibilità di recuperare, e reimpiegare, le risorse ivi impegnate.

Il PdRA approvato dal CdA è stato oggetto di deliberazione di Consiglio Comunale n.78 del 30.10.2020.

Risultato conseguito dalla società

Nella tabella che segue è indicato il risultato di periodo in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	30/11/2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.207.670,32
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	-1.383.448,22
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	-1.845.468,05

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO AL 30/11/2020

Ricavi da prestazioni Comune di Civitavecchia	13.001.085,27
Ricavi da prestazioni clienti terzi	4.117.623,88
Altri ricavi e proventi	88.961,17
Valore della produzione	***17.207.670,32***
Costi per materie prime, sussidiarie e di merci	2.353.505,14
Costi per servizi	3.555.350,43
Costi per godimento beni di terzi	903.110,49
Variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci	-43.633,41
Oneri diversi di gestione	185.824,88
Costi della produzione	***6.954.157,52***
VALORE AGGIUNTO	**10.253.512,80**
Costi per il personale	11.636.961,02
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	**-1.383.448,22**
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	163.849,45
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	277.528,43
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	**-1.824.826,10**
Proventi e oneri finanziari	-20.641,95
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	**-1.845.468,05**

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 30/11/2020

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Denaro in cassa	32.652,35	Debiti verso fornitori	3.422.210,50
Depositi in banca	775.104,71	Debiti verso controllante	276.641,81
Liquidità immediate	***807.757,06***	Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	1.761.247,14
Crediti verso clienti	470.090,65	Debiti tributari	479.248,11
Crediti verso controllante	1.388.068,75	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	309.938,49
Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	517.065,70	Altri debiti	2.219.871,97
Crediti tributari	48.368,85	Ratei e risconti passivi	769.036,68
Altri crediti	121.210,07	***Passività operative***	***9.238.194,69***
Ratei e risconti attivi	37.372,80	**1. PASSIVO CORRENTE**	**9.238.194,69**
Liquidità differite	***2.582.176,82***	Debito per TFR	305.395,97
Rimanenze di merci	446.601,39	Fondi per rischi e oneri	124.600,97
Magazzino	***446.601,39***	***Passività operative***	***429.996,94***
1. ATTIVO CORRENTE	**3.836.535,27**	**2. PASSIVO CONSOLIDATO**	**429.996,94**
Costi di impianto e di ampliamento	28.552,46	Capitale sociale	10.000,00
Diritti di brevetto industriale	18.932,27	Riserva legale	879,72

Avviamento	358.288,57	Utili (perdite) portati a nuovo	-2.299.891,70
Altre	313.496,62	Utile (perdita) d'esercizio	-1.845.468,05
Immobilizzazioni immateriali nette	*719.269,92*	3. CAPITALE NETTO	-4.134.480,03
Impianti e macchinari	55.303,72		
Attrezzature industriali e commerciali	236.693,13		
Altri beni	685.909,56		
Immobilizzazioni materiali nette	*977.906,41*		
2. ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.697.176,33		
TOTALE IMPIEGHI (1+2)	5.533.711,60	TOTALE FONTI (1+2+3)	5.533.711,60

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SINTETICO AL 30/11/2020

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Liquidità immediate	807.757,06	Passivo corrente	9.238.194,69
Liquidità differite	2.582.176,82	Passivo consolidato	429.996,94
Magazzino	446.601,39	CAPITALE DI TERZI (CT)	9.668.191,63
ATTIVO CORRENTE (AC)	3.836.535,27		
		CAPITALE NETTO (CN)	-4.134.480,03
Immobilizzazioni immateriali nette	719.269,92		
Immobilizzazioni materiali nette	977.906,41		
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	1.697.176,33		
CAPITALE INVESTITO (AC + AI)	5.533.711,60	TOTALE FONTI (CT + CN)	5.533.711,60

Indicatori finanziari

L'analisi della situazione finanziaria ha l'obiettivo di appurare se la società risulta capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

• MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO (o DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI)

CAPITALE NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO = -5.831.656,36

INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO

CAPITALE NETTO / ATTIVO IMMOBILIZZATO = -2,44

Tale indice evidenzia il grado di copertura degli impieghi in attività immobilizzate mediante finanziamenti a titolo di capitale proprio (autocopertura delle immobilizzazioni).
Un indice inferiore a 1 indica problemi di **squilibrio finanziario.**

• MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO

CAPITALE NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO - ATTIVO IMMOBILIZZATO = -5.401.659,42

INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO

(CAPITALE NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) / ATTIVO IMMOBILIZZATO = -2,18

Tale indice segnala se la somma del capitale netto e del passivo consolidato copre (finanzia) l'attivo immobilizzato.
Un indice inferiore a 1 indica problemi di **squilibrio finanziario.**

Indicatori di liquidità

L'analisi di liquidità si propone di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

• MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (o MARGINE DI TESORERIA)

(LIQUIDITA' IMMEDIATE + DIFFERITE) - PASSIVO CORRENTE = -5.848.260,81

INDICE DI TESORERIA (QUICK RATIO O ACID TEST)

LIQUIDITA' IMMEDIATE E DIFFERITE / PASSIVO CORRENTE = 0,37

Indica la capacità di estinguere i debiti a breve con l'attivo corrente (escluse le rimanenze).
Un valore inferiore a 1 segnala **problemi di solvibilità nel breve periodo.**

• CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)

ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE = -5.401.659,42

INDICE DI LIQUIDITA' (CURRENT TEST RATIO)

ATTIVO CORRENTE / PASSIVO CORRENTE = 0,42

Tale esprime il grado di copertura del passivo corrente con il capitale circolante lordo, segnalando l'attitudine dell'azienda a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.
Un valore inferiore a 1 segnala **problemi di solvibilità nel breve periodo.**

Indicatori di redditività

Indicano la capacità dell'impresa di produrre reddito e di generare risorse.

$$\text{ROI (REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO)} = \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO}} =$$

$$\underset{\text{(Return on sales)}}{\text{ROS}} \ \frac{\text{REDDITO OPERATIVO}}{\text{VALORE DELLA PRODUZIONE}} \ -0{,}11 \ \times \ \underset{\text{(Rotazione degli impieghi)}}{\text{ROT}} \ \frac{\text{VALORE DELLA PRODUZIONE}}{\text{CAPITALE INVESTITO}} \ 3{,}11 \ - \ -0{,}33$$

Il ROI rappresenta il rendimento dell'attività tipica confrontato con tutti gli investimenti effettuati nella attività tipica (capitale proprio + capitale di terzi) ed è indipendente dai risultati della gestione non caratteristica e straordinaria.
È un indicatore di efficienza nell'uso delle risorse a disposizione dell'azienda per produrre utili mediante la sua attività caratteristica: un ROI inferiore a 1 significa che il risultato operativo è negativo.

Il ROE (redditività del capitale proprio), che indica il rendimento del capitale investito e permette di valutare il risultato economico in rapporto al capitale impiegato, non viene preso in considerazione in quanto sia il reddito netto che il capitale netto sono negativi.

Altri fatti di rilievo

Sul fronte dei ricavi, le misure restrittive per il contrasto alla pandemia di Covid-19 hanno avuto un impatto negativo principalmente su due settori:

- il settore del trasporto pubblico locale, sia per quanto riguarda il TPL in senso stretto che per la linea speciale dedicata al trasporto crocieristico, atteso il blocco delle crociere a causa dell'emergenza sanitaria,

ha subito nel periodo gennaio-novembre 2020 un calo del fatturato del 71% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;

- il settore della sosta a pagamento ha visto il fatturato delle due aree di sosta attrezzate diminuire, nel periodo gennaio-novembre 2020, del 28% rispetto agli stessi mesi del 2019.

Nel complesso, i minori ricavi relativi ai due settori sopra elencati si attestano intorno a 626.000 euro.

Il Presidente del CdA
Avv. Antonio Carbone

Allegato "B" 46/2019

ORIGINALE

CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 78
DEL CONSIGLIO COMUNALE

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

Adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 30/10/2020 in sessione Straordinaria di Prima convocazione.

OGGETTO: CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L. – PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI E STRATEGICI – RICAPITALIZZAZIONE EX ART. 194 , COMMA 1, LETT. C), D.LGS. N. 267/2000 TUEL DELLA SOCIETA' IN HOUSE – DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di Ottobre alle ore 09:30 in Civitavecchia, nella Sala Consigliare del Palazzo Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Consiglieri:

1	TEDESCO ERNESTO	P	14	LA ROSA BARBARA	P
2	MARI EMANUELA	P	15	PALOMBO VINCENZO	P
3	DI GENNARO MARCO	P	16	MORBIDELLI ROBERTA	A
4	GIAMMUSSO ANTONIO	P	17	ATTIG FABIANA	P
5	PEPE ELISA	P	18	LUCERNONI DANIELA	P
6	CACCIAPUOTI RAFFAELE	P	19	D'ANTO' VINCENZO	P
7	PERELLO DANIELE	P	20	LECIS ALESSANDRA	P
8	D'AMICO ALESSANDRO	P	21	TARANTINO CARLO	P
9	FRASCARELLI GIANCARLO	P	22	PIENDIBENE MARCO	P
10	BOSCHINI MASSIMO	P	23	DE ANGELIS D'OSSAT MARINA	P
11	IACOMELLI MATTEO	P	24	SCILIPOTI PATRIZIO	P
12	MARINO PASQUALE	P	25	PETRELLI VITTORIO	A
13	MECOZZI MIRKO	P			

PRESENTI: 243

ASSENTI: 1

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza Il Presidente del Consiglio, Emanuela Mari, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste Il Segretario Generale Avv. Pompeo Savarino, dando atto che la riunione si tiene secondo le modalità informatiche provvedendo alla redazione del seguente verbale.

Sono presenti gli Assessori: RICCETTI ALESSANDRA, DE PAOLIS SANDRO, GRASSO MASSIMILIANO

47/2019

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori: GIAMMUSSO ANTONIO, IACOMELLI MATTEO, PIENDIBENE MARCO

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

48/2019

Il Presidente del Consiglio passa alla discussione dell'argomento iscritto al punto 2 dell'allegato "C", proposta n. 77 del 03/09/2020.

Illustra la proposta il Vice Sindaco Massimiliano Grasso.

Intervengono i consiglieri Piendibene, Di Gennaro, Scilipoti, Lucernoni, Lecis, D'Antò, Mecozzi, Perello, Boschini, Scilipoti, Piendibene, Vice Sindaco Grasso, Presidente del Consiglio, Sindaco.

OMISSIS

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

49/2019

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Uditi gli interventi;
- Esaminata l'allegata proposta numero 77 del 03/09/2020 dell'Ufficio Controllo Analogo e analisi/valutazione finanziaria – Organismi Partecipate;
- Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;
- Visto il parere di conformità alle norme vigenti espresso dal Segretario Generale;
- Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 1 "Sviluppo portuale, Partecipate" nella seduta del 13/10/2020;
- Visto il parere espresso dalla Conferenza del Capigruppo nella seduta del 19/10/2020;

Il Presidente del Consiglio comunica che l'emendamento prot. 89512 del 28/10/2020 presentato dal Consigliere Perello è stato dallo stesso ritirato e sostituito con un nuovo emendamento prot. n. 90368 del 30/10/2020.

Il Consigliere Perello illustra l'emendamento.

Intervengono per dichiarazioni di voto sull'emendamento prot. 90368/2020 i consiglieri: Cacciapuoti, Mecozzi, Piendibene, Boschini, Vice Sindaco Grasso.

Prima della votazione escono i consiglieri: Tarantino, Piendibene, Di Gennaro, De Angelis d'Ossat, Scilipoti – presenti 18.

- Visto l'esito della votazione sull'emendamento prot. 90368 del 30/10/2020, accertata dagli scrutatori signori: Iacomelli, Giammusso e Piendibene quest'ultimo assente in videoconferenza e precedentemente nominato, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 18

FAVOREVOLI 15

CONTRARI 3 (D'Antò, Lecis. Lucernoni)

L'emendamento è approvato

Entrano i consiglieri: Tarantino, Piendibene, Di Gennaro, De Angelis d'Ossat, Scilipoti – presenti 23.

Il Presidente comunica che è stato presentato un secondo emendamento prot. 89546 del 28/10/2020 a firma dei Consiglieri Boschini e Iacomelli.

Il Consigliere Boschini illustra l'emendamento.

Intervengono i consiglieri: Mecozzi, Perello e Cacciapuoti.
Prima della votazione escono i consiglieri: Tarantino, Piendibene, Di Gennaro, De Angelis d'Ossat, Scilipoti – presenti 18.

- Visto l'esito della votazione sull'emendamento prot. 89546 del 28/10/2020, accertata dagli scrutatori signori: Iacomelli, Giammusso e Piendibene assente in aula e precedentemente nominato, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 18

FAVOREVOLI 15

CONTRARI 3 (D'Antò, Lecis. Lucernoni)

L'emendamento è approvato

Entrano i consiglieri: Tarantino, Piendibene, Di Gennaro, De Angelis d'Ossat, Scilipoti – presenti 23.

Il Presidente comunica che è stato presentato un terzo emendamento prot. 89551 del 28/10/2020 a firma del Cons. D'Amico.

Il Consigliere D'Amico illustra l'emendamento.

Intervengono i consiglieri: Di Gennaro e Boschini.

Intervengono per dichiarazioni di voto i consiglieri: Mecozzi, Perello e Lucernoni.

Prima della votazione escono i consiglieri: Tarantino, Piendibene, Di Gennaro, De Angelis d'Ossat, Scilipoti – presenti 18.

- Visto l'esito della votazione sull'emendamento prot. 89551 del 28/10/2020, accertata dagli scrutatori signori: Iacomelli, Giammusso e Piendibene assente in aula e precedentemente nominato, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 18

FAVOREVOLI 15

CONTRARI 3 (D'Antò, Lecis. Lucernoni)

L'emendamento è approvato

Entrano i consiglieri: Tarantino, Piendibene, Di Gennaro, De Angelis d'Ossat, Scilipoti – presenti 23.

Il Presidente comunica che è stato presentato un quarto emendamento prot. 90182 del 29/10/2020 a firma dei Consiglieri Iacomelli e Mecozzi.

Il Consigliere La Rosa illustra l'emendamento.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

Per dichiarazione di voto intervengono i consiglieri: D'Antò, Di Gennaro, Frascarelli e Boschini.

Prima della votazione escono i consiglieri: Tarantino, Piendibene, Di Gennaro, De Angelis d'Ossat, Scilipoti – presenti 18.

- Visto l'esito della votazione sull'emendamento prot. 90182 del 29/10/2020, accertata dagli scrutatori signori: Iacomelli, Giammusso e Piendibene assente in aula e precedentemente nominato, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 18

FAVOREVOLI 15

CONTRARI 3 (D'Antò, Lecis. Lucernoni)

L'emendamento è approvato

Entrano i consiglieri: Tarantino, Piendibene, Di Gennaro, De Angelis d'Ossat, Scilipoti – presenti 23.

Il Presidente del Consiglio comunica che l'emendamento presentato dal Consigliere Marino prot. 89901 del 29/10/2020 non è ammissibile da come si evince dal rilascio di parere tecnico/contabile prot. n. 90278 del 30/10/2020 a firma del Dirigente del Servizio 2 – Dott. Francesco Battista.

Interviene il consigliere Marino.

Per dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri: Piendibene, Lucernoni, Palombo, Attig, Giammusso, Scilipoti, Frascarelli, Sindaco.

DELIBERA

1) Approvare l'allegata proposta numero 77 del 03/09/2020 dell'Ufficio Controllo Analogo e analisi/valutazione finanziaria – Organismi Partecipate, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così come risulta modificata dagli emendamenti prot. n. 90368/2020, prot. 89546/2020, prot. 89551/2020, prot. 90182/2020, precedentemente votati ed approvati, che di seguito si riportano integralmente:

***Emendamento prot. 90368 del 30/10/2020**: "che al fine di meglio precisare quanto previsto nel punto delle Premesse "VISTO il piano di ristrutturazione Aziendale (allegato n.1) ex art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP così come adottato dal CDA di CSP in data 14/08/2020 trasmesso all'Ente in medesima data (Prot. CSP n. 992/2020), il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione" SI SOSTITUISCA CON "VISTO il piano di ristrutturazione Aziendale (allegato n.1) ex art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP così come adottato dal CDA di CSP in data 14/08/2020 trasmesso all'Ente in medesima data (Prot. CSP n. 992/2020) che si allega alla presente deliberazione; di sostituire il punto 7 del dispositivo della proposta di deliberazione nel modo seguente: "di fornire gli indirizzi al sindaco, autorizzando fin d'ora nella sua qualità di rappresentante del socio unico affinché solo dopo l'acquisizione della disponibilità dell'Istituto bancaria (predelibera bancaria) del finanziamento di euro 2,0 mln di euro*

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

previsto dal Piano di Ristrutturazione anche nella forma di prestito chirografario a 72 mesi, provveda in seno all'assemblea della società ad approvare i necessari atti di competenza al fine di completare e perfezionare ogni iter necessario così come rappresentato e previsto dall'art. 14 del D.Lgs n. 175/2016 e dal TUEL conferendogli ampio mandato anche per eventuali modifiche di carattere secondario richieste dal Notaio rogante. In mancanza l'amministrazione valuterà ogni ulteriore decisione nell'interesse della partecipata; che pertanto il conferimento del patrimonio è condizionato all'acquisizione del finanziamento o di atto predeliberativo di un Istituto Bancario che lo garantisca in attesa che si realizzi, che dovrà perfezionarsi entro e non oltre il 15 dicembre 2020, che in mancanza, l'Amministrazione valuterà ogni ulteriore decisione nell'interesse della Partecipata;"

Emendamento prot. 89546 del 28/10/2020: *"nella proposta di delibera al punto 4, dopo la parola "rifiuti" aggiungere: 1. Gestione caditoie afferenti alla rete delle acque meteoriche; 2. Gestione della rete delle acque meteoriche; 3. Pulizia cunette laterali e fossi di guardia; 4. Gestione della rete fognaria (acque meteoriche e domestiche) afferente agli stabili ed aree comunali, ivi inclusi scuole, cimiteri, impianti sportivi, uffici, residenze, mercati." Al posto di: servizio di manutenzione ordinaria degli immobili comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani, nonché il servizio di manutenzione e gestione dei bagni pubblici. .*

Emendamento prot. n. 89551 del 28/10/2020*: di integrare il punto 3 della Proposta di Delibera riguardante gli "indirizzi strategici in ordine alle modalità di gestione dei servizi da parte della Società in house nel seguente modo: dopo il secondo comma "proseguimento della politica di riduzione dei costi operativi della società, attraverso una riorganizzazione del personale interno, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità che la stessa società, quale soggetto in house dell'ente, è tenuta ad osservare, anche al fine di migliorare la produttività aziendale" AGGIUNGERE "riduzione dei costi di struttura/amministrazione, come già impartito dal Consiglio con la DCC n. 154/2019 e dalla Giunta con la DGC n. 47/2020, prevedendo concretamente, nell'esercizio finanziario 2021, l'attuazione ed il completamento di tutte le forme di contenimento della spesa consentite dagli istituti normativi previsti dalla legislazione vigente atteso che questi si attestano a circa 1,8 MLN di euro all'anno, da ricondursi principalmente al personale di struttura (pari a 1,25 MLN), così come espressamente dichiarato e raccomandato dall'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente e altresì condizionato al parere positivo dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria. Tali risparmi saranno quindi utili, da un alto, ad una successiva riduzione dei contratti di servizio per conseguenti minori uscite da parte dell'Ente comunale e, dall'altro, alla riduzione della tariffa di igiene urbana per gli utenti".*

Emendamento prot. 90182 del 29/10/2020: *1) Stabilire il divieto assoluto, di assumere personale a qualsiasi titolo, salvo il verificarsi di situazioni particolari temporanee di emergenza legate alla necessità di garantire la continuità dei servizi essenziali affidati, per tutta la durata della ristrutturazione aziendale, ad eccezione del servizio di portierato ed assistenza al Teatro Traiano. Il personale che eventualmente sarà assunto dovrà essere applicato il CCNL "multiservizi" o "enti locali" per tutta la fase di ristrutturazione; 2)Per tutti i contratti di servizio dovrà essere espressamente previsto che la società non potrà subconcedere a terzi, per tutta la durata della fase di ristrutturazione, a terzi alcun servizio o parte di esso, se non previo specifico atto di indirizzo da parte del socio unico. Le contestazioni del socio unico rispetto a qualsiasi forma di inadempimento tale da comportare rischio di pericolo all'incolumità dei cittadini, anche sotto il profilo igienico sanitario, determineranno l'automatica sostituzione in danno del socio nei confronti della società e nessuna opposizione potrà essere promossa per le attività sostitutive che saranno avviate dal socio. I nuovi contratti di servizio dovranno in definitiva essere rimodulati ed improntati a maggiore rigore ed eliminati inutili e lunghi scambi di corrispondenza fra il socio e la partecipata tali da comportare dilatamento dei tempi di esecuzione delle attività in danno dei cittadini.*

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

2) Successivamente, con separata votazione il presente provvedimento viene dichiarato ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs.vo n. 267/2000, immediatamente eseguibile con voti favorevoli 15 e contrari 3 (D'Antò, Lucernoni, Lecis) su presenti e votanti n. 18 consiglieri.

Il Presidente chiude i lavori del consiglio alle ore 17,30.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

OGGETTO: CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L. – PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI E STRATEGICI – RICAPITALIZZAZIONE EX ART. 194 , COMMA 1, LETT. C), D.LGS. N. 267/2000 TUEL DELLA SOCIETA' IN HOUSE – DETERMINAZIONI.

PREMESSO CHE:

- nel corso della precedente consiliatura tutte e quattro le società partecipate del Comune di Civitavecchia, costituite dalla holding HCS (servizio idrico e servizi di supporto) e dalle tre Società Operative Territoriali (SOT) Argo Srl (tpl, sosta a pagamento e servizio rimozioni), Città Pulita Srl (nettezza urbana, verde pubblico, canile) e Ippocrate Srl (farmacie comunali e servizio AEC), sono state poste in liquidazione per l'ingente stock debitorio accumulatosi negli anni, in parte derivante dall'operazione di scissione del Consorzio di servizi Nuovo Mignone e dalle vecchie società che gestivano i Servizi Pubblici Locali (SPL), Etruria Servizi Srl ed Etruria Trasporti e Mobilità (ETM) Srl. L'assetto societario del gruppo prevedeva la partecipazione al 100% del Comune in HCS e la partecipazione al 100% di HCS in ognuna delle SOT;
- in data 14/12/2016, con atto pubblico rep n. 17245 serie 1T del 19.12.2016, è stata quindi costituita, in ottemperanza alla DCC n. 79 del 07.07.2016, una nuova società per la gestione dei servizi pubblici locale del Comune di Civitavecchia, **Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l.** (di seguito CSP);
- con successiva DCC n. 83 del 30.08.2017, il Comune di Civitavecchia ha affidato a CSP in regime *in house providing* la gestione dei principali Servizi Pubblici Locali, fra i quali si richiamano:
  - servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico;
  - servizio di gestione del canile municipale;
  - servizio per la gestione dei parcheggi a pagamento;
  - servizio di trasporto scolastico;
  - servizio di assistenza educativa culturale;
  - servizio farmaceutico pubblico al dettaglio;
  - servizi cimiteriali;
  - servizio di gestione bagni pubblici;
  - servizio di igiene urbana;
  - servizio di trasporto pubblico locale;
  - servizio di gestione della fornitura, apposizione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- con la medesima DCC n. 83 del 30.08.2017 è stato altresì approvato il Piano Industriale per il periodo 2017-2021, successivamente adottato dall'assemblea ordinaria dei soci di CSP srl, con delibera del 09.10.2017;
- che in particolare, nell'ambito del Servizio di Igiene Urbana, il relativo contratto è stato stipulato il 13.10.2017, con successivo addendum del 31.05.2019, giusta DGC n. 121 del 23.05.2019;
- con l'Ordinanza Sindacale n. 29 del 22.01.2019 (in ottemperanza alla DGC n. 165 del 01.10.2018 concernente "Ampliamento servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani nel Comune di Civitavecchia") è stata approvata, la disciplina della raccolta differenziata domiciliare "porta a porta" nel Comune di Civitavecchia - ed il contestuale avvio nella prima zona PaP "ZONA 1 - CENTRO" con decorrenza dal 28 febbraio 2019,

successivamente estesa a tutto il territorio cittadino con l'Ordinanza Sindacale n. 230 del 15.05.2019;

RILEVATO:

- che sin dall'avvio a regime della raccolta differenziata domiciliare "porta a porta" su tutto il territorio comunale, la società CSP ha iniziato a registrare forti criticità finanziarie, causate dall'aumento esponenziale dei costi operativi che non erano stati previsti in seno al piano economico-finanziario (PEF) per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, approvato con DCC n. 11 del 22.02.2019;
- che tale circostanza ha manifestato i suoi effetti sin dal report dei dati finanziari relativi al 2° trimestre 2019, analizzati dall'attuale ufficio di controllo analogo; circostanza questa che ha fatto emergere la necessità urgente di far adottare da parte di CSP un apposito Piano di Risanamento (ex Art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP) al fine di scongiurare il maturarsi di una perdita pesante sul risultato 2019 della società;
- che nel frattempo, con l'insediamento della nuova Amministrazione comunale a Giugno 2019, si è proceduto ad una analisi della situazione finanziaria di CSP srl, con particolare riguardo al contratto di servizio igiene urbana e all'evoluzione dei costi prodotti derivanti dal passaggio immediato alla raccolta PaP sull'intero territorio comunale; l'analisi, condotta dalle Commissioni Consiliari I e III, si è conclusa con la relazione finale (giusto Prot. 97677 del 05.11.2019), nella quale *"emergevano elementi che rischiavano di pregiudicare una prospettiva virtuosa della stessa azienda, mettendo a rischio la sopravvivenza della stessa società"*;
- che la proposta di Piano di risanamento, presentata CSP soltanto il 18.11.2019, è stato rigettata dal Consiglio Comunale, in quanto non è stata ritenuta adeguata ed idonea a superare l'attuale situazione di crisi finanziaria in cui la stessa versa;
- che con DCC n. 154 del 17.12.2019, il Consiglio Comunale oltre a non accogliere il Piano di risanamento , nonché a ricostruire puntualmente le cause che stavano generando la pesante perdita di esercizio, ha richiesto a CSP la presentazione di un nuovo Piano, dettando al contempo una serie di indirizzi gestionali al fine di consentire alla società di raggiungere e mantenere l'equilibrio finanziario nel medio lungo periodo, in una prospettiva di recupero dell'economicità e dell'efficienza della gestione;
- che con l'insediamento del nuovo CdA di CSP, in data 11.02.2020, gli amministratori dimissionari hanno consegnato una bozza del progetto di bilancio consuntivo 2019, nella quale si evinceva una perdita presuntiva di esercizio di circa 900mila euro;
- che tale risultato, però, già nel corso dei primi incontri con il nuovo CdA, sembrava essere fortemente sottostimato, poiché inficiato dalla contabilizzazione di circa 1 MLN di "sopravvenienze attive" per le quali non sembrerebbero sussistessero gli adeguati titoli giuridici; tale rischio si è concretizzato in occasione della redazione da parte del nuovo Presidente del CdA della **relazione sulla situazione finanziaria di CSP e della proposta di linee guida sul nuovo Piano di risanamento** (Prot. CSP n. 1154 del 18.03.2020), nella quale veniva evidenziato, per l'esercizio 2019, un risultato negativo ante-imposte pari a circa 1,5 MLN di euro;
- che nell'ambito delle proprie prerogative, l'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente ha presentato alla Giunta il parere tecnico-contabile ex Art. 49 TUEL (Prot. 26756/2020), in ordine all'effettiva operatività del Piano di risanamento proposto, suggerendo al contempo eventuali azioni da intraprendere ed indirizzi da adottare;
- che sulla scorta di detto parere, con DGC n. 47 del 30.04.2020, la Giunta Comunale, nel ribadire gli indirizzi gestionali già impartiti dal Consiglio con la DCC n. 154/2019, ha raccomandato alla società di porre in essere, qualora non avesse già provveduto, tutte le

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

iniziative idonee al ripristino dell'equilibrio economico finanziario nell'arco dei prossimi due esercizi, ai sensi dell'Art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP, fra le quali:

- procedere sin da subito ad una politica di riduzione dei costi, partendo dalle consulenze e dall'utilizzo del personale in somministrazione, attuando tutte le forme di contenimento della spesa consentite dagli istituti normativi previsti dalla legislazione vigente;
- procedere in tempi rapidi ad una analisi circa eventuali indennità riconosciute al personale dipendente aggiuntive rispetto ai livelli standard del contratto collettivo di categoria, in modo da avviare una efficace politica di riduzione di tale componente di costo;
- avviare, in ordine alle farmacie comunali, adeguate misure di contenimento dei costi di approvvigionamento, anche per mezzo dei c.d. "acquisti di gruppo", in armonia con il combinato disposto della Legge n. 475/1968 e dell'Art. 16, comma 7, del TUSP.

- che lo stesso Ufficio Controllo Analogo dell'Ente, con Nota Prot. n. 37404 del 12.05.2020, ha redatto un'analisi complessiva sul contesto finanziario di CSP srl al fine di accompagnare il percorso di redazione del nuovo "Piano di Ristrutturazione";

PRESO ATTO che:

- in data 13.05.2020, il Presidente di CSP ha presentato il nuovo Piano di risanamento 2020/2021;
- altresì, in data 15.05.2020, il CdA di CSP ha approvato il progetto di bilancio consuntivo 2019, il quale presenta una **perdita di esercizio pari a € 2.347.035,00** e un conseguente patrimonio negativo per € -2.289.012,00;
- a seguito della presentazione del progetto di bilancio, l'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente ha redatto una apposita relazione (Nota Prot. n. 54447 del 14.07.2020), con la quale sono state ricostruite le cause principali che hanno contribuito a generare una perdita di tale rilevanza;
- che, in estrema sintesi, gli elementi che hanno concorso a determinare la perdita di esercizio 2019 possono essere così sintetizzati:
  a) il PEF per la Tassa Rifiuti 2019, adottato con DCC n. 11/2019, è stato approvato sulla scorta di dati forniti dalla società che non tenevano conto dei maggiori costi che sarebbero derivati dalla messa a regime della raccolta "porta a porta" su tutto il territorio comunale; soltanto il costo del personale somministrato è stato pari circa 1,8 MLN di euro (utilizzo medio nell'anno di n° 51 risorse), rappresentando la componente più rilevante della perdita di esercizio;
  b) la presentazione tardiva da parte del CdA di CSP (in carica all'epoca) di un Piano di Risanamento carente in ordine alle misure da adottare secondo quanto stabilito dall'Art. 14, comma 2, del TUSP, ovvero contenente proposte che, in sintesi, richiedevano all'Ente di aumentare il costo dei contratti di servizio in essere, tralasciando e/o minimizzando le prerogative in capo al medesimo CdA in ordine all'immediata adozione di politiche di efficientamento dei propri costi operativi, le quali avrebbero potuto, almeno in parte, calmierare il valore della perdita che si stava generando nel corso dell'esercizio;
  c) diverse criticità inerenti l'effettiva erogazione dei servizi contrattualizzati, a cui sono seguite le conseguenti contestazioni da parte degli Uffici comunali competenti, e che hanno pertanto determinato per la Società, rispetto al budget previsionale assegnato, l'esigenza di iscrivere le fatture inerenti in un apposito Fondo Svalutazione crediti complessivamente pari a circa 280mila euro;

VISTA la Nota Prot. n. 44375 del 08.06.2020 dell'Ufficio Controllo analogo dell'Ente, con la quale:

57/2019

- sono state formulate puntuali osservazioni di ordine tecnico, giuridico e contabile in luogo della necessità di integrare il Piano della società, al fine di far diventare quest'ultimo, a tutti gli effetti, un "Piano di ristrutturazione" ex Art. 14, comma 4, TUSP, che legittimasse una eventuale ricapitalizzazione da parte dell'ente controllante, mediante l'apporto di nuovo capitale e di beni immobili strumentali;
- è stata, altresì, ribadita la necessità di adottare quanto prima da parte del CdA della società il Piano di Ristrutturazione di cui sopra, al fine di scongiurare l'interruzione della continuità aziendale e l'adozione consequenziale dei nuovi strumenti previsti dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al D.Lgs. n. 14/2019;

VISTI gli indirizzi di natura gestionale, emanati dall'Ente socio unico (rif. Nota Prot. n. 50040 del 29.06.2020), contenenti, fra l'altro, le proposte di modifiche del "modulo gestorio" dei servizi prestati da CSP, da riportare ed integrare nel Piano di Ristrutturazione;

ATTESO che a fronte dell'entità della perdita (**€ 2.347.035,00**) risultante dal bilancio consuntivo 2019, approvato dalla società in data 20.07.2020, con un patrimonio negativo pari ad **€ -2.289.012,00**, la Società si trova potenzialmente nelle condizioni di cui all'Art. 2482-*ter* Cod.Civ., che prevede *"se per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al disotto del minimo"* legale, *"gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo"*;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione di CSP srl, ha dato contestualmente atto della necessità di prospettare all'Ente Socio Unico le strategie e le azioni correttive da intraprendere per riportare in utile il bilancio societario nel medio termine e confermare la continuità aziendale, in forza del Piano di Ristrutturazione in argomento. D'altra parte, nel caso in cui non si dia luogo alle azioni correttive proposte, gli amministratori sono chiamati ad accertare, senza indugio, il verificarsi di una causa di scioglimento della società a seguito della perdita dell'intero patrimonio aziendale pari ad **€ -2.289.012,00** e specificatamente quella prevista dall'Art. 2484, comma 2, numero 4), del Codice Civile, per la riduzione del capitale al di sotto del minimo legale, salvo quanto è disposto dagli Artt. 2447 e 2482-ter;

PRESO ATTO che la società, durante la seduta assembleare del 20.07.2020, unitamente all'approvazione del bilancio consuntivo 2019, ha già deliberato in ordine alla convocazione di una nuova assemblea, da svolgersi in una data entro il mese di Settembre 2020, al fine di completare e perfezionare ogni iter necessario, così come rappresentato e previsto dall'Art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016 e dal TUEL, affinché il Rappresentante del socio Unico sia autorizzato in quella sede ad esprimere validamente il proprio voto ai fini di una eventuale ricapitalizzazione della società;

ACCLARATO, pertanto, che senza la tempestiva adozione di un Piano di Ristrutturazione (ex Art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP) gli scenari derivanti dalla potenziale situazione di cui all'Art. 2482-*ter* Cod.Civ., comporterebbero necessariamente la messa in liquidazione della società, con gravi conseguenze sia economiche che sociali, soprattutto per il personale attualmente in forza nella Società interamente partecipata dall'Ente comunale, tenendo anche conto del fatto che le precedenti società partecipate dal Comune di Civitavecchia (HCS srl, Civitavecchia Infrastrutture srl, e le varie SOT) sono ancora oggi oggetto di procedure concorsuali che hanno procurato gravi ed ingenti danni sia patrimoniali che di immagine al Comune stesso, oltre che ai creditori delle stesse, che hanno visto le spettanze loro riconosciute sostanzialmente ridotte nell'ambito dei fallimenti o dei concordati omologati. Appare pertanto necessario che siano poste in essere tutte le misure atte ad

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

58/2019

evitare il ripetersi, a meno di tre anni di distanza dal default precedente, di una situazione che oggi, peraltro in un contesto già di per sé reso ancora più critico dall'Emergenza Covid-19, avrebbe un esito dalle conseguenze negative ancora più rilevanti per l'Ente comunale, per le aziende creditrici, a loro volta in buon numero facenti parte del tessuto economico locale, e per le famiglie dei lavoratori coinvolti, molti dei quali sarebbero inevitabilmente in esubero;

DATO ATTO della verifica della quadratura contabile dei rapporti finanziari fra C.S.P. srl e l'Ente controllante, ai sensi dell'Art. 11, comma 6, lettera j), D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., asseverata dai rispettivi organi di revisione economico-finanziaria ed allegata al rendiconto di gestione dell'Ente;

VISTO il **Piano di Ristrutturazione Aziendale** (**Allegato n. 1**) ex Art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP, così come adottato dal CdA di CSP in data 14.08.2020 e trasmesso all'Ente in medesima data (Prot. CSP n. 992/2020), il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che in sintesi il Piano di Ristrutturazione prevede quanto segue:

- mantenimento degli attuali servizi gestiti da CSP srl per conto dell'Ente, fatte salve le modifiche e/o integrazioni del "modulo gestorio" di seguito esposte, unitamente alla rivisitazione con i competenti Uffici comunali degli attuali contratti di servizio, fra i quali quelli inerenti la gestione dei servizi cimiteriali, della segnaletica stradale, dei parcometri, del T.P.L. e del residuo da percolato, con contestuale aggiornamento del contratto inerente il servizio igiene urbana;
- proseguimento della politica di riduzione dei costi operativi della società, attraverso una riorganizzazione del personale interno, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità che la stessa società, quale soggetto *in house* dell'Ente, è tenuta ad osservare, anche al fine di migliorare la produttività aziendale;
- adeguamento e rimodulazione di tariffe e orari del servizio sosta a pagamento, comprese quelle relative alle aree "Isonzo" e "Feltrinelli", al fine di migliorare l'economicità del servizio;
- reinternalizzazione del servizio di manutenzione del verde pubblico, che sarà oggetto di successivo affidamento a terzi previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica, con contestuale ricollocazione per personale della società presso altri servizi svolti dalla stessa a favore dell'Ente;
- chiusura della Farmacia presso la stazione FS, al fine di favorire la ricollocazione del personale presso le altre farmacie, così da potenziare il margine di redditività dell'intero comparto attraverso un miglioramento ed un efficientamento dei servizi resi al pubblico;
- sulla scorta della preventiva verifica della congruità economica, come esplicitata nella Relazione in allegato (ai sensi dell'Art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), conferimento dei nuovi servizi strumentali di seguito elencati:
  - servizio di assistenza front-office ai contribuenti per la gestione della Tassa sui rifiuti;
  - servizio di manutenzione ordinaria degli immobili comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani, nonché il servizio di manutenzione ordinaria e gestione dei bagni pubblici;
  - servizio di gestione dei punti di informazione turistica (P.I.T. infopoint);
  - servizio di portierato presso le sedi comunali e di assistenza tecnica presso il Teatro Traiano;
- ricapitalizzazione della società in relazione alla perdita registrata nel 2019, nonché della perdita maturata alla data del 30.05.2020, ai sensi dell'Art 2482-ter del codice civile, valutando l'eventuale conferimento da parte del socio, dei mezzi strumentali (n. 12

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

autobus e n. 17 auto-compattatori) di proprietà comunale, ma attualmente in uso gratuito alla società, valutando altresì, ove si rendesse necessario, il conferimento di beni immobili già in uso alla stessa CSP srl o strumentali all'attività della stessa, unitamente ad un conferimento in danaro entro il limite di € 500.000,00, a titolo di ripianamento perdite, al fine di portare il capitale sociale al livello previsto nella proposta di delibera consiliare n. 42/2020 che prevede, nell'ambito dell'approvazione del nuovo Statuto societario, un capitale sociale pari a € 120.000,00 (centoventimila/00);

DATO ATTO che in considerazione del valore complessivo del deficit finanziario della Società, il ripianamento finanziario in argomento ricade nell'ambito di applicazione dell'Art. 194, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL di competenza del Consiglio Comunale e che, al netto dei conferimenti dei beni strumentali, l'entità dell'importo in danaro da riconoscere alla Società, destinato in parte a copertura delle perdite e in parte versato in conto capitale per la ricostituzione del capitale sociale, deve essere sufficiente a ricostituire il capitale sociale minimo di legge, e comunque **entro il limite massimo di € 500.000,00**, da finanziare con l'utilizzo dall'avanzo accantonato nel "Fondo Perdite Società partecipate";

CONSIDERATO che, per quanto concerne l'attuale consistenza patrimoniale della Società, il conferimento di beni immobili e mezzi da parte del Comune (Socio Unico) si rende di fatto necessario a seguito:

- dell'accertamento dell'insufficienza delle risorse poste a disposizione dell'ente strumentale (intese come risorse finanziarie ma anche strumentali);
- del rispetto dello stretto rapporto funzionale con l'oggetto sociale rivestito dal conferimento (vengono conferiti beni immobili dove poter svolgere l'attività demandata all'azienda e beni mobili registrati con cui già ora l'azienda svolge alcune dei servizi contrattualmente previsti);
- della necessità di dotare l'azienda di accantonamenti congrui al patrimonio netto (il conferimento portato a riserva di patrimonio) per la realizzazione delle finalità ad essa demandate;

PRESO ATTO che la Società a partecipazione pubblica (totalitaria) rappresenta una forma giuridica di diritto privato dedicata, secondo lo spirito normativo, alla gestione di servizi strumentali e di rilevanza economica e, quindi, come tale essa deve poter disporre di adeguate risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per assicurare una equilibrata gestione dei servizi in termini di efficacia, efficienza ed economicità atteso che costituisce profilo rilevante della più recente legislazione (cfr. anche parere n. 1026/2009 Corte dei Conti Lombardia) la quale afferma che *"la dotazione degli organismi esterni in termini di risorse, uomini e mezzi deve essere adeguata alle funzioni da esercitare"*; in relazione a ciò assume evidente rilevanza quanto disposto all'Art. 43 del DPR n. 902/1986, laddove viene indicato che l'utile di esercizio debba essere destinato in primo luogo alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva e, quindi, all'incremento dei fondi di rinnovo impianti e di finanziamento e sviluppo investimenti; nel caso di specie relativo a CSP srl, stante anche la carenza delle suddette riserve, è emersa la necessità di costituire in modo puntuale e rigoroso accantonamenti congrui e adeguate riserve patrimoniali atte alla realizzazione delle finalità dell'azienda indicate negli atti programmatori e basate su prudenti parametri di natura economico-patrimoniale, che consentano all'azienda stessa di perseguire, anche nel medio periodo, principi di efficacia, efficienza ed economicità;

RILEVATO altresì che tale oculata valutazione, posizionata a valle degli strumenti programmatici dell'Ente, è funzione del riconoscimento dell'importanza che un congruo flusso di investimenti e risorse, anche di riserva, sia strategico e necessario per il "buon

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

60/2019

andamento" della Società nel medio periodo anche in funzione del fatto che la giurisprudenza contabile ritiene che *"l'accertata insufficienza di risorse poste a disposizione dell'ente strumentale, in relazione alla funzione da esercitare, possa dar luogo anche a responsabilità degli amministratori comunali sotto il profilo del danno derivante all'ente pubblico (Comune) per l'impiego delle risorse necessarie a ripianare disavanzi dell'organismo partecipato, ove il fatto sia stato causato da un'analisi gravemente carente delle necessità dell'organismo e ancor di più ove sia stato finalizzato a mantenere risorse finanziarie presso l'Ente pubblico medesimo"*;

ACCLARATO che in funzione di quanto detto non può essere sottaciuto come la struttura patrimoniale di CSP srl, al netto della perdita registrata nel corso del 2019, fosse già carente nella sua impostazione originaria:

- sia dal punto di vista del patrimonio netto aziendale (peraltro valorizzato per poche migliaia di euro e con Capitale sociale di soli € 10.000,00), con particolare riferimento ai fondi di riserva suoi componenti che non sono stati adeguatamente valorizzati, nemmeno nella componente di riserva legale obbligatoria;
- sia nella dotazione di beni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi di rilevanza imprenditoriale affidati, laddove si evidenzia che la CSP srl non dispone di una sede sociale o di altro bene materiale (immobiliare in special modo) strumentale all'esercizio delle rilevanti incombenze ad essa demandate;

RITENUTO opportuno e necessario, nell'ambito del Piano di Ristrutturazione aziendale in argomento e in ordine agli opportuni provvedimenti codicistici e statutari da adottare (convocazione dell'assemblea dei soci per deliberare la riduzione del capitale sociale e il contemporaneo aumento dello stesso e quindi una operazione straordinaria di ricapitalizzazione della società), offrire una soluzione alle sopra indicate carenze patrimoniali; l'Ente comunale (Socio Unico) intende quindi operare nei confronti di CSP srl un conferimento in natura e in danaro, nello specifico di beni immobiliari facenti parte del proprio patrimonio, che per la propria natura di trasferimento straordinario, dovrà essere imputato nel bilancio della Società a riserva di patrimonio, quale parte componente del patrimonio netto aziendale, così da poter costituire/ricostituire le necessarie risorse poste a disposizione dell'Ente e, nel contempo, dare risposta anche alla citata carenza di risorse strumentali per l'esercizio dell'attività aziendale; a tal proposito, all'interno dei beni immobiliari e assimilati facenti parte del patrimonio disponibile del Comune di Civitavecchia, sono stati individuati i seguenti beni:

- n. 12 autobus con propulsione a gas naturale, già in uso alla Società, con valore commerciale periziato complessivo pari a **€ 1.936.650,00** (al netto IVA) – vedi Prot. n. 18891 del 26.02.2020;
- n. 17 autocompattatori, già in uso alla Società, con propulsione a gas naturale, con valore commerciale stimato in **€ 1.950.000,00** (al netto IVA);
- immobile sito in Civitavecchia - via Montanucci n° 67 - Fgl. 24 P.lla 30 Cat. A/4, con valore commerciale stimato in **€ 150.000,00** (al netto IVA) - destinato ad essere utilizzato dalla Società quale deposito logistico di mezzi e attrezzature nell'ambito del nuovo contratto di servizio di manutenzioni;
- immobile sito in Civitavecchia - via Lungo Porto A. Gramsci n° 123-125-127 Piano terra - Fgl. 22 P.lla 101 Sub 9 Cat. C/1 e n° 131 Piano S1 - Fgl. 22 P.lla 101 Sub 76 Cat. C/2 , con valore commerciale stimato in **€ 620.000,00** (al netto IVA) - già utilizzato dalla Società quale ufficio T.P.L.;
- immobile sito in Civitavecchia - via degli Orti (ex sede Farmacia "Il Faro") - Fgl. 24 P.lla 661 Sub 6 Cat. C/1, con valore commerciale stimato in **€ 147.900,00** (al netto IVA) - già utilizzato dalla Società quale deposito logistico;

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

RILEVATO, altresì, il pieno rispetto del principio di legalità e della tutela dell'interesse pubblico connesso all'effettuazione del sopraccitato conferimento ricorrendo il duplice presupposto del rispetto:

- dei vincoli che conformano la proprietà pubblica, essendo i beni in questione non soggetti al regime giuridico della demanialità e facenti parte del patrimonio disponibile del Comune di Civitavecchia (Socio Unico);
- dello stretto rapporto funzionale del conferimento dei beni in questione con l'oggetto sociale, poiché destinati ad essere utilizzati come beni strumentali all'esercizio dell'attività aziendale e al perseguimento dello stesso oggetto sociale;

CONSIDERATO che, nella fattispecie in esame, ricorrono entrambi i suindicati presupposti ribaditi dalla Corte dei Conti (cfr. Corte Conti Lombardia/510/2013/PRSE del 27 novembre 2013) per poter procedere al suindicato conferimento dei beni in capo alla società;

RILEVATO altresì che il conferimento in esame trova una sua logica anche in termini di efficienza ed economicità cui è improntata l'azione del socio, in ragione del fatto che i beni ceduti, data la loro natura, hanno una loro giustificazione in termini di redditività della gestione societaria;

ATTESO che, in ordine alla possibilità di procedere alla ricapitalizzazione, la Corte dei Conti ha più volte avuto modo di precisare che "*Quindi, alla luce dell'impianto normativo delineato è da ritenere possibile la ricapitalizzazione da parte dell'ente locale mediante la procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio, solo qualora sussistano i seguenti presupposti:*

- *che il bilancio di previsione dell'esercizio in corso sia stato già approvato e per tale motivo debba porsi in essere la procedura dei debiti fuori bilancio, pena la violazione degli artt. 183 ss. TUEL circa l'ordinaria procedura prevista per gli impegni di spesa;*
- *che si tratti di società di capitali;*
- *che la ricapitalizzazione avvenga nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali;*
- *che si sia in presenza di una società che eserciti un servizio pubblico locale;*
- *che si debba porre in essere una ricostituzione del capitale sociale per ripianamento per perdite di esercizio, pena la violazione del cd. "divieto di soccorso finanziario" (su cui vd ad esempio Corte dei conti. Sez. Lombardia, 96/2014/PAR);*
- *che il ripiano societario sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, che assicuri prospettive di recupero dell'equilibrio ex art. 14, comma 4, TUSP."* (da ultimo Corte dei Conti, Sezione Controllo Regione Campania, delibera n. 20/2019);

RILEVATO che, per le motivazioni sopra esposte, nella fattispecie in esame ricorrono altresì tutti i suindicati requisiti ribaditi dalla magistratura contabile, per poter procedere con la ricapitalizzazione della società;

PRESO ATTO della Relazione in ordine al Piano *de quo*, redatta dall'Ufficio Controllo Analogo, unitamente ai responsabili dei servizi dell'Ente competenti nelle rispettive materie di interesse (**Allegato n. 2**);

RITENUTO pertanto necessario ed urgente prendere atto e far propri i contenuti e le proposte gestionali riportati nel Piano di Ristrutturazione Aziendale della società *in house* Civitavecchia Servizi Pubblici srl (**Allegato n. 1**);

VISTO il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria (**Allegato n. 3**), rilasciato ai sensi dell'Art. 239, comma 1, lett. b), punti 3 e 6), del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;

62/2019

ACQUISITI:

- il PARERE del Dirigente del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;
- il PARERE del Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.;
- Il Codice Civile;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. **di prendere atto** del Piano di Ristrutturazione Aziendale della società *in house* Civitavecchia Servizi Pubblici srl (**Allegato n. 1**), presentato dal Consiglio di Amministrazione della medesima e adottato in data 14.08.2020 (Prot. CSP n. 992/2020), nonché della Relazione al Piano redatta dagli Uffici comunali (**Allegato n. 2**);

2. **di condividere e far propri** i contenuti e le proposte gestionali riportati nel Piano di Ristrutturazione *de quo;*

3. **di formulare**, pertanto, i seguenti indirizzi strategici in ordine alle modalità di gestione dei servizi da parte della Società *in house*:

   - mantenimento degli attuali servizi gestiti da CSP srl per conto dell'Ente, fatte le modifiche e/o integrazioni del "modulo gestorio" di seguito esposte, unitamente alla rivisitazione con i competenti Uffici comunali degli attuali contratti di servizio, fra i quali quelli inerenti la gestione dei servizi cimiteriali, della segnaletica stradale, dei parcometri, del T.P.L. e del residuo da percolato, con contestuale aggiornamento del contratto inerente il servizio igiene urbana;
   - proseguimento della politica di riduzione dei costi operativi della società, attraverso una riorganizzazione del personale interno, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità che la stessa società, quale soggetto *in house* dell'Ente, è tenuta ad osservare, anche al fine di migliorare la produttività aziendale;
   - adeguamento e rimodulazione di tariffe e orari del servizio sosta a pagamento, comprese quelle relative alle aree "Isonzo" e "Feltrinelli", al fine di migliorare l'economicità del servizio;
   - reinternalizzazione del servizio di manutenzione del verde pubblico;
   - chiusura della Farmacia presso la stazione FS, al fine di favorire la ricollocazione del personale presso le altre farmacie, così da potenziare il margine di redditività dell'intero comparto attraverso un miglioramento ed un efficientamento dei servizi resi al pubblico;

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

– sulla scorta della preventiva verifica della congruità economica, come esplicitata nella Relazione in allegato (ai sensi dell'Art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), conferimento dei nuovi servizi strumentali di seguito elencati:

- servizio di assistenza front-office ai contribuenti per la gestione della Tassa sui rifiuti;
- servizio di manutenzione ordinaria degli immobili comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani, nonché il servizio di manutenzione ordinaria e gestione dei bagni pubblici;
- servizio di gestione dei punti di informazione turistica (P.I.T. infopoint);
- servizio di portierato presso le sedi comunali e di assistenza tecnica presso il Teatro Traiano;

4. **di procedere** per l'effetto al cambio del modulo gestorio relativo a:

– servizio di manutenzione del verde pubblico, il quale sarà re-internalizzato presso l'Ente comunale e successivamente affidato a terzi, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica, con contestuale ricollocazione del personale della società presso altri servizi svolti dalla medesima;

– servizi strumentali che saranno gestiti in regime di *in house providing* per il tramite della società CSP srl:

- servizio di assistenza front-office ai contribuenti per la gestione della Tassa sui rifiuti;
- servizio di manutenzione ordinaria degli immobili comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani, nonché il servizio di manutenzione ordinaria e gestione dei bagni pubblici;
- servizio di gestione dei punti di informazione turistica (P.I.T. *infopoint*);
- servizio di portierato presso le sedi comunali e di assistenza tecnica presso il Teatro Traiano;

5. **di procedere**, ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 267/2000, alla ricapitalizzazione della Società a seguito della perdita d'esercizio 2019 pari € 2.347.035,00, con conseguente patrimonio negativo pari ad **€ -2.289.012,00**, autorizzando, in ottemperanza all'Art. 2482-*ter* Cod.Civ. e in relazione alle motivazioni ampiamente evidenziate in premessa, la ricostituzione di un adeguato valore del patrimonio netto della partecipata nei termini a seguire:

- conferimento dei seguenti mezzi strumentali di proprietà comunale e già attualmente in uso gratuito alla Società:

  - n. 12 autobus con propulsione a gas naturale, già in uso alla Società, con valore commerciale periziato complessivo pari a **€ 1.936.650,00** (al netto IVA) – vedi Prot. n. 18891 del 26.02.2020;

  - n. 17 autocompattatori, già in uso alla Società, con valore commerciale stimato in **€ 1.950.000,00** (al netto IVA);

- conferimento dei seguenti beni immobili di proprietà comunale, come individuati nel Piano di Ristrutturazione in argomento e suscettibili di valorizzazione secondo la revisione periodica in seno al Piano annuale delle Alienazioni ex Art. 58 D.L. n. 112/2008 e ss.mm.ii.:

  - immobile sito in Civitavecchia - via Montanucci n° 67 – Fgl. 24 P.lla 30 Cat. A/4, con valore commerciale stimato in **€ 150.000,00** (al netto IVA) – destinato ad essere utilizzato dalla Società quale deposito logistico di mezzi e attrezzature nell'ambito del nuovo contratto di servizio di manutenzioni;

64/2019

- immobile sito in Civitavecchia - via Lungo Porto A. Gramsci n° 123-125-127 Piano terra – Fgl. 22 P.lla 101 Sub 9 Cat. C/1 e n° 131 Piano S1 – Fgl. 22 P.lla 101 Sub 76 Cat. C/2 , con valore commerciale stimato in **€ 620.000,00** (al netto IVA) – già utilizzato dalla Società quale ufficio T.P.L.;

- immobile sito in Civitavecchia - via degli Orti di S.Maria (ex sede Farmacia "Il Faro") – Fgl. 24 P.lla 661 Sub 6 Cat. C/1, con valore commerciale stimato in **€ 147.900,00** (al netto IVA) – già utilizzato dalla Società quale deposito logistico;

- conferimento in danaro, in parte a copertura delle perdite e in parte in aumento di capitale, nel **limite massimo di € 500.000,00**, al fine di ricostituire il capitale sociale al livello previsto nella proposta di delibera consiliare n. 42/2020, la quale prevede, nell'ambito dell'approvazione del nuovo Statuto societario, un capitale sociale minimo pari a € 120.000,00 (centoventimila/00);

6. **di autorizzare**, nei limiti di quanto riportato al punto precedente (€ 500.000,00), l'utilizzo dell'accantonamento al "Fondo Perdite Società partecipate", così come risultante dal Rendiconto di gestione dell'Ente per l'esercizio 2019 (giusta DCC n. 51 del 24.07.2020), comprese le eventuali economie derivanti dall'accantonamento di cui alla precedente DCC n. 28 del 11.03.2016, al fine di garantire le adeguate coperture finanziarie ed il rispetto e la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'Art. 193 TUEL;

7. **di fornire** gli indirizzi al Sindaco, autorizzandolo fin d'ora nella sua qualità di rappresentate del socio unico, affinché provveda in seno all'assemblea della società – entro 15 giorni dall'intervenuta esecutività della presente deliberazione -, ad approvare i necessari atti di competenza al fine di completare e perfezionare ogni iter necessario, così come rappresentato e previsto dall'Art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016 e dal TUEL, conferendogli ampio mandato anche per eventuali modifiche, di carattere secondario, richieste dal Notaio rogante;

8. **di stabilire** che l'Organo di Amministrazione di C.S.P. srl è tenuto a presentare all'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente, con cadenza trimestrale, una relazione di monitoraggio circa lo stato di attuazione del Piano di Ristrutturazione *de quo*, nonché una relazione finale in ordine al perfezionamento dell'intero processo di ristrutturazione aziendale;

9. **di dare atto** che, nel rispetto di quanto statuito dal Consiglio con la presente deliberazione, il Piano di Ristrutturazione aziendale in argomento, in futuro potrà essere oggetto di eventuali modifiche e/o integrazioni mediante una nuova adozione da parte del CdA della società e successiva presa d'atto da parte dell'Ente socio, a seguito dell'intervento di novità normative e giurisprudenziali in materia, nonché in relazione all'insorgenza di criticità che potrebbero manifestarsi nel corso dell'attuazione operativa del Piano, sempre nel rispetto del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario;

10. **di ribadire** per l'Organo di Amministrazione di C.S.P. srl, nell'ambito delle funzioni di indirizzo per il "controllo analogo", gli indirizzi gestionali finalizzati al contenimento dei costi operativi della società, già esplicitati dall'assise comunale con la precedente DCC n. 154 del 17.12.2019 e qui richiamati:
    a) non procedere all'attivazione di alcun servizio a favore del Comune o di terzi, al di fuori quanto previsto dai contratti di servizio ordinari, e comunque senza la preventiva determinazione del Dirigente comunale competente che ordini il servizio sulla scorta di quanto deliberato dall'assemblea dei soci, e con la quale venga assicurata la necessaria copertura finanziaria con l'indicazione del relativo impegno di spesa iscritto sul bilancio comunale;

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

b) a corredo del punto precedente, assicurare il costante monitoraggio della quadratura contabile dei rapporti finanziari fra C.S.P. srl e l'Ente controllante, ai sensi dell'Art. 11, comma 6, lettera j), D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per mezzo dei sistemi adottati dall'Ufficio Controllo Analogo in collaborazione con gli altri Uffici comunali competenti nei singoli contratti di servizio;

c) non procedere ad alcun tipo di assunzione di personale a qualsiasi titolo, senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea dei soci, nonché senza che la società e l'Ufficio comunale di riferimento ne abbiamo ricompreso la spesa derivante e condiviso, ed eventualmente aggiornato, il valore del budget annuale assegnato in ordine al contratto di servizio di riferimento;

d) non procedere per qualsivoglia motivo ad utilizzare l'istituto del "trattenimento in servizio", ai sensi dell'Art. 1, comma 2, secondo periodo, del D.L. n. 90/2014 e ss.mm.ii.; la società, pertanto, procede senza indugio a revocare gli eventuali "trattenimenti in servizio" ancora in essere;

e) proseguimento della "politica di incentivazione all'esodo", al fine di agevolare ed anticipare la cessazione dei rapporti di lavoro prossimi alla quiescenza;

11. **di prendere atto** del parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria (**Allegato n. 3**), rilasciato ai sensi dell'Art. 239, comma 1, lett. b), punti 3 e 6), del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;
12. **di autorizzare** la Giunta e gli Uffici Comunali competenti nelle rispettive materie affinché procedano al perfezionamento degli atti consequenziali di propria competenza;
13. **di trasmettere** la presente deliberazione, ad intervenuta esecutività, all'attenzione alla società Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l. per i dovuti atti consequenziali, nonché agli Uffici comunali competenti per l'opportuno prosieguo;
14. **di dare atto** infine che la presente deliberazione sarà trasmessa, ad intervenuta esecutività, all'organo di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti, ai sensi dell'Art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 e ss.mm.ii..

Indi, in prosieguo, con voto espresso per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di ottemperare quanto prima ai richiamati obblighi di legge

PROPONE

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Emanuela Mari
Atto firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Pompeo Savarino
Atto firmato digitalmente

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

67/2019

PROPOSTA N. 77 del 03/09/2020.

PARERE TECNICO

Oggetto : CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L. – PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI E STRATEGICI – RICAPITALIZZAZIONE EX ART. 194 , COMMA 1, LETT. C), D.LGS. n. 267/2000 TUEL DELLA SOCIETA' IN HOUSE – DETERMINAZIONI.

Per la regolarità tecnica della presente, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni si esprime il seguente parere:

Sintesi parere: **favorevole**

Civitavecchia, 17/09/2020

Il Dirigente
Battista Francesco / Arubapec S.p.a.
(Atto firmato digitalmente)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

68/2019

PROPOSTA N. 77 DEL 03/09/2020.

PARERE CONTABILE

Oggetto : CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L. – PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI E STRATEGICI – RICAPITALIZZAZIONE EX ART. 194 , COMMA 1, LETT. C), D.LGS. n. 267/2000 TUEL DELLA SOCIETA' IN HOUSE – DETERMINAZIONI.

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art 49, comma 1, TUEL – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere.

Sintesi parere: favorevole

Dettaglio impegno ove richiesto:

Esercizio-Residuo	Cod. Mecc. Capitolo	Des. Capitolo	Atto	Impegno Accertamento	Importo	Siope

Civitavecchia, 17/09/2020

Il Dirigente
Battista Francesco / Arubapec S.p.a.
(Atto firmato digitalmente)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

69/2019

PROPOSTA N. 77 DEL 03/09/2020

PARERE CONFORMITÀ

Oggetto : CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L. – PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI E STRATEGICI – RICAPITALIZZAZIONE EX ART. 194 , COMMA 1, LETT. C), D.LGS. n. 267/2000 TUEL DELLA SOCIETA' IN HOUSE – DETERMINAZIONI.

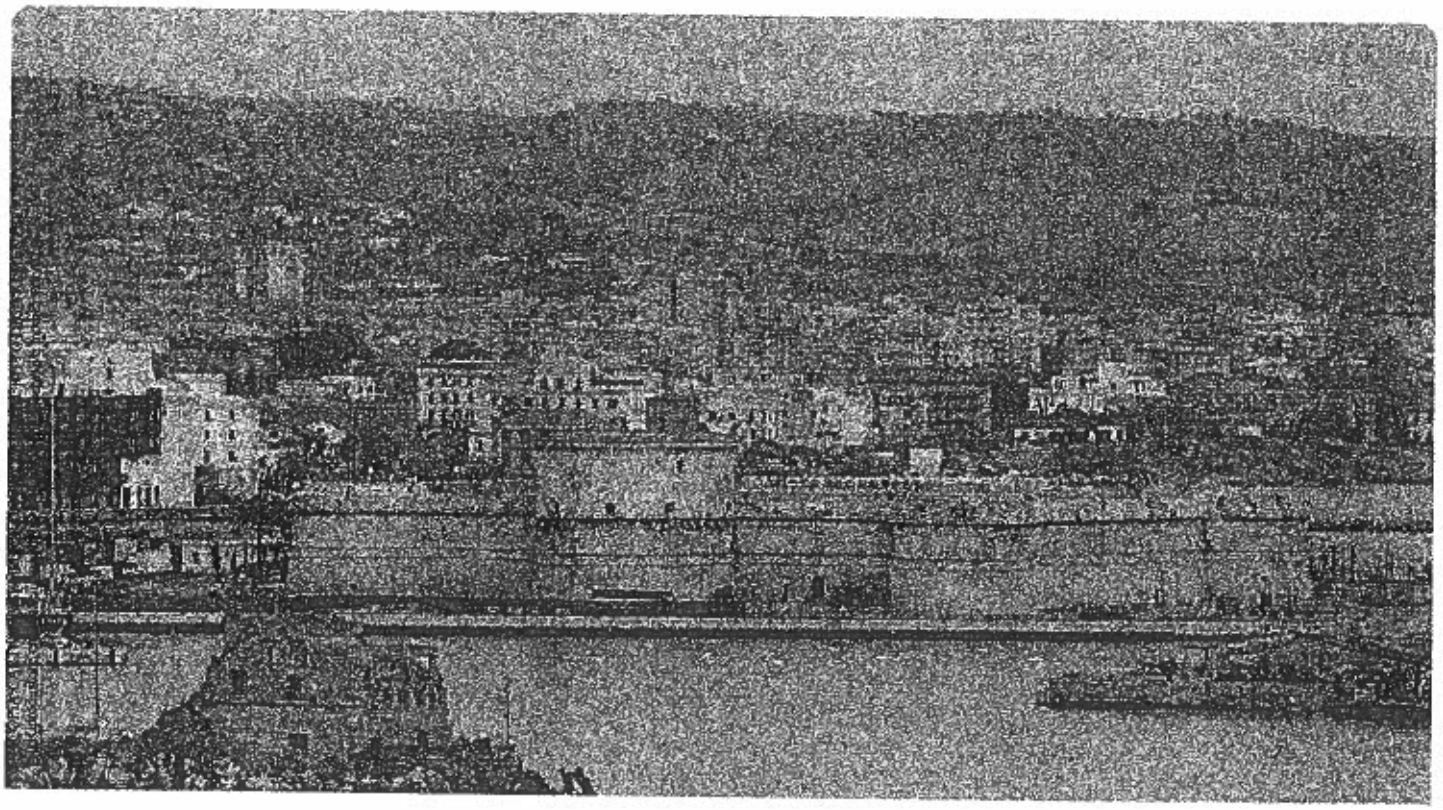
Parere di conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Il Segretario Generale
Savarino Pompeo / Infocert Spa
(Atto firmato digitalmente)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL P.I. 14105271002 REGISTRO ASSEMBLEE
VIA TERME DI TRAIANO, 42 CIVITAVECCHIA

70/2019



Civitavecchia Servizi Pubblici

CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L.

- Piano di Ristrutturazione Aziendale e Risanamento -

Agosto 2020

71/2019

DEFINIZIONE DEI TERMINI UTILIZZATI NEL DOCUMENTO

Argo	Argo S.r.l.
Città Pulita	Città Pulita S.r.l.
Civitavecchia Infrastrutture	Civitavecchia Infrastrutture S.r.l.
Civitavecchia Servizi Pubblici o CSP o la Società	Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l.
Comune o *Amministrazione Comunale* o *Committente* o *Ente* o *Socio*	Comune di Civitavecchia
D.lgs. 175/2016 o TUSP	Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica
Documento o il Piano o il Piano di Ristrutturazione Aziendale e Risanamento	Il presente piano di ristrutturazione aziendale e risanamento ex art. 14, commi 4 e 5, D.lgs. 175/2016
HCS	Holding Civitavecchia Servizi S.r.l.
Ippocrate	Ippocrate S.r.l
PAP	Raccolta Porta a Porta
POR	Piano Operativo di Razionalizzazione
SOT	Società Operative Territoriali (i.e. Citta Pulita, Argo e Ippocrate)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

INDICE

1. PREMESSE	3
2. PROFILO DELLA SOCIETÀ	6
3. LINEE GUIDA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO	21
4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI	27
5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI	74
6. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE	81
7. PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARE 2020-2022	85
8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021	90

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

1. PREMESSE

1.1 Finalità del Documento

- Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. è una società *in house* del Comune di Civitavecchia, a cui sono stati affidati servizi di interesse pubblico, quali, tra gli altri, il servizio di Igiene Urbana, il servizio di Trasporto Pubblico Locale, i servizi relativi alla Mobilità, i Servizi Cimiteriali.
- Tenuto conto del controllo integrale esercitato dal Comune di Civitavecchia, socio unico della Società, il presente documento è stato redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che ai comma 4 e 5 disciplina rispettivamente il piano di ristrutturazione aziendale e il piano di risanamento, prevedendo differenti finalità e iter procedurali per la loro approvazione.
- Il presente Documento illustra il piano di ristrutturazione aziendale e di risanamento attraverso il quale la Società si prefigge tanto il recupero economico, come previsto dal piano di ristrutturazione aziendale ex comma 4, quanto il riequilibrio finanziario, come previsto dal piano di risanamento ex comma 5, posto che in ottica di medio termine gli stessi non sono perseguibili separatamente.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO -

D.LGS. 175/2016 – TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA
Art. 14. Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica

1. (...)
2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.
3. Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.
4. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.
5. Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un PIANO DI RISANAMENTO, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta della amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma.
6. (...)

CONTENUTO DEL PIANO

PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE
(ex art. 14, comma 4, D.lgs. 175/2016)

⇓

Recupero dell'Equilibrio Economico

PIANO DI RISANAMENTO
(ex art. 14, comma 5, D.lgs. 175/2016)

⇓

Raggiungimento dell'Equilibrio Finanziario entro 3 anni

7/2019

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

1. PREMESSE

1.2 Le Osservazioni e le Indicazioni Ricevute dal Socio

- Il Piano è stato redatto a seguito delle osservazioni fornite dall'Ufficio Controllo Analogo del Comune di Civitavecchia (i.e. comunicazione ente prot. n. 0044375/2020 del 08.06.2020) sul piano di risanamento trasmesso da CSP in data 13.05.2020, comunicazione che aveva indicato anche tutta una serie di elementi che la Società avrebbe dovuto integrare nel Piano.
- Inoltre, esso contiene gli indirizzi di natura strategica forniti dall'Assessorato alle Partecipate (i.e. comunicazione ente prot. n. 0050040/2020 del 29.06.2020) e successive modifiche intervenute a seguito delle indicazioni che la Società ha ricevuto dagli Uffici comunali competenti dei diversi servizi nelle numerose riunioni successive, ove il Comune ha indicato espressamente la ***completa reinternalizzazione del servizio Verde Pubblico***.

- SINTESI DELLE OSSERVAZIONI E DELLE INDICAZIONI RICEVUTE DAL COMUNE DI CIVITAVECCHIA -

UFFICIO CONTROLLO ANALOGO	PRINCIPALI ELEMENTI DA INTEGRARE NEL PIANO EX COMUNICAZIONE ENTE N. 0044375/2020 DEL 08.06.2020 ▪ Dimostrazione del raggiungimento del riequilibrio economico e finanziario. Illustrazione della dinamica economico-finanziaria e, quindi, la capacità di onorare le obbligazioni assunte nel tempo e di operare in condizioni di equilibrio economico ▪ Presentazione di Conti Economici / Stati Patrimoniali / Rendiconto Finanziario fino al 2022. ▪ Piano di Tesoreria mensilizzato per il 1° anno di Piano.
ASSESSORATO ALLE PARTECIPATE E UFFICI COMUNALI COMPETENTI DEI DIVERSI SERVIZI	PRINCIPALI INDIRIZZI DI NATURA GESTIONALE EX COMUNICAZIONE ENTE N. 0050040/2020 DEL 29.06.2020 E S.M.I. ▪ Riorganizzazione del personale interno al fine di perseguire i principi di efficienza, efficacia ed economicità, anche al fine di migliorare la produttività aziendale. ▪ Mantenimento degli attuali servizi gestiti rivedendo, d'intesa con i competenti uffici del Comune, i contratti di servizio in essere sotto il profilo dei costi e dei ricavi, sempre in un'ottica di efficienza, efficacia ed economicità. ▪ Affidamento e gestione di nuovi servizi (i.e. manutenzioni ordinarie, portierato presso le sedi comunali e di assistenza tecnica presso il Teatro Traiano, gestione dei punti di informazione turistica). ▪ Re-internalizzazione presso l'Ente di alcuni servizi (i.e. verde pubblico). ▪ Valutazione della chiusura della farmacia presso la Stazione Ferroviaria. ▪ Adeguamento e rimodulazione tariffe ed orari del servizio sosta a pagamento, comprese quelle relative alle aree "Isonzo" e "Feltrinelli", al fine di migliorare l'economicità del servizio. ▪ Valutazione del conferimento da parte del Socio di mezzi strumentali, oltre ad un conferimento in denaro, al fine di ricapitalizzare la Società e coprire le perdite contabilizzate nel 2019 e quelle previste per il 2020, con la previsione di portare il capitale sociale al livello previsto nella proposta di delibera consiliare n.42/2020, pari ad Euro 120.000.

75/2019

INDICE

1. PREMESSE	3
2. PROFILO DELLA SOCIETÀ	**6**
3. LINEE GUIDA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO	21
4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI	27
5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI	74
6. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE	81
7. PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARE 2020-2022	85
8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021	90

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

76/2019

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

2.1 Principali Informazioni Societarie

- Civitavecchia Servizi Pubblici risulta **interamente controllata dal Comune di Civitavecchia** che ha provveduto alla sua costituzione nel dicembre 2016.
- Attualmente la Società è gestita da un organo amministrativo, entrato in carica nel febbraio 2020, composto da 2 membri.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

- PRINCIPALI INFORMAZIONI SOCIETARIE -

Comune di Civitavecchia
100,00%
Civitavecchia Servizi Pubblici

DENOMINAZIONE SOCIALE	CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L.
SEDE LEGALE	Via Terme di Traiano 42, 00053 Civitavecchia
CODICE FISCALE E PARTITA IVA	14105271002
NUMERO REA	RM - 1497137
DATA ATTO DI COSTITUZIONE	14.12 2016
SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE ADOTTATO	Modello Tradizionale
FORMA AMMINISTRATIVA	Consiglio di Amministrazione
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Antonio Carbone – Presidente e Rappresentante dell'impresa Valentina Sanfelice di Bagnoli - Consigliere
CAPITALE SOCIALE DELIBERATO, SOTTOSCRITTO E VERSATO	Euro 10.000,00
PROPRIETÀ	100% Comune di Civitavecchia
COLLEGIO SINDACALE	Sergio Osimo (Presidente) - Paola Parroni (Sindaco) - Gennaro Coscia (Sindaco) - Marco Manovelli (Sindaco Supplente)

77/2019

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

2.2 Breve Excursus Storico

- CSP è stata costituita nel dicembre 2016 a seguito della **liquidazione definitiva di Holding Civitavecchia Servizi S.r.l.**, *holding* partecipata dal Comune di Civitavecchia alla quale il Comune aveva affidato i servizi pubblici essenziali.
- HCS, a sua volta, aveva sub-affidato tali servizi a tre società operative territoriali (i.e. SOT), da essa interamente controllate: **Città Pulita S.r.l., Argo S.r.l., Ippocrate S.r.l.**.

- LE VICENDE CHE HANNO PORTATO ALLA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ *(1 di 2)* **-**

- Fino al 2017, il Comune di Civitavecchia ha svolto i servizi pubblici essenziali attraverso la società Holding Civitavecchia Servizi S.r.l, da esso interamente partecipata, messa poi in liquidazione e attualmente in concordato.
- A sua volta, HCS aveva affidato i suddetti servizi a tre società operative territoriali (i.e. SOT) da essa interamente partecipate:
  - Città Pulita S.r.l., posta successivamente in liquidazione e poi dichiarata fallita, che svolgeva i servizi di igiene urbana, raccolta differenziata, ritiro dei materiali ingombranti, segnaletica stradale, cura del verde pubblico e gestione del canile comunale;
  - Argo S.r.l., posta successivamente in liquidazione e poi dichiarata fallita, che svolgeva i servizi di trasporto pubblico locale, scuolabus, gestione dei parcheggi a pagamento, gestione delle aree di sosta attrezzate e servizio rimozione;
  - Ippocrate S.r.l., posta successivamente in liquidazione e attualmente in concordato, che gestiva i servizi cimiteriali, le farmacie comunali e il servizio di assistenza educativa e culturale.
- HCS svolgeva in proprio anche il servizio idrico, successivamente gestito da CSP e a metà 2019 definitivamente affidato dal Comune di Civitavecchia ad Acea ATO 2.
- L'assetto di HCS, a sua volta, derivava dalle operazioni di scissione delle società Etruria Servizi S.p.A. ed Etruria Trasporti e Mobilità S.p.A., avvenute rispettivamente il 06.12.2010 e il 28.07.2011.
- Dalle suddette operazioni è stata costituita anche un'altra società, Civitavecchia Infrastrutture S.r.l., interamente partecipata dal Comune di Civitavecchia, successivamente dichiarata fallita.
- Sin dalla loro costituzione, HCS e le SOT hanno evidenziato forti criticità derivanti dagli ingenti debiti ereditati a seguito delle predette operazioni di scissione.
- Inoltre, la poco prudente gestione del personale e la mancanza di un controllo gestionale adeguato, avevano nel tempo aggravato la situazione, determinando uno squilibrio economico e finanziario tale da condurre alla messa in liquidazione di HCS in data 10.11.2012.
- Nel corso degli anni 2013 e 2014 sono state messe in liquidazione anche le tre SOT.
- A seguito della situazione di crisi di HCS e delle SOT, il Comune di Civitavecchia ha presentato alla Corte dei Conti, in data 31.03.2015, il proprio POR - Piano Operativo di Razionalizzazione nel quale ha evidenziato l'esigenza di adottare – con riguardo alle società *"in house"* in stato di insolvenza - piani di risanamento del debito pregresso mediante l'accesso a procedure di concordato preventivo ed un sistema di riorganizzazione compatibile con le prescrizioni della Legge di Stabilità 2015 (legge n. 190/2014, art. 1, commi da 609 a 616).
- In data 06.04.2016, il Comune di Civitavecchia ha poi inviato alla Corte dei Conti il rendiconto delle misure attuative del POR.

- segue-

78/2019

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

2.2 Breve Excursus Storico

- LE VICENDE CHE HANNO PORTATO ALLA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ *(2 di 2)* **-**

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- La Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Lazio, con deliberazione n. 100/2016 PRSP del 28.07.2016, depositata in data 19.09.2016, ha ritenuto che *"il Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie presentato dal Comune di Civitavecchia e sviluppato secondo le modalità dallo stesso relazionate appare esente da vizi di ragionevolezza o illogicità e, pertanto, non censurabile"*.
- Il percorso intrapreso dal Comune nell'ambito del POR, al fine di rimuovere definitivamente le problematiche che hanno condotto ad una gestione diseconomica ed all'accumulo di ingente indebitamento, ha individuato due momenti fondamentali:
  a) la riorganizzazione societaria, con la definitiva liquidazione delle società HCS, Città Pulita, Argo e Ippocrate (di cui la prima e l'ultima si ricorda sono attualmente in concordato mentre, la seconda e la terza risultano fallite) e la creazione di una unica nuova società di servizi, anche in ossequio a quanto espressamente previsto dalla Legge di Stabilità 2015, che ha preso la denominazione di Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l.;
  b) la ristrutturazione del debito pregresso delle quattro società HCS, Città Pulita, Argo e Ippocrate con soddisfazione dei creditori pregressi nell'ambito di quattro distinte procedure di concordato preventivo integralmente liquidatorie degli *assets* detenuti dalle singole società.
- Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. è stata pertanto costituita in data 14.12.2016, con atto a rogito Notaio Marlangela Pasquini, con capitale sociale limitato ad Euro 10.000,00.
- Il progetto di risanamento delle società partecipate del Comune di Civitavecchia ha previsto, nell'ambito delle procedure di concordato preventivo introdotte innanzi al Tribunale di Civitavecchia, l'intervento di CSP attraverso l'acquisto dei rami di azienda di HCS e delle SOT.
- A tal fine, i rami di azienda oggetto di acquisto da parte di CSP, nell'ambito dei concordati, sono stati oggetto di revisione nelle condizioni di equilibrio economico-finanziario mediante la riduzione di costi correnti di gestione e del costo del lavoro, quest'ultima grazie ad un accordo sindacale.
- CSP ha pertanto presentato offerta irrevocabile di acquisto dei rami d'azienda di HCS, Città Pulita, Argo e Ippocrate, risultando aggiudicataria di detti rami.
- Nell'Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi il 07.02.2017, il Comune di Civitavecchia ha poi affidato a CSP il servizio di gestione della nuova farmacia sita all'interno della Stazione Ferroviaria di Civitavecchia, conferendo all'amministratore i poteri necessari per lo svolgimento degli adempimenti propedeutici all'inizio della suddetta attività, compresa la firma del contratto di locazione dell'immobile sito nel complesso della Stazione Ferroviaria, stipulato in data 20.02.2017 con Centostazioni S.p.A..

79/2019

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

2.3 Overview sulle Attività Prestate

- Come rappresentato in precedenza, CSP ha avviato le proprie **attività nel corso del 2017** a seguito del **trasferimento dei rami di azienda HCS, Città Pulita, Argo e Ippocrate**.
- Alla data del 30.06.2020 la Società opera, **in affidamento dal Comune di Civitavecchia**, tutta una serie di servizi di interesse pubblico.

- VISIONE D'INSIEME DEI SERVIZI PRESTATI ALLA DATA DEL 30.06.2020 -

(1) La Società ha gestito anche il Servizio idrico fino a maggio 2019, e quello relativo all'impiantistica Pubblicitaria fino a dicembre 2019

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

80/2019

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

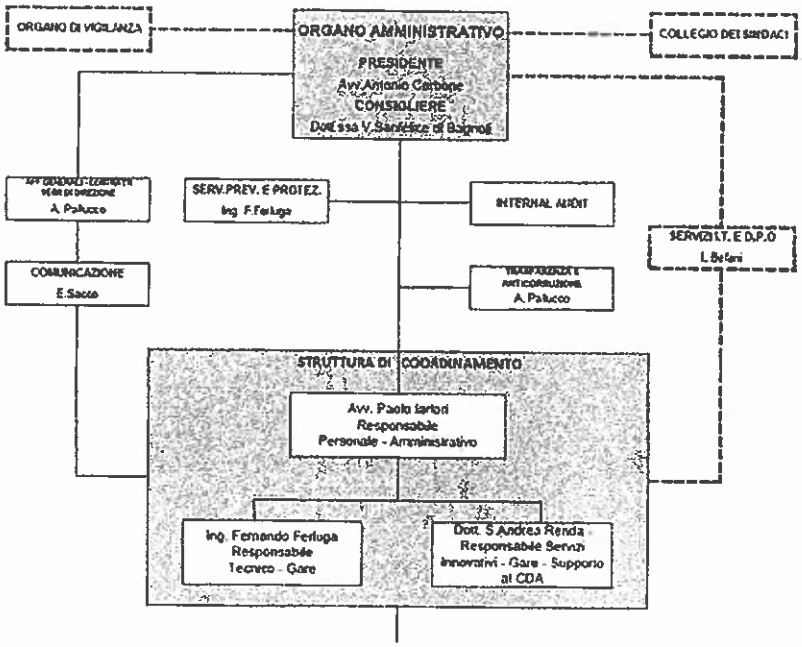
2.4 Struttura Organizzativa e Personale

- La Società è guidata da un CdA, composto attualmente da due membri, a cui fanno riferimento le diverse funzioni aziendali, ed in particolare la **Struttura di Coordinamento** a cui afferiscono le diverse **Divisioni Aziendali**.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- ORGANIGRAMMA FUNZIONALE AGGIORNATO AL 28.07.2020 *(1 di 2)* -

- Organo Amministrativo e Struttura di Coordinamento -

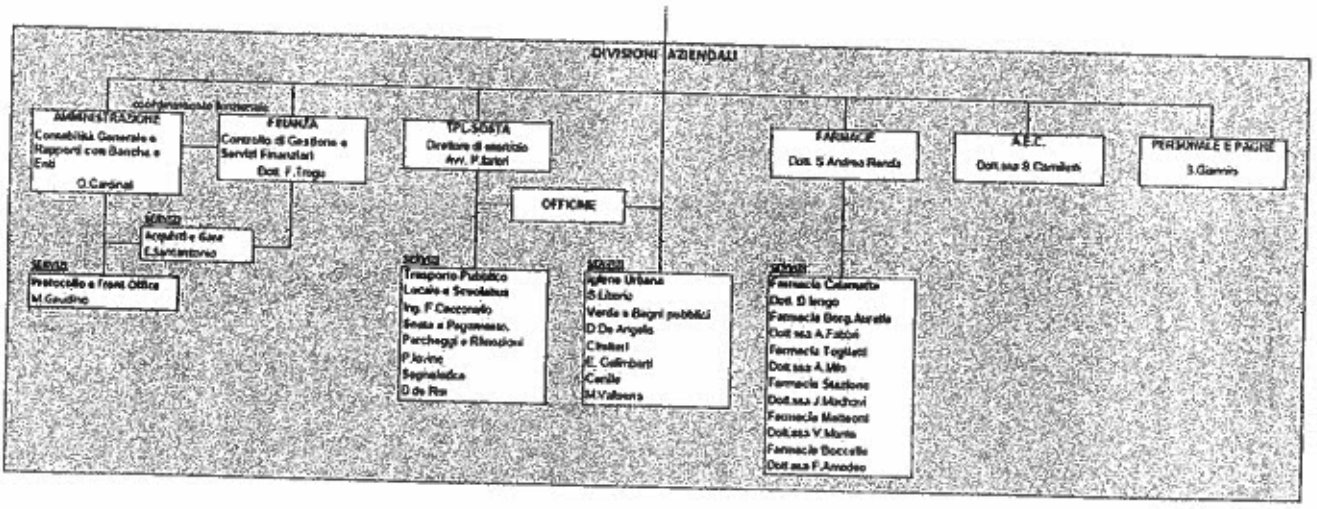


81/2019

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

2.4 Struttura Organizzativa e Personale

- ORGANIGRAMMA FUNZIONALE AGGIORNATO AL 28.07.2020 *(2 di 2)* -



(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

82/2019

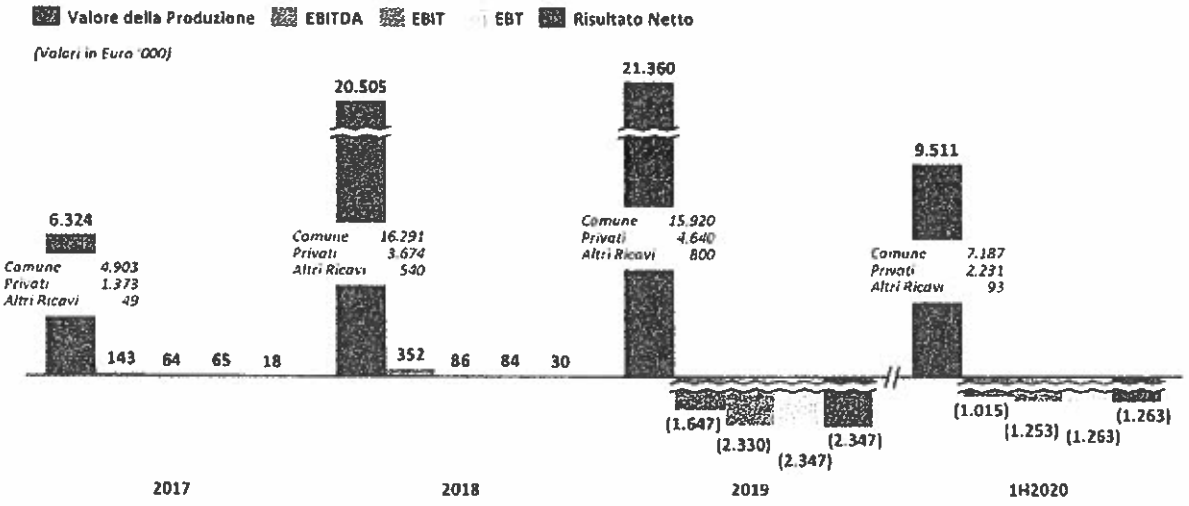
(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

2.5 Andamento Economico-Finanziario e Patrimoniale – Risultati Economici 2017 – 1° semestre 2020

- I risultati economici della Società si caratterizzano per la **forte perdita registrata nel 2019**, pari ad oltre **2,3 mln di Euro**, a cui si somma quella relativa al primo semestre 2020 di circa **1,3 mln di Euro**, per complessivi **3,6 mln di Euro**.
- Come illustrato successivamente, tali perdite, maturate nonostante altri ricavi e proventi per circa **800 mila Euro**, tra cui un credito di imposta di circa **400 mila Euro**, sono in larga parte dovute all'introduzione nel maggio 2019 della **seconda fase della raccolta porta a porta** che ha comportato un aumento significativo dei costi di erogazione del servizio con gravi ripercussioni sull'equilibrio economico e finanziario complessivo.

- ANDAMENTO PRINCIPALI GRANDEZZE ECONOMICHE 2017 - 1° SEMESTRE 2020 -



(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

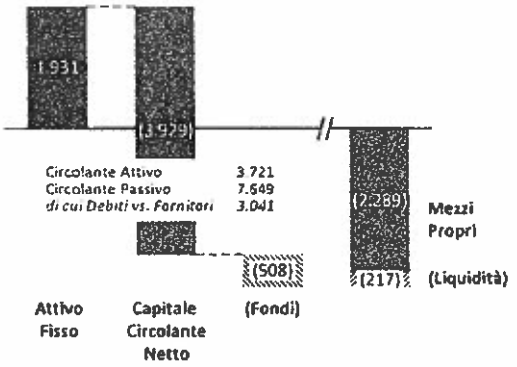
2. PROFILO DELLA SOCIETA'

2.5 Andamento Economico-Finanziario e Patrimoniale – Situazione Patrimoniale al 31.12.2019 e al 30.06.2020

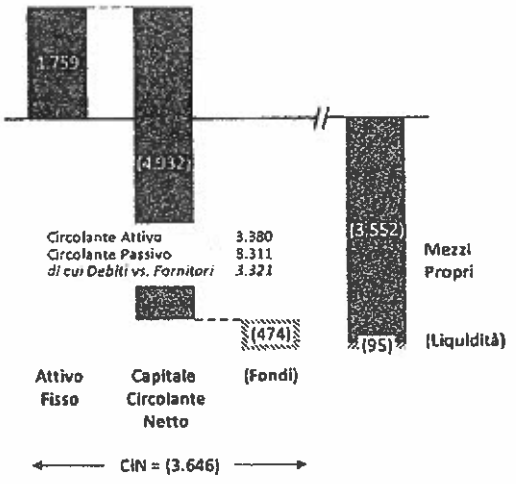
- In considerazione della perdita maturata nel 2019, al 31.12.2019 la Società presentava un **Capitale Investito Netto negativo per 2,5 mln di Euro**, con un **Capitale Circolante Netto negativo per 3,9 mln di Euro**. A fronte di ciò, la situazione patrimoniale si caratterizzava per **Mezzi Propri negativi per 2,3 mln di Euro**, e una **liquidità di circa 217mila Euro**.
- Al 30.06.2020, a causa dell'andamento economico del primo semestre 2020, il Capitale Investito Netto risulta negativo per **3,7 mln di Euro**, con Mezzi Propri negativi per **3,6 mln di Euro** e una liquidità in calo a circa **95 mila Euro**.

- EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE -

- Situazione Patrimoniale al 31.12.2019 -
(Valori in Euro '000)



- Situazione Patrimoniale al 30.06.2020 -
(Valori in Euro '000)



84/2019

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

2.6 Le Ragioni della Crisi

- I risultati operativi sono stati minati sin dall'origine da un **dimensionamento patrimoniale e da scelte gestionali non adeguate** al raggiungimento dell'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario che l'intera operazione di salvataggio di HCS e delle sue controllate si proponeva.
- L'introduzione della **seconda fase della raccolta porta a porta nel maggio 2019** ha portato ad un aumento significativo dei costi di erogazione del servizio con gravi ripercussioni sull'equilibrio economico e finanziario complessivo.
- Un'attenta analisi strutturale della Società ha portato all'individuazione di **altre criticità endogene legate in primo luogo al Personale**.

- SINTESI DELLE RAGIONI DELLA CRISI *(1 di 3)* **-**

RAGIONI GESTIONALI

- CSP viene costituita con un **Capitale Sociale di soli Euro 10.000,00**, largamente insufficiente per una società chiamata a gestire servizi per oltre 20 mln di Euro.
- Da riscontri documentali e da una approfondita analisi, si è potuto verificare come gli amministratori della Società abbiano, tra il settembre 2017 ed il febbraio 2020, caratterizzato la propria gestione assumendo **determinazioni insufficienti:**
  - i) sottoscrivendo contratti di servizio i cui compensi non erano in grado di sostenere gli impegni assunti in sede contrattuale, nei rapporti con l'Ente, i sindacati e i dipendenti, all'esito della formazione congiunta della pianta organica di CSP;
  - ii) per alcuni contratti, lo sbilanciamento economico e finanziario a favore della committenza è stato tale da mettere in dubbio lo stesso sinallagma contrattuale;
  - iii) adottando un modello organizzativo interno e dei servizi inadeguato

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

85/2019

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

2.6 Le Ragioni della Crisi

- SINTESI DELLE RAGIONI DELLA CRISI *(2 di 3)* -

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

LA RACCOLTA PORTA A PORTA

- La situazione è definitivamente peggiorata a seguito dell'introduzione della seconda fase della raccolta porta a porta, a partire da maggio 2019.
- I costi di erogazione del servizio hanno infatti subito un netto aumento registrando:
  - i) l'aumento dei costi del personale e l'utilizzo oltre la previsione iniziale di lavoratori in somministrazione (12 dipendenti passati al contratto FISE e da *part-time* a *full-time;* 64 dipendenti già FISE passati da *part-time* a *full-time;* fino a 50 unità di lavoro interinale inizialmente a 38 ore ridotte gradualmente fino a 24; ulteriore aggravio di costi per buoni pasto, notturno, festivi ecc.) con un incremento indicativo dei costi pari a circa 94 addetti, ferme restando, invece, le condizioni economiche stabilite dal contratto di servizio e rispetto al quale, prima dell'estensione della raccolta PAP, la Società operava comunque in critico equilibrio;
  - ii) l'aumento delle spese dovute ai canoni di noleggio per i mezzi compattatori utilizzati per la raccolta PAP, trasferiti in comodato dal Comune soltanto nel mese di febbraio 2020;
  - iii) l'aumento dei costi del carburante, dovuto al maggior numero di mezzi impiegati nella raccolta PAP rispetto alla raccolta stradale;
  - iv) l'aumento dei costi per servizi accessori alla raccolta PAP (es. distribuzione Kit PAP);
  - v) i minori ricavi da frazioni differenziate rispetto alla stima originaria da progetto.
- Si ritiene sarebbe stato opportuno, se non doveroso, da parte del precedente Organo Amministrativo, non procedere all'estensione della raccolta PAP, fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale dell'epoca, che ne ha chiesto l'avvio anticipato rispetto agli steps previsti da una corretta introduzione, se non a fronte della predisposizione di un adeguato piano economico-finanziario ed organizzativo con la stima della copertura dei fabbisogni emergenti, sia in termini economico-finanziari che organizzativi.

COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

2.6 Le Ragioni della Crisi

- SINTESI DELLE RAGIONI DELLA CRISI *(3 di 3)* -

ALTRE CRITICITÀ ENDOGENE

- Altre criticità endogene alla Società sono state già delineate nelle Linee Guida al Piano di Risanamento (comunicazione CSP prot. n. 343/2020 del 10.3.2020) da intendersi riportate e trascritte e così sintetizzabili:
  - i) assenza di una efficiente organizzazione aziendale;
  - ii) eccedenza di personale nell'area amministrativa, ma anche in altri settori, con duplicazione di ruoli e funzioni;
  - iii) eccedenza di personale con funzioni non operative ovvero, più correttamente, con funzioni originariamente esclusivamente operative ma che poi ha assunto progressivamente nel tempo ruoli e funzioni di coordinamento non sempre effettivamente necessarie laddove non accompagnate a funzioni operative da svolgersi contemporaneamente a quelle di coordinamento;
  - iv) scarsa produttività del personale causata dalla mancanza di organizzazione e chiarezza delle rispettive funzioni

87/2019

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

2.7 Prospetti Economico-Finanziari e Patrimoniali

- Conti Economici Riclassificati 2017 - 1° semestre 2020 -
(Valori in Euro)

	2017	2018	2019	1° Sem. 2020
Comune di Civitavecchia	4.992.851	16.291.268	15.920.149	7.186.891
Clienti Privati	1.372.682	3.673.803	4.639.965	2.221.223
Altri Ricavi e Proventi	48.544	539.896	800.168	92.624
Valore della Produzione	6.324.107	20.504.967	21.360.281	9.510.738
Crescita YoY		n.s.	4,2%	n.s.
Costi Mat. Prime, Sussid., di Consumo e Merci	649.565	2.082.172	2.290.056	1.260.565
Servizi	877.407	3.140.541	5.498.295	2.189.296
Godimento di Beni di Terzi	347.979	1.354.817	1.386.715	482.255
Personale	4.239.319	13.263.953	13.522.909	6.501.576
Variazione delle Rimanenze	(95.838)	(28.269)	(50.395)	(35.402)
Oneri Diversi di Gestione	162.291	339.836	359.237	127.016
Costi della Produzione	6.180.722	20.153.051	23.006.816	10.525.307
Crescita YoY		n.s.	14,2%	n.s.
In % sul Valore della Produzione	97,7%	98,3%	107,7%	110,7%
Margine Operativo Lordo - EBITDA	143.384	351.916	(1.646.535)	(1.014.569)
EBITDA Margin	2,3%	1,7%	n.s.	n.s.
Ammortamenti	71.427	265.914	402.623	238.533
Svalutazioni	-	-	280.770	-
Accantonamenti	7.479	-	-	-
Ammort./Accantonamenti e Svalutazioni	78.906	265.914	683.393	238.533
Risultato Operativo - EBIT	64.478	86.002	(2.329.928)	(1.253.102)
Proventi finanziari	36	98	59	5
Interessi ed Altri Oneri Finanziari	(8)	(2.105)	(17.167)	(9.656)
Proventi /(Oneri) Finanziari Netti	28	(2.006)	(17.108)	(9.650)
Risultato Ante Imposte - EBT	64.507	83.996	(2.347.035)	(1.262.752)
EBT Margin	1,0%	0,4%	n.s.	n.s.
Imposte Sul Reddito	(46.912)	(53.567)	-	-
Risultato dell'Esercizio	17.595	30.429	(2.347.035)	(1.262.752)
Marginalità Netta	0,3%	0,1%	n.s.	n.s.

88/2019

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

2.7 Prospetti Economico-Finanziari e Patrimoniali

· Stati Patrimoniali Riclassificati 2017 - 1° semestre 2020 -
(Valori in Euro)

	31.12.17	31.12.18	31.12.19	30.06.20
Immobilizzazioni Immateriali	676.519	781.188	853.506	788.541
Immobilizzazioni Materiali	661.948	745.043	1.077.321	970.420
Attivo Immobilizzato	**1.338.467**	**1.526.231**	**1.930.827**	**1.758.962**
Rimanenze	374.741	403.009	453.404	488.806
Crediti verso Clienti	98.281	156.811	522.233	515.479
Crediti verso Controllanti	1.565.972	1.444.453	1.592.811	1.630.900
Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	561.529	605.563	517.066	537.066
Crediti Tributari	4.302	394.724	454.383	47.449
Crediti verso Altri	20.141	120.640	135.919	139.505
Ratei e Risconti Attivi	40.249	57.509	44.460	40.318
(Debiti verso Fornitori)	(557.022)	(1.151.910)	(3.041.489)	(3.321.064)
(Debiti verso Controllanti)	(373.406)	(280.787)	(201.376)	(240.488)
(Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti)	(1.036.878)	(1.641.275)	(1.707.729)	(1.670.039)
(Debiti Tributari)	(357.680)	(303.975)	(583.819)	(336.999)
(Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale)	(579.337)	(749.761)	(698.977)	(310.100)
(Altri Debiti)	(969.183)	(1.479.583)	(1.410.821)	(2.223.863)
(Ratei e Risconti Passivi)	(41.136)	-	(5.000)	(208.616)
Capitale Circolante Netto	**(1.279.425)**	**(1.424.582)**	**(3.929.488)**	**(4.931.847)**
(Fondi per Rischi e Oneri)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)
(TFR)	(294.168)	(374.931)	(383.116)	(349.031)
(Fondi)	(418.769)	(499.532)	(507.717)	(473.632)
CAPITALE INVESTITO NETTO	**(359.727)**	**(397.883)**	**(2.506.376)**	**(3.646.318)**
Capitale	10.000	10.000	10.000	10.000
Riserva Legale	-	880	880	880
Utili / (Perdite) Portati a Nuovo	-	16.715	47.144	(2.299.892)
Utile / (Perdita) d'Esercizio	17.595	30.429	(2.347.015)	(1.262.752)
Mezzi Propri	27.595	58.023	(2.289.012)	(3.552.764)
(Disponibilità Liquide)	(387.322)	(455.906)	(217.364)	(94.554)
Posizione Finanziaria Netta	(387.322)	(455.906)	(217.364)	(94.554)
FONTI DI FINANZIAMENTO	**(359.727)**	**(397.883)**	**(2.506.376)**	**(3.646.318)**

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

89/2019

2. PROFILO DELLA SOCIETA'

2.7 Prospetti Economico-Finanziari e Patrimoniali

- Rendiconto Flussi di Cassa 2018 - 1° semestre 2020 -

(Valori in Euro)

	2018	2019	1°Sem. 2020
Risultato Operativo - EBIT	86.002	(2.329.928)	(1.253.102)
(Imposte)	(53.567)	-	-
Risultato Operativo Netto	32.435	(2.329.928)	(1.253.102)
Ammortamenti e Accantonamenti	265.914	402.623	238.533
Decr. / (Incr.) CCN	145.157	2.504.904	1.002.162
Inc. / (Decr.) Fondi	80.763	8.185	(34.085)
Flussi Gestione Corrente	524.269	585.783	(46.492)
Disin.ti netti / (Inv.ti netti) Imm.li e Mat.li	(453.678)	(807.218)	(66.668)
FCFF - Free Cash Flows to Firm	70.591	(221.435)	(113.159)
Proventi / (Oneri) Finanziari Netti	(2.006)	(17.108)	(9.650)
Incr. (Decr.) Netto Finanz.	-	-	-
Incr. / (Decr.) Netto Banche C/C	-	-	-
FCFE - Free Cash Flows to Equity	68.584	(238.543)	(122.810)
Operazioni sul Capitale	-	-	-
(Conferimenti)	-	-	-
(Dividendi)	-	-	-
VARIAZIONE LIQUIDITA'	68.584	(238.543)	(122.810)
Disponibilità Liquide a Inizio Periodo	387.322	455.906	217.364
Disponibilità Liquide a Fine Periodo	455.906	217.364	94.554

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

90/2019

INDICE

1. PREMESSE	3
2. PROFILO DELLA SOCIETÀ	6
3. LINEE GUIDA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO	21
4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI	27
5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI	74
6. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE	81
7. PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARE 2020-2022	85
8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021	90

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

3. LINEE GUIDA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO

3.1 Direttrici di Intervento

- Tenuto delle osservazioni fornite dall'Ufficio Controllo Analogo (i.e. comunicazione ente prot. n. 0044375/2020 del 08.06.2020) e degli indirizzi di natura gestionale forniti dall'Assessorato alle Partecipate (i.e. comunicazione ente prot. n. 0050040/2020 del 29.06.2020) e successive modifiche intervenute a seguito delle indicazioni che la Società ha ricevuto dagli Uffici Comunali competenti dei diversi servizi nelle diverse riunioni successive, il Piano si basa essenzialmente su direttrici di intervento che consentono il completo riequilibrio della situazione debitoria, e la prosecuzione dell'attività in condizioni di sostanziale equilibrio economico e finanziario.

- DIRETTRICI DI INTERVENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E DI RISANAMENTO -

DIRETTRICE D'INTERVENTO	SINTESI
RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA	▪ Drastica riduzione del ricorso al lavoro interinale ▪ Definizione ed implementazione di un nuovo piano per la raccolta, in corso di definizione
REVISIONE DI ALCUNI CONTRATTI DI SERVIZIO	▪ Igiene Urbana ▪ Segnaletica
RE-INTERNALIZZAZIONE PRESSO L'ENTE DI ALCUNI SERVIZI	▪ Verde Pubblico
AFFIDAMENTO DI NUOVI SERVIZI	▪ Manutenzione ordinaria degli immobili comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani ▪ Portierato presso le sedi comunali e di assistenza tecnica presso il Teatro Traiano ▪ Gestione dei Punti di Informazione Turistica (PIT Info Point)
ADEGUAMENTO TARIFFE DI ALCUNI SERVIZI	▪ Sosta a Pagamento ▪ Tariffe Cimiteriali ▪ Aree di Sosta Isonzo e Feltrinelli
CHIUSURA FARMACIA PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA	▪ Valutazione chiusura Farmacia presso la Stazione Ferroviaria dal 01.01.2020 o, in alternativa, rilancio commerciale della stessa
RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE	▪ Riorganizzazione del personale interno ▪ Incentivi all'esodo ▪ Ulteriore riduzione del lavoro temporaneo
AUMENTO DI CAPITALE	▪ In denaro per 500 mila Euro ▪ Mediante conferimento di beni immobili e mobili per circa 4,8 mln di Euro

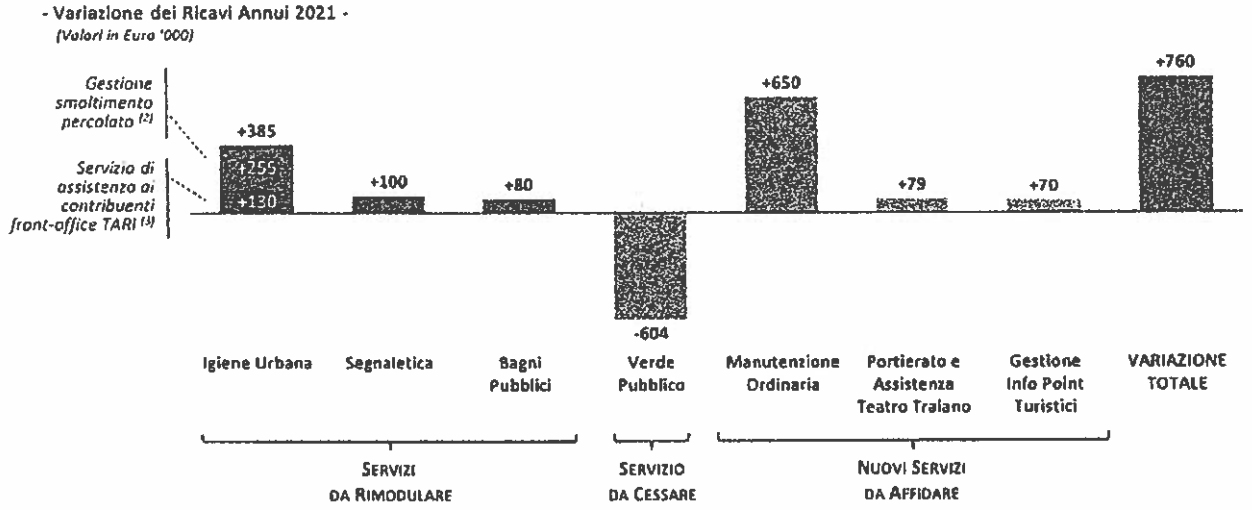
92/2019

3. LINEE GUIDA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO

3.2 Revisione dei Servizi verso l'Ente

- A seguito delle interlocuzioni tra la Società e l'Ente, il Piano prevede una **nuova articolazione di servizi** con la rimodulazione di alcuni servizi, la cessazione del servizio di gestione del Verde Pubblico, e l'avvio di altri servizi.
- A livello complessivo, la revisione dei servizi affidati si traduce in un **incremento dei ricavi annui verso il Comune di 760 mila Euro a partire dal 2021** [1].

- VARIAZIONE DEI RICAVI VERSO IL COMUNE A SEGUITO DELLA NUOVA ARTICOLAZIONE DEI SERVIZI PRESTATI -



(1) Al netto dei costi per il lavoro in somministrazioni relativi al Servizio di Portierato presso le Sedi Comunali e di Assistenza Tecnica presso il Teatro Traiano
(2) Servizio attivo dal mese di ottobre 2020. L'attività sarà disciplinata in un separato contratto di servizio.
(3) Servizio attivo dal mese di ottobre 2020 con 1 risorsa. A partire da gennaio 2021 sono previste ulteriori 2 risorse. L'attività sarà disciplinata in un separato contratto di servizio.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

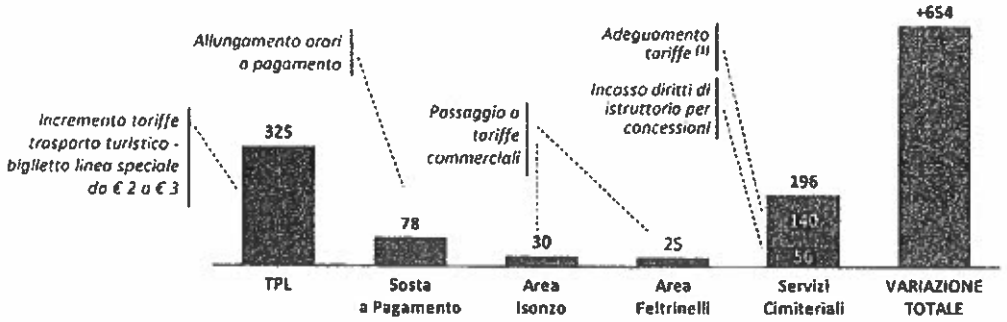
3. LINEE GUIDA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO

3.3 Revisione delle Tariffe verso i Privati

- La Società ha richiesto all'Ente di **adeguare e rimodulare le tariffe verso i privati**, relativi ai servizi Sosta a Pagamento, Aree di Sosta Isonzo e Feltrinelli, nonché dei Servizi Cimiteriali.
- Ciò dovrebbe comportare un **incremento dei ricavi annui verso i privati pari a circa 760 mila Euro.**

- VARIAZIONE DEI RICAVI VERSO PRIVATI A SEGUITO DELL'ADEGUAMENTO E RIMODULAZIONE DELLE TARIFFE -

- Variazione dei Ricavi Annui 2021 -
(Valori in Euro '000)



(1) Di cui adeguamento tariffe servizi cimiteriali per Euro 80.000, incremento lavori su loculi per rotazione per Euro 40.000, adeguamento tariffe luci votive per Euro 20.000

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

94/2019

3. LINEE GUIDA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO

3.4 Pensionamenti e Pre-pensionamenti

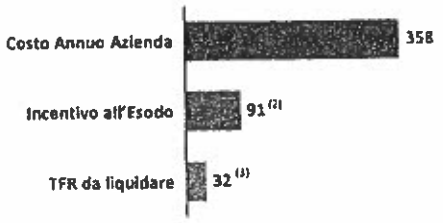
- Il Piano prevede il **pensionamento di 2 dipendenti nel mese di ottobre 2020**, in forza uno ai Servizi Cimiteriali e uno al servizio di gestione dei Bagni Pubblici.
- E' interesse della Società avviare un **programma di incentivi all'esodo** che al momento prevede il **pre-pensionamento di 7 addetti**, in forza all'Igiene Urbana, al servizio TPL, al servizio Scuolabus e alla Mobilità [1] con decorrenza 01.01.2021, con incentivi all'esodo stimati in **91 mila Euro** e TFR in azienda da liquidare pari a circa **31 mila Euro**.
- Il costo annuo aziendale delle risorse in oggetto risulta pari complessivamente a circa **426 mila Euro**, circa **47 mila Euro a testa di media**.

- PENSIONAMENTI E PRE-PENSIONAMENTI -

- Valore Economici Pensionamenti -
(Valori in Euro '000)

2 RISORSE CON COSTO AZIENDALE MEDIO DI 37 MILA EURO

- Valore Economici Pre-pensionamenti -
(Valori in Euro '000)



7 RISORSE CON COSTO AZIENDALE MEDIO DI 51 MILA EURO

(1) Al 30.06.2020 le 7 risorse eleggibili per il pre-pensionamento sono in forza 1 all'Igiene Urbana, 5 all'area Trasporti, 1 all'Area Mobilità.
(2) Ipotizzato corrisposto in 12 rate a partire da mese di gennaio 2021.
(3) Ipotizzato liquidato interamente nel mese di gennaio 2021.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

3. LINEE GUIDA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO

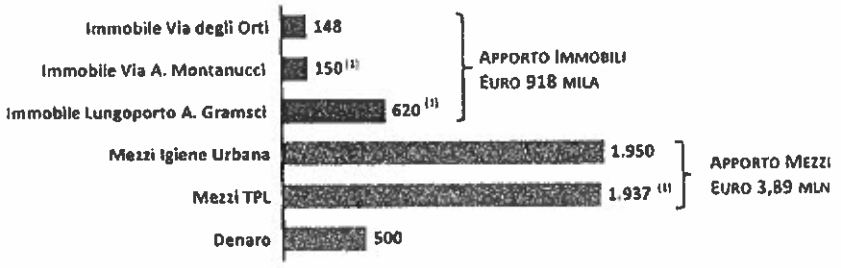
3.5 L'Aumento di Capitale

- Il Piano e le proiezioni in esse contenute si basano sull'ipotesi di un **Aumento di Capitale da effettuarsi entro il 30.09.2020** per complessivi **5,3 mln di Euro circa**, di cui **4,8 mln di Euro** mediante conferimento di beni immobili e mezzi, e **Euro 500 mila** in denaro, con la previsione di portare il **Capitale Sociale a Euro 120.000**, livello previsto nella proposta di delibera consiliare n.42/2020.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- Composizione Aumento di Capitale -

- Valore Economici Apporti -
(Valori in Euro '000)



Stima Totale Aumento di Capitale
Euro 5.304.550

Immobile Via degli Orti
- Immobile utilizzato dal servizio di Igiene Urbana, come sede degli ispettori ambientali.

Immobile Via A. Montanucci
- Immobile utilizzato dal Comune come deposito manutenzione.

Immobile Lungoporto A. Gramsci
- Immobile utilizzato dal servizio TPL-Scuolabus, per la vendita di biglietti e abbonamenti e come sede dell'ufficio del responsabile scuolabus.

Mezzi Igiene Urbana
- 7 Daily 35 q.li e 10 autocompattatori 120 già in uso in base ad un contratto di comodato gratuito.

Mezzi TPL
- 12 bus a metano, di cui 10 da 10 mt. e 2 da 12 mt., già in uso in base ad un contratto di comodato gratuito.

(1) Stima preliminare, in attesa di apposita perizia giurata.

96/2019

INDICE

1. PREMESSE	3
2. PROFILO DELLA SOCIETÀ	6
3. LINEE GUIDA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO	21
4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI	27
5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI	74
6. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE	81
7. PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARE 2020-2022	85
8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021	90

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

97/2019

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.1 *Igiene Urbana* – Descrizione del Servizio

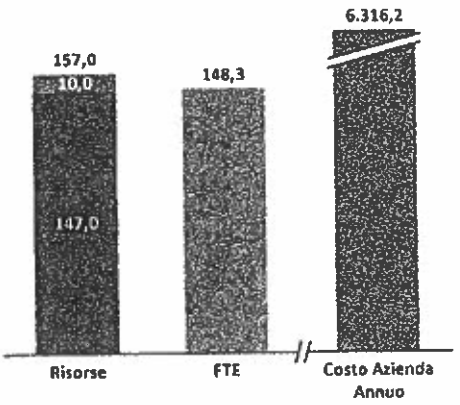
- Il servizio consiste nello svolgimento di tutte le attività operative, logistiche e amministrative inerenti la raccolta dei rifiuti presso utenze domestiche e non domestiche della città di Civitavecchia, le attività di spazzamento, di pulizia delle strade, di pulizia dei parchi e giardini e degli edifici pubblici.
- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava **157 addetti**, compresi 7 relativi all'officina (in condivisione con i servizi TPL e Scuolabus), e ulteriori 3 in condivisione uno con il servizio Canile, uno con i Servizi Cimiteriali, ed uno con i servizi TPL / Scuolabus.
- Alla stessa data il servizio vedeva **9 lavoratori interinali**.

- Il Servizio in Sintesi -

Servizi Prestati

- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati.
- Rimozione dei rifiuti abbandonati.
- Svuotamento cestini gettacarte.
- Spazzamento vie e marciapiedi.
- Pulizia aree del mercato.
- Sfalcio e diserbo dei bordi stradali e dei marciapiedi e lavaggio delle strade.
- Raccolta differenziata stradale vetro, pile e farmaci.
- Raccolta differenziata domiciliare porta a porta in tutti i quartieri della città delle seguenti frazioni di rifiuto: umido, plastica e metalli, carta e cartone, indifferenziata, pannolini e pannoloni.
- Raccolta rifiuti cimiteriali.
- Raccolta rifiuti e pulizia del mercato e di feste e manifestazioni pubbliche.
- Ritiro domiciliare dei rifiuti ingombranti.
- Gestione ecocentro comunale.
- Gestione stazione di trasbordo dei rifiuti raccolti.
- Supporto agli uffici Comunali nella elaborazione del Piano Tariffario, del Piano Economico Finanziario secondo le recenti direttive ARERA.
- Front-office e attività di sportello all'utenza.

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 (1) -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



(1) Esclusi interinali.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.1 Igiene Urbana – Il Nuovo Piano dell'Igiene Urbana

- Con il supporto di un ingegnere ambientale esterno, la Società sta approntando il nuovo piano dell'Igiene Urbana con l'obiettivo di definire una più **produttiva, razionale ed economica organizzazione del servizio**, e indicare al Comune **le linee operative per una più efficiente modalità di raccolta dei rifiuti, tuttora al vaglio dell'amministrazione.**

- Linee Guida del Nuovo Piano dell'Igiene Urbana in corso di Definizione -

Finalità

- Colmare il vuoto esistente tra necessità e fabbisogni di servizio e operatività del cantiere giornaliera.
- Adeguare la flotta mezzi all'estensione effettiva dei quartieri serviti, alla popolosità degli stessi riducendo così l'attuale preoccupante fenomeno dei rifiuti non raccolti a fine turno.
- Riduzione delle ore di straordinario attualmente necessario per aumentare il grado di intercettazione dei rifiuti esposti da parte dell'utenza domestica e non domestica.
- Adeguare e riorganizzare la raccolta differenziata.

Sintesi dei Principali Interventi Ipotizzati

- Internalizzazione trasporti di indifferenziato e plastica, mediante acquisto di un mezzo adibito con un risparmio stimato nei costi di esercizio per circa 160-320k€ annui, a fronte di un investimento previsto di circa 150k€.
- Miglioramenti nella qualità dei servizi, mediante aumento della differenziata sia in quantità che in qualità, riduzione dell'indifferenziato, riduzione dei costi di selezione e smaltimento delle frazioni estranee nella r.d. attraverso campagna di comunicazione, istituzione di guardie ambientali, introduzione di aspiratori elettrici, con investimenti previsti complessivi pari a 250k€, per un impatto positivo valutabile in 450k€ annui di maggiori ricavi / risparmi.
- Ottimizzazione costi ecocentro, grazie all'acquisto di 20 container al costo di 60 k€, con risparmi stimati per circa 150k€ annui.
- Riorganizzazione dei giri di raccolta rifiuti, grazie all'acquisto di 5 distributori di sacchi e 8 eco-stazioni, per complessivi 190k€, oltre incremento dei mezzi a noleggio, con un impatto stimato sul costi di esercizio pari a 240k€ annui (inclusivo delle quote di ammortamento) oltre al costo dei sacchi per circa 220k€ annui.
- **Investimenti per circa 650 mila Euro**
- **Risparmi annui per circa 340 mila Euro annui, al netto delle quote di ammortamento degli investimenti**

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.1 Igiene Urbana – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- A seguito delle interazioni con il Comune, il Piano prevede la **revisione dell'attuale contratto di servizio** e la contemporanea **formalizzazione di 2 nuovi contratti** afferenti il primo alla **gestione del percolato**, servizio che verrà estrapolato dall'attuale contratto, e il secondo al **servizio di assistenza front-office ai contribuenti per la gestione delle tasse sui rifiuti.**

- INTERVENTI PREVISTI -

NUOVI SERVIZI IN AFFIDAMENTO DAL COMUNE

- **Gestione del Percolato**: da avviare a partire dal mese di ottobre 2020, con ricavi pari a 255k€ su base annua, a fronte di costi vivi ipotizzati pari a circa 230k€ annui.
- **Front-Office TARI**: da avviare a partire dal mese di ottobre 2020 con 1 risorsa. A partire dal mese di gennaio 2021 sono previste ulteriori 2 risorse. Ricavi pari a 2,2k€/mese per il periodo da ottobre a dicembre 2020, e successivamente pari a 130k€ annui, a copertura delle 3 risorse individuate, tutte già in servizio all'Igiene Urbana.

INCREMENTO RICAVI DA PRIVATI

- Incremento dei ricavi da raccolta differenziata a partire dal mese di gennaio 2021 per circa 4,6k€/mese, a seguito di efficientamenti nella gestione del servizio con miglioramento della frazione differenziata.

INTERVENTI SUI COSTI

- Riduzione del ricorso al lavoro in somministrazione: costo stabilizzato a circa 27k€/mese a partire da luglio 2020, con risparmio stimato di 711k€ nel 2020 rispetto al valore consuntivo 2019, e di 486 k€ nel 2021 rispetto alla previsione 2020.
- Ridimensionamento complessivo dei Costi per Servizi: da 3,5M€ del 2019 a 2,8M€ stimati per il 2020, a 2,3 mln di Euro stimati per il 2021.
- Spostamento della sede dell'Igiene Urbana da Via Leopoli a partire dal 01.01.2021: risparmio stimato pari a 152k€/anno [1].
- Risparmio di costo sul personale a seguito di 2 pre-pensionamenti (1 in comune con l'Area Trasporti) per circa 58k€ annui a partire dal 2021.
- Incremento degli ammortamenti a seguito dei conferimenti da parte del Comune di mezzi adibiti all'Igiene Urbana, nell'ambito dell'operazione di Aumento di Capitale, per circa 16,5k€/mese per il periodo ottobre-dicembre 2020, e per circa 33k€/mese nel 2021.

IPOTESI DI DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE A PARTIRE DAL 2021

- 148 risorse pari a 144,6 FTE + 6 risorse pari a 2,8 FTE per l'officina.
- 9 interinali.

(1) Nuova sede ancora non individuata.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e sue successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.1 Igiene Urbana – Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	[illegible]	[illegible]	1° Sem.20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	[illegible]
Comune di Civitavecchia	9.570.594	10.799.486	5.020.080	837.180	837.180	837.160	860.656	860.656	860.656	10.113.587
Clienti Privati	37.965	615.376	364.142	61.750	61.750	61.750	61.750	61.750	61.750	734.642
Altri Ricavi e Proventi	1.389	56.586	28.941	-	-	-	-	-	-	28.941
Ricavi della Produzione	9.609.948	11.471.447	5.413.164	898.930	898.930	898.930	922.406	922.406	922.406	10.877.170
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	279.975	358.166	178.681	28.354	28.805	28.805	28.805	28.805	28.805	351.058
Servizi	1.330.885	1.467.665	1.654.798	188.732	188.732	188.732	195.732	195.732	210.732	2.823.190
Godimento Beni di Terzi	704.747	986.799	401.617	58.834	58.834	58.834	58.834	58.834	58.834	754.619
Personale	4.904.443	6.183.930	3.090.567	486.828	488.614	500.428	500.428	500.428	500.428	6.057.714
Oneri Diversi di Gestione	15.999	21.198	11.077	1.574	1.574	1.574	1.574	1.574	1.574	20.520
Costi della Produzione	7.235.248	11.017.757	5.336.740	764.323	766.559	778.373	785.373	785.373	800.373	10.017.101
Margine Operativo Lordo - EBITDA	2.374.700	453.690	76.424	134.607	132.371	120.557	137.033	137.033	122.033	860.069
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	130	14.946	9.291	1.585	1.585	1.533	1.585	1.533	1.585	18.696
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	73.473	91.501	53.810	9.512	9.512	9.205	9.512	9.205	9.561	110.319
Ammortamenti Investimenti post 30.06.2020	-	-	-	-	-	-	16.463	16.463	16.463	49.388
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	28.788	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	2.301.097	318.456	13.323	123.510	121.274	109.819	109.474	105.817	94.425	681.665

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	[illegible]	[illegible]
Comune di Civitavecchia	869.264	869.264	869.264	869.264	869.264	869.264	869.264	869.264	869.264	869.264	869.264	869.264	10.431.169	10.431.169
Clienti Privati	66.324	66.324	66.324	66.324	66.324	66.324	66.324	66.324	66.324	66.324	66.324	66.324	795.883	878.472
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	935.588	935.588	935.588	935.588	935.588	935.588	935.588	935.588	935.588	935.588	935.588	935.588	11.227.053	11.309.641
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	30.264	30.264	30.264	30.264	30.264	30.264	30.264	30.264	30.264	30.264	30.264	30.264	363.166	364.982
Servizi	201.197	201.197	201.197	179.697	179.697	179.697	179.197	179.197	179.697	201.197	201.197	201.197	2.284.363	2.295.785
Godimento Beni di Terzi	46.167	46.167	46.167	46.167	46.167	46.167	46.167	46.167	46.167	46.167	46.167	46.167	554.002	556.772
Personale	579.534	502.284	502.284	502.284	502.284	502.284	502.284	502.284	502.284	502.284	502.284	502.284	6.054.659	6.085.932
Oneri Diversi di Gestione	1.766	1.766	1.766	1.766	1.766	1.766	1.766	1.766	1.766	1.766	1.766	1.766	21.198	21.304
Costi della Produzione	858.928	781.678	781.678	760.178	760.178	760.178	759.678	758.678	760.178	781.678	781.678	781.678	9.277.388	9.323.774
Margine Operativo Lordo - EBITDA	126.660	153.910	153.910	175.410	175.410	175.410	175.910	176.910	175.410	153.910	153.910	153.910	1.949.665	1.985.867
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	1.559	1.559	1.559	1.559	1.559	1.559	1.559	1.559	1.559	1.559	1.559	1.559	18.708	18.708
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	9.358	9.358	9.358	9.358	9.358	9.358	9.358	9.358	9.358	9.358	9.358	9.358	112.297	112.297
Ammortamenti Investimenti post 30.06.2020	32.925	32.925	32.925	32.925	32.925	32.925	32.925	32.925	32.925	32.925	32.925	32.925	395.100	395.100
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	82.817	110.067	110.067	131.567	131.567	131.567	132.067	132.067	131.567	110.067	110.067	110.067	1.423.560	1.459.763

REPERTORIO N. 12572

Il presente "Llibro del REGISTRO ASSEMBLEE" della società "SERVIZI PUBBLICI SRL" con sede a Civitavecchia Via Terme di Traiano n. 42, consta di 100 pagine utili, bollate e numerate e viene oggi vidimato.

Civitavecchia, 25.11.2019

1/2021

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.2 Verde Pubblico – Descrizione del Servizio

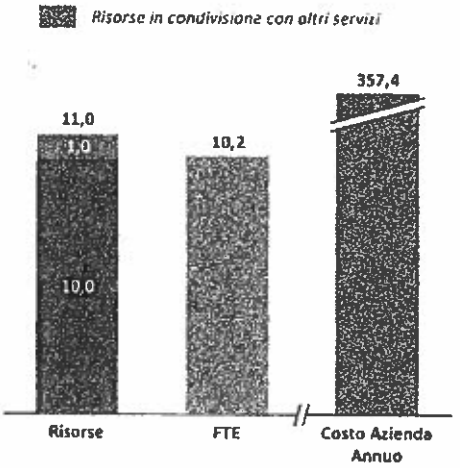
- Il servizio consiste nella **manutenzione ordinaria e straordinaria del verde cittadino, su aree e/o immobili pubblici e/o di uso pubblico, irrigazione compresa.** Rientrano in tale servizio la potatura di alberi e siepi, lo sfalcio, la pulizia e le concimazioni delle aree verdi, la raccolta e il trasporto degli scarti verdi, l'apertura e la chiusura dei parchi cittadini.
- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava **11 addetti**, di cui 1 in condivisione con il servizio Bagni Pubblici.
- Alla stessa data il servizio vedeva **1 lavoratore interinale**.

- Il Servizio in Sintesi -

Servizi Prestati

- Sfalcio e tosature di erbe.
- Lavorazioni sul terreno.
- Scerbatura dei prati e delle aiuole.
- Pulizia dei parchi e dei giardini.
- Concimazioni.
- Interventi di manutenzione ordinaria sulle alberature: spollonature, spalcature, potature.
- Abbattimenti e rimozione ceppaie.
- Manutenzioni siepi e arbusti e potature.
- Manutenzione e miglioramento vegetazione arborea e arbustiva e dei tappeti erbosi presenti nei plessi scolastici di pertinenza dell'Amministrazione Comunale.
- Apertura/chiusura dei parchi cittadini.
- Rapporti con l'utenza.

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 (1) -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



(1) Esclusi interinali.

2/2021

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.2 Verde Pubblico – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- Da un confronto con l'Assessore alle Partecipate, l'Assessore all'Ambiente e i dirigenti preposti, è emersa l'ipotesi della **cessazione anticipata dell'attività del verde a fine dicembre 2020**, con il conseguente trasferimento di gran parte del personale e dei mezzi al nuovo servizio di Manutenzione Ordinaria degli Immobili Comunali, delle Strade, dei Marciapiedi e degli Arredi Urbani [1].
- **Gli amministratori di CSP hanno pertanto predisposto il Piano recependo le indicazioni e gli "indirizzi" dei rappresentanti del Comune, espressi attraverso una serie di indicazioni formalizzate in apposite comunicazioni e/o nell'ambito di riunioni operative, ultima delle quali la riunione con i sindacati confederali del 7 agosto 2020, durante la quale è stata annunciata l'intenzione di reinternalizzare il servizio.** La Società, tuttavia, vanta oramai un'ottima esperienza nel settore e gli addetti, che hanno raggiunto in questi ultimi anni elevati livelli di specializzazione, garantiscono una buona base su cui progettare e ampliare nuovi servizi attraverso la dotazione di alcune attrezzature che non è stato possibile acquistare in passato, per ragioni economiche. Per questo motivo, la Società aveva proposto al Comune [2] una parziale modifica dell'attuale contratto di servizio. Nello specifico, è stato rappresentato di essere certamente in grado di migliorare la qualità del servizio reso a seguito di una integrazione del corrispettivo di circa 60 mila Euro annui. Con tale integrazione, CSP avrebbe potuto integrare l'organico del servizio con almeno due nuove unità ed acquistare una "cippatrice", strumento fondamentale per il servizio. Con l'incremento quindi dei corrispettivi, dagli attuali 604 mila Euro annui a circa 660 mila Euro annui, si raggiungerebbe un punto di equilibrio ottimale tra costi e benefici. Infine, la prosecuzione del servizio alle condizioni richieste permetterebbe economie di scala per la complementarietà di tale servizio con gli altri già svolti dalla società (i.e. Igiene Urbana, Manutenzioni in particolare). In altri termini, con l'adeguamento contrattuale richiesto, la Società potrebbe continuare a gestire il servizio che se affidato a terzi potrebbe risultare più oneroso per il Comune.
- **Pertanto, sebbene il Piano proposto prevede la cessazione del servizio, la Società rimane disponibile alla prosecuzione dello stesso anche per un periodo limitato di tempo che permetta anche una più ordinata riallocazione delle risorse attualmente impegnate nel servizio in oggetto.**

- INTERVENTI PREVISTI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL SERVIZIO -

PRINCIPALI IPOTESI

- Cessazione dell'affidamento del servizio al termine del mese di dicembre 2020.
- Trasferimento di 10 risorse al nuovo servizio di Manutenzione Ordinaria, e di 1 risorsa al nuovo servizio di Portierato presso le Sedi Comunali e di Assistenza Tecnica presso il Teatro Traiano in veste di responsabile a partire dalla data di avvio dello stesso ipotizzata nel mese di ottobre 2020.
- Trasferimento di tutti i mezzi e contratti in essere al nuovo servizio di Manutenzione Ordinaria.

(1) Cfr. Paragrafo 5.1. (2) Cfr. Piano trasmesso da CSP al Comune in data 13.05.2020.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.2 Verde Pubblico – Proiezioni 2020

(Valori in Euro)

	[illegible]	[illegible]	1° Sem 20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	[illegible]
Comune di Civitavecchia	590.611	567.111	288.806	50.301	50.301	50.301	50.301	50.301	50.301	590.611
Clienti Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	590.611	567.111	288.806	50.301	50.301	50.301	50.301	50.301	50.301	590.611
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	29.234	6.153	6.043	330	443	443	443	443	443	6.589
Servizi	39.083	274.830	120.254	3.579	3.795	3.836	3.836	3.836	3.836	142.933
Godimento Beni di Terzi	27.729	59.423	21.313	2.552	2.552	2.552	2.552	2.552	2.552	42.629
Personale	495.608	245.844	87.441	28.367	25.867	26.487	23.351	23.351	23.351	233.209
Oneri Diversi di Gestione	1.890	1.038	195	87	87	87	87	87	87	714
Costi della Produzione	573.546	586.288	236.246	35.875	33.739	34.405	31.269	31.269	31.269	428.070
Margine Operativo Lordo - EBITDA	17.066	(19.177)	52.560	14.426	16.562	15.896	19.032	19.032	19.032	162.541
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	6.339	9.457	4.741	831	831	804	831	804	831	9.675
Ammortamenti Investimenti post 30.06.2020	-	-	-	-	-	-	216	216	216	647
Risultato Operativo - EBIT	10.727	(28.634)	47.820	13.595	15.731	15.091	17.985	18.012	17.985	152.220

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4/2021

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.3 Canile Municipale – Descrizione del Servizio

- Il servizio consiste nella cura, custodia e sostentamento degli animali ospitati presso il canile municipale situato presso la località Antiche Mole, compresa la pulizia dei box e della struttura.
- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava 3 addetti, di cui 1 in condivisione con il servizio Igiene Urbana che svolge le funzioni di responsabile.

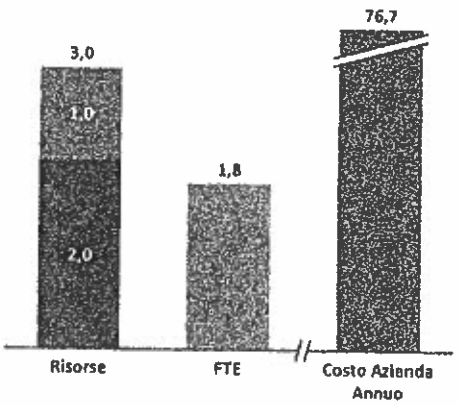
(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- IL SERVIZIO IN SINTESI -

SERVIZI PRESTATI

- Custodia.
- Pulizia delle gabbie.
- Distribuzione del cibo.
- Pulizia, trattamenti di disinfezione, cura degli animali.
- Sgambamento.
- Pulizia del cortile di ingresso – area visitatori.
- Pulizia infermeria veterinaria.
- Pulizia dei bagni.
- Pulizia cucina.
- Pulizia dei locali di disimpegno e magazzini.
- Cura delle aree a verde perimetrali.

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



5/2021

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.3 Canile Municipale – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- Il servizio in utile, poco significativo in termini economici ed organizzativi, che non necessita di correttivi.
- Si propone al Comune l'adozione di un regolamento di affido dei cani con la previsione di una riduzione percentuale della TARI per chi adotti un cane ospite del canile municipale.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- PRINCIPALI IPOTESI -

RICAVI E COSTI
- In continuità con il passato.

IPOTESI DI DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE A PARTIRE DAL 2021
- 2 unità dedicate, oltre a due figure di coordinamento e direzione, per 1,8 FTE complessive.

6/2021

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.3 Canile Municipale – Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	2018	2019	2° Sem. 20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	2022
Comune di Civitavecchia	160.904	114.398	57.199	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	114.398
Clienti Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	160.904	114.398	57.199	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	114.398
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	31	57	-	5	5	5	5	5	5	29
Servizi	488	412	492	34	34	34	34	34	34	698
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	86.811	73.180	38.189	6.023	6.275	6.427	6.427	6.427	6.427	76.198
Oneri Diversi di Gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi della Produzione	87.330	73.648	38.681	6.062	6.314	6.466	6.466	6.466	6.466	76.921
Margine Operativo Lordo - EBITDA	73.574	40.750	-18.519	3.471	3.219	3.067	3.067	3.067	3.067	37.478
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	1.337	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	73.574	39.413	-18.519	3.471	3.219	3.067	3.067	3.067	3.067	37.478

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	2021	2022
Comune di Civitavecchia	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	114.398	114.398
Clienti Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	9.533	114.398	114.398
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	57	57
Servizi	34	34	34	34	34	34	34	34	34	34	34	34	412	414
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	6.494	6.494	6.494	6.494	6.494	6.494	6.494	6.494	6.494	6.494	6.494	6.494	77.933	78.312
Oneri Diversi di Gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi della Produzione	6.533	6.533	6.533	6.533	6.533	6.533	6.533	6.533	6.533	6.533	6.533	6.533	78.391	78.783
Margine Operativo Lordo - EBITDA	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	36.007	35.615
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	3.001	36.007	35.615

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.4 Segnaletica Stradale – Descrizione del Servizio

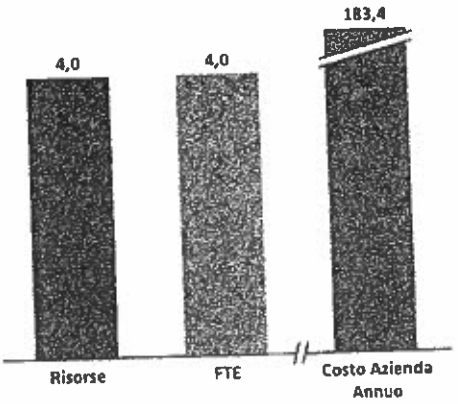
- Il servizio consiste nell'effettuazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale, fornitura e messa in sito della segnaletica verticale e del materiale occorrente per la realizzazione della segnaletica orizzontale e dei dossi stradali.
- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava 4 addetti, tutti dedicati.

- Il Servizio in Sintesi -

Servizi Prestati

- Manutenzione ordinaria.
- Manutenzione straordinaria.
- Realizzazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale.
- Fornitura dei materiali.
- Verifica dello stato di manutenzione e delle condizioni di sicurezza della segnaletica orizzontale e verticale.
- Procedure tecniche e amministrative per il posizionamento della segnaletica.
- Stoccaggio e smaltimento della segnaletica.

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.4 Segnaletica Stradale – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- A seguito delle interazioni con il Comune, il Piano prevede la modifica del contratto, con il **passaggio da un corrispettivo a misura ad uno a corpo, e l'adeguamento del valore del contratto a 305 mila Euro annui, dagli attuali 205 mila Euro.**

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- INTERVENTI PREVISTI -

MODIFICHE CONTRATTUALI
- Modifica del contratto attuale con decorrenza gennaio 2020 con la previsione del passaggio da un corrispettivo a misura ad uno a corpo.
- Incremento corrispettivo annuo da 205k€ a 305k€.

COSTI
- In diminuzione a seguito di un pre-pensionamento avvenuto nel primo semestre 2020.

IPOTESI DI DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE A PARTIRE DAL 2021
- 4 unità dedicate, oltre ad una figura di coordinamento e direzione, per 4,05 FTE complessive.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.4 Segnaletica Stradale – 2020-2022

(Valori in Euro)

	2018	2019	1°Sem.'20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	2020
Comune di Civitavecchia	108.184	204.918	102.459	17.077	17.077	17.077	17.077	17.077	17.077	204.918
Clienti Privati	-	250	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	2.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	108.184	207.168	102.459	17.077	17.077	17.077	17.077	17.077	17.077	204.918
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	20.355	27.946	9.990	2.329	2.329	2.329	2.329	2.329	2.329	23.963
Servizi	2.438	5.879	5.733	488	488	488	488	488	488	8.663
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	232.561	299.177	120.643	14.401	14.825	15.184	15.184	15.184	15.184	210.605
Oneri Diversi di Gestione	45	81	85	15	15	15	15	15	15	175
Costi della Produzione	255.399	333.083	136.452	17.233	17.658	18.016	18.016	18.016	18.016	243.407
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(147.215)	(125.915)	(33.993)	(157)	(581)	(940)	(940)	(940)	(940)	(38.489)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	-	3.883	1.945	331	331	321	331	321	331	3.912
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	131.427	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	(147.215)	(259.226)	(35.938)	(488)	(912)	(1.260)	(1.271)	(1.260)	(1.271)	(42.400)

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	2021	2022
Comune di Civitavecchia	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	304.918	304.918
Clienti Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	25.410	304.918	304.918
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	2.329	2.329	2.329	2.329	2.329	2.329	2.329	2.329	2.329	2.329	2.329	2.329	27.946	28.086
Servizi	547	547	547	547	547	1.655	547	547	547	547	547	547	7.674	7.711
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	15.341	15.341	15.341	15.341	15.341	15.341	15.341	15.341	15.341	15.341	15.341	15.341	184.096	185.017
Oneri Diversi di Gestione	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	180	181
Costi della Produzione	18.232	18.232	18.232	18.232	18.232	19.340	18.232	18.232	18.232	18.232	18.232	18.232	219.896	220.996
Margine Operativo Lordo - EBITDA	7.177	7.177	7.177	7.177	7.177	6.070	7.177	7.177	7.177	7.177	7.177	7.177	85.022	83.922
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	326	326	326	326	326	326	326	326	326	326	326	326	3.911	3.911
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	6.852	6.852	6.852	6.852	6.852	5.744	6.852	6.852	6.852	6.852	6.852	6.852	81.110	80.011

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.5 Sosta a Pagamento – Descrizione del Servizio

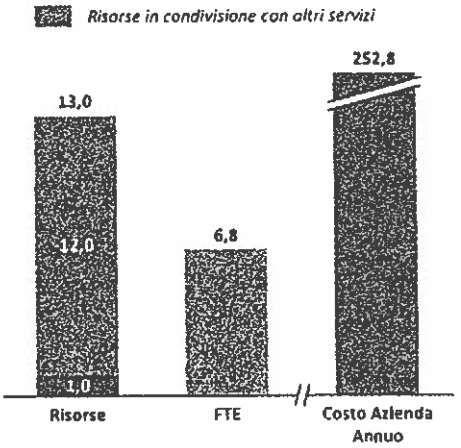
- Il servizio consiste nella **gestione dei parcometri ubicati nelle aree in concessione, i c.d. stalli blu**, individuate nel piano dei parcheggi predisposto dal Comune di Civitavecchia. Il servizio prevede la **riscossione della tariffa per la gestione dei parcheggi a pagamento**, la **manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcometri, la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale** che delimita gli stalli blu e lo svolgimento delle correlate **attività di controllo e di irrogazione delle sanzioni** da parte degli ausiliari della sosta.
- È riconosciuto al Comune di Civitavecchia un **aggio pari al 5% dei ricavi annuali**.
- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava **13 addetti**, di cui 11 in condivisione con gli altri servizi dell'Area Mobilità e 1 con il servizio TPL.

- Il Servizio in Sintesi -

Servizi Prestati

- Gestione della sosta regolamentata su strada e del relativo incasso.
- Acquisto, istallazione e manutenzione programmata della segnaletica stradale relativa agli stalli, dei dispositivi tecnologi e delle apparecchiature di pagamento a servizio della sosta regolamentata (parcometri, "gratta e sosta").
- Asfaltatura e manutenzione del manto stradale delle aree gestite.
- Accertamento delle violazioni del Codice della Strada relativamente alla sosta svolto dagli ausiliari del traffico.
- Reportistica di monitoraggio e di rendicontazione, con particolare riferimento agli aspetti di qualità, sicurezza e relazione con l'utenza.

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.5 Sosta a Pagamento – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- **A seguito delle interazioni con il Comune, il Piano prevede l'allungamento degli orari a pagamento a partire dal mese di gennaio 2021, con una stima di incremento dei ricavi pari a circa 78k€ annui rispetto al 2019.**

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- INTERVENTI PREVISTI -

RICAVI DA COMUNE
- In continuità con il passato.

RICAVI DA PRIVATI
- Allungamento degli orari a pagamento a partire dal mese di gennaio 2021, con un incremento dei ricavi stimato in 78k€/anno rispetto al 2019 così suddiviso [1]:
  - Piazza del Conservatorio (18 posti) +5,4k€/anno
  - Via Unione (20 posti) +6,0k€/anno
  - Via Leonardo (28 posti) + 8,4k€/anno
  - Via Roma (143 posti) +42,9k€/anno
  - Corso Centocelle (51 posti) +15,3k€/anno

COSTI
- Risparmio sul costo del personale a seguito del pensionamento di una risorsa, in comune con gli altri servizi dell'Area Mobilità, per circa 27k€ annui a partire dal 2021.

IPOTESI DI DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE A PARTIRE DAL 2021
- 13 unità, compresa la figura di coordinamento e direzione, per 6,2 FTE complessive.

(1) Incremento ipotizzato stimando una maggiore resa di 1,0€/posto su base 300 giorni

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.5 Sosta a Pagamento – Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	[illegible]	[illegible]	1°Sem. 20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	[illegible]
Comune di Civitavecchia	9.272	6.195	8.664	500	500	500	500	500	500	11.664
Clienti Privati	661.212	636.831	194.932	47.000	47.000	47.000	47.000	47.000	47.000	476.932
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	669.484	643.026	203.596	47.500	47.500	47.500	47.500	47.500	47.500	488.596
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	3.044	6.179	375	515	515	515	515	515	515	3.464
Servizi	30.715	37.242	11.885	2.204	2.204	2.204	2.204	2.204	2.204	25.112
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	275.578	210.582	102.972	19.849	20.706	21.207	21.207	21.207	21.207	228.356
Oneri Diversi di Gestione	64.184	53.289	20.652	4.148	4.148	4.148	4.148	4.148	4.148	45.537
Costi della Produzione	373.540	297.291	135.884	26.716	27.573	28.074	28.074	28.074	28.074	302.470
Margine Operativo Lordo - EBITDA	295.944	345.735	67.711	20.784	19.927	19.426	19.426	19.426	19.426	186.126
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	469	532	164	45	45	44	45	44	45	532
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	1.560	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	295.475	343.603	67.547	20.739	19.882	19.382	19.381	19.382	19.381	185.594

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	[illegible]	[illegible]
Comune di Civitavecchia	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	500	6.000	6.000
Clienti Privati	62.236	58.993	80.923	54.770	70.412	56.186	59.413	55.253	57.240	61.730	61.283	56.294	714.831	750.572
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	62.736	59.493	81.423	55.270	70.912	56.686	59.913	55.753	57.740	62.230	61.783	56.794	720.831	756.572
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	515	515	515	515	515	515	515	515	515	515	515	515	6.179	6.210
Servizi	2.270	2.270	2.270	2.270	2.270	2.270	2.270	2.270	2.270	2.270	2.270	2.270	27.242	27.379
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	19.219	19.219	19.219	19.219	19.219	19.219	19.219	19.219	19.219	19.219	19.219	19.219	230.635	231.778
Oneri Diversi di Gestione	4.314	4.747	4.844	4.516	5.318	4.607	4.768	4.560	4.660	4.884	4.852	4.612	57.312	57.599
Costi della Produzione	26.318	26.751	26.847	26.540	27.322	26.611	26.772	26.564	26.663	26.888	26.865	26.616	321.356	322.964
Margine Operativo Lordo - EBITDA	36.418	32.743	54.576	28.730	43.590	30.076	33.141	29.189	31.077	35.342	34.917	30.178	399.475	433.608
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	44	532	532
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	36.374	32.699	54.531	28.686	43.546	30.031	33.096	29.145	31.033	35.298	34.873	30.134	398.943	433.076

13/2021

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.6 Area Isonzo – Descrizione del Servizio

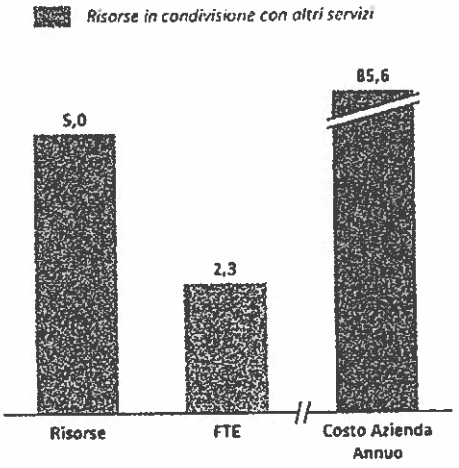
- Il servizio consiste nella **gestione del parcheggio modulare multipiano sito in via Isonzo**, di proprietà della Società e in regolare ammortamento, su un'area concessa in comodato d'uso gratuito dalla società Italcementi. I ricavi derivano dal pagamento del corrispettivo da parte di utenti occasionali e abbonati. È attivo un servizio di prenotazione online gestito dalla società Myparking che consente agli utenti, soprattutto crocieristi, di prenotare gli stalli effettuando il pagamento online.
- Sulla base dell'attuale contratto di servizio, viene riconosciuto un **aggio annuo del 5% al Comune**.
- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava **5 addetti**, tutti in condivisione con altri servizi dell'Area Mobilità.

- Il Servizio in Sintesi -

Servizi Prestati

- Gestione dell'area di parcheggio comprensiva della manutenzione delle stesse e delle apparecchiature necessarie al suo funzionamento e all'esazione dei titoli per la fruizione della sosta in tale area.
- Reportistica di monitoraggio e di rendicontazione, con particolare riferimento agli aspetti di qualità, sicurezza e relazione con l'utenza.

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



(1) Esclusi interinali

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.6 Area Isonzo – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- A seguito delle interazioni con il Comune, il Piano prevede l'esclusione dell'Area Isonzo dall'attuale contratto relativo ai parcheggi a pagamento, con la previsione per CSP di poter **applicare tariffe commerciali allineate a valori di mercato dei parcheggi privati.**

- Interventi Previsti -

Ricavi da Privati

- Passaggio a tariffa commerciale a seguito di esclusione dell'area dall'attuale contratto di servizio relativo ai parcheggi a pagamento.
- Incremento dei ricavi stimato in circa 30k€ annui rispetto al 2019, a seguito di adeguamento tariffe per NCC.

Ipotesi di Dimensionamento del Personale a partire dal 2021

- 5 unità, compresa la figura di coordinamento e direzione, per 2,3 FTE complessive.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.6 Area Isonzo – Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	2018	2019	1° Sem. 20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	2020
Comune di Civitavecchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clienti Privati	92.092	113.711	26.010	3.200	3.200	3.200	3.200	3.200	3.200	45.210
Altri Ricavi e Proventi	-	1.050	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	92.092	114.761	26.010	3.200	3.200	3.200	3.200	3.200	3.200	45.210
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	81	1.460	-	122	122	122	122	122	122	730
Servizi	34.158	44.023	7.884	2.378	2.378	2.378	2.378	2.378	2.378	22.084
Godimento Beni di Terzi	6.600	6.600	1.650	275	275	275	275	275	275	3.300
Personale	76.638	76.773	34.021	6.224	6.730	6.880	6.880	6.880	6.880	74.995
Oneri Diversi di Gestione	4.601	11.986	1.799	268	268	268	268	268	268	2.908
Costi della Produzione	122.078	140.842	44.854	9.697	9.761	9.924	9.924	9.924	9.924	104.007
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(29.986)	(26.080)	(18.844)	(6.497)	(6.561)	(6.724)	(6.724)	(6.724)	(6.724)	(58.797)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	41.914	42.280	21.354	3.620	3.620	3.503	3.620	3.503	3.620	42.741
Risultato Operativo - EBIT	(71.900)	(68.360)	(40.099)	(10.117)	(10.181)	(10.227)	(10.344)	(10.227)	(10.344)	(101.538)

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	2021	2022
Comune di Civitavecchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clienti Privati	6.223	7.285	8.714	11.803	14.311	10.663	17.138	21.358	12.488	13.223	9.028	11.478	143.711	150.897
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	6.223	7.285	8.714	11.803	14.311	10.663	17.138	21.358	12.488	13.223	9.028	11.478	143.711	150.897
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	122	122	122	122	122	122	122	122	122	122	122	122	1.460	1.461
Servizi	2.584	2.584	2.584	2.584	2.584	2.584	2.584	2.584	2.584	2.584	2.584	2.584	31.003	31.358
Godimento Beni di Terzi	275	275	275	275	275	275	275	275	275	275	275	275	3.300	3.317
Personale	6.952	6.952	6.952	6.952	6.952	6.952	6.952	6.952	6.952	6.952	6.952	6.952	83.424	83.836
Oneri Diversi di Gestione	419	477	544	698	824	641	985	1.176	733	769	560	602	8.485	8.527
Costi della Produzione	10.351	10.404	10.476	10.630	10.756	10.575	10.697	11.308	10.665	10.701	10.492	10.616	127.668	128.307
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(4.128)	(3.120)	(1.762)	(1.171)	(2.555)	(90)	(1.559)	(10.216)	(1.178)	(2.521)	(1.464)	(864)	(16.043)	(22.553)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	3.562	3.562	3.562	3.562	3.562	3.562	3.562	3.562	3.562	3.562	3.562	3.562	42.741	42.741
Risultato Operativo - EBIT	(7.690)	(6.681)	(5.324)	(4.733)	(6.117)	(3.652)	(5.121)	(13.778)	(4.740)	(6.083)	(5.026)	(4.426)	(58.784)	(65.294)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.7 Area Feltrinelli – Descrizione del Servizio

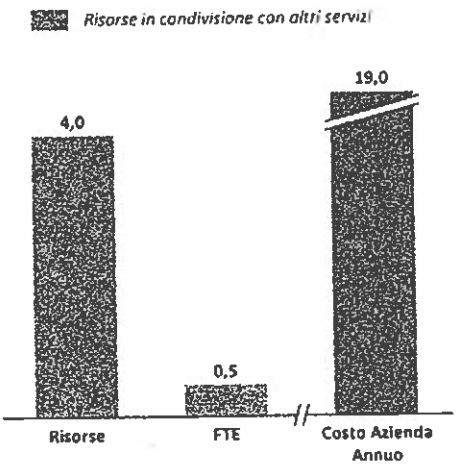
- Il servizio consiste nella gestione del parcheggio sito in via Sofia de Filippi Mariani, su un'area di proprietà del Comune di Civitavecchia concessa a fronte di un aggio del 5% annuo sugli incassi.
- I relativi ricavi derivano dal pagamento del corrispettivo da parte di utenti occasionali e abbonati. All'interno dell'Area è presente inoltre uno spazio dedicato ai veicoli rimossi.
- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava 4 addetti, tutti in condivisione con altri servizi dell'Area Mobilità.

- Il Servizio in Sintesi -

Servizi Prestati

- Gestione dell'area di parcheggio comprensiva della manutenzione delle stesse e delle apparecchiature necessarie al suo funzionamento e all'esazione dei titoli per la fruizione della sosta in tale area.
- Reportistica di monitoraggio e di rendicontazione, con particolare riferimento agli aspetti di qualità, sicurezza e relazione con l'utenza.

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 (1) -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.7 Area Feltrinelli – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- A seguito delle interazioni con il Comune, il Piano prevede l'esclusione dell'Area Feltrinelli dall'attuale contratto di servizio relativo ai parcheggi a pagamento, con la previsione per CSP di poter applicare tariffe commerciali allineate a valori di mercato dei parcheggi privati.

- INTERVENTI PREVISTI -

RICAVI DA COMUNE
- In continuità con il passato.

RICAVI DA PRIVATI
- Passaggio a tariffa commerciale a seguito di esclusione dell'area dall'attuale contratto di servizio relativo ai parcheggi a pagamento.
- Incremento dei ricavi stimato in circa 25k€ annui rispetto al 2019.

COSTI
- Risparmio sul costo del personale a seguito del pensionamento di una risorsa, in comune con gli altri servizi dell'Area Mobilità, per circa 5,4k€ annui a partire dal 2021.

IPOTESI DI DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE A PARTIRE DAL 2021
- 3 unità, compresa la figura di coordinamento e direzione, per 0,3 FTE complessive.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.7 Area Feltrinelli – Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	2018	2019	1° Sem. 20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	TOTALE
Comune di Civitavecchia	9.840	13.405	6.470	1.150	1.100	1.110	1.110	1.110	1.120	13.170
Clienti Privati	39.586	32.516	11.858	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	1.800	22.658
Altri Ricavi e Proventi		250	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	49.226	46.170	18.328	2.950	2.900	2.910	2.910	2.910	2.920	35.828
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	332	695	302	58	58	58	58	58	58	649
Servizi	8.348	10.958	5.767	913	913	913	913	913	913	11.246
Godimento Beni di Terzi	6.651	6.600	1.650	275	275	275	275	275	275	3.300
Personale	52.291	16.543	8.348	1.491	1.490	1.526	1.526	1.526	1.526	17.491
Oneri Diversi di Gestione	3.979	2.787	578	186	186	186	186	186	186	1.692
Costi della Produzione	69.501	97.583	16.645	2.923	2.923	2.957	2.957	2.957	2.957	34.319
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(20.274)	(51.587)	2.684	27	(23)	(47)	(47)	(47)	(37)	1.509
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	1.254	1.002	171	171	165	171	165	171	2.014
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	-	344	281	48	48	46	48	46	48	566
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	2.230	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	(20.274)	(54.415)	401	(192)	(242)	(259)	(266)	(259)	(256)	(1.070)

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	TOTALE 2021	TOTALE
Comune di Civitavecchia	905	1.160	1.160	1.160	1.160	1.160	1.150	1.100	1.110	1.110	1.110	1.120	13.405	13.405
Clienti Privati	4.873	3.251	4.733	4.499	4.355	3.803	5.018	6.638	5.362	4.721	4.433	5.130	57.516	60.391
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	5.778	4.411	5.893	5.659	5.515	4.963	6.168	7.738	6.472	5.831	5.543	6.450	70.920	73.796
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	58	58	58	58	58	58	58	58	58	58	58	58	693	649
Servizi	913	913	913	913	913	913	913	913	913	913	913	913	10.958	11.013
Godimento Beni di Terzi	275	275	275	275	275	275	275	275	275	275	275	275	3.300	3.317
Personale	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	13.197	13.263
Oneri Diversi di Gestione	339	282	332	321	314	286	347	428	364	332	317	362	4.015	4.045
Costi della Produzione	2.685	2.629	2.678	2.667	2.659	2.632	2.693	2.774	2.710	2.678	2.663	2.708	32.176	32.336
Margine Operativo Lordo - EBITDA	3.093	1.782	3.215	2.993	2.855	2.331	3.475	4.964	3.762	3.153	2.879	3.742	38.745	41.460
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	168	168	168	168	168	168	168	168	168	168	168	168	2.014	2.014
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	47	47	47	47	47	47	47	47	47	47	47	47	566	566
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	2.878	2.067	3.000	2.778	2.641	2.116	3.260	4.749	3.547	2.938	2.664	3.527	36.165	38.880

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.8 Rimozione – Descrizione del Servizio

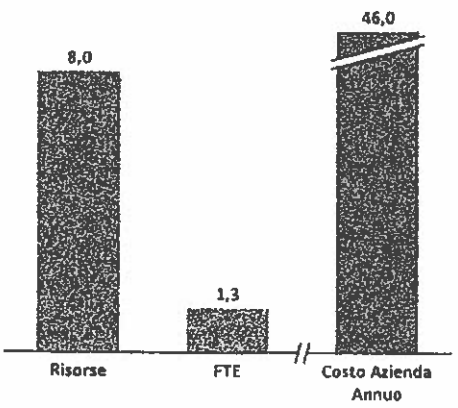
- Il servizio consiste nella gestione della rimozione forzata dei veicoli in sosta in violazione delle norme di cui al Codice della Strada sull'intero territorio comunale, il trasporto e la custodia presso il deposito autorizzato presso l'Area Feltrinelli.
- Le violazioni possono essere accertate da tutte le autorità di Polizia Giudiziaria di cui all'art. 12 del C.d.S.
- Il parco mezzi è costituito da 2 carri-attrezzi ma, per ragioni di ordine organizzativo ed economico, il servizio è momentaneamente svolto con la collaborazione di soggetti terzi.
- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava 8 addetti, tutti in condivisione con altri servizi dell'Area Mobilità.

- IL SERVIZIO IN SINTESI -

SERVIZI PRESTATI

- Rimozione e custodia ei veicoli ai sensi del Nuovo Codice della Strada (D.lgs. 285/92) e relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 495/92).
- Reportistica di monitoraggio e di rendicontazione, con particolare riferimento agli aspetti di qualità, sicurezza e relazione con l'utenza.

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.8 Rimozione – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- **I risultati del servizio dipendono molto dall'attività delle Autorità di cui all'art. 12 del C.d.S.**. Un incremento delle attività di vigilanza da parte degli organi preposti, in particolare dei Vigili Urbani, e gli Ausiliari della Sosta per le sole auto che siano ferme sulle aree di fermata dei bus, oltre a restituire decoro alla vie e marciapiedi della Città, si stima raddoppierebbe gli incassi del servizio.
- Si propone di verificare se gli Ausiliari della Sosta, con un adeguato percorso formativo, possano acquisire **maggiori funzioni a supporto delle attività dei Vigili Urbani**, tali da consentire di procedere autonomamente alle chiamate per la rimozione.

- INTERVENTI PREVISTI -

RICAVI DA PRIVATI
- Incremento ricavi per maggiore incisività nell'attività di rimozione stimati in circa 17k€ annui rispetto al 2019.

COSTI
- Risparmio sul costo del personale a seguito del pensionamento di una risorsa, in comune con gli altri servizi dell'Area Mobilità, per circa 3,7k€ annui a partire dal 2021.

IPOTESI DI DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE A PARTIRE DAL 2021
- 7 unità, compresa la figura di coordinamento e direzione, per 1,2 FTE complessive.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.8 Rimozione – Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	2019	2020	1° sem. 20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	2° sem. 20
Comune di Civitavecchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clienti Privati	27.449	65.863	25.353	4.544	3.128	3.439	3.812	2.980	8.848	52.104
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	27.449	65.863	25.353	4.544	3.128	3.439	3.812	2.980	8.848	52.104
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	280	481	370	12	12	12	12	12	12	448
Servizi	4.600	28.010	13.730	2.373	1.635	1.800	1.595	1.561	4.618	27.212
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	89.281	71.420	18.674	1.612	1.609	3.696	3.696	3.696	3.696	40.678
Oneri Diversi di Gestione	96	82	23	7	7	7	7	7	7	64
Costi della Produzione	94.256	99.993	32.297	6.003	5.263	5.515	5.309	5.276	8.332	68.396
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(66.807)	(34.129)	(6.944)	(1.459)	(2.135)	(2.076)	(1.497)	(2.296)	516	(16.291)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	4.400	4.400	2.188	373	373	361	373	361	373	4.400
Risultato Operativo - EBIT	(71.207)	(38.529)	(9.132)	(1.832)	(2.507)	(2.437)	(1.870)	(2.657)	143	(20.691)

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	2021	2022
Comune di Civitavecchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clienti Privati	4.209	7.981	6.957	13.413	10.413	4.640	5.960	4.545	4.856	5.228	4.397	10.265	82.863	87.006
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	4.209	7.981	6.957	13.413	10.413	4.640	5.960	4.545	4.856	5.228	4.397	10.265	82.863	87.006
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40	483	483
Servizi	2.201	4.166	3.623	6.995	5.433	2.426	3.114	2.176	2.538	2.733	2.299	5.256	43.279	43.486
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	3.440	3.440	3.440	3.440	3.440	3.440	3.440	3.440	3.440	3.440	3.440	3.440	41.279	41.885
Oneri Diversi di Gestione	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	81	81
Costi della Produzione	5.688	7.653	7.120	10.482	8.919	5.913	6.600	5.663	6.025	6.219	5.786	8.842	85.112	85.537
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(1.479)	328	(163)	2.931	1.493	(1.273)	(640)	(1.118)	(1.170)	(991)	(1.389)	1.423	(2.249)	(2.531)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	367	367	367	367	367	367	367	367	367	367	367	367	4.400	4.400
Risultato Operativo - EBIT	(1.846)	(39)	(529)	2.565	1.127	(1.640)	(1.007)	(1.485)	(1.532)	(1.358)	(1.756)	1.056	(6.649)	(6.931)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.9 TPL – Descrizione del Servizio

- Il servizio consiste nello svolgimento del trasporto pubblico su strada secondo il programma di esercizio, dei servizi integrativi a chiamata e di servizi accessori tra cui **l'emissione e commercializzazione dei titoli di viaggio, l'attività di controllo e irrogazione delle sanzioni e la pubblicazione ed esposizione degli orari dei servizi.**
- **Attualmente sono attive 8 linee ordinarie, oltre a 2 linee studenti e 1 linea speciale per i croceristi, esercitate con 18 mezzi da 10 a 12 metri, di cui 12 a metano.**

- IL SERVIZIO IN SINTESI *(1 DI 2)* -

SERVIZI PRESTATI

- Emissione e commercializzazione dei titoli di viaggio.
- Attività di controllo e di irrogazione delle sanzioni.
- Pubblicazione ed esposizione degli orari dei servizi.
- Installazione, manutenzione e sostituzione delle paline di fermata, della segnaletica orizzontale di fermata e degli espositori degli orari.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del parco mezzi.
- Attività amministrative collegate all'organizzazione e allo svolgimento del servizio.
- Linea speciale per il trasporto degli utenti riconducibili al traffico turistico/crocieristico.

ULTERIORI INFORMAZIONI

- L'attuale programma di esercizio prevede una percorrenza annua di 544.602 km, e si articola su 8 linee, oltre a 2 linee studenti attive nel periodo scolastico e 1 linea speciale per i crocieristi (tragitto Porto – Stazione Ferroviaria).
- Le tipologie di titoli di viaggio sono le seguenti:
  - biglietto corsa semplice € 1,00;
  - biglietto a tempo 90' € 1,50;
  - biglietto linea speciale croceristi € 2,00;
  - abbonamento mensile tutte le linee € 23,50;
  - abbonamento mensile due linee € 20,50;
  - abbonamento mensile una linea € 16,50;
  - abbonamento mensile studenti € 12,00.
- Sono inoltre previste diverse forme di agevolazioni tariffarie che prevedono il rimborso alla Società della differenza con il costo intero da parte del Comune di Civitavecchia o della Regione Lazio.
- I titoli di viaggio vengono venduti sia direttamente dalla Società sia attraverso una rete di rivenditori ai quali viene riconosciuto un aggio del 4,0%.
- Il parco mezzi è costituito da n. 12 autobus a metano e 6 a gasolio. Due di essi sono lunghi 12 metri, 10 sono lunghi dieci metri e gli altri hanno lunghezze comprese tra 8,5 e 9 metri. Due sono autobus GT: un 55 posti lungo 12 metri ed un 32 posti lungo circa 9,5 metri.

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

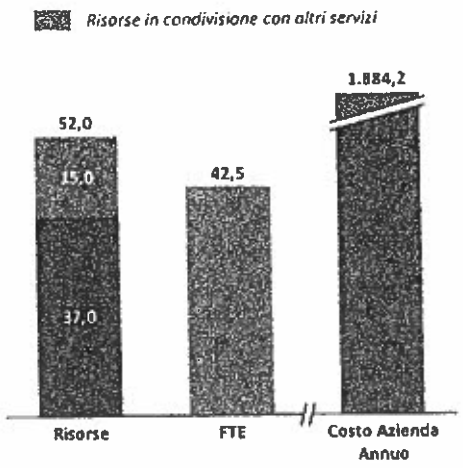
4.9 TPL – Descrizione del Servizio

- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava 52 addetti, di cui 7 relativi all'officina (in condivisione con i servizi Igiene Urbana e Scuolabus), 5 in condivisione con il servizio Scuolabus, 1 in condivisione con i servizi Igiene Urbana / Scuolabus, 1 in condivisione con il servizio Sosta a Pagamento e 1 in condivisione con i servizi Scuolabus / Amministrazione.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

- IL SERVIZIO IN SINTESI *(2 DI 2)* -

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.9 TPL – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- Per quanto riguarda gli interventi previsti in riferimento al servizio TPL, si procederà, in collaborazione con il Comune, per gli atti di Sua competenza, alla razionalizzazione della rete attuale al fine di migliorare le esigenze di mobilità della cittadinanza, a politiche di incentivazione all'uso dei mezzi pubblici, ad iniziative che possano incrementare il trasporto turistico e servizi turistici correlati.
- A seguito delle interazioni con il Comune, il Piano prevede l'aumento del biglietto della linea speciale per i croceristi da 2 a 3 Euro a partire dal mese di gennaio 2021, con un incremento dei ricavi stimato in circa 324,5k€ annui rispetto al 2019.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- INTERVENTI PREVISTI -

RICAVI DA COMUNE
- In continuità con il passato.

RICAVI DA PRIVATI
- Aumento delle tariffe relative a trasporto turistico - biglietto linea speciale da 2,00 a 3,00 Euro a partire dal mese di gennaio 2021, per un incremento dei ricavi rispetto al 2019 pari a 324,5k€ annui.

COSTI
- Risparmio sul costo del personale a seguito di 5 pre-pensionamenti, di cui uno relativo ad un addetto all'officina e 4 in comune con gli altri servizi dell'Area Mobilità, stimato in 218k€ annui a partire dal 2021.
- Condivisione di 2 risorse con il nuovo servizio di Manutenzione Ordinaria degli Immobili Comunali, delle Strade, dei Marciapiedi e degli Arredi Urbani.

IPOTESI DI DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE A PARTIRE DAL 2021
- 40 unità pari a 35 FTE + 6 unità pari a 2,8 FTE per l'officina

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.9 TPL – Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	[illegible]	[illegible]	1° Sem. 20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	[illegible]
Comune di Civitavecchia	1.412.751	1.391.850	786.546	129.827	129.827	129.827	129.827	129.827	142.316	1.587.444
Clienti Privati	556.382	628.942	96.335	21.100	21.100	21.100	21.100	21.100	21.100	226.935
Altri Ricavi e Proventi	2.800	31.386	5.777	-	-	-	-	-	-	5.777
Ricavi della Produzione	1.971.933	2.252.178	888.658	150.927	150.927	150.927	150.927	150.927	163.416	1.816.156
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	268.020	227.475	93.096	18.208	18.208	18.208	18.208	18.555	18.655	203.138
Servizi	189.350	244.544	94.477	24.592	24.739	24.759	24.759	23.946	24.954	245.226
Godimento Beni di Terzi	2.486	8.281	3.966	690	690	690	690	690	690	8.107
Personale	1.836.689	1.833.121	904.997	147.974	148.543	152.135	152.135	152.135	152.135	1.810.054
Variazioni Materiale di Consumo	10.476	(4.187)	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri Diversi di Gestione	25.417	28.516	8.488	1.621	1.775	1.775	1.775	1.775	1.775	18.984
Costi della Produzione	2.332.440	2.337.750	1.105.024	193.084	193.956	197.567	197.567	198.101	198.209	2.283.508
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(360.507)	(85.572)	(216.366)	(42.159)	(43.029)	(46.640)	(46.640)	(47.174)	(34.793)	(467.352)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	15	563	775	132	132	128	132	128	132	1.559
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	24.016	57.194	40.446	6.893	6.893	6.671	6.893	6.671	6.893	81.360
Ammortamenti Investimenti post 30.06.2020	-	-	-	-	-	-	17.030	17.030	17.030	51.089
Risultato Operativo - EBIT	(384.539)	(143.334)	(257.587)	(49.183)	(50.054)	(53.439)	(70.695)	(71.002)	(58.848)	(601.359)

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	[illegible]	[illegible]
Comune di Civitavecchia	129.607	129.607	135.504	129.607	129.607	135.161	129.607	129.607	139.057	129.607	129.607	142.096	1.588.673	1.588.673
Clienti Privati	52.017	34.679	34.533	58.754	92.016	86.097	116.819	113.618	94.769	88.362	121.306	60.453	953.442	1.001.114
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	181.624	164.285	170.037	188.361	221.623	221.260	246.425	243.224	233.826	217.968	250.913	202.548	2.542.115	2.589.787
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	18.956	18.956	18.956	18.956	18.956	18.956	18.956	18.956	18.956	18.956	18.956	18.956	227.475	223.750
Servizi	25.162	25.162	25.162	25.249	25.305	25.371	25.455	25.428	25.246	25.314	25.314	25.314	303.582	306.618
Godimento Beni di Terzi	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	690	8.281	8.364
Personale	178.598	132.348	132.348	132.348	132.348	132.348	132.348	132.348	132.348	132.348	132.348	132.348	1.634.424	1.642.597
Variazioni Materiale di Consumo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri Diversi di Gestione	2.376	2.376	2.376	2.376	2.376	2.376	2.376	2.376	2.376	2.376	2.376	2.376	28.516	28.801
Costi della Produzione	225.782	179.532	179.532	179.619	179.676	179.742	179.826	179.798	179.616	179.685	179.685	179.685	2.202.279	2.216.129
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(44.158)	(15.247)	(9.495)	8.741	41.947	41.517	66.599	63.426	54.209	38.283	71.228	22.864	339.836	373.658
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	130	130	130	130	130	130	130	130	130	130	130	130	1.559	1.559
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	6.782	6.782	6.782	6.782	6.782	6.782	6.782	6.782	6.782	6.782	6.782	6.782	81.383	81.383
Ammortamenti Investimenti post 30.06.2020	35.127	35.127	35.127	35.127	35.127	35.127	35.127	35.127	35.127	35.127	35.127	35.127	421.524	447.555
Risultato Operativo - EBIT	(86.167)	(57.286)	(51.534)	(33.297)	(311)	1.921	24.571	21.387	2.071	(3.756)	29.189	(19.175)	(164.630)	(156.338)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.10 Scuolabus – Descrizione del Servizio

- Ha per oggetto il **trasporto degli alunni della scuola materna e primaria** dai punti di raccolta fino alle sedi degli istituti scolastici e ritorno, secondo il programma di esercizio predisposto annualmente in accordo con gli uffici preposti del Comune di Civitavecchia.
- È previsto lo **svolgimento di servizi integrativi** legati alla possibilità di organizzare servizi di trasporto alunni per gite didattiche in ambito urbano o nel comprensorio immediato.
- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava **11 addetti**, di cui 1 in servizio presso l'officina (in condivisione con i servizi Igiene Urbana e TPL), 6 in condivisione con il TPL, e 1 con i servizi Igiene Urbana / TPL.

- Il Servizio in Sintesi -

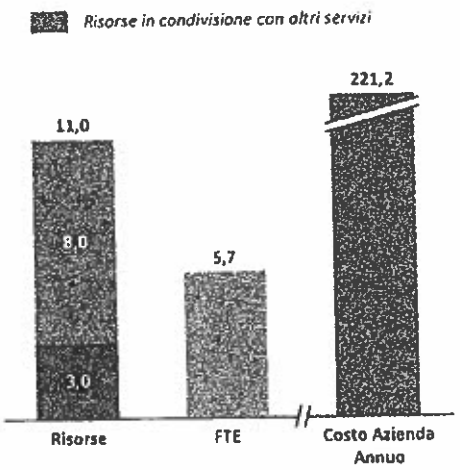
Servizi Prestati

- Traporto ordinario scolastico.
- Trasporto speciale destinato a portatori di handicap.
- Approntamento di modalità d'informazione all'utenza.
- Pubblicazione ed esposizione degli orari dei servizi.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del parco mezzi.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature fisse e degli impianti di proprietà o in dotazione per lo svolgimento del servizio.
- Immatricolazione e verifica requisiti del parco mezzi.
- Locazioni finalizzate al potenziamento e all'efficientamento del parco mezzi.
- Attività di controllo e di irrogazione delle sanzioni.
- Attività amministrative connesse alla gestione del servizio.

Ulteriori Informazioni

- Il parco mezzi è costituito da 4 scuolabus.

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.10 Scuolabus – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- Non sono previsti interventi sul servizio.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- PRINCIPALI IPOTESI -

RICAVI DA COMUNE
- In continuità con il passato.

COSTI
- Risparmio sul costo del personale a seguito del pre-pensionamento di 2 risorse, di cui un addetto all'officina e una in comune con gli altri servizi dell'Area Mobilità, stimato in circa 46k€ annui a partire dal 2021.

IPOTESI DI DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE A PARTIRE DAL 2021
- 9 unità pari a 5 FTE.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.10 Scuolabus – Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	[illegible]	[illegible]	1°Sem.20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	2°Sem.
Comune di Civitavecchia	155.716	155.716	86.509	-	-	17.302	17.302	17.302	17.302	155.716
Clienti Privati	2.696	820	270	-	-	-	-	-	-	270
Altri Ricavi e Proventi	-	2.394	750	-	-	-	-	-	-	750
Ricavi della Produzione	158.412	158.930	87.529	-	-	17.302	17.302	17.302	17.302	156.736
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	3.576	4.000	43	-	-	-	444	444	444	1.376
Servizi	6.821	5.647	4.724	250	471	471	471	471	471	2.327
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	271.151	201.861	91.152	17.360	17.310	17.728	17.728	17.728	17.728	196.745
Variazioni Materiale di Consumo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri Diversi di Gestione	933	932	464	465	78	78	78	78	78	1.318
Costi della Produzione	282.482	212.440	96.383	18.084	17.858	18.277	18.721	18.721	18.721	206.764
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(124.070)	(53.510)	(8.854)	(18.084)	(17.858)	(975)	(1.419)	(1.419)	(1.419)	(50.028)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	8.380	8.380	4.167	710	710	687	710	687	710	8.390
Risultato Operativo - EBIT	(132.450)	(61.890)	(13.021)	(18.793)	(18.568)	(1.662)	(2.129)	(2.106)	(2.129)	(58.408)

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	[illegible]	[illegible]
Comune di Civitavecchia	17.302	17.302	17.302	17.302	17.302	17.302	-	-	-	17.302	17.302	17.302	155.716	155.716
Clienti Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	17.302	17.302	17.302	17.302	17.302	17.302	-	-	-	17.302	17.302	17.302	155.716	155.716
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	444	444	444	444	444	444	-	-	-	444	444	444	4.000	4.000
Servizi	471	471	471	471	471	471	471	471	471	471	471	471	5.647	5.675
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	14.174	14.174	14.174	14.174	14.174	14.174	14.174	14.174	14.174	14.174	14.174	14.174	187.593	188.510
Variazioni Materiale di Consumo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri Diversi di Gestione	78	78	78	78	78	78	78	78	78	78	78	78	932	932
Costi della Produzione	15.167	15.167	15.167	15.167	15.167	15.167	14.723	14.723	14.723	15.167	15.167	15.167	198.171	199.362
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(2.135)	2.135	2.135	2.135	2.135	2.135	(14.723)	(14.723)	(14.723)	2.135	2.135	2.135	(42.455)	(43.646)
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	698	698	698	698	698	698	698	698	698	698	698	698	8.380	8.380
Risultato Operativo - EBIT	(16.004)	2.436	1.436	1.436	1.436	1.436	(15.421)	(15.421)	(15.421)	1.436	1.436	1.436	(50.835)	(51.816)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.11 AEC – Descrizione del Servizio

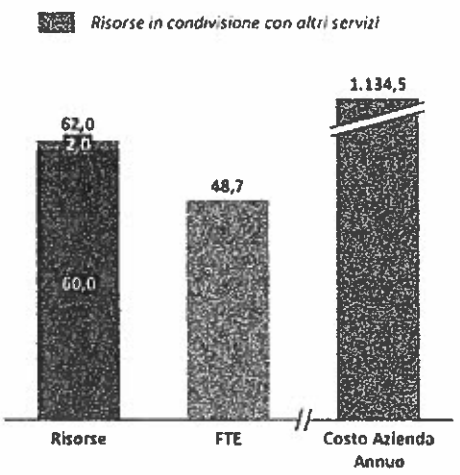
- Il servizio consiste nell'**assistenza educativa e culturale**, prestata da operatori specializzati presso gli istituti scolastici e sugli scuolabus, a favore degli **alunni minori diversamente abili**.
- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava **62 addetti**, di cui 2 in condivisione con il servizio delle Farmacie Comunali.

- IL SERVIZIO IN SINTESI -

SERVIZI PRESTATI

- Assistenza educativa personalizzata al soggetto disabile in ambito scolastico, in collaborazione con il corpo docente e con l'insegnate di sostegno.
- Aiuto all'alunno disabile in classe.
- Formulazione di un progetto educativo complessivo.
- Assistenza personale durante i momenti di recupero funzionale.
- Supporto all'integrazione scolastica degli alunni nella vita di relazione.
- Assistenza educativa durante le attività extrascolastiche e nei progetti organizzati dal Comune o dalla scuola stessa.
- Assistenza educativa domiciliare.
- Adozione di modelli comportamentali in riferimento alle diverse patologie.
- Intervento educativo e di assistenza durante la refezione.
- Partecipazione ad incontri di programmazione, di verifica con insegnanti, servizi sanitari e la famiglia.
- Partecipazione ad iniziative d'informazione e di sussidio attraverso seminari e corsi di aggiornamento.
- Predisposizione di relazioni-comunicazioni di aiuto con utente e famiglia.
- Assistenza nella attività pomeridiane ludico/sportive in sedi diverse dalla sede scolastica.

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.11 AEC – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- **Servizio in utile ed in equilibrio con 3 impiegati su 62 addetti.**
- Il costo del personale nel 2020 risulta in crescita rispetto al 2019 per effetto di progetti integrativi che comporteranno un aumento delle ore degli operatori al fianco dei disabili come previsto dal contratto di servizio, per cui le risorse impegnate devono essere tutte destinate a progetti H.
- Non sono previsti interventi particolari sul servizio.

- PRINCIPALI IPOTESI -

RICAVI DA COMUNE
- In crescita a seguito dei progetti integrativi.

IPOTESI DI DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE A PARTIRE DAL 2021
- Invariato a 62 unità pari a 48,7 FTE.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.11 AEC – Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	[illegible]	[illegible]	1° Sem. 20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	[illegible]
Comune di Civitavecchia	1.257.012	1.257.011	754.207	-	-	125.701	125.701	125.701	125.701	1.257.012
Clienti Privati	14.838	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	1.271.848	1.257.811	754.207	-	-	125.701	125.701	125.701	125.701	1.257.012
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	815	307	198	26	26	26	26	26	26	291
Servizi	16.336	16.876	12.234	692	692	692	692	692	692	16.387
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	970.923	992.039	598.715	32.512	19.489	73.189	110.550	110.550	110.550	1.055.557
Oneri Diversi di Gestione	3.745	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi della Produzione	993.119	1.009.022	611.087	33.230	20.207	73.907	111.268	111.268	111.268	1.072.236
Margine Operativo Lordo - EBITDA	278.729	247.910	143.120	(33.230)	(20.207)	51.794	14.433	14.433	14.433	184.776
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	7	15	9	1	1	1	1	1	99	123
Risultato Operativo - EBIT	278.722	247.915	143.111	(33.231)	(20.210)	51.793	14.430	14.430	14.334	184.652

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	[illegible]	[illegible]
Comune di Civitavecchia	125.701	125.701	125.701	125.701	125.701	125.701	-	-	125.701	125.701	125.701	125.701	1.257.012	1.257.012
Clienti Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	125.701	125.701	125.701	125.701	125.701	125.701	-	-	125.701	125.701	125.701	125.701	1.257.012	1.257.012
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	26	26	26	26	26	26	26	26	26	26	26	26	307	308
Servizi	1.084	1.084	1.084	1.084	1.084	1.084	1.084	1.084	1.084	1.084	1.084	1.084	13.013	13.078
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	111.697	111.697	111.697	111.697	111.697	84.032	33.613	20.168	73.948	111.697	111.697	111.697	1.109.335	1.110.862
Oneri Diversi di Gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi della Produzione	112.807	112.807	112.807	112.807	112.807	85.142	34.723	21.278	75.058	112.807	112.807	112.807	1.118.655	1.124.249
Margine Operativo Lordo - EBITDA	12.894	12.894	12.894	12.894	12.894	40.559	(34.723)	(21.278)	50.643	12.894	12.894	12.894	138.357	132.763
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	15	15
Risultato Operativo - EBIT	12.893	12.893	12.893	12.893	12.893	40.558	(34.724)	(21.279)	50.642	12.893	12.893	12.893	138.342	132.748

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.12 Servizi Cimiteriali – Descrizione del Servizio

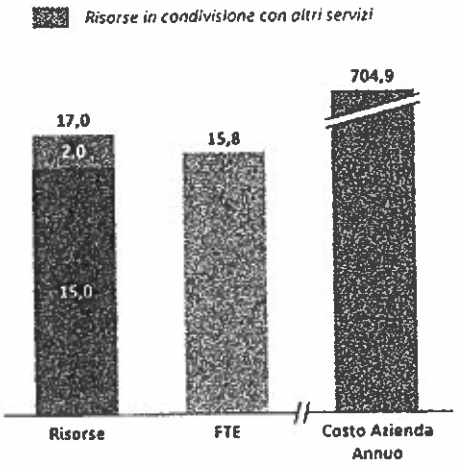
- Il servizio consiste nella **gestione dei due cimiteri** situati nel territorio Comune di Civitavecchia.
- Le attività previste riguardano servizi di sepoltura e riscossione dei relativi oneri, servizio di pulizia dei luoghi e di cura del verde nei cimiteri, servizio di manutenzione degli immobili nei cimiteri, apertura e chiusura al pubblico dei cimiteri e servizio luci votive, compresa la riscossione del canone annuo.
- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava **17 addetti**, di cui 1 in condivisione con il servizio Igiene Urbana, e 1 in condivisione con i servizi Farmacie Comunali / Amministrazione.

- Il Servizio in Sintesi -

Servizi Prestati

- Gestione dei cimiteri esistenti nel Comune di Civitavecchia e dei connessi impianti.
- Svolgimento dei servizi cimiteriali e delle operazioni cimiteriali (i.e. inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione e riduzione in resti; mantenimento delle aree e degli immobili cimiteriali, compresa la pulizia e cura del verde; custodia delle aree cimiteriali e di apertura e chiusura delle stesse).
- Gestione e dei servizi necroscopici e obitoriali compresa la pulizia e disinfezione della camera mortuaria, delle sale autoptiche, delle celle frigo dei siti cimiteriali, con relativa fornitura di attrezzature per le operazione autoptiche.
- Atti connessi con la gestione dei servizi affidati e istruttoria tecnica-amministrativa dei provvedimenti di competenza esclusiva dell'Amministrazione Comunale, nonché delega ad introitate direttamente i proventi delle concessioni cimiteriali e i diritti per gli adempimenti connessi con l'obbligo della registrazione.
- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione
- Illuminazione votiva dei loculi e dei manufatti cimiteriali.
- Funerali e sepoltura delle persone sole, abbandonate e per gli indigenti.
- Servizi connessi alle cerimonie di commiato.

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.12 Servizi Cimiteriali – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- Il contratto ha **sofferto nel 2019 di una perdita significativa**, pari a circa 490 mila Euro a livello di EBITDA e di 600 mila Euro a livello di EBIT.
- A seguito delle interazioni con il Comune, il Piano prevede da un lato un **piano di investimenti per 40 mila Euro al mese** a partire da ottobre 2020, da rendicontare al Comune, dall'altro lato **l'adeguamento delle tariffe per servizi cimiteriali e l'incasso da parte di CSP dei diritti di istruttoria per concessioni**.
- Ciò, unitamente al **risparmio sul costo del personale a seguito di trasferimenti ad altri servizi** che hanno già avuto luogo nel corso del 2020, dovrebbe riportare il servizio in utile.

- INTERVENTI PREVISTI -

RICAVI DA COMUNE
- In continuità con il passato.
- Piano di investimenti per 40k€/mese da ottobre 2020.

RICAVI DA PRIVATI
- Da gennaio 2021, aumento tariffe servizi cimiteriali per 80k€ annui, incremento lavori su loculi per rotazione per 40k€ annui, adeguamento tariffe luci votive per 20k€ annui, incasso diritti di istruttoria per concessione per 56k€ annui.

COSTI
- Risparmio sul costo del personale a seguito del pensionamento di 1 risorsa a partire dal mese di settembre 2020 pari a circa 22,4k€ annui.
- Risparmio sul costo del personale a seguito di trasferimenti ad altri servizi nel corso del 2020.
- Incremento ammortamenti a seguito del piano di investimento di 40k€ mese a partire da ottobre 2020.

IPOTESI DI DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE A PARTIRE DAL 2021
- 14 unità, compresa la figura di coordinamento e direzione, per complessive 13,4 FTE.

34/2021

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.12 Servizi Cimiteriali – Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	[illegible]	[illegible]	1° Sem. 20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	[illegible]
Comune di Civitavecchia	610.000	312.141	75.952	13.333	13.333	13.333	53.333	53.333	53.333	275.952
Clienti Privati	285.185	332.860	175.046	20.274	14.609	18.367	16.603	14.538	15.090	274.526
Altri Ricavi e Proventi	4.025	405	21	-	-	-	-	-	-	21
Ricavi della Produzione	901.210	645.406	251.019	33.607	27.942	31.700	69.936	67.871	68.423	550.499
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	36.866	35.537	15.089	2.697	1.697	2.697	2.788	2.960	2.960	31.887
Servizi	65.907	177.849	64.734	8.089	9.846	10.125	10.125	10.140	10.181	123.250
Godimento Beni di Terzi	2.613	5.965	3.216	497	497	497	497	497	497	6.198
Personale	915.635	914.671	390.381	55.462	46.370	47.446	45.575	45.575	45.575	676.385
Oneri Diversi di Gestione	16.214	547	278	46	46	46	46	46	46	451
Costi della Produzione	1.037.235	1.334.549	473.698	66.790	59.455	60.810	59.031	59.218	59.259	838.171
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(136.025)	(689.144)	(222.679)	(33.183)	(31.513)	(29.110)	10.905	8.653	9.165	(287.672)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	1.831	7.296	1.804	1.416	1.416	1.370	1.416	1.370	1.416	16.208
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	535	1.983	1.920	328	328	317	328	317	328	3.886
Ammortamenti Investimenti Post 30.06.2020	-	-	-	-	-	-	333	667	1.000	2.000
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	102.430	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	(138.391)	(800.873)	(232.403)	(34.927)	(33.257)	(31.797)	8.828	6.299	6.421	(309.766)

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	[illegible]	[illegible]
Comune di Civitavecchia	53.333	53.333	53.333	53.333	53.333	53.333	53.333	53.333	53.333	53.333	53.333	53.333	640.000	640.000
Clienti Privati	39.116	53.372	64.699	74.419	36.766	28.410	36.607	30.942	34.700	32.938	30.871	31.423	494.462	499.407
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	92.449	106.705	118.333	127.753	90.100	81.743	89.940	84.276	88.033	86.270	84.204	84.757	1.134.462	1.139.407
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	35.537	35.695
Servizi	10.229	10.229	10.229	10.229	10.229	10.229	10.229	10.229	10.229	10.229	10.229	10.229	122.750	122.164
Godimento Beni di Terzi	497	497	497	497	497	497	497	497	497	497	497	497	5.965	5.955
Personale	46.048	46.048	46.048	46.048	46.048	46.048	46.048	46.048	46.048	46.048	46.048	46.048	552.575	555.238
Oneri Diversi di Gestione	46	46	46	46	46	46	46	46	46	46	46	46	547	550
Costi della Produzione	59.780	59.780	59.780	59.780	59.780	59.780	59.780	59.780	59.780	59.780	59.780	59.780	717.355	720.041
Margine Operativo Lordo - EBITDA	32.669	46.926	58.553	67.973	30.320	21.963	30.161	24.496	28.254	26.490	24.423	24.977	417.107	419.365
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	1.393	1.393	1.393	1.393	1.393	1.393	1.393	1.393	1.393	1.393	1.393	1.393	16.718	16.718
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	323	323	323	323	323	323	323	323	323	323	323	323	3.873	3.871
Ammortamenti Investimenti Post 30.06.2020	2.333	2.667	3.000	3.333	3.667	4.000	4.333	4.667	5.000	5.333	5.667	6.000	50.000	146.000
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	28.620	42.543	53.837	62.924	24.936	16.248	24.112	18.114	21.538	19.437	17.041	17.261	346.516	252.577

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.13 Farmacie Comunali – Descrizione del Servizio

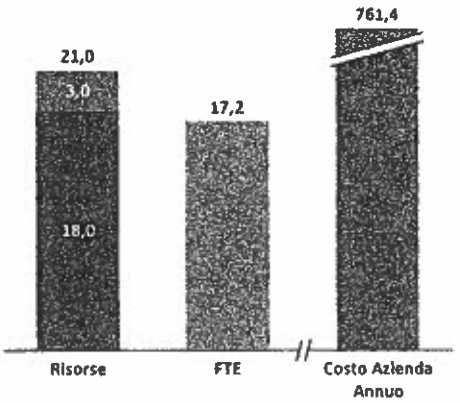
- Il servizio consiste nella **gestione del servizio farmaceutico al dettaglio attraverso le cinque (oltre ad una succursale) farmacie comunali**, e prevede che il gestore si faccia carico delle forniture, delle spese per il personale, della commercializzazione dei prodotti e di tutti gli oneri connessi al funzionamento delle farmacie riscuotendo i corrispettivi delle vendite al banco ed i proventi derivanti dal servizio sanitario.
- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava **18 addetti**, di cui 2 in condivisione con il servizio AEC e 1 con i Servizi Cimiteriali / Amministrazione. Alla stessa data il servizio vedeva **1 operatore somministrato da agenzia interinale**.

- IL SERVIZIO IN SINTESI -

SERVIZI PRESTATI

- Gestione del servizio farmaceutico al dettaglio nel rispetto delle leggi e degli indirizzi fissati dal Consiglio Comunale e del Regolamento comunale approvato con delibera 139 del 18.05.2012, delle sei farmacie del Comune, di seguito indicate:
  - Farmacia Cisterna [1];
  - Farmacia Calamatta [2];
  - Farmacia Matteotti [1];
  - Succursale Farmacia Calamatta di Borgata Aurelia [1];
  - Farmacia della Stazione Ferroviaria d Civitavecchia [1];
  - Farmacia Boccelle [2].

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 [5] -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



(1) CSP è affittuario dell'immobile in cui viene esercita l'attività.
(2) Il Comune detiene l'uso gratuito dell'immobile in cui viene esercita l'attività.

(5) Esclusi interinali

36/2021

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.13 Farmacie Comunali – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- A seguito delle interazioni con il Comune, il Piano prevede la **chiusura della farmacia presso la Stazione Ferroviaria a partire da gennaio 2021** e il ricollocamento del personale presso le altre farmacie comunali anche al fine di migliorare il servizio offerto e incrementare i ricavi.
- A livello di costi, al fine di ridurre l'incidenza del costo di acquisto dei farmaci, la Società intende procedere con la **gestione accentrata degli acquisti dei farmaci con una gara per una centrale unica d'acquisto.**
- In alternativa alla chiusura della farmacia presso la Stazione Ferroviaria, è ipotizzabile il suo rilancio commerciale.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

- INTERVENTI PREVISTI -

CHIUSURA FARMACIA PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA
- A partire da gennaio 2021.
- Ricollocazione del personale sulle altre farmacie.

RICAVI DA PRIVATI
- Stimato in crescita di 250k€ a parità di perimetro con esclusione della Farmacia presso la Stazione Ferroviaria.

COSTI
- Risparmio sul costo di acquisto dei farmaci, grazie alla gestione accentrata degli acquisti dei farmaci, con incidenza target per il 2021 del 63,5%, dal 68,5% del primo semestre 2020.
- Interruzione del contratto di somministrazione di lavoro a partire da settembre 2020.
- Trasferimento di 1 risorsa al nuovo servizio di gestione dei punti di informazione turistica (PIT Info Point).

IPOTESI DI DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE A PARTIRE DAL 2021
- 20 unità, compresa la figura di coordinamento e direzione, per complessive 16,4 FTE.

37/2021

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.13 Farmacie Comunali – Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1° Sem. 20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	[illegible]
Comune di Civitavecchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clienti Privati	1.913.437	2.226.923	1.334.704	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	2.534.704
Altri Ricavi e Proventi	1.745	8.533	1.223	-	-	-	-	-	-	-	1.223
Ricavi della Produzione	1.915.183	2.235.456	1.335.927	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	2.535.927
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	1.343.052	1.574.487	947.757	139.733	139.733	139.733	139.733	139.733	139.733	139.733	1.786.155
Servizi	150.806	128.469	60.924	13.393	13.393	9.893	9.893	9.893	9.893	9.893	127.285
Godimento Beni di Terzi	55.993	77.820	42.753	6.752	6.752	6.752	6.752	6.752	6.752	6.752	82.869
Personale	455.154	617.204	360.381	59.792	61.648	63.139	63.139	63.139	63.139	63.139	734.377
Variazioni Materiale di Consumo	(41.311)	(48.872)	(35.402)	-	-	-	-	-	-	-	(35.402)
Oneri Diversi di Gestione	11.732	29.157	11.164	2.743	2.743	2.743	2.743	2.743	2.743	2.743	27.620
Costi della Produzione	1.975.424	2.378.264	1.387.178	222.413	224.269	222.260	222.260	222.260	222.260	222.260	2.722.697
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(60.241)	(142.808)	(51.251)	(22.413)	(24.269)	(22.260)	(22.260)	(22.260)	(22.260)	(22.260)	(186.970)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	15.894	21.784	11.381	1.925	1.925	1.863	1.925	1.863	1.925	1.925	22.705
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	6.870	14.604	8.932	1.539	1.539	1.489	1.539	1.489	1.539	1.539	18.067
Risultato Operativo – EBIT	(83.005)	(179.197)	(71.464)	(25.876)	(27.733)	(25.612)	(25.723)	(25.612)	(25.723)	(25.723)	(227.743)

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	[illegible]	[illegible]
Comune di Civitavecchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clienti Privati	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	2.482.000	2.606.100
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	206.833	2.482.000	2.606.100
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	132.102	132.102	132.102	132.102	132.102	132.102	132.102	132.102	132.102	132.102	132.102	132.102	1.585.226	1.664.483
Servizi	8.391	8.391	8.391	8.391	8.391	8.391	8.391	8.391	8.391	8.391	8.391	8.391	100.698	101.261
Godimento Beni di Terzi	4.420	4.420	4.420	4.420	4.420	4.420	4.420	4.420	4.420	4.420	4.420	4.420	53.037	53.382
Personale	60.921	60.921	60.921	60.921	60.921	60.921	60.921	60.921	60.921	60.921	60.921	60.921	731.051	734.786
Variazioni Materiale di Consumo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri Diversi di Gestione	2.082	2.082	2.082	2.082	2.082	2.082	2.082	2.082	2.082	2.082	2.082	2.082	24.978	25.101
Costi della Produzione	207.916	207.916	207.916	207.916	207.916	207.916	207.916	207.916	207.916	207.916	207.916	207.916	2.494.989	2.578.800
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(1.083)	(1.083)	(1.083)	(1.083)	(1.083)	(1.083)	(1.083)	(1.083)	(1.083)	(1.083)	(1.083)	(1.083)	(12.989)	27.300
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	1.894	1.894	1.894	1.894	1.894	1.894	1.894	1.894	1.894	1.894	1.894	1.894	22.723	22.723
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	1.514	1.514	1.514	1.514	1.514	1.514	1.514	1.514	1.514	1.514	1.514	1.514	18.171	18.171
Risultato Operativo – EBIT	(4.490)	(4.490)	(4.490)	(4.490)	(4.490)	(4.490)	(4.490)	(4.490)	(4.490)	(4.490)	(4.490)	(4.490)	(53.883)	(13.593)

38/2021

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.14 Bagni Pubblici – Descrizione del Servizio

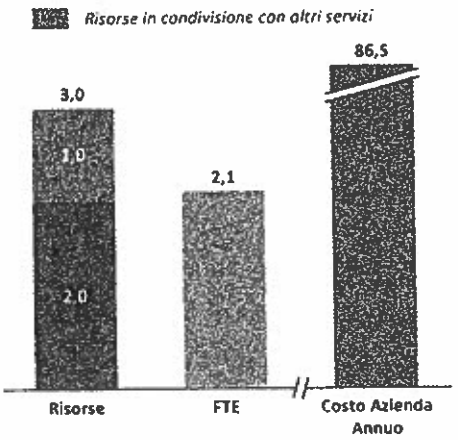
- Il servizio consiste nella **custodia, gestione e pulizia e manutenzione ordinaria dei bagni pubblici situati in Viale Garibaldi**, sotto la terrazza denominata "Guglielmi", in particolare riguarda la pulizia, la manutenzione ordinaria e la sorveglianza diurna e notturna dell'area.
- **Al momento questo servizio non prevede un corrispettivo a carico dell'Ente** ma solamente la possibilità di attivare ricavi secondo un meccanismo antieconomico e di difficile realizzazione con la previsione di investimenti ad oggi irrealizzabili. Inoltre il posizionamento non funzionale della struttura la rende pressoché inutilizzabile alla gran parte dei potenziali utenti.
- Alla data del 30.06.2020, il servizio impiegava **3 addetti**, di cui **1** in condivisione con il servizio Verde Pubblico.

- Il Servizio in Sintesi -

Servizi Prestati

- Apertura e chiusura al pubblico dell'area.
- Gestione, pulizia, messa in sicurezza dei luoghi oggetto della concessione, compresa la fornitura di materiale di consumo; cara igienica, detersivo per lavaggio mani, tovagliette in carta, detersivi specifici per la pulizia e quant'altro necessario al corretto funzionamento e disinfezione giornaliera del servizio.
- Manutenzione ordinaria compresa la fornitura di materiali relativi a tinteggiatura; sostituzione di rivestimenti ceramici, sostituzione di rubinetteria e materiale idraulico in generale.
- Sorveglianza diurna e notturna.

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



39/2021

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.14 Bagni Pubblici – Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- A seguito delle interazioni con il Comune, il Piano prevede la **presenza di un corrispettivo per le attività di manutenzione ordinaria e gestione dei bagni pubblici pari a 80.000 Euro annui.**
- Inoltre, nel mese di settembre 2020 si prevede il **pensionamento del custode.**

- INTERVENTI PREVISTI -

ADEGUAMENTO CONTRATTO DI SERVIZIO
- Previsione di un corrispettivo pari ad 80k€ annui a partire da gennaio 2021.

COSTI
- Risparmio sul costo del personale a seguito del pensionamento di 1 risorsa a partire da settembre 2020 stimato circa 44,7k€ annui.

IPOTESI DI DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE A PARTIRE DAL 2021
- 2 unità, compresa la figura di coordinamento e direzione, per complessive 1,1 FTE.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.14 Bagni Pubblici – Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	[illegible]	[illegible]	1° Sem. 20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	[illegible]
Comune di Civitavecchia	-	13.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Clienti Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	500	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	-	13.500	-	-	-	-	-	-	-	-
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	90	-	-	-	-	-	-	-	-
Godimento Beni di Terzi	-	320	-	-	-	15	15	15	15	60
Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni Materiale di Consumo	-	29.122	27.208	7.007	7.004	7.083	3.355	3.355	3.355	58.366
Oneri Diversi di Gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi della Produzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	29.732	27.208	7.007	7.004	7.098	3.370	3.370	3.370	58.426
Margine Operativo Lordo - EBITDA	-	(16.232)	(27.208)	(7.007)	(7.004)	(7.098)	(3.370)	(3.370)	(3.370)	(58.426)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	2.578	2.851	486	486	470	486	470	486	5.734
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	18.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	-	(31.810)	(30.059)	(7.492)	(7.489)	(7.568)	(3.856)	(3.840)	(3.856)	(64.160)

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	[illegible]	[illegible]
Comune di Civitavecchia	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	80.000	80.000
Clienti Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	6.667	80.000	80.000
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	15	180	181
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	3.390	3.390	3.390	3.390	3.390	3.390	3.390	3.390	3.390	3.390	3.390	3.390	40.677	40.860
Variazioni Materiale di Consumo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri Diversi di Gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi della Produzione	3.405	3.405	3.405	3.405	3.405	3.405	3.405	3.405	3.405	3.405	3.405	3.405	40.857	41.041
	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	3.262	39.143	39.319
Margine Operativo Lordo - EBITDA														
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	478	478	478	478	478	478	478	478	478	478	478	478	5.734	5.734
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	2.784	2.784	2.784	2.784	2.784	2.784	2.784	2.784	2.784	2.784	2.784	2.784	33.409	33.585

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.15 Servizio Idrico – Proiezioni 2020

- La Società ha gestito il Servizio Idrico fino a maggio 2019.
- Per completezza di informazione di seguito si presentano le proiezioni per l'anno 2020.

(Valori in Euro)

	[illegible]	[illegible]	1° Sem. 20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	[illegible]
Comune di Civitavecchia	2.393.932	897.937	-	-	-	-	-	-	-	-
Clienti Privati	52.317	21.934	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	52.617	218.576	52.818	-	-	-	-	-	-	52.818
TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE	2.498.883	1.338.032	52.818	-	-	-	-	-	-	52.818
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	82.504	29.719	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	823.009	570.552	10.254	-	-	-	-	-	-	10.254
Godimento Beni di Terzi	537.255	235.404	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	1.269.881	588.233	17.790	-	-	-	-	-	-	17.790
Variazioni Materiale di Consumo	2.567	2.668	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri Diversi di Gestione	2.242	555	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi della Produzione	2.737.454	1.417.137	24.044	-	-	-	-	-	-	24.044
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(238.571)	(79.105)	28.773							28.773
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	816	24	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	875	912	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	(240.261)	(79.032)	28.773							28.773

4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI

4.16 Impiantistica Pubblicitaria – Proiezioni 2020

- La Società ha gestito servizio di Impiantistica Pubblicitaria fino a dicembre 2019.
- Per completezza di informazione di seguito si presentano le proiezioni per l'anno 2020.

(Valori in Euro)

	[illegible]	[illegible]	1° Sem.20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	[illegible]
Comune di Civitavecchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clienti Privati	-	1.592	2.571	438	438	424	438	424	452	5.184
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	-	1.592	2.571	438	438	424	438	424	452	5.184
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	-	1.597	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	9.962	-	-	-	-	-	-	-	-
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni Materiale di Consumo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri Diversi di Gestione	-	321	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi della Produzione	-	11.879	-	-	-	-	-	-	-	-
Margine Operativo Lordo - EBITDA		(10.086)	2.571	438	438	424	438	424	452	5.184
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	-	3.932	2.835	483	483	467	483	467	483	5.701
Risultato Operativo - EBIT		(14.020)	(264)	(45)	(45)	(43)	(45)	(43)	(31)	(517)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

INDICE

1. PREMESSE 3
2. PROFILO DELLA SOCIETÀ 6
3. LINEE GUIDA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO 21
4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI 27
5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI 74
6. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE 81
7. PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARE 2020-2022 85
8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021 90

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI

5.1 Manutenzione Ordinaria degli Immobili Comunali, delle Strade, dei Marciapiedi e degli Arredi Urbani – Principali Ipotesi

- A seguito delle interazioni con il Comune, il Piano prevede l'assegnazione a CSP del nuovo servizio di Manutenzione Ordinaria degli Immobili Comunali, delle Strade, dei Marciapiedi e degli Arredi Urbani, che previo sottoscrizione di apposito contratto, dovrebbe essere avviato a gennaio del 2021.
- A seguito della contemporanea terminazione del contratto relativo al Verde Pubblico, il servizio verrebbe assicurato con il personale e i mezzi relativi a tale attività.

- PRINCIPALI IPOTESI -

PREVISIONI CONTRATTO DI SERVIZIO
- Corrispettivo previsto in 650 mila Euro.

DIMENSIONAMENTO PERSONALE
- 11 risorse, pari a 9,29 FTE, provenienti 9 dal servizio Verde Pubblico (1 in condivisione con il servizio Bagni Pubblici) e 2 in condivisione con il servizio TPL.

IPOTESI COSTI
- Incidenza Materie Prime e di Consumo stimata pari a circa il 14,0% del corrispettivo previsto.
- Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi parametrati ai costi e ai contratti in essere sul servizio Verde Pubblico.
- Ammortamenti legati all'apporto dell'Immobile di Via A. Montanucci, che presumibilmente verrà adibito come deposito per l'espletamento del servizio.

45/2021

5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI

5.1 Manutenzione Ordinaria degli Immobili Comunali, delle Strade, dei Marciapiedi e degli Arredi Urbani – Proiezioni 2021-2022

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	[illegible]	Totale
Comune di Civitavecchia	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	650.000	650.000
Clienti Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	54.167	650.000	650.000
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	7.571	7.571	7.571	7.571	7.571	7.571	7.571	7.571	7.571	7.571	7.571	7.571	90.850	91.304
Servizi	1.127	1.127	1.127	1.127	1.127	1.127	1.127	1.127	1.127	1.127	1.127	1.127	13.521	13.589
Godimento Beni di Terzi	3.552	3.552	3.552	3.552	3.552	3.552	3.552	3.552	3.552	3.552	3.552	3.552	42.626	42.839
Personale	26.808	26.808	26.808	26.808	26.808	26.808	26.808	26.808	26.808	26.808	26.808	26.808	321.690	323.299
Oneri Diversi di Gestione	87	87	87	87	87	87	87	87	87	87	87	87	1.038	1.044
Costi della Produzione	39.144	39.144	39.144	39.144	39.144	39.144	39.144	39.144	39.144	39.144	39.144	39.144	469.725	472.074
Margine Operativo Lordo - EBITDA	15.023	15.023	15.023	15.023	15.023	15.023	15.023	15.023	15.023	15.023	15.023	15.023	180.275	177.926
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti investimenti post 30.06.2020	431	431	431	431	431	431	431	431	431	431	431	431	5.172	5.172
Risultato Operativo - EBIT	14.592	14.592	14.592	14.592	14.592	14.592	14.592	14.592	14.592	14.592	14.592	14.592	175.102	172.754

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni)

CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL P.I. 14105271002 REGISTRO ASSEMBLEE
VIA TERME DI TRAIANO, 42 CIVITAVECCHIA

ANNULLATO

5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI

5.2 Portierato presso le Sedi Comunali e di Assistenza Tecnica presso il Teatro Traiano – Principali Ipotesi

- A seguito delle interazioni con il Comune, il Piano prevede inoltre l'avvio **del nuovo servizio di Portierato presso le Sedi Comunali e di Assistenza Tecnica presso il Teatro Traiano**, che previo sottoscrizione di apposito contratto, dovrebbe essere avviato già a partire dal mese di ottobre 2020.
- Il servizio verrebbe espletato dando continuità al personale attualmente utilizzato dal Comune per detti servizi, costituito da lavoratori interinali.

- PRINCIPALI IPOTESI -

PREVISIONI CONTRATTO DI SERVIZIO

- Corrispettivo previsto in circa 780 mila Euro.

DIMENSIONAMENTO PERSONALE

- 1 risorsa a tempo pieno, in qualità di responsabile e coordinatore, proveniente dal servizio Verde Urbano.
- [illegible] in organico, da contrattualizzare mediante contratto di somministrazione di lavoro

TO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
.82/2005 e successive modificazioni)

46/2021

47/2021

5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI

5.2 Portierato presso le Sedi Comunali e di Assistenza Tecnica presso il Teatro Traiano – Principali Ipotesi

- A seguito delle interazioni con il Comune, il Piano prevede inoltre l'avvio del **nuovo servizio di Portierato presso le Sedi Comunali e di Assistenza Tecnica presso il Teatro Traiano**, che previo sottoscrizione di apposito contratto, dovrebbe essere avviato già a partire dal mese di ottobre 2020.
- Il servizio verrebbe espletato dando continuità al personale attualmente utilizzato dal Comune per detti servizi, costituito da lavoratori interinali.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- PRINCIPALI IPOTESI -

PREVISIONI CONTRATTO DI SERVIZIO
- Corrispettivo previsto in circa 780 mila Euro.

DIMENSIONAMENTO PERSONALE
- 1 risorsa a tempo pieno, in qualità di responsabile e coordinatore, proveniente dal servizio Verde Urbano.
- 30 risorse, già attualmente utilizzate dal Comune per i servizi in oggetto, da contrattualizzare mediante contratto di somministrazione di lavoro interinale per un controvalore pari a 700k€ annui.

IPOTESI COSTI
- Costi per divise stimati in 6 mila € annui.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI

5.2 Portierato presso le Sedi Comunali e di Assistenza Tecnica presso il Teatro Traiano – Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	ott-20	*nov-20*	*dic-20*	[illegible]
Comune di Civitavecchia	64.891	64.891	64.891	194.672
Clienti Privati	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	64.891	64.891	64.891	194.672
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	542	542	542	1.625
Servizi	58.333	58.333	58.333	175.000
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-
Personale	3.136	3.136	3.136	9.409
Oneri Diversi di Gestione	-	-	-	-
Costi della Produzione	62.011	62.011	62.011	186.034
Margine Operativo Lordo - EBITDA	2.879	2.879	2.879	8.638
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	2.879	2.879	2.879	8.638

(Valori in Euro)

	gen-21	*feb-21*	*mar-21*	*apr-21*	*mag-21*	*giu-21*	*lug-21*	*ago-21*	*set-21*	*ott-21*	*nov-21*	*dic-21*	[illegible]	[illegible]
Comune di Civitavecchia	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	778.689	778.689
Clienti Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	64.891	778.689	778.689
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	542	542	542	542	542	542	542	542	542	542	542	542	6.500	6.500
Servizi	58.333	58.333	58.333	58.333	58.333	58.333	58.333	58.333	58.333	58.333	58.333	58.333	700.000	700.000
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	3.056	3.056	3.056	3.056	3.056	3.056	3.056	3.056	3.056	3.056	3.056	3.056	36.669	36.669
Oneri Diversi di Gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi della Produzione	61.931	61.931	61.931	61.931	61.931	61.931	61.931	61.931	61.931	61.931	61.931	61.931	743.169	743.169
Margine Operativo Lordo - EBITDA	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	35.520	35.520
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo - EBIT	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	2.960	35.520	35.520

49/2021

5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI

5.3 Gestione dei Punti di Informazione Turistica (PIT Info Point) – Principali Ipotesi

- A seguito delle interazioni con il Comune, il Piano prevede, infine, l'avvio del nuovo servizio di gestione dei punti di informazione turistica (PIT Info Point), che previo sottoscrizione di apposito contratto, dovrebbe essere avviato nel mese di gennaio 2021.
- Il servizio verrebbe espletato con 2 risorse, una prima proveniente dalle Farmacie Comunali e una seconda dall'Amministrazione.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- PRINCIPALI IPOTESI -

PREVISIONI CONTRATTO DI SERVIZIO
- Corrispettivo previsto in circa 70 mila Euro.

DIMENSIONAMENTO PERSONALE
- 2 risorse, una prima proveniente dal servizio delle Farmacie Comunali ed una seconda dall'Amministrazione, per complessivi 1,92 FTE.

IPOTESI COSTI
- Costi per divise stimati in 400€ annui.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI

5.3 Gestione dei Punti di Informazione Turistica (PIT Info Point) – Proiezioni 2021-2022

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	[illegible]	[illegible]
Comune di Civitavecchia	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	70.000	70.000
Clienti Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	5.833	70.000	70.000
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	33	400	402
Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Godimento Beni di Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Personale	5.198	5.198	5.198	5.198	5.198	5.198	5.198	5.198	5.198	5.198	5.198	5.198	62.376	61.689
Oneri Diversi di Gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi della Produzione	5.231	5.231	5.231	5.231	5.231	5.231	5.231	5.231	5.231	5.231	5.231	5.231	62.776	62.091
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	602	602	602	602	602	602	602	602	602	602	602	602	7.224	8.909
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo (EBIT)	602	602	602	602	602	602	602	602	602	602	602	602	7.224	8.909

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

INDICE

1. PREMESSE 3
2. PROFILO DELLA SOCIETÀ 6
3. LINEE GUIDA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO 21
4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI 27
5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI 74
6. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE 81
7. PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARE 2020-2022 85
8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021 90

52/2021

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

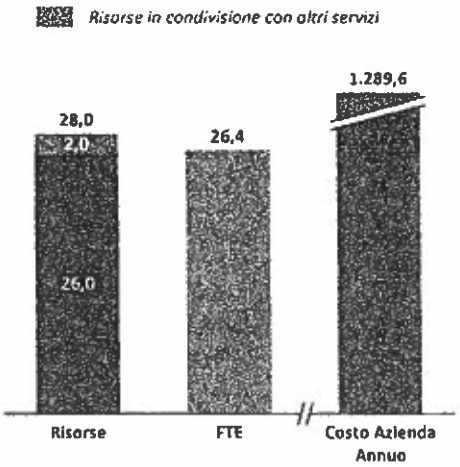
6. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE

6.1 Dimensionamento Attuale

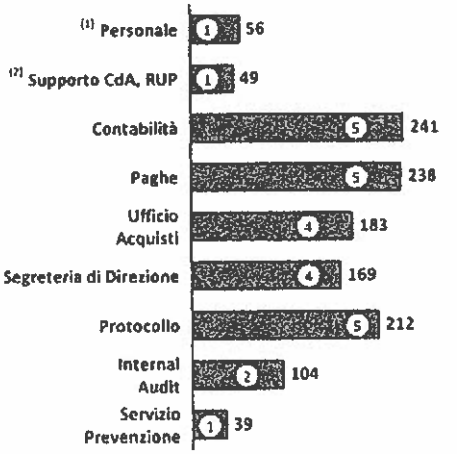
- Alla data del 30.06.2020, l'amministrazione impiegava **28 addetti**, di cui 2 afferenti ai responsabili e coordinatori di specifici servizi, in condivisione pertanto con tali servizi.
- **Tale struttura può essere considerata sovrabbondante**, pur tenendo conto del supporto fornito ai diversi servizi in termini di attività di amministrazione e controllo, segreteria, direzione, paghe, contabilità, controllo di gestione, acquisti, front office e informazioni, etc..

- IL SERVIZIO IN SINTESI -

- Dimensionamento del Personale al 30.06.2020 -
(Costo Azienda Annuo in Euro '000)



- Dimensionamento e Costo per Macroaree -
(Valori in Euro '000)



(1) Risorsa inquadrata come dirigente, considerata al 50,0%
(2) Risorsa inquadrata come quadro, considerata al 33,3%

6. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE

6.2 Principali Ipotesi circa l'Evoluzione del Servizio

- Al momento, il Piano prevede la ricollocazione di 1 risorsa presso il nuovo servizio di gestione dei Punti di Informazione Turistica (PIT Info Point), mentre non sembrerebbe allo stato percorribile la ricollocazione di ulteriori risorse presso altri servizi, se non in previsione di nuove attività di supporto all'Ente.
- Allo stato, è in corso di valutazione la possibilità di individuare esuberi tra il personale, non solo dell'amministrazione, con l'applicazione della disciplina di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/16 come modificato dal D.L. 30.12.2019 n.162 convertito con L. 8 del 28.2.2020, e l'apertura di procedure con il ricorso agli ammortizzatori sociali.

- INTERVENTI PREVISTI -

RICOLLOCAZIONE PRESSO ALTRI SERVIZI

- Ricollocazione di 1 risorsa presso il nuovo servizio di gestione dei Punti di Informazione Turistica (PIT Info Point), con un risparmio di 28,6k€ annui.

ALTRI INTERVENTI IN CORSO DI VALUTAZIONE

- Applicazione della disciplina di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/16 come modificato dal D.L. 30.12.2019 n.162 convertito con L. 8 del 28.2.2020, e l'apertura di procedure con il ricorso agli ammortizzatori sociali.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

6. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE

6.3 Proiezioni 2020-2022

(Valori in Euro)

	2019	2015	1° Sem. 20	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	2020
Comune di Civitavecchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clienti Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	477.638	428.370	3.095	-	-	-	-	-	-	3.095
Ricavi della Produzione	477.638	428.370	3.095	-	-	-	-	-	-	3.095
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	14.609	15.726	8.662	1.310	1.310	1.310	1.310	1.310	1.310	16.545
Servizi	389.500	485.158	121.695	76.165	21.280	55.280	21.280	21.280	21.280	288.457
Compenti CdA e Collegio Sindacale	199.808	169.624	53.927	7.994	7.994	7.994	7.994	7.994	7.994	101.894
Godimento Beni di Terzi	10.745	10.821	5.489	675	902	902	902	902	902	11.674
Personale	1.311.308	1.169.213	619.097	101.279	103.100	105.593	105.593	105.593	105.593	1.245.848
Oneri Diversi di Gestione	58.023	46.293	18.888	1.698	1.695	1.721	1.732	1.732	1.732	29.282
Costi della Produzione	1.983.994	1.896.817	828.978	139.122	136.285	172.800	138.811	138.811	138.811	1.693.618
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(1.506.357)	(1.468.447)	(825.883)	(139.122)	(136.285)	(172.800)	(138.811)	(138.811)	(138.811)	(1.690.523)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	80.398	108.687	55.593	9.469	9.469	9.164	9.469	9.164	9.469	111.797
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	1.843	8.819	7.143	1.220	1.220	1.181	1.220	1.181	1.220	14.404
Risultato Operativo ante Oneri Finanziari - EBIT	(1.588.107)	(1.585.953)	(868.620)	(149.811)	(146.974)	(183.145)	(149.501)	(149.156)	(149.501)	(1.816.708)

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	2021	2022
Comune di Civitavecchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Clienti Privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi della Produzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Materie Prime, Sussidiarie e di Merci	1.310	1.310	1.310	1.310	1.310	1.310	1.310	1.310	1.310	1.310	1.310	1.310	15.726	15.804
Servizi	21.363	21.363	21.363	21.363	21.363	21.363	21.363	21.363	21.363	21.363	21.363	21.363	256.354	257.639
Compenti CdA e Collegio Sindacale	7.994	7.994	7.994	7.994	7.994	7.994	7.994	7.994	7.994	7.994	7.994	7.994	95.933	96.412
Godimento Beni di Terzi	902	902	902	902	902	902	902	902	902	902	902	902	10.823	10.878
Personale	104.363	104.363	104.363	104.363	104.363	104.363	104.363	104.363	104.363	104.363	104.363	104.363	1.252.352	1.258.613
Oneri Diversi di Gestione	1.732	1.732	1.732	1.732	1.732	1.732	1.732	1.732	1.732	1.732	1.732	1.732	20.784	20.888
Costi della Produzione	137.664	137.664	137.664	137.664	137.664	137.664	137.664	137.664	137.664	137.664	137.664	137.664	1.651.972	1.660.232
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(137.664)	(137.664)	(137.664)	(137.664)	(137.664)	(137.664)	(137.664)	(137.664)	(137.664)	(137.664)	(137.664)	(137.664)	(1.651.972)	(1.660.232)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	9.316	9.316	9.316	9.316	9.316	9.316	9.316	9.316	9.316	9.316	9.316	9.316	111.797	111.797
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	1.201	1.201	1.201	1.201	1.201	1.201	1.201	1.201	1.201	1.201	1.201	1.201	14.408	14.408
Risultato Operativo - EBIT	(148.181)	(148.181)	(148.181)	(148.181)	(148.181)	(148.181)	(148.181)	(148.181)	(148.181)	(148.181)	(148.181)	(148.181)	(1.778.177)	(1.786.437)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

INDICE

1. PREMESSE 3
2. PROFILO DELLA SOCIETÀ 6
3. LINEE GUIDA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO 21
4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI 27
5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI 74
6. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE 81
7. PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARE 2020-2022 85
8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021 90

56/2021

7. PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARE 2020-2022

7.1 Principali Assunzioni

- Di seguito si presentano le principali ipotesi sottostanti le proiezioni economico-finanziarie e patrimoniali 2020-2022.

- PRINCIPALI ASSUNZIONI DI PIANO -

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

DEBITI VERSO CIVITAVECCHIA INFRASTRUTTURE

- La Società ha iscritto in contabilità alla data del 30.06.2020 un debito netto verso la società Civitavecchia Infrastrutture, in procedura fallimentare, per circa 1,5 mln di Euro, relativi a canoni di affitto della sede di Via Leopoli, dell'impianto idrico di Monte Augiano e dell'officina. La Società ha acquisito diversi pareri, sia legali che contabili, circa l'esigibilità di tale credito da parte di Civitavecchia Infrastrutture, nonché sull'ammontare eventualmente dovuto. Allo stato, in considerazione dell'impossibilità di prevedere con certezza l'evoluzione della posizione debitoria e gli effetti economici di una possibile transazione e dei tempi di maturazione della stessa, il Piano prevede il mantenimento degli importi lungo tutto l'arco di piano.

EVOLUZIONE DEI DEBITI VERSO FORNITORI

- Alla data del 30.06.2020 la Società ha iscritto in contabilità debiti verso fornitori per circa 3,2 mln di Euro, di cui 2,0 mln di Euro scaduti. Di questi circa 1,3 mln di Euro fanno riferimento alle 6 posizioni sopra i 100 mila Euro. Sulla base dell'interazione con i fornitori e con i principali creditori, **il Piano ipotizza da un lato il pagamento dei debiti pregressi in misura dilazionata fino a giugno 2021, dall'altro il pagamento delle nuove forniture entro al massimo 6 mesi ed in ogni caso il pagamento di circa il 50% entro 3 mesi.**

EVOLUZIONE DI ALTRI CREDITI/DEBITI DI IMPORTO RILEVANTE

- Incasso del credito verso Città Pulita, pari al 30.06.2020 a circa 349 k€ nel mese di ottobre 2020.
- Pagamento del debito verso HCS, pari al 30.06.2020 a circa 57 k€ in misura dilazionata entro il mese di dicembre 2020.

FINANZIAMENTO BANCARIO

- Accensione di un finanziamento bancario, garantito ex art. 13 decreto legge 8 aprile 2020, n.23, Decreto Liquidità, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, pari a **2,0 mln di Euro, da rimborsare in 72 mesi al tasso ipotizzato del 3,00%, con erogazione prevista nel mese di ottobre 2020**, al fine di far fronte alle variazioni di CCN, eventuale necessità di anticipare il rientro sulle posizioni scadute tempo per tempo, eventuale esigenza/opportunità di far fronte alla posizione debitoria nei confronti di Civitavecchia Infrastrutture.

INVESTIMENTI

- Il Piano prevede investimenti per circa 120k€ nel secondo semestre 2020, relativi interamente ai lavori da effettuare presso i cimiteri comunali, oggetto di preventiva autorizzazione e successiva rendicontazione al Comune, e di circa 610 k€ annui nel 2021 e nel 2022, relativi quanto a 480k€ a lavori sui cimiteri comunali, quanto a circa 130k€ a nuovi mezzi per il servizio TPL da acquistare grazie al contributo in conto investimenti erogabili dal Comune anno per anno sulla base dell'attuale contratto di servizio.

57/2021

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

7. PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARE 2020-2022

7.2 Conti Economici

(Valori in Euro)

	2017	2018	2019	1°Sem 2020	2020	2021	2022
Comune di Civitavecchia	4.902.883	16.291.268	15.920.149	7.186.891	14.519.144	16.089.979	16.089.979
Clienti Privati	1.372.682	3.673.803	4.639.965	2.231.223	4.369.166	5.724.708	6.030.959
Altri Ricavi e Proventi	48.544	539.896	800.168	92.624	92.624	-	-
Valore della Produzione	6.324.107	20.504.967	21.360.281	9.510.738	18.980.935	21.814.687	22.120.938
Crescita YoY		n.s.	4,2%	n.s.	-11,1%	14,9%	1,4%
Costi Mat. Prime, Sussid., di Consumo e Merci	649.565	2.082.172	2.290.056	1.260.565	2.429.939	2.365.965	2.450.287
Servizi	877.497	3.140.541	5.498.295	2.189.296	4.052.386	3.920.667	3.938.288
Godimento di Beni di Terzi	347.979	1.354.817	1.386.735	462.755	912.688	681.334	684.103
Personale	4.239.319	13.263.953	13.522.909	6.501.576	12.249.701	12.609.941	12.672.991
Variazione delle Rimanenze	(95.838)	(28.269)	(50.395)	(35.402)	(35.402)	-	-
Oneri Diversi di Gestione	162.291	339.836	339.237	127.016	251.085	264.011	265.473
Costi della Produzione	6.180.722	20.153.051	23.006.816	10.525.307	20.360.390	19.841.938	20.011.822
Crescita YoY		n.s	14,2%	n.s.	-11,5%	-2,5%	0,9%
In % sul Valore della Produzione	97,7%	98,3%	107,7%	110,7%	107,3%	91,0%	90,5%
Margine Operativo Lordo - EBITDA	143.384	351.915	(1.646.535)	(1.014.569)	(1.379.455)	1.972.749	2.109.116
EBITDA Margin	2,3%	1,7%	n.s.	n.s.	n.s.	9,0%	9,5%
Ammortamenti	71.427	265.914	402.623	238.533	585.864	1.347.424	1.469.054
Svalutazioni	-	-	280.770	-	-	-	-
Accantonamenti	7.479	-	-	-	-	-	-
Ammtt, Accantonamenti e Svalutazioni	78.906	265.914	683.393	238.533	585.864	1.347.424	1.469.054
Risultato Operativo - EBIT	64.478	85.002	(2.329.928)	(1.253.102)	(1.965.319)	625.325	640.062
Proventi Finanziari	36	98	59	5	3.103	5.334	7.527
Interessi ed Altri Oneri Finanziari	(8)	(2.105)	(17.167)	(9.656)	(19.592)	(57.818)	(48.846)
Proventi / (Oneri) Finanziari Netti	28	(2.006)	(17.108)	(9.650)	(16.490)	(52.484)	(41.319)
Risultato Ante Imposte - EBT	64.507	83.996	(2.347.035)	(1.262.752)	(1.981.808)	572.841	598.743
EBT Margin	1,0%	0,4%	n.s.	n.s.	n.s.	2,6%	2,7%
Imposte Sul Reddito	(46.912)	(53.567)				(137.482)	(143.698)
Risultato dell'Esercizio	17.595	30.429	(2.347.035)	(1.262.752)	(1.981.808)	435.359	455.045
Marginalità Netta	0,3%	0,1%	n.s.	n.s.	n.s.	2,0%	2,1%

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

7. PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARE 2020-2022

7.3 Stati Patrimoniali

(Valori in Euro)

	31.12.17	31.12.18	31.12.19	30.06.20	31.12.20	31.12.21	31.12.22
Immobilizzazioni Immateriali	676.519	781.188	853.506	788.541	698.425	519.173	339.920
Immobilizzazioni Materiali	661.948	745.043	1.077.321	970.420	5.637.756	5.077.735	4.396.085
Attivo Immobilizzato	1.338.467	1.526.231	1.930.827	1.758.962	6.336.181	5.596.908	4.736.005
Rimanenze	374.741	403.009	453.404	488.806	416.667	430.561	451.589
Crediti verso Clienti	98.281	156.811	522.233	515.479	336.626	361.765	381.086
Crediti verso Controllanti	1.565.072	2.444.453	1.592.811	1.630.900	1.700.200	1.733.288	1.733.288
Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	561.529	605.563	517.066	517.066	168.076	168.076	168.076
Crediti Tributari	4.302	394.724	454.383	47.449	50.000	50.000	50.000
Crediti verso Altri	20.141	120.640	135.219	139.505	140.000	140.000	140.000
Ratei e Risconti Attivi	40.249	57.509	44.460	40.318	40.318	40.318	40.318
(Debiti verso Fornitori)	(557.022)	(1.151.910)	(3.041.489)	(3.321.064)	(3.396.074)	(1.381.510)	(1.401.546)
(Debiti verso Controllanti)	(373.606)	(280.787)	(201.326)	(240.488)	(285.890)	(329.284)	(329.284)
(Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti)	(1.036.878)	(1.641.275)	(1.707.729)	(1.670.039)	(1.745.515)	(1.761.390)	(1.761.390)
(Debiti Tributari)	(357.680)	(303.975)	(583.819)	(336.999)	(298.000)	(435.482)	(441.698)
(Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale)	(579.337)	(749.761)	(698.977)	(210.100)	(605.566)	(460.000)	(460.000)
(Altri Debiti)	(999.183)	(1.479.583)	(1.410.821)	(2.223.863)	(1.523.567)	(1.523.567)	(1.523.567)
(Ratei e Risconti Passivi)	(41.136)	-	(5.000)	(208.616)	-	-	-
Capitale Circolante Netto	(2.279.425)	(1.424.582)	(3.929.486)	(4.931.647)	(5.002.733)	(2.965.225)	(2.958.330)
(Fondi per Rischi e Oneri)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)
(TFR)	(294.168)	(374.931)	(383.116)	(349.031)	(373.031)	(388.572)	(436.572)
(Fondi)	(418.769)	(499.532)	(507.717)	(473.632)	(497.632)	(513.173)	(561.173)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(359.727)	(397.883)	(2.506.376)	(3.646.318)	835.815	2.118.510	1.221.702
Capitale	10.000	10.000	10.000	10.000	120.000	120.000	120.000
Riserva Aumento di Capitale	-	-	-	-	2.895.538	2.895.538	2.895.538
Riserva Legale	-	880	880	880	-	-	-
Utili / (Perdite) Portati a Nuovo	-	16.715	47.144	(2.299.892)	-	(1.981.808)	(1.546.449)
Utile / (Perdita) d'Esercizio	17.595	30.429	(2.347.035)	(1.262.752)	(1.981.808)	435.359	455.045
Mezzi Propri	27.595	58.023	(2.289.012)	(3.552.764)	1.033.730	1.469.089	1.924.133
(Disponibilità Liquide)	(387.322)	(455.906)	(217.364)	(94.554)	(2.147.076)	(989.322)	(2.021.314)
Debiti v.so Banche a MLT	-	-	-	-	1.949.162	1.638.743	1.318.883
Debiti v.so Banche a BT	-	-	-	-	-	-	-
Posizione Finanziaria Netta	(387.322)	(455.906)	(217.364)	(94.554)	(197.914)	649.421	(702.431)
FONTI DI FINANZIAMENTO	(359.727)	(397.883)	(2.506.376)	(3.646.318)	835.815	2.118.510	1.221.702

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

7. PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARE 2020-2022

7.4 Rendiconto Flussi di Cassa

(Valori in Euro)

	2018	2019	1° Sem. 2020	2020	2021	2022
Risultato Operativo - EBIT	86.002	(2.329.928)	(1.253.102)	(1.965.319)	625.325	640.062
(Imposte)	(53.567)	-	-	-	(137.482)	(143.698)
Risultato Operativo Netto	32.435	(2.329.928)	(1.253.102)	(1.965.319)	487.843	496.364
Ammortamenti e Accantonamenti	265.914	402.623	236.533	585.864	1.347.424	1.469.054
Decr. / (Incr.) CCN	145.157	2.504.904	1.002.162	1.073.248	(2.037.508)	(12.096)
Inc. / (Decr.) Fondi	80.763	8.185	(34.085)	(10.085)	15.541	48.000
Flussi Gestione Corrente	524.269	585.783	(46.492)	(316.292)	(186.700)	2.001.322
Dicin.ti netti / (Inv.ti netti) Immat.li e Mat.li	(453.678)	(807.218)	(66.668)	(4.991.218)	(608.151)	(608.151)
FCFF - Free Cash Flows to Firm	70.591	(221.435)	(113.159)	(5.307.509)	(794.851)	1.393.171
Proventi / (Oneri) Finanziari Netti	(2.006)	(17.104)	(9.650)	(16.490)	(52.484)	(41.319)
Incr. (Decr.) Netto Finanz	-	-	-	1.949.162	(310.419)	(319.860)
Incr. / (Decr.) Netto Banche C/C	-	-	-	-	-	-
FCFE - Free Cash Flows to Equity	68.584	(238.539)	(122.810)	(3.374.838)	(1.157.754)	1.031.992
Operazioni sul Capitale	-	-	-	5.304.550	-	-
(Conferimenti)	-	-	-	-	-	-
(Dividendi)	-	-	-	-	-	-
VARIAZIONE LIQUIDITA'	68.584	(238.539)	(122.810)	1.929.712	(1.157.754)	1.031.992
Disponibilità Liquide a Inizio Periodo	387.322	455.906	217.364	217.364	2.147.076	989.322
Disponibilità Liquide a Fine Periodo	455.906	217.364	94.554	2.147.076	989.322	2.021.314

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

INDICE

1. PREMESSE 3
2. PROFILO DELLA SOCIETÀ 6
3. LINEE GUIDA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO 21
4. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI SERVIZI GIA' ATTIVI 27
5. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI SERVIZI 74
6. IPOTESI E PROIEZIONI ECONOMICHE RELATIVE ALL'AMMINISTRAZIONE 81
7. PROIEZIONI ECONOMICO-FINANZIARE 2020-2022 85
8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021 90

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021

8.1 Conti Economici Mensili 2° semestre 2020

(Valori in Euro)

	2° sem. 2020	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	2020
Comune di Civitavecchia	7.186.891	1.058.900	1.058.850	1.211.314	1.330.230	1.330.210	1.342.729	14.519.144
Clienti Privati	2.231.223	360.105	353.025	357.079	355.703	352.791	359.240	4.369.164
Altri Ricavi e Proventi	92.624	-	-	-	-	-	-	92.624
Valore della Produzione	9.510.738	1.419.005	1.411.875	1.568.393	1.685.932	1.683.011	1.701.969	18.980.935
Costi Mat. Prime, Sussid., di Consumo e Merci	1.269.565	193.697	194.262	194.262	195.339	195.858	195.957	2.439.939
Servizi	2.189.296	271.774	270.602	301.622	333.150	332.918	351.024	4.052.386
Godimento di Beni di Terzi	482.255	71.549	71.776	71.776	71.776	71.776	71.776	912.686
Personale	6.501.576	988.681	971.564	1.048.148	1.079.911	1.079.911	1.079.911	12.749.701
Variazione delle Rimanenze	(35.402)	-	-	-	-	-	-	(35.402)
Oneri Diversi di Gestione	127.018	20.851	20.617	20.640	20.651	20.651	20.651	251.085
Costi della Produzione	10.525.307	1.548.552	1.528.822	1.636.448	1.700.827	1.781.115	1.719.320	20.360.390
In % sul Valore della Produzione	110,7%	109,1%	108,3%	104,3%	100,9%	101,1%	101,0%	107,3%
Margine Operativo Lordo - EBITDA	(1.014.569)	(129.547)	(116.946)	(68.055)	(14.895)	(98.104)	(17.351)	(1.379.459)
EBITDA Margin	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Ammortamenti	238.533	41.119	41.119	39.793	75.160	74.167	75.971	585.864
Svalutazioni	-							-
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Amm.ti, Accantonamenti e Svalutazioni	238.533	41.119	41.119	39.793	75.160	74.167	75.971	585.864
Risultato Operativo - EBIT	(1.253.102)	(170.665)	(158.065)	(107.848)	(90.055)	(172.261)	(93.322)	(1.965.319)
Proventi Finanziari	5	21	38	152	720	1.152	1.015	3.103
Interessi ed Altri Oneri Finanziari	(9.656)	-	-	-	-	(5.000)	(4.937)	(19.593)
Proventi / (Oneri) Finanziari Netti	(9.650)	21	38	152	720	(3.848)	(3.922)	(16.490)
Risultato Ante Imposte - EBT	(1.262.752)	(170.645)	(158.027)	(107.696)	(89.336)	(176.109)	(97.244)	(1.981.808)
EBT Margin	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.
Imposte Sul Reddito	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'Esercizio	(1.262.752)	(170.645)	(158.027)	(107.696)	(89.336)	(176.109)	(97.244)	(1.981.808)
Marginalità Netta	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.	n.s.

62/2021

8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021

8.1 Conti Economici Mensili 2021

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	2021
Comune di Civitavecchia	1.161.112	1.363.367	1.369.267	1.361.267	1.361.267	1.368.924	1.220.354	1.220.194	1.155.465	1.363.117	1.363.117	1.315.816	16.089.929
Clienti Privati	441.941	439.217	453.912	500.815	501.070	462.955	514.121	505.509	471.571	428.156	504.474	448.401	5.174.708
Altri Ricavi e Proventi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore della Produzione	1.603.053	1.802.585	1.823.182	1.864.182	1.864.797	1.831.879	1.734.475	1.725.613	1.628.035	1.842.674	1.867.591	1.826.217	21.614.637
Costi Mat. Prime, Sussid. di Consumo e Merci	197.277	197.277	197.277	197.277	197.277	197.277	196.832	196.832	196.832	197.277	197.277	197.277	2.365.985
Servizi	315.917	312.882	317.353	319.709	317.797	315.964	315.129	314.164	314.942	316.606	318.121	319.279	3.920.657
Godimento di Beni di Terzi	56.778	56.778	56.778	56.778	56.778	56.778	56.778	56.778	56.778	56.778	56.778	56.778	681.334
Personale	1.153.831	1.062.831	1.062.831	1.062.831	1.062.831	1.035.166	984.747	971.101	1.035.062	1.062.831	1.062.831	1.062.831	12.592.943
Variazione delle Rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri Diversi di Gestione	21.854	21.685	21.909	21.716	22.618	21.717	22.267	22.336	21.338	22.168	21.971	21.629	264.013
Costi della Produzione	1.745.657	1.676.453	1.676.148	1.657.926	1.657.319	1.626.900	1.575.743	1.561.631	1.615.573	1.675.659	1.674.979	1.672.953	19.843.932
in % sul Valore della Produzione	97,8%	93,0%	91,9%	88,9%	88,9%	88,8%	90,8%	90,5%	88,4%	90,9%	89,7%	91,6%	91,8%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	157.396	126.131	147.034	206.257	207.478	204.979	158.732	164.182	112.464	167.015	192.612	153.264	1.771.705
EBITDA Margin	7,3%	7,0%	8,1%	11,1%	11,1%	11,2%	9,1%	9,5%	11,6%	9,1%	10,3%	8,4%	8,2%
Ammortamenti	110.452	110.785	111.119	111.452	111.785	112.119	112.452	112.785	113.119	113.452	113.785	114.119	1.347.424
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammort. Accantonamenti e Svalutazioni	110.452	110.785	111.119	111.452	111.785	112.119	112.452	112.785	113.119	113.452	113.785	114.119	1.347.424
Risultato Operativo (EBIT)	(73.061)	(15.347)	35.915	94.805	95.692	92.860	46.277	51.397	59.345	53.563	79.077	39.145	424.281
Proventi Finanziari	742	559	476	426	368	443	395	277	133	391	474	465	5.334
Interessi ed Altri Oneri Finanziari	(5.700)	(5.214)	(5.127)	(5.019)	(4.932)	(4.864)	(4.776)	(4.688)	(4.599)	(4.510)	(4.420)	(4.331)	(57.181)
Proventi / Oneri Finanziari Netti	(4.958)	(4.655)	(4.651)	(4.594)	(4.564)	(4.419)	(4.381)	(4.410)	(4.265)	(4.119)	(3.946)	(3.865)	(52.848)
Risultato Ante Imposte - EBT	175.210	10.692	31.264	90.211	91.128	88.442	41.896	46.987	55.080	49.444	75.131	35.280	371.433
EBT Margin	n.s.	0,6%	1,7%	4,8%	4,9%	4,8%	2,4%	2,7%	3,4%	2,7%	4,0%	1,9%	1,7%
Imposte Sul Reddito	18.149	(2.543)	(7.505)	(21.651)	(21.865)	(21.226)	(10.055)	(11.279)	(12.919)	(11.867)	(18.030)	(8.587)	(137.483)
Risultato dell'Esercizio	157.271	8.149	23.759	68.559	69.263	67.216	31.841	35.707	42.161	37.578	57.102	26.693	233.950
Margin Netto	n.s.	0,5%	1,3%	3,7%	3,7%	3,7%	1,8%	2,1%	2,6%	2,0%	3,1%	1,5%	1,1%

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021

8.2 Stati Patrimoniali Mensili 2° semestre 2020

(Valori in Euro)

	30.06.20	31.07.20	31.08.20	30.09.20	31.10.20	30.11.20	31.12.20	31.12.20
Immobilizzazioni Immateriali	788.541	773.359	758.176	743.483	728.301	713.608	698.425	698.425
Immobilizzazioni Materiali	970.420	944.483	918.547	5.697.997	5.678.019	5.658.545	5.637.756	5.637.756
Attivo Immobilizzato	1.758.962	1.717.843	1.676.723	6.441.480	6.406.320	6.372.152	6.336.181	6.336.181
Rimanenze	488.806	460.611	416.667	416.667	416.667	416.667	416.667	416.667
Crediti verso Clienti	515.479	379.760	374.582	336.581	336.747	336.196	336.626	336.626
Crediti verso Controllanti	1.630.800	1.402.976	1.413.605	1.576.748	1.666.343	1.677.023	1.700.200	1.700.200
Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	517.066	517.066	517.066	517.066	168.076	168.076	168.076	168.076
Crediti Tributari	47.449	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000
Crediti verso Altri	139.505	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000
Ratei e Risconti Attivi	40.318	6.710	13.439	20.159	26.879	33.598	40.318	40.318
(Debiti verso Fornitori)	(3.321.064)	(3.336.868)	(3.572.193)	(3.626.308)	(3.665.973)	(3.567.201)	(3.396.074)	(3.396.074)
(Debiti verso Controllanti)	(240.488)	(247.933)	(255.525)	(263.116)	(270.707)	(278.298)	(285.890)	(285.890)
(Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti)	(1.670.039)	(1.673.186)	(1.695.201)	(1.707.787)	(1.720.363)	(1.732.944)	(1.745.525)	(1.745.525)
(Debiti Tributari)	(326.999)	(321.823)	(321.823)	(321.823)	(178.000)	(178.000)	(298.000)	(298.000)
(Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale)	(310.100)	(606.575)	(356.273)	(356.172)	(355.970)	(355.768)	(605.566)	(605.566)
(Altri Debiti)	(2.223.863)	(1.859.057)	(1.783.959)	(1.512.861)	(2.041.763)	(2.170.665)	(1.523.567)	(1.523.567)
(Ratei e Risconti Passivi)	(208.616)	(173.847)	(139.078)	(104.308)	(69.539)	(34.769)	-	-
Capitale Circolante Netto	(4.931.647)	(5.062.245)	(5.358.793)	(5.285.150)	(5.497.804)	(5.495.987)	(5.002.733)	(5.002.733)
(Fondi per Rischi e Oneri)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)
(TFR)	(349.031)	(353.031)	(357.031)	(361.031)	(365.031)	(369.031)	(373.031)	(373.031)
(Fondi)	(473.632)	(477.632)	(481.632)	(485.632)	(489.632)	(493.632)	(497.632)	(497.632)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(3.646.318)	(3.821.935)	(3.963.702)	670.698	419.884	382.533	835.815	835.815
Capitale	10.000	10.000	10.000	10.000	120.000	120.000	120.000	120.000
Riserva Aumento di Capitale	-	-	-	5.304.550	2.895.538	2.895.538	2.895.538	2.895.538
Riserva Legale	880	880	880	880	-	-	-	-
Util / (Perdite) Portati a Nuovo	(2.299.892)	(2.299.892)	(2.299.892)	(2.299.892)	-	-	-	-
Utile / (Perdita) d'Esercizio	(1.267.752)	(1.433.397)	(1.591.424)	(1.699.120)	(1.788.456)	(1.884.564)	(1.981.808)	(1.981.808)
Mezzi Propri	(3.557.764)	(3.722.409)	(3.880.436)	3.316.418	1.227.082	1.130.974	1.033.730	1.033.730
(Disponibilità Liquide)	(94.554)	(99.526)	(83.265)	(645.720)	(2.807.999)	(2.713.053)	(2.147.076)	(2.147.076)
Debiti v.so Banche a MLT	-	-	-	-	2.000.000	1.974.613	1.949.162	1.949.162
Debiti v.so Banche a BT	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizione Finanziaria Netta	(94.554)	(99.526)	(83.265)	(645.720)	(807.999)	(738.441)	(197.914)	(197.914)
FONTI DI FINANZIAMENTO	(3.646.318)	(3.821.935)	(3.963.702)	670.698	419.083	392.533	835.815	835.815

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021

8.2 Stati Patrimoniali Mensili 2021

(Valori in Euro)

	31.01.21	28.02.21	31.03.21	30.04.21	31.05.21	30.06.21	31.07.21	31.08.21	30.09.21	31.10.21	30.11.21	31.12.21	TOTALI
Immobilizzazioni Immateriali	882.498	868.550	855.812	838.624	822.212	808.199	793.861	779.913	767.206	749.948	734.110	719.123	719.123
Immobilizzazioni Materiali	5.710.392	5.654.545	5.598.184	5.541.829	5.485.082	5.427.821	5.370.307	5.312.559	5.254.278	5.195.784	5.136.916	5.077.735	5.077.735
Attivo Immobilizzato	6.592.890	6.523.094	6.453.996	6.380.454	6.307.294	6.236.020	6.164.168	6.092.472	6.021.484	5.944.732	5.871.027	5.796.858	5.796.858
Rimanenze	430.561	430.561	430.561	430.561	430.561	430.561	430.561	430.561	430.561	430.561	430.561	430.561	430.561
Crediti verso Clienti	351.765	763.189	267.114	261.990	354.842	360.489	370.684	363.470	363.719	363.885	361.434	363.765	361.765
Crediti verso Controllanti	1.601.112	1.614.047	1.630.624	1.635.405	1.646.084	1.462.370	1.524.430	1.533.059	1.600.900	1.699.430	1.710.130	1.733.268	1.733.268
Crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	168.076	168.076	168.076	168.076	168.076	168.076	168.076	168.076	168.076	168.076	168.076	168.076	168.076
Crediti Tributari	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000	50.000
Crediti verso Altri	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000	140.000
Ratei e Risconti Attivi	6.720	13.439	20.159	26.879	33.598	-40.318	6.720	13.439	20.159	26.879	33.598	40.318	40.318
(Debiti verso fornitori)	(2.111.334)	(2.289.746)	(2.430.074)	(2.061.039)	(1.695.473)	(1.549.897)	(1.567.232)	(1.523.131)	(1.479.375)	(1.451.885)	(1.418.009)	(1.381.510)	(1.381.510)
(Debiti verso Controllanti)	(247.742)	(258.817)	(267.128)	(269.264)	(277.301)	(284.438)	(293.077)	(298.613)	(307.160)	(314.226)	(322.066)	(329.284)	(329.284)
(Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti)	(1.746.848)	(1.748.170)	(1.749.492)	(1.750.814)	(1.752.136)	(1.753.458)	(1.754.780)	(1.756.102)	(1.757.424)	(1.758.746)	(1.760.068)	(1.761.390)	(1.761.390)
(Debiti Tributari)	(159.851)	(162.414)	(169.819)	(191.563)	(213.429)	(254.655)	(244.710)	(255.999)	(278.808)	(298.675)	(308.475)	(435.482)	(435.482)
(Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale)	(316.054)	(316.543)	(297.031)	(277.510)	(269.080)	(510.640)	(452.200)	(441.760)	(235.325)	(225.880)	(218.450)	(460.000)	(460.000)
(Altri Debiti)	(1.566.151)	(1.702.734)	(1.843.317)	(1.974.901)	(2.116.484)	(2.258.067)	(1.611.651)	(1.749.214)	(1.886.817)	(2.024.401)	(2.161.984)	(2.321.567)	(2.321.567)
(Ratei e Risconti Passivi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Capitale Circolante Netto	(4.437.747)	(4.196.171)	(3.949.429)	(3.716.230)	(3.490.745)	(3.359.307)	(3.031.588)	(2.825.420)	(2.893.483)	(2.390.492)	(2.293.463)	(2.965.225)	(2.965.225)
(Fondi per Rischi e Oneri)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)	(124.601)
(TFR)	(744.572)	(748.572)	(752.572)	(756.572)	(760.572)	(764.572)	(768.572)	(772.572)	(776.572)	(780.572)	(784.572)	(788.572)	(788.572)
(Fondi)	(868.173)	(873.173)	(877.173)	(881.173)	(885.173)	(889.173)	(893.173)	(897.173)	(901.173)	(905.173)	(909.173)	(913.173)	(913.173)
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.180.970	1.653.150	1.875.874	2.054.173	2.307.673	2.667.078	2.619.515	2.804.785	2.775.921	3.049.294	3.868.193	2.338.510	2.338.510
Capitale	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000	120.000
Riserva Aumento di Capitale	2.895.538	2.895.538	2.895.538	2.895.538	2.895.538	2.895.538	2.895.538	2.895.538	2.895.538	2.895.538	2.895.538	2.895.538	2.895.538
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdite) Portati a Nuovo	(1.981.808)	(1.981.808)	(1.981.808)	(1.981.808)	(1.981.808)	(1.981.808)	(1.981.808)	(1.981.808)	(1.981.808)	(1.981.808)	(1.981.808)	(1.981.808)	(1.981.808)
Utile / (Perdita) d'Esercizio	(57.473)	(69.235)	(25.588)	42.949	112.191	179.408	211.245	246.366	319.327	358.804	411.866	435.359	435.359
Mezzi Propri	976.257	964.395	1.008.141	1.076.679	1.145.921	1.213.137	1.244.975	1.280.096	1.352.056	1.390.534	1.443.596	1.469.089	1.469.089
(Disponibilità Liquide)	(1.413.946)	(1.728.644)	(1.055.193)	(940.278)	(824.050)	(1.320.175)	(375.379)	(755.161)	(844.577)	(1.037.475)	(1.236.174)	(984.227)	(984.227)
Debiti v so Banche a MLT	1.973.647	1.898.069	1.872.027	1.848.721	1.830.950	1.795.115	1.769.216	1.741.251	1.717.222	1.691.128	1.664.968	1.638.743	1.638.743
Debiti v so Banche a BT	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Posizione Finanziaria Netta	530.702	169.425	817.234	906.443	996.900	470.940	1.393.837	986.090	872.645	653.703	428.795	649.423	649.423
FONTI DI FINANZIAMENTO	1.506.959	1.133.820	1.825.375	1.983.122	2.142.821	1.684.078	2.638.812	2.266.186	2.225.701	2.049.237	2.868.390	2.338.510	2.338.510

65/2021

8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021

8.3 Rendiconto Flussi di Cassa Mensile 2° semestre 2020

(Valori in Euro)

	2° Sem. 2020	lug-20	ago-20	set-20	ott-20	nov-20	dic-20	[illegible]
Risultato Operativo - EBIT	(1.253.103)	(170.665)	(158.065)	(107.848)	(90.055)	(92.261)	(93.322)	(1.965.319)
(Imposte)	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo Netto	(1.253.103)	(170.665)	(158.065)	(107.848)	(90.055)	(92.261)	(93.322)	(1.965.319)
Ammortamenti e Accantonamenti	238.533	41.119	41.119	39.793	75.160	74.167	75.971	585.864
Decr. / (Incr.) CCN	1.092.162	130.497	96.648	246.357	212.454	(1.617)	(493.254)	1.073.248
Inc. / (Decr.) Fondi	(34.085)	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	(10.085)
Flussi Gestione Corrente	(46.492)	4.951	(16.299)	67.303	201.559	(15.711)	(506.604)	(116.292)
Dis.ni.bi netti / (Investimenti) Immobili e Mat.li	(66.668)	0	(0)	-	(40.000)	(40.000)	(40.000)	(4.591.218)
FCFF - Free Cash Flows to Firm	(113.159)	4.951	(16.299)	67.303	161.559	(55.711)	(546.604)	(4.707.509)
Proventi / (Oneri) Finanziari Netti	(9.850)	21	38	152	720	(3.848)	(1.921)	(16.490)
Incr. (Decr.) Netto Finanz.	-	-	-	-	2.000.000	(25.387)	(25.455)	1.949.183
Incr. / (Decr.) Netto Banche C/C	-	-	-	-	-	-	-	-
FCFE - Free Cash Flows to Equity	(122.810)	4.972	(16.261)	67.454	2.162.279	(84.946)	(573.977)	(2.774.816)
Operazioni sul Capitale	-	-	-	5.304.550	-	-	-	5.304.550
(Conferimenti)	-	-	-	(4.304.550)	-	-	-	-
(Dividendi)	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIAZIONE LIQUIDITA'	(122.810)	4.972	(16.261)	982.354	2.162.279	(84.946)	(573.977)	1.529.734
Disponibilità Liquide a Inizio Periodo	217.364	94.554	99.526	83.265	645.720	2.807.999	2.723.053	217.364
Disponibilità Liquide a Fine Periodo	94.554	99.526	83.265	645.720	2.807.999	2.723.053	2.147.076	2.147.076

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

8. PROIEZIONI MENSILI 2° SEMESTRE 2020 - 2021

8.3 Rendiconto Flussi di Cassa Mensile 2021

(Valori in Euro)

	gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	2021
Risultato Operativo - EBIT	(71.881)	15.342	35.923	94.805	95.692	92.860	48.377	91.407	90.345	53.563	79.827	32.145	675.376
Imposte	18.249	(7.565)	(7.505)	(21.643)	(21.646)	(21.215)	(10.055)	(13.279)	(22.819)	(13.867)	(18.020)	(6.787)	(137.483)
Risultato Operativo Netto	(53.633)	7.779	28.417	73.161	73.046	71.644	38.322	80.128	76.526	39.696	61.808	25.358	487.843
Ammortamenti e Accantonamenti	110.452	110.785	111.119	111.452	111.785	112.119	112.452	112.785	113.119	113.452	113.785	114.119	1.347.324
Decr. / (Incr.) CCN	(564.987)	(241.625)	(266.693)	(232.198)	(215.485)	270.934	(827.169)	93.244	(73.915)	98.913	201.061	(329.238)	(2.037.508)
Incr. / (Decr.) Fondi	(28.459)	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	4.000	15.541
Flussi Gestione Corrente	(536.607)	(114.061)	(103.157)	(44.585)	(45.653)	556.377	(674.415)	290.157	119.730	256.061	281.654	(184.761)	(186.700)
Disinvestimenti / (Investimenti) Immob. e Mat.li	(168.151)	(40.000)	(40.000)	(40.000)	(40.000)	(40.000)	(40.000)	(40.000)	(40.000)	(40.000)	(40.000)	(40.000)	(608.151)
FCFF - Free Cash Flow to Firm	(704.757)	(154.061)	(143.157)	(84.585)	(85.653)	516.377	(714.415)	250.157	79.730	216.061	241.654	(224.761)	(794.851)
Proventi / (Oneri) Finanziari Netti	(4.558)	(4.661)	(4.651)	(4.624)	(4.584)	(4.437)	(4.381)	(4.130)	(4.265)	(4.117)	(3.946)	(3.865)	(52.434)
Incr. (Decr.) Netto Finanz.	(25.514)	(25.578)	(25.642)	(25.706)	(25.771)	(25.835)	(25.900)	(25.964)	(26.029)	(26.094)	(26.160)	(26.225)	(319.413)
Incr. / (Decr.) Netto Banche C/C	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FLFF - Free Cash Flow to Firm	(734.829)	(184.300)	(173.450)	(114.915)	(116.008)	486.104	(744.696)	219.787	49.435	185.849	211.549	(254.851)	(1.167.298)
Operazioni sul Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(Conferimenti)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(Dividendi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIAZIONE DISPONIBILITÀ	(734.829)	(184.300)	(173.450)	(114.915)	(116.008)	486.104	(744.696)	219.787	49.435	185.849	211.549	(254.851)	(1.167.298)
Disponibilità Liquide a Inizio Periodo	2.347.076	1.612.246	1.228.644	1.055.193	940.278	824.269	1.310.275	575.579	795.365	844.577	1.030.425	1.244.174	2.347.076
Disponibilità Liquide a Fine Periodo	1.612.246	1.228.644	1.055.193	940.278	824.269	1.310.275	575.579	795.365	844.577	1.030.425	1.244.174	989.323	989.323

67/2021

CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Servizi Finanziari e Partecipate
Ufficio Controllo Analogo

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

RELAZIONE
IN ORDINE AL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DI CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L.
ex Art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP

Scopo della presente relazione, redatta nell'ambito delle competenze dell'Ufficio Controllo Analogo, è quello di offrire al Consiglio Comunale (chiamato ad esprimersi in luogo dell'Art. 42 del TUEL) un adeguato lavoro di analisi in ordine allo schema del Piano di Ristrutturazione Aziendale (PdRA), adottato, ai sensi dell'Art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP, dall'Organo amministrativo della società *in house* Civitavecchia Servizi Pubblici srl (CSP) con Verbale di Assemblea del 14.08.2020 (Prot. CSP n. 992/2020) e finalizzato al ripianamento finanziario della medesima società, unitamente ad una rimodulazione del modello gestorio dei servizi pubblici locali gestiti da CSP.

Si specifica, inoltre, che la presente relazione è stata redatta dall'Uff. Controllo Analogo, composto per l'occasione, in considerazione degli argomenti oggetto di trattazione, dal Responsabile Finanziario e dal Dirigente del servizio LL.PP. e Ambiente.

1. Le attuali criticità gestionali e finanziarie della Società che impongono l'adozione immediata un di Piano di Ristrutturazione Aziendale

A seguito della messa in liquidazione di HCS srl e delle relative SOT, in data 14/12/2016, con atto pubblico rep n. 17245 serie 1T del 19.12.2016, è stata costituita, in ottemperanza alla DCC n. 79 del 07.07.2016, la nuova società in house **Civitavecchia Servizi Pubblici srl** (di seguito CSP).

Con successiva DCC n. 83 del 30.08.2017, il Comune di Civitavecchia:

- ha affidato in regime a CSP *in house providing* la gestione dei seguenti Servizi Pubblici Locali:
  a) servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico;
  b) servizio di gestione del canile municipale;
  c) servizio per la gestione dei parcheggi a pagamento;
  d) servizio di trasporto scolastico;
  e) servizio di assistenza educativa culturale;
  f) servizio farmaceutico pubblico al dettaglio;
  g) servizi cimiteriali;
  h) servizio di gestione bagni pubblici;
  i) servizio di igiene urbana;
  j) servizio di trasporto pubblico locale;
  k) servizio di gestione della fornitura, apposizione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale:
- ha altresì approvato il **Piano Industriale per il periodo 2017-2021**, successivamente adottato dall'assemblea ordinaria dei soci di CSP srl, con delibera del 09.10.2017.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

In particolare, nell'ambito del **Servizio di Igiene Urbana**, il relativo contratto è stato stipulato il 13.10.2017, con successivo *addendum* del 31.05.2019, giusta DGC n. 121 del 23.05.2019.

Con l'Ordinanza Sindacale n. 29 del 22.01.2019 (in ottemperanza alla DGC n. 165 del 01.10.2018 concernente "*Ampliamento servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani nel Comune di Civitavecchia*") è stata approvata, la disciplina della raccolta differenziata domiciliare "porta a porta" nel Comune di Civitavecchia – ed il contestuale **avvio nella prima zona PaP** "ZONA 1 – CENTRO" con decorrenza dal 28 febbraio 2019.

In luogo di tale ordinanza, con DCC n. 11 del 22.02.2019 è stato approvato il piano economico-finanziario (PEF) per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019. Si rappresenta che già in quella sede, il Collegio dei Revisori del Comune, nell'ambito del Parere redatto sul PEF 2019 sopra richiamato (giusto Prot. n. 14029 del 15/02/2019), raccomandava quanto segue: "*(…) rinnova l'invito all'Amministrazione di monitorare costantemente i costi alla base del Piano Finanziario sottoposto ad attenzione, al fine di poter attivare tutte quelle iniziative volte a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, che si dovessero rendere necessarie.*".

Le raccomandazioni sollevate dei Revisori Comunali trovano subito contezza nel corso dell'Assemblea dei Soci del 15.03.2019. In quella sede (si veda Nota Prot. 97774/2019), il Presidente del CdA (dott. De Leva) ha espresso, all'Amministrazione all'epoca in carica, le potenziali criticità finanziarie connesse all'attuazione a regime del servizio "porta a porta", limitandosi, tuttavia, ad invitare il Sindaco *p.t.* (Antonio Cozzolino), con una successiva e-mail del 29.03.2019, a prendere atto dell'effettiva entità dello squilibrio finanziario che stava maturando in seno ai conti della CSP srl già nei primi due mesi dall'avvio a regime del servizio di raccolta domiciliare PaP, richiedendo al contempo la convocazione di una nuova Assemblea dei soci, di cui non risulta alcun riscontro.

Ciò nonostante, con l'**Ordinanza Sindacale n. 230 del 15.05.2019**, il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" è stato esteso a tutto il territorio cittadino.

Lo stesso Presidente del CdA ha asserito più volte che aveva fatto presente alla precedente Amministrazione come il c.d. "secondo step" della raccolta differenziata, a seguito dell'ordinanza n. 230/2019, fosse in pratica "partito al buio", ribadendo come "*(…) il precedente Sindaco rappresentante del Socio ha comunque voluto che il porta a porta fosse esteso a tutta la città a partire dal 21 maggio 2019.*" (si veda Verbale Assemblea del 15.11.2019).

In sintesi, **l'estensione del servizio di raccolta PaP su tutto il territorio comunale** (Ordinanza del Sindaco n. 230 del 15.05.2019) **non è stata accompagnata dai necessari atti di riprogrammazione delle risorse finanziarie indispensabili per garantire la copertura dei maggiori costi richiesti**.

Quanto sopra viene confermato dalle osservazioni rilasciate dal Collegio Sindacale monocratico di C.S.P. srl (si veda Nota Prot. n. 1604 del 30.10.2019) nella quale si rileva quanto segue:

- al punto a) si evince come già in data 30.06.2019 emergeva una perdita rilevata di € 172.930,99, portando ad un valore negativo il patrimonio societario per un valore pari a € 114.907,61, configurando la fattispecie prevista all'Art. 2482-ter Cod. Civ.;
- al punto f) della sopra citata nota viene chiaramente evidenziato che uno dei principali punti critici è consistito nell'avvio della prima fase del servizio di raccolta differenziata "porta a porta", cui è seguito, in anticipo rispetto alle previsioni del Piano e sulla scorta di una mera Ordinanza sindacale (n. 230/2019), il c.d. "secondo step", sottostimando in maniera evidentemente non prudente la forza lavoro necessaria per espletare il servizio, determinando diverse difficoltà operative a causa della mancanza di una adeguata programmazione che ha comportato uno smisurato aumento dei costi operativi, finalizzato all'adozione di personale interinale, nonché alla locazione dei mezzi di raccolta, al di fuori delle previsioni contrattuali e senza una preventiva necessaria copertura finanziaria obbligatoria dalle disposizioni del Art. 191 e ss. del TUEL in palese violazione del Piano industriale (di cui alla DCC n. 83 del 30.08.2017) con evidenti e gravi ripercussioni sul

bilancio finanziario dell'Ente controllante anche in termini di salvaguardia complessiva degli equilibri finanziari prospettici sia dell'Ente che della partecipata, in spregio alle previsioni di cui al PEF 2019.

Altresì, già nella Relazione di servizio al 30.06.2019 (Prot. n. 68636 del 26.07.2019) lo stesso Presidente del CdA di CSP srl rappresentava come il solo utilizzo delle n. 51 risorse interinali per il servizio di raccolta PaP sul tutto il territorio comunale contribuisse a **proiettare a fine esercizio una perdita stimata di circa 1 MLN di euro**.

Nel frattempo, **con l'insediamento della nuova Amministrazione comunale a Giugno 2019, si è proceduto ad una analisi della situazione finanziaria di CSP srl**, con particolare riguardo al contratto di servizio igiene urbana e all'evoluzione dei costi prodotti derivanti dal passaggio immediato alla raccolta PaP sull'intero territorio comunale.

Sulla scorta del Report di controllo analogo relativo al 2° trimestre 2019, è stato richiesto a CSP srl di redigere un apposito Piano di Risanamento. Quest'ultimo però, non essendo conforme alle disposizione dettate dal TUSP, è stato rigettato dal socio in quanto ritenuto carente sotto il profilo della riduzione dei costi di esercizio, con particolare riguardo ai costi di personale, incarichi e consulenze (si veda Verbale Assemblea del 15.11.2019). Di fatto, tutte le proposte contenute nel Piano richiedevano in sintesi all'Ente di aumentare il costo dei contratti di servizio in essere, tralasciando o minimizzando le prerogative in capo alla società in ordine alle politiche di efficientamento dei propri costi operativi.

In quella sede, la proiezione economica a fine esercizio paventava una perdita presumibile per CSP srl di circa 2 MLN di euro.

Contemporaneamente, le Commissioni Consiliari I e III hanno avviato un'analisi approfondita circa l'attività della società *in house*, conclusasi con una relazione finale (giusto Prot. 97677 del 05.11.2019), nella quale *"emergevano elementi che rischiavano di pregiudicare una prospettiva virtuosa della stessa azienda, mettendo a rischio la sopravvivenza della stessa società"*. Nella relazione, fra l'altro, si segnalava l'apposizione nel bilancio di CSP di una posta di euro 977.000,00 che gli amministratori avrebbero iscritto senza però indicare un incontrovertibile titolo giuridico che giustifichi tale "sopravvenienza attiva", lasciando paventare il rischio di una perdita più significativa sull'esercizio 2019. Infine, nella relazione si afferma come il presidente del CdA della società (dott. De Leva) avrebbe proceduto alla passiva accettazione e sottoscrizione di contratti di servizio non congrui, pur nella consapevolezza che tale condotta avrebbe determinato squilibri finanziari in seno alla società partecipata.

A seguito dell'Assemblea dei soci del 15.11.2019, in data 11.12.2019 (Nota Prot. CSP n. 1779 e 1780/2019) i componenti del CdA rassegnano le proprie dimissioni, concordando contestualmente con il Socio la permanenza nelle rispettive cariche in regime di *prorogatio* ai fini dell'ordinaria amministrazione e fino alla nomina del nuovo CdA.

Nel prendere atto della grave crisi finanziaria della società, generata da scelte della precedente Amministrazione, e avvalorate dall'organo amministrativo, non incentrate ai principi di sana e prudente gestione finanziaria, con DCC n. 154 del 17.12.2019 il Consiglio Comunale ha formulato una serie di indirizzi gestionali finalizzati a ristabilire l'equilibrio finanziario della società, fra i quali:

- la redazione di un **nuovo Piano di Risanamento**, e/o laddove necessario un **definitivo Piano di ristrutturazione aziendale** (ex Art. 14 TUSP), anche per mezzo di un apposito tavolo di confronto con gli uffici comunali competenti nelle singole materie;
- nell'ambito delle funzioni di indirizzo per il "controllo analogo", ha stabilito per l'Organo di Amministrazione di C.S.P. srl, le seguenti **direttive gestionali finalizzate al contenimento dei costi operativi**:

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

a) *non procedere all'attivazione di alcun servizio a favore del Comune o di terzi, al di fuori quanto previsto dai contratti di servizio ordinari, e comunque senza la preventiva determinazione del Dirigente comunale competente che ordini il servizio sulla scorta di quanto deliberato dall'assemblea dei soci, e con la quale venga assicurata la necessaria copertura finanziaria con l'indicazione del relativo impegno di spesa iscritto sul bilancio comunale;*
b) *a corredo del punto precedente, assicurare il costante monitoraggio della quadratura contabile dei rapporti finanziari fra C.S.P. srl e l'Ente controllante, ai sensi dell'Art. 11, comma 6, lettera j), D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per mezzo dei sistemi adottati dall'Ufficio Controllo Analogo in collaborazione con gli altri Uffici comunali competenti nei singoli contratti di servizio;*
c) *non procedere ad alcun tipo di assunzione di personale a qualsiasi titolo, senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea dei soci, nonché senza che la società e l'Ufficio comunale di riferimento ne abbiamo ricompreso la spesa derivante e condiviso ed eventualmente aggiornato il valore del contratto di servizio interessato;*
d) *non procedere per qualsivoglia motivo ad utilizzare l'istituto del "trattenimento in servizio", ai sensi dell'Art. 1, comma 2, secondo periodo, del D.L. n. 90/2014 e ss.mm.ii.; la società, pertanto, procede senza indugio a revocare gli eventuali "trattenimenti in servizio" ancora in essere;*
e) *continuare la "politica di incentivazione all'esodo" già in essere, al fine di agevolare ed anticipare la cessazione dei rapporti di lavoro prossimi alla quiescenza.*

Con l'insediamento del nuovo CdA, in data 11.02.2020, i membri dimissionari hanno consegnato una bozza del progetto di bilancio consuntivo 2019, nella quale si evince una perdita presuntiva di esercizio di circa 900mila euro. Però, già nel corso dei primi incontri con il nuovo CdA, quest'ultimo ha subito fatto notare che tale importo (ancorché meramente presuntivo) risente della contabilizzazione di circa 1 MLN di "sopravvenienze attive" per le quali non sembrerebbero sussistere gli adeguati titoli giuridici.

Tale rischio si è concretizzato in occasione della redazione, da parte del nuovo Presidente del CdA (Avv. Antonio Carbone), della relazione sulla situazione finanziaria di CSP e della proposta di linee guida sul nuovo Piano di risanamento (Prot. CSP n. 1154 del 18.03.2020), nella quale veniva evidenziato, per l'esercizio 2019, un **risultato negativo ante-imposte pari a circa 1,5 MLN di euro.**

Da parte sua, l'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente ha presentato alla Giunta il parere tecnico-contabile ex Art. 49 TUEL (Prot. 26756/2020), in ordine all'effettiva operatività del Piano di risanamento proposto, suggerendo al contempo eventuali azioni da intraprendere ed indirizzi da adottare.

Sulla scorta di detto parere, con DGC n. 47 del 30.04.2020, la Giunta Comunale, nel ribadire gli indirizzi gestionali già imparti dal Consiglio con la DCC n. 154/2019, ha raccomandato alla società di porre in essere, qualora non avesse già provveduto, tutte le iniziative idonee al ripristino dell'equilibrio economico finanziario nell'arco dei prossimi due esercizi, ai sensi dell'Art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP, fra le quali:

- *di procedere sin da subito ad una politica di riduzione dei costi, partendo dalle consulenze e dall'utilizzo del personale in somministrazione, attuando tutte le forme di contenimento della spesa consentite dagli istituti normativi previsti dalla legislazione vigente;*
- *di procedere in tempi rapidi ad una analisi circa eventuali indennità riconosciute al personale dipendente aggiuntive rispetto ai livelli standard del contratto collettivo di categoria, in modo da avviare una efficace politica di riduzione di tale componente di costo;*

- *di avviare, in ordine alle farmacie comunali, adeguate misure di contenimento dei costi di approvvigionamento, anche per mezzo dei c.d. "acquisti di gruppo", in armonia con il combinato disposto della Legge n. 475/1968 e dell'Art. 16, comma 7, del TUSP.*

Altresì, sempre l'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente, con Nota Prot. n. 37404 del 12.05.2020, ha redatto un'analisi complessiva sul contesto finanziario di CSP srl al fine di accompagnare il percorso di redazione del nuovo "Piano di Ristrutturazione Aziendale".

Con successiva Nota Prot. n. 44375 del 08.06.2020, l'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente, oltre a fornire ulteriori indicazioni circa i contenuti essenziali del nuovo PdRA (ai sensi dell'Art. 14, comma 4, del TUSP), ha ribadito la necessità di approvare quest'ultimo subito dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo 2019 della società, al fine di scongiurare l'interruzione della continuità aziendale, in luogo dell'azzeramento del patrimonio societario a seguito della contabilizzazione della perdita 2019; circostanza che, in assenza di un adeguato Piano di ristrutturazione, comporterebbe giocoforza la necessità di adottare i nuovi strumenti previsti dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al D.Lgs. n. 14/2019.

2. Analisi della perdita di esercizio 2019 e le azioni correttive poste in essere in attesa dell'adozione definitiva del PdRA

Con Nota CSP n. 754 del 16.06.2020, la società ha inoltrato al socio il **progetto di bilancio consuntivo 2019**, approvato dal CdA nella seduta del 15.05.2020, integrando la documentazione con Nota CSP n. 865 del 07.07.2020.

Dall'analisi emerge in primo luogo che la perdita 2019 si assesta definitivamente ad **€ 2.329.928,00**, laddove si conferma l'identificazione, come argomentato in precedenza, degli elementi che hanno concorso a determinare la perdita di esercizio, e che possono essere sintetizzati nei punti a seguire:

a) il PEF per Tassa Rifiuti 2019, adottato con DCC n. 11/2019, è stato approvato sulla scorta di dati forniti dalla società che non tenevano conto dei maggiori costi che sarebbero derivati dalla messa a regime della raccolta "porta a porta" su tutto il territorio comunale; soltanto il **costo del personale somministrato è stato pari circa 1,8 MLN di euro** (utilizzo medio nell'anno di n° 51 risorse), rappresentando la componente più rilevante della perdita di esercizio;

b) la presentazione da parte del CdA di CSP (all'epoca in carica) di un Piano di Risanamento carente in ordine alle misure da adottare secondo quanto stabilito dall'Art. 14, comma 2, del TUSP, ovvero proposte che, in sintesi, richiedevano all'Ente di aumentare il costo dei contratti di servizio in essere, tralasciando e/o minimizzando le prerogative in capo al medesimo CdA in ordine all'immediata adozione di politiche di efficientamento dei propri costi operativi, le quali avrebbero potuto, almeno in parte, calmierare il valore della perdita che si stava generando nel corso dell'esercizio;

c) diverse criticità inerenti l'effettiva erogazione dei servizi contrattualizzati, a cui sono seguite le conseguenti contestazioni da parte degli Uffici comunali competenti, e che hanno pertanto determinato per CSP, rispetto al budget previsionale assegnato, l'esigenza di iscrivere le fatture inerenti in un apposito Fondo Svalutazione complessivamente pari a **circa 280mila euro**.

Per ciò che concerne gli indicatori finanziari, il consuntivo 2019 evidenzia uno stato di potenziale insolvenza. Nel merito, si rileva che gli indici di liquidità e solvibilità sono negativi e che il CCN (ovvero, il capitale circolante netto che è uno degli indicatori fondamentali di natura finanziaria) è negativo per euro – 3.712.122,06 in quanto le passività correnti (in particolare debiti a breve termine) sono notevolmente superiori alla attività a breve (crediti verso controllante).

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

Questa situazione indica che la società non ha la capacità di fronteggiare le obbligazioni a breve termine (ad esempio, debiti verso fornitori per euro 3.041.489) con flussi finanziari generati dalla gestione operativa avendo un'EBITDA costantemente negativo.

Inoltre, la situazione finanziaria si aggrava ulteriormente in quanto, oltre alle passività operative (debiti entro 12 mesi) pari ad euro 7.644.161, si sommano anche le c.d. passività consolidate (Debiti TFR) per euro 383.116, a fronte di un Attivo Circolante pari ad euro 3.892.580.

Come si evince dai numeri sopra rappresentati, **si ribadisce la necessità di approvare quanto prima il Piano di Ristrutturazione Aziendale ex Art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP**.

Sulla scorta degli indirizzi gestionali formulati dall'Ente socio unico, la società ha, pertanto, redatto una proposta definitiva in ordine al PdRA, il quale deve essere sottoposto, ai sensi di legge, all'attenzione del Consiglio Comunale per sua l'approvazione, fatta salva la possibilità di apporre eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano stesso.

Si ribadisce, pertanto, l'urgenza di perfezionare quanto prima l'iter in argomento al fine di garantire la continuità aziendale della società *in house*.

A tal proposito si ricorda che, anche in ragione di tali problematiche, è in corso di approvazione la proposta di deliberazione di Consiglio n. 42/2020 concernente il "**nuovo Regolamento sul Controllo Analogo delle società partecipate**", unitamente ad un nuovo "**schema di Statuto di CSP srl**", al fine di armonizzare la disciplina statutaria e regolatoria della società con la normativa vigente (D.Lgs. n. 175/2016 e recenti pronunce ANAC), nonché elevare il capitale sociale della Società da € 10.000,00 a € 120.000,00.

La necessità di un nuovo regolamento per l'esercizio del controllo analogo, con conseguente modifica dello Statuto societario, è nata dalla duplice esigenza di aggiornare il Regolamento, risalente al 2014 alle disposizioni del T.U. sulle Partecipate (D.Lgs. n. 175/2016) e al contenuto delle Linee Giuda ANAC n. 7/2017. Le modifiche al vigente Statuto della società, unitamente a quelle previste per il Regolamento del controllo analogo del socio, infatti, oltre a rendere lo Statuto maggiormente coerente con le disposizioni vigenti in materia di controllo analogo, consentiranno all'Ente un più efficace controllo sulla società partecipata.

Nello specifico, come detto, si è reso necessario introdurre delle modalità di controllo aderenti (in particolare) al contenuto delle Linee Guida Anac 7/2017, affinché l'attività di controllo analogo, finalizzata al perseguimento, da parte della società, di una gestione efficiente, efficace ed economica, si attui attraverso un monitoraggio:

a) preventivo nella fase di programmazione annuale e pluriennale del "budget aziendale" che si compone delle seguenti parti: economico, patrimoniale e finanziario;
b) concomitante con l'analisi di report periodici sullo stato di utilizzazione del budget;
c) consuntivo attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio.

Pertanto, in ragione del volume di affari della società, nonché della ricapitalizzazione prevista nel PdRA in argomento, é stato previsto un **capitale sociale minimo in Euro 120.000,00** (centoventi virgola zero), suddiviso in quote ai sensi di legge che potrà essere aumentato con deliberazione dell'Assemblea.

Infine, è opportuno ricordare che in attesa del perfezionamento delle azioni sopra argomentate, con l'approvazione del Rendiconto 2019 dell'Ente (DCC n. 51 del 24.07.2020), è già stato accantonato sul Risultato di Amministrazione l'importo della perdita della società 2019 a valere sul "Fondo perdite società partecipate", come prescritto dall'Art. 21 del TUSP.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

3. Analisi del contenuto del Piano di Ristrutturazione Aziendale

Si rappresenta a seguire una sintesi delle azioni previste nel PdRA in ordine alla scelta del modello di gestione dei servizi pubblici locali affidati alla Società in house, la cui competenza è rimandata al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del TUEL.

Di seguito si rappresenta uno schema riepilogativo delle principali direttrici di intervento, finalizzate al riequilibrio della situazione debitoria, garantendo al contempo la prosecuzione dell'attività in condizioni di sostanziale equilibrio economico e finanziario:

- DIRETTRICI DI INTERVENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E DI RISANAMENTO -

DIRETTRICE D'INTERVENTO	SINTESI
RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA	• Drastica riduzione al ricorso al lavoro interinale • Definizione ed implementazione di un nuovo piano per la raccolta, in corso di definizione
REVISIONE DI ALCUNI CONTRATTI DI SERVIZIO	• Igiene Urbana • Segnaletica
RE-INTERNALIZZAZIONE PRESSO L'ENTE DI ALCUNI SERVIZI	• Verde Pubblico
AFFIDAMENTO DI NUOVI SERVIZI	• Manutenzione ordinaria degli immobili comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani • Portierato presso le sedi comunali e di assistenza tecnica presso il Teatro Traiano • Gestione dei Punti di informazione Turistica (PIT Info Point)
ADEGUAMENTO TARIFFE DI ALCUNI SERVIZI	• Sosta a Pagamento • Aree di Sosta Isonzo e Feltrinelli • Tariffe Cimiteriali
CHIUSURA FARMACIA PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA	• Valutazione chiusura Farmacia presso la Stazione Ferroviaria dal 01.01.2020 o, in alternativa, cilancio commerciale della stessa
RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE	• Riorganizzazione del personale interno • Ulteriore riduzione del lavoro temporaneo • Incentivi all'esodo
AUMENTO DI CAPITALE	• In denaro per 500 mila Euro • Mediante conferimento di beni immobili e mobili per circa 4,8 mln di Euro

In sostanza il PdRA prevede il mantenimento degli attuali servizi gestiti da CSP srl per conto dell'Ente, fatte salve le modifiche e/o integrazioni del "modulo gestorio" di seguito esposte, unitamente alla rivisitazione con i competenti Uffici comunali degli attuali contratti di servizio, fra i quali quelli inerente la **gestione dei servizi cimiteriali, della segnaletica stradale, di gestione dei parcometri, del T.P.L. e della gestione del residuo da percolato, con contestuale aggiornamento del contratto inerente il servizio igiene urbana**:

- proseguimento della politica di riduzione dei costi operativi della società, attraverso una riorganizzazione del personale interno, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità cui la stessa società, quale soggetto *in house* dell'Ente, è tenuto ad osservare, anche al fine di migliorare la produttività aziendale;
- adeguamento e rimodulazione di tariffe e orari del servizio sosta a pagamento, comprese quelle relative alle aree "Isonzo" e "Feltrinelli", al fine di migliorare l'economicità del servizio;
- re-internalizzazione del servizio di manutenzione del verde pubblico;
- chiusura della Farmacia presso la stazione FS, al fine di favorire la ricollocazione del personale presso le altre farmacie, così da potenziare il margine di redditività dell'intero comparto attraverso un miglioramento ed un efficientamento dei servizi resi al pubblico;
- sulla scorta della preventiva verifica della congruità economica, come esplicitata nel Piano in allegato (ai sensi dell'Art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), conferimento dei nuovi servizi di seguito elencati:
    - servizio di assistenza front-office ai contribuenti per la gestione della Tassa sui rifiuti;

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

- servizio di manutenzione ordinaria degli immobili comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani, nonché il servizio di manutenzione ordinaria e gestione dei bagni pubblici;
- servizio di gestione dei punti di informazione turistica (P.I.T. infopoint);
- servizio di portierato presso le sedi comunali e di assistenza tecnica presso il Teatro Traiano;

➢ ricapitalizzazione della società in relazione alla perdita registrata nel 2019, nonché della perdita maturata alla data del 30.05.2020, ai sensi dell'Art 2482-ter del codice civile, valutando l'eventuale conferimento da parte del socio, dei mezzi strumentali (n. 12 autobus e n. 17 auto-compattatori) di proprietà comunale, ma attualmente in uso gratuito alla società, valutando altresì, ove si rendesse necessario, il conferimento di beni immobili già in uso alla stessa CSP srl, unitamente ad un conferimento in danaro entro il limite di € 500.000,00, a titolo di ripianamento perdite, al fine di portare il capitale sociale al livello previsto nella proposta di delibera consiliare n. 42/2020 che prevede, nell'ambito dell'approvazione del nuovo Statuto societario, un capitale sociale pari a € 120.000,00 (centoventimila/00).

A seguire si evidenzia la sintesi dei conferimenti previsti da parte dell'Ente comunale finalizzati al ripristino del patrimonio societario:

Ripianamento finanziario CSP srl	
valore PN al 31.12.2019	- 2.289.012
stima Perdita Anno 2020	- 1.981.808
A) Totale PN da ripianare al 31.12.2020	**- 4.270.820**
confer. n. 12 autobus ecologici (al netto IVA)	1.936.650
confer. n. 17 autocompattatori (al netto IVA)	1.950.000
imm. Lgo Porto Gramsci	620.000
imm. Via degli Orti	148.000
imm. V. Montanucci	150.000
confer. a capitale sociale	500.000
B) Totale conferimenti	**5.304.650**
C) PN al 31.12.2020 (A-B)	**1.033.830**

4. Il ripianamento finanziario ai sensi dell'Art. 194 del TUEL

Il deficit finanziario della società viene computato sommando alla perdita registrata nel 2019 (€ 2.347.035,00) il valore presunto della perdita maturata alla 30.06.2020 e proiettata al 31.12.2020 (valutata in circa 1,9 MLN di euro), per **un totale complessivo in termini di Patrimonio Netto da ripianare pari a circa 4,2 MLN di euro**. Tale stima è stata ovviamente computata in termini prudenziali, ovvero non contemplando quelle quote di ricavi che rischiano di non concretizzarsi in ragione dell'emergenza sanitaria COVID-19, e, dall'altro lato, inserendo componenti di costo che nel corso dell'esercizio 2020, in luogo delle azioni già intraprese dalla Società, stanno registrando una forte diminuzione. Fra queste, si evidenzia la previsione di utilizzo di n. 10 risorse somministrate (circa 220 mila euro), a fronte delle n. 51 utilizzate nel 2019, laddove quest'ultime non saranno più utilizzate a partire dal mese di Ottobre 2020.

Altresì, è doveroso precisare che l'Art. 6 del D.L. n. 23/2020 (c.d. "decreto liquidità"), prevede quanto segue: *"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2020 per le fattispecie verificatesi nel corso degli esercizi chiusi entro la predetta data non si applicano gli articoli 2446, commi secondo e terzo, 2447, 2482-bis, commi quarto, quinto e sesto, e 2482-ter del codice civile. Per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della societa' per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile."*

Ciò comporterebbe per la Società *in house*, ricadente nella normativa sopra richiamata in quanto società di capitali a responsabilità limitata, ancorché interamente partecipata dall'Ente comunale, la possibilità di contabilizzare il complessivo delle perdite maturate alla data del 07.04.2020, e quindi ridurre anche l'impatto finanziario in capo all'Ente socio controllante.

E' pacifico, però, concordare sulla necessità di garantire alla Società una continuità aziendale che si consolidi e si prolunghi nel tempo; non solo in fase di ripianamento della perdita, secondo la "modalità speciale" appositamente prevista in luogo dell'emergenza sanitaria COVID-19, ma anche in considerazione del maggiore impatto finanziario che potrebbe manifestarsi una volta terminato il regime normativo speciale previsto dal "decreto liquidità".

In tale ottica prudenziale, si prevede di ripianare tutta la "perdita potenziale" che insisterà sull'esercizio 2020.

Il valore complessivo del deficit finanziario della Società, computato per le ragioni sopra esposte in **circa 4,27 MLN di euro**, rende necessario il ripianamento finanziario da parte dell'Ente comunale, nella sua qualità di socio unico, ricadente nell'ambito di applicazione dell'Art. 194, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL di competenza del Consiglio Comunale.

Al netto dei conferimenti dei beni strumentali, l'entità dell'importo in danaro da riconoscere alla Società deve essere sufficiente a ricostituire il capitale sociale minimo di legge, e comunque entro il limite massimo di € 500.000,00, da finanziare con l'utilizzo dall'avanzo accantonato nel "Fondo Perdite Società partecipate" con l'approvazione del Rendiconto 2019 (DCC n. 51 del 24.07.2020).

Per quanto concerne l'attuale consistenza patrimoniale della Società, **il conferimento immobiliare da parte del Comune (Socio Unico) si rende di fatto necessario** a seguito:

- dell'accertamento dell'insufficienza delle risorse poste a disposizione dell'ente strumentale (intese come risorse finanziarie ma anche strumentali);
- del rispetto dello stretto rapporto funzionale con l'oggetto sociale rivestito dal conferimento (vengono conferiti beni immobili dove poter svolgere l'attività demandata all'azienda);
- della necessità di dotare l'azienda di accantonamenti congrui (il conferimento portato a riserva di patrimonio) per la realizzazione delle finalità ad essa demandate;

Difatti, la Società CSP srl a partecipazione pubblica totalitaria rappresenta una forma giuridica di diritto pubblico dedicata, secondo lo spirito normativo, alla gestione di servizi di rilevanza imprenditoriale e quindi, come tale, essa deve poter disporre di adeguate risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per assicurare una equilibrata gestione dei servizi in termini di efficacia, efficienza ed economicità atteso che costituisce profilo rilevante della più recente legislazione (cfr. anche parere n. 1026/2009 Corte dei Conti Lombardia) la quale afferma che *"la dotazione degli organismi esterni in termini di risorse, uomini e mezzi deve essere adeguata alle funzioni da esercitare"*; in relazione a ciò assume evidente rilevanza quanto disposto all'Art. 43 del DPR n. 902/1986, laddove viene indicato che l'utile di esercizio debba essere destinato in primo luogo alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva e, quindi, all'incremento dei fondi di rinnovo impianti e di finanziamento e sviluppo investimenti; nel caso di specie relativo a CSP srl, stante anche la carenza delle suddette riserve, è emersa la necessità di costituire in modo puntuale e rigoroso accantonamenti congrui e adeguate riserve patrimoniali atte alla realizzazione delle finalità dell'azienda indicate negli atti programmatori e basate su prudenti parametri di natura economico-patrimoniale, che consentano all'azienda stessa di perseguire, anche nel medio periodo, principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Si rileva, altresì, che tale oculata valutazione, posizionata a valle degli strumenti programmatici dell'Ente, è funzione del riconoscimento dell'importanza che un congruo flusso di investimenti e risorse, anche di riserva, sia strategico e necessario per il "buon andamento" della Società nel medio periodo anche in funzione del fatto che la giurisprudenza contabile ritiene che *"l'accertata insufficienza di risorse poste a disposizione dell'ente strumentale, in relazione alla funzione da esercitare,*

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

possa dar luogo anche a responsabilità degli amministratori comunali sotto il profilo del danno derivante all'ente pubblico (Comune) per l'impiego delle risorse necessarie a ripianare disavanzi dell'organismo partecipato, ove il fatto sia stato causato da un'analisi gravemente carente delle necessità dell'organismo e ancor di più ove sia stato finalizzato a mantenere risorse finanziarie presso l'Ente pubblico medesimo".

In relazione a quanto sopra, non può essere sottaciuto come la struttura patrimoniale di CSP srl, al netto della perdita registrata nel corso del 2019, fosse già carente nella sua impostazione originaria:

- sia dal punto di vista del patrimonio netto aziendale (peraltro valorizzato per poche migliaia di euro e con Capitale sociale di soli € 10.000,00), con particolare riferimento ai fondi di riserva suoi componenti che non sono stati adeguatamente valorizzati, nemmeno nella componente di riserva legale obbligatoria;
- sia nella dotazione di beni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi di rilevanza imprenditoriale affidati, laddove si evidenzia che la CSP srl non dispone di una sede sociale o di altro bene materiale (immobiliare in special modo) strumentale all'esercizio delle rilevanti incombenze ad essa demandate.

Il PdRA prevede, pertanto, una soluzione alle sopra indicate carenze patrimoniali, per mezzo di un conferimento in natura da parte dell'Ente comunale (Socio Unico) nei confronti della Società; nello specifico di beni immobiliari facenti parte del proprio patrimonio, che per la propria natura di trasferimento straordinario, dovrà essere imputato nel bilancio della Società a riserva di patrimonio, quale parte componente del patrimonio netto aziendale, così da poter costituire/ricostituire le necessarie risorse poste a disposizione dell'Ente e, nel contempo, dare risposta anche alla citata carenza di risorse strumentali per l'esercizio dell'attività aziendale.

Stante la natura di diritto pubblico del soggetto conferente, il pieno rispetto del principio di legalità e della tutela dell'interesse pubblico connesso all'effettuazione del sopraccitato conferimento immobiliare viene garantito dal ricorrere del duplice presupposto inerente:

- il rispetto dei vincoli che conformano la proprietà pubblica, essendo i beni in questione non soggetti al regime giuridico della demanialità e facenti parte del patrimonio disponibile del Comune di Civitavecchia (Socio Unico);
- lo stretto rapporto funzionale del conferimento dei beni immobiliari in questione con l'oggetto sociale, poiché destinati ad essere utilizzati come beni strumentali all'esercizio dell'attività aziendale e al perseguimento dello stesso oggetto sociale;

A tal proposito, all'interno dei beni immobiliari facenti parte del patrimonio disponibile del Comune di Civitavecchia, **sono stati individuati i seguenti beni**:

a) n. 12 autobus con propulsione a gas naturale, già in uso alla Società, con valore commerciale periziato complessivo pari a € 1.936.650,00 (al netto IVA);

b) n. 17 autocompattatori, già in uso alla Società, con propulsione a gas naturale, con valore commerciale stimato in € 1.950.000,00 (al netto IVA);

c) immobile sito in Civitavecchia - via Montanucci n° 67 - Fgl. 24 P.lla 30 Cat. A/4, con valore commerciale stimato in € 150.000,00 (al netto IVA) - destinato ad essere utilizzato dalla Società quale deposito logistico di mezzi e attrezzature nell'ambito del nuovo contratto di servizio di manutenzioni;

d) immobile sito in Civitavecchia - via Lungo Porto A. Gramsci n° 123-125-127 Piano terra - Fgl. 22 P.lla 101 Sub 9 Cat. C/1 e n° 131 Piano S1 - Fgl. 22 P.lla 101 Sub 76 Cat. C/2 , con valore commerciale stimato in € 620.000,00 (al netto IVA) - già utilizzato dalla Società quale ufficio T.P.L.;

e) immobile sito in Civitavecchia - via degli Orti di S.Maria (ex sede Farmacia "Il Faro") - Fgl. 24 P.lla 661 Sub 6 Cat. C/1, con valore commerciale stimato in € 148.000,00 (al netto IVA) - già utilizzato dalla Società quale deposito logistico.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

Per i beni di cui ai punti a) e b), il PdRA tiene opportunamente conto dell'impatto finanziario che questi avranno nella contabilità societaria in ordine all'ammortamento quinquennale richiesto dalla normativa civilistico-contabile.

Per gli immobili di cui alla lettere c), d) ed e), quest'ultimi andranno direttamente ad alimentare il patrimonio societario, anche al fine di rendere "bancabile" la Società, ovvero di permettere l'accensione di un prestito con piano di ammortamento pluriennale (previsto in circa 2 MLN di euro) che consenta l'immediato pagamento dello scaduto commerciale nei confronti dei fornitori della partecipata.

In ordine ai **profili di legittimità circa il conferimento di immobili**, è opportuno richiamare in queste sede i principi dettati dalla giurisprudenza contabile, laddove con Delibera della Corte Conti Lombardia/510/2013/PRSE del 27 novembre 2013, è stato ribadito che il conferimento di beni in una società di diritto privato interamente detenuta dall'ente locale conferente (CSP srl) è legittimo se ricorre un duplice presupposto:

a) il conferimento deve rispettare i vincoli che conformano la proprietà pubblica, a seconda che i beni siano soggetti al regime giuridico della demanialità, della indisponibilità o della disponibilità;
b) il conferimento deve avere sempre uno stretto rapporto funzionale con l'oggetto sociale.

In altri termini, il conferimento di cespiti nella società deve rispondere al regime giuridico che, con più o meno intensità, a seconda della natura del bene, caratterizzante la proprietà pubblica, nonché deve rispondere ai più generali vincoli che informano l'agire pubblico dell'ente locale, con particolare riferimento a quelli di efficienza ed economicità, (Corte dei Conti Lombardia /61/2013/PRSE del 19 febbraio 2013).

Con riferimento a quest'ultimo limite, *"l'ente locale deve mettere in evidenza che la cessione del bene in favore della società ha una sua giustificazione in termini di redditività della gestione, sia che la gestione consista solo nello svolgimento dell'attività manutentiva del bene (c.d. gestione statica), sia si traduca nella realizzazione di una vera e propria rendita proveniente dalla gestione dal bene (c.d. gestione dinamica). Se l'ente locale, dunque, non giustifica la cessione del bene in termini di economicità della gestione (statica o dinamica) dei beni in origine facenti parte del suo patrimonio, l'operazione potrebbe essere solo strumentale a "valorizzare" il bene ceduto alla società che contabilizza il proprio patrimonio secondo le regole della contabilità economica, eludendo il regime di contabilità finanziaria che non consente agli enti locali di iscrivere i beni facenti parte del patrimonio al fair-value"* (Lombardia/61/2013/PRSE del 19 febbraio 2013).

Sulla scorta di detta precisazione di natura giurisprudenziale, si ribadisce che il conferimento di beni in una società interamente pubblica, come quello in argomento, è strettamente funzionale all'espletamento della sua attività (strumentale o di interesse generale a seconda della natura dei beni conferiti), come ampiamente evidenziato in precedenza.

5. Implementazione dei nuovi contratti di servizio e l'impatto finanziario a regime sul bilancio comunale. Valutazione congruità economica propedeutica ai nuovi affidamenti dei servizi ai sensi dell'Art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In ordine ai nuovi servizi previsti dal PdRA, è opportuno, ai sensi dell'Art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., esprimere in questa sede una valutazione preventiva sulla congruità del valore dei medesimi, avendo riguardo non solo all'oggetto della prestazione ma anche all'importo riconosciuto alla società *in house* rispetto alle condizioni economiche vigenti sul mercato.

Come noto, detto articolo prevede che: *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano*

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.".

A tal proposito, si conferma in linea generale la convenienza dell'affidamento all'operatore in house CSP srl, in quanto il valore contrattuale previsto per i nuovi servizi è in linea con gli standard riscontrabili sul mercato, non solo rispetto all'importo contrattuale in sé, ma anche in considerazione delle specificità delle prestazioni richieste dall'Ente comunale in ragione della peculiarità ed eterogeneità dei servizi richiesti. Si ricorda infatti che la CSP srl ha come oggetto sociale proprio lo svolgimento di servizi strumentali e di servizi pubblici locali per conto dell'Ente comunale, ancorché le competenze sin qui maturate dall'organico presente nella società in house, garantirebbero un immediato avvio dei servizi secondo gli standard appositamente richiesti.

Ai fini del confronto competitivo è stato assunto il costo medio annuo di un lavoratore di 3° Liv. pari a € 43.349,54 (=3.334,58 x 13mensilità) - *Fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Tab. Impiegati settore Pulizie e Multiservizi - Provincia di ROMA - Anno 2019.*

- **Servizio di Manutenzione ordinaria degli Immobili Comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani**
  Previa sottoscrizione di apposito contratto di servizio, il Piano prevede l'avvio del servizio a partire dal mese di Gennaio 2021. Si prevede l'utilizzo di n° 11 risorse (9,29 FTE), di cui 9 ricollocate del servizio Verde Pubblico e 2 in condivisione con il servizio Trasporti.
  Il costo stimato del servizio è pari a € 650.000/anno, comprendendo in esso oltre al costo del personale, i costi traslati dal servizio Verde Pubblico (da dismettere) per servizi vari e i canoni di utilizzo di beni di terzi, nonché ammortamenti vari e l'incidenza delle materie prime e di consumo stimata in circa il 14% del corrispettivo previsto.
  La necessità di affidare tale servizio alla società CSP è motivata anche da una mancanza di personale operaio da parte del A.C. a seguito dei numerosi pensionamenti, e dal fatto che anche le unità in servizio, nella maggior parte sono prossime al pensionamento.
  Il valore del contratto è da ritenersi congruo in considerazione dell'oggetto del contratto, in quanto trattasi di servizi meramente strumentali e in linea con il valore della prestazione fornita dalla controllata CSP. In particolare, il *"cost driver"* è il criterio attendibile di attribuzione dei costi delle attività ai prodotti/servizi da utilizzare per tale valutazione del RAL (retribuzione annua lorda percepita dal lavoratore). Tale parametro è utile per individuare il miglior criterio di ripartizione dei costi, strumento utilizzatore dalle Stazioni appaltanti, dagli operatori economici nonché dai giudici del lavoro quale analisi di *benchmarking*, intesa quale pratica di confrontare le metriche delle prestazioni con le migliori pratiche di altre società.
  Dall'analisi del Piano risulta che il RAL complessivo del servizio anno 2020/2021 assorbe la maggior parte delle risorse per € 321.690 per il 2021 e € 322.299 per il 2022, con un EBIDTA positivo di € 180.275 per il 2020 e di € 177.926 per il 2021, in linea con l'andamento medio di settore.
  Il margine operativo lordo (MOL) generato dal servizio, servirà a remunerare oltre che i costi diretti dell'area di business, anche i costi di struttura aziendale, in particolare i costi amministrativi e di *governance* della società.

- **Servizio di Portierato presso le Sedi Comunali e di Assistenza tecnica presso il teatro Traiano**
  Previa sottoscrizione dell'apposito contratto di servizio, il Piano prevede l'avvio del servizio a partire dal mese di Ottobre 2020. Il servizio verrebbe espletato dando continuità

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

al personale, costituito da lavoratori interinali, attualmente utilizzato dal Comune (ex Art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.).
Il costo stimato del servizio è pari a € 780.000/anno, è decisamente minore rispetto al costo sostenuto nel corso del 2019 dall'Ente comunale (circa € 826.000/anno), nonché in linea con la valutazione effettuata dagli uffici comunali nell'ambito delle procedure propedeutiche alla predisposizione del nuovo bando di gara, resosi non più necessario in forza dell'ipotesi di affidamento alla società in house.
Anche per il servizio di portierato, attività meramente strumentale, il "*cost driver*" di riferimento è il RAL. Dal prospetto fornito dalla CSP risulta che il costo complessivo del personale, dipendente ed interinale, assorbe risorse per euro 736.699 per l'anno 2021 e euro 736.852 per l'anno 2022 a fronte di ricavi stimati da contratto di servizio per euro 778.689. Dall'analisi effettuate e tenendo debitamente conto delle disposizioni normative in materia di CCNL, si può ritenere congrua la valutazione dell'offerta da parte di CSP, avuto riguardo in particolare all'oggetto dell'attività da svolgere e al valore della prestazione fornita dalla controllata.

- **Servizio di gestione del sistema di raccolta ed allontanamento del percolato relativa alla discarica dismessa di "Fosso del Prete" e la discarica dismessa di "Fosso Crepacuore 1"**
  Previa sottoscrizione dell'apposito contratto di servizio, si prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di raccolta del percolato (compreso i pozzi di drenaggio), delle vasche e dei serbatoi di stoccaggio, degli impianti di rilancio, il monitoraggio e controllo della vasca e dei serbatoi, analisi del percolato per l'accettazione in discarica, l'allontanamento del percolato consistente nelle operazioni di carico, trasporto e lo smaltimento dello stesso.
  Il costo stimato del servizio è pari a € 255.000/anno, in linea con gli standard riscontrabili sul mercato. Infatti il suddetto importo oltre a tenere conto dei costi inerenti il trasporto e lo smaltimento del percolato ricomprende anche i costi del personale (1 operaio specializzato ed uno comune per le attività previste nel servizio), dei materiali necessari per la manutenzione e gestione degli impianti, a cui vanno aggiunto i costi aziendali.
  Si precisa, infine, che tale servizio ai sensi della normativa vigente non può essere ricompreso fra i costi del PEF inerente la determinazione delle tariffe TARI.

- **Addendum al servizio di igiene urbana per il supporto alle attività di front-office e di assistenza ai contribuenti del tributo TARI**
  Previa sottoscrizione dell'apposito addendum al contratto di servizio già in essere, si prevede di implementare il servizio di front-office e di assistenza ai contribuenti nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione della Tassa sui Rifiuti "TARI".
  Il costo stimato del servizio è pari a € 105.000/anno. Il suddetto importo oltre a tenere conto dei costi del personale che si prevede di impiegare (3 impiegati da ricollocare in seno al personale già presente in CSP), prevede la copertura del materiale da ufficio da utilizzare e servizi ad esso connessi, nonché dei costi aziendali comuni.
  Si precisa, infine, che tale servizio ai sensi della normativa vigente sarà ricompreso fra i costi del PEF inerente la determinazione delle tariffe TARI.

- **Servizio di Gestione dei punti di informazione turistica (*PIT - Info-point*)**
  Previa sottoscrizione dell'apposito contratto di servizio, il Piano prevede l'avvio del servizio a partire dal mese di Gennaio 2021. Si prevede l'utilizzo di n° 2 risorse, di cui una proveniente dal servizio Farmacie e l'altra dal settore amministrativo, in ottemperanza al piano di efficientamento e ricollocazione del personale interno alla società.
  Il costo stimato del servizio è pari a € 70.000/anno, decisamente inferiore al costo complessivo che si sosterrebbe nel caso si ricorresse al mercato, in quanto già il solo costo

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

del personale sommato ai costi di diretta imputazione dell'area di business supererebbe il budget contrattuale previsto.

Più in generale è opportuno verificare l'impatto complessivo del PdRA sul bilancio comunale e la sostenibilità finanziaria a regime della spesa corrente derivante dall'implementazione dei nuovi contratti di servizio.

A seguire, pertanto, si propone una tabella riepilogativa dell'impatto finanziario prospettico dell'intero budget di spesa inerente i contratti di servizio con la società, a seguito del perfezionamento del Piano in argomento:

IPOTESI VALORE CONTRATTI CSP con Piano di Ristrutturazione												
Descrizione contratto di servizio	RICAVI da Contratti di servizio con il COMUNE	MODIFICHE/RITEGRAZ./VARIAZIONI del Contratti di	Altri RICAVI da privati	INTEGRAZIONE altri Ricavi da privati o AA.PP.	Tot. RICAVI		COSTI (compresi servizio Amministrazione)	Modifica COSTI (compresi servizio Amministrazione)	Tot. COSTI	DELTA Ricavi-Costi		Costo Contratto + COMUNE	IVA %
IGIENE URBANA	10.046.150,00		795.893,43		10.842.043,43		11.870.000,00	- 1.500.000,00	10.370.000,00	472.043,43		11.050.776,00	10
VERDE PUBBLICO	603.611,40	- 603.611,40			-		680.000,00		680.000,00	- 680.000,00		-	22
SEGNALETICA	204.918,03	100.000,00			304.918,03		340.000,00		340.000,00	- 35.081,97		372.000,00	22
PARCOMETRI	7.000,00		600.000,00	120.000,00	727.000,00		390.000,00		390.000,00	337.000,00		8.540,00	22
AREA SOSTA			130.000,00		130.000,00		180.000,00		180.000,00	- 50.000,00		-	
AREA FELTRINELLI	13.404,52		35.000,00		48.404,52		45.000,00		45.000,00	3.404,52		16.353,51	22
RIMOZIONE			65.000,00		65.000,00		85.000,00		85.000,00	- 20.000,00		-	
SERVIZI CIMITERIALI	843.500,27		298.461,08		941.962,35		1.220.000,00		1.220.000,00	- 278.037,65		785.070,33	22
FARMACIE			2.232.000,00		2.232.000,00		2.750.000,00	- 80.000,00	2.670.000,00	- 438.000,00		-	
T.P.L.	1.591.311,68		628.942,01	300.000,00	2.520.253,69		2.840.000,00		2.640.000,00	- 119.746,31		1.750.442,85	10
SCUOLABUS	155.715,75				155.715,75		255.000,00		255.000,00	- 99.284,25		171.287,33	10
CANILE	114.398,32				114.398,32		87.000,00		87.000,00	27.398,32		139.565,95	22
SERVIZIO A.E.C.	1.257.012,00				1.257.012,00		1.275.000,00		1.275.000,00	- 17.988,00		1.533.553,64	22
BAGNI PUBBLICI					-		104.000,00		104.000,00	- 104.000,00		-	
AMMINISTRAZIONE					-			- 300.000,00	- 300.000,00	300.000,00			
TOTALE Servizi già in essere	14.637.031,97	- 503.611,40	4.785.287,52	420.000,00	19.338.708,09		21.521.000,00	- 1.880.000,00	20.041.000,00	- 702.291,91		15.827.559,60	
Nuovi Servizi													
RSU - GESTIONE PERCOLATO		255.000,00			255.000,00				-	255.000,00		311.100,00	22
ASSIST. FRONT-OFFICE Tassa Rifiuti		105.000,00			105.000,00				-	105.000,00		128.100,00	22
MANUTENZIONI VARIE		650.000,00			650.000,00			50.000,00	50.000,00	600.000,00		793.000,00	22
GESTIONE INFO-POINT TURISTICI		70.000,00			70.000,00				-	70.000,00		85.400,00	22
PORTIERATO e ASSIST. TEATRO Traiano		778.688,52			778.688,52			700.000,00	700.000,00	78.688,52		950.000,00	22
TOTALE Nuovi Servizi	-	1.858.688,52	-	-	1.858.688,52		-	750.000,00	750.000,00	1.108.688,52		2.267.600,00	
TOTALE GENERALE	14.637.031,97	1.355.077,12	4.785.287,52	420.000,00	21.197.396,61		21.521.000,00	- 1.130.000,00	20.791.000,00	406.396,61		18.095.159,60	
	di cui:												
	in diminuzione	- 503.611,40											
	in aumento	1.858.688,52											

Budget Bilancio 2020	16.270.000,00
DELTA DA COPRIRE	1.825.159,60
es spesa contratto PORTIERATO	950.000,00
spesa finanziata da contributo corrente Reg. Lazio	- 695.000,00
DELTA da coprire con ECONOMIE DI BILANCIO	180.159,60

In sostanza, rispetto alle coperture già assegnate sull'attuale Bilancio di previsione 2020, il PdRA prevede a regime **una maggiore spesa corrente di circa 180mila euro** da finanziare con economie di bilancio da reperire in occasione della predisposizione del Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023. Infatti, la differenza fra l'attuale budget di spesa assegnato a CSP srl sul bilancio 2020 e il valore del nuovo budget di spesa derivante dell'implementazione a regime del PdRA, pari a circa 1,85 MLN di euro, è per la gran parte già ricompresa nel bilancio stesso; nello specifico sono già compresi 950mila euro derivanti dal contributo ordinario TPL erogato dalla Reg. Lazio, mentre il nuovo "servizio di portierato e assistenza al Teatro Traiano" sarà finanziato per circa 695mila euro dalla rimodulazione delle coperture assegnate per l'attuale contratto di servizio in scadenza.

Si specifica che gli importi riportati saranno ovviamente oggetto di una costante attività di monitoraggio, derivante sia dal processo di implementazione dei nuovi servizi, che dall'ordinaria attività di controllo analogo sui consuntivi di spesa operata dall'Ente.

Inoltre, è doveroso precisare che la provvista finanziaria di € 500.000,00, necessaria alla ricapitalizzazione della società, è già stata accantonata al "*F.do perdite società partecipate*" sul Risultato di Amministrazione 2019.

Procedendo, quindi, con l'affidamento dei suindicati servizi alla CSP l'Amministrazione comunale intende procedere anche per questi in autoproduzione, anziché esternalizzarli sul mercato. Ciò posto si ritiene che tale modalità di gestione, in una perseguita ottica di stringente gestione pubblicistica a favore del cittadino-utente, oltre ad ottenere i vantaggi di natura economica a favore dell'Ente socio (nei termini sopra espressi) e a conseguire dei vantaggi diretti ed indiretti

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

alla collettività servita, conduca ad una massimizzazione delle economie di scala, in termini di efficienza ed economicità; circostanza questa che non potrà che generare un sicuro miglioramento della qualità generali dei servizi gestiti da CSP per l'utenza, in termini di soddisfazione qualitativa; non tralasciando il fatto che l'azione posta in essere dal Comune, comporterà altresì una riduzione dei costi di gestione, e quindi una maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse pubbliche, ottenendo significativi risparmi di spesa da parte della società, sempre a vantaggio della collettività di riferimento.

Quanto appena esposto, tenuto conto che la valutazione dell'economicità nelle società pubbliche (quale è la CSP srl) deve essere vista nella più ampia accezione aziendale, non semplicemente intesa quale risparmio di sole risorse pubbliche, ma quest'ultima deve altresì proiettarsi in una dimensione sociale volta a soddisfare gli interessi collettivi (economicità sociale).

In conclusione, l'economicità deve essere tradotta nella capacità manageriale di gestire economicamente le risorse assegnate per le finalità istituzionali dell'Ente e al contempo per garantire un continuo miglioramento nella qualità dei servizi erogati alla collettività in termini di efficienza ed efficacia.

È volontà del socio, infatti, offrire alla propria collettività di riferimento dei servizi (sia direttamente che indirettamente) che vadano sempre più incontro alle esigenze dei cittadini, nei termini di cui al PdRA presentato dalla società, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, oltre che di qualità, dei servizi resi agli utenti.

Inoltre, ed in linea generale, l'affidamento "in house" alla suindicata società, dei servizi in argomento risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al ricorso al mercato, in quanto:

- in primo luogo risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione Comunale e la CSP, che consente al Comune un controllo ed un'ingerenza sul singolo servizio affidato (sia esso strumentale che pubblico locale) più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio;
- la titolarità pubblica della gestione effettiva del servizio affidato (sia esso strumentale che pubblico locale), seppur espletata secondo metodi imprenditoriali, assicura le condizioni di economicità, efficacia ed efficienza, con conseguente attribuzione al sistema pubblico, nell'interesse della collettività, di tutte le decisioni afferenti alla concreta attività gestionale del servizio stesso;
- il PdRA così come adottato dalla società, consentirà alla stessa di raggiungere quanto prima il necessario equilibrio strutturale (economico finanziario) che deve contraddistinguere la *mission* aziendale;
- in un'ottica di gestione improntata a principi di efficienza, di condivisione di costi ed economie di scala, di scopo e di varietà, l'affidamento dei nuovi servizi, consentirà di ottimizzare le sinergie sistemiche a tutto vantaggio, in termini economico-finanziari, della stessa società e dell'Amministrazione comunale, con conseguenti e diretti benefici in favore della qualità dei servizi erogati ai cittadini-utenti;
- sempre in termini di vantaggio a favore della collettività servita e della particolare attenzione posta al territorio di riferimento, la scelta posta in essere dall'Amministrazione comunale, finalizzata, tra l'altro, alla massimizzazione delle economie di scala, in termini di efficienza ed economicità, non potrà che generare un sicuro miglioramento della qualità dei servizi per l'utenza in termini di soddisfazione qualitativa;
- non da ultimo, il contenimento dei costi e dei tempi necessari per l'affidamento di detti servizi rispetto alle procedure di gara per la selezione di un'impresa affidataria terza.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

6. Prospettive finanziarie di breve-medio termine

Si passano in rassegna i principali valori prospettici di breve-medio periodo in ordine al risanamento finanziario complessivo dell'azienda.

- **Evoluzione dei debiti vs fornitori**
  Alla data del 30.06.2020 la Società ha iscritto in contabilità debiti verso fornitori per circa 3,2 MLN di euro, di cui 2,0 MLN di euro scaduti. Sulla base dell'interazione con i fornitori e con i principali creditori, il Piano ipotizza da un lato il pagamento dei debiti pregressi in misura dilazionata fino a giugno 2021, dall'altro il pagamento delle nuove forniture entro al massimo 6 mesi ed, in ogni caso, il pagamento di circa il 50% entro 3 mesi.

- **Evoluzione posizioni di credito/debito vs altri organismi**
  La Società ha iscritto in contabilità alla data del 30.06.2020 un debito netto verso la società Civitavecchia Infrastrutture, in procedura fallimentare, per circa 1,5 MLN di euro, relativi a canoni di affitto della sede di Via Leopoli, dell'impianto idrico di Monte Uggiano e dell'officina. La Società ha acquisito diversi pareri, sia legali che contabili, circa l'esigibilità di tale credito da parte di Civitavecchia Infrastrutture, nonché sull'ammontare eventualmente dovuto. Allo stato, in considerazione dell'impossibilità di prevedere con certezza l'evoluzione della posizione debitoria, e gli effetti economici di una possibile transazione e dei tempi di maturazione della stessa, il Piano, a fini prudenziali, prevede il mantenimento degli importi lungo tutto l'arco temporale di riferimento.
  Incasso del credito verso Città Pulita, pari al 30.06.2020 a circa 349mila euro nel mese di ottobre 2020.
  Pagamento del debito verso HCS, pari al 30.06.2020 a circa 57mila euro in misura dilazionata entro il mese di dicembre 2020.

- **Finanziamento bancario**
  Accensione di un finanziamento bancario, garantito ex Art. 13 D.L. n. 23/2020 e ss.mm.ii. ("Decreto Liquidità"), pari ad almeno 2,0 MLN di euro, da rimborsare in 72 mesi al tasso ipotizzato del 3,00%, con erogazione prevista nel mese di ottobre 2020, al fine di far fronte alle variazioni del Capitale Circolante Netto, eventuale necessità di anticipare il rientro sulle posizioni scadute tempo per tempo, eventuale esigenza/opportunità di far fronte alla posizione debitoria nei confronti di Civitavecchia Infrastrutture.

- **Investimenti**
  Il PdRA prevede investimenti per circa 120mila euro nel secondo semestre 2020, relativi interamente ai lavori da effettuare presso i cimiteri comunali, oggetto di preventiva autorizzazione e successiva rendicontazione al Comune, e di circa 610mila euro annui nel 2021 e nel 2022, ripartiti in 480mila euro per lavori sui cimiteri comunali, e 130mila euro per acquisto di nuovi mezzi per il servizio TPL da acquistare grazie al contributo in conto investimenti erogabili dal Comune anno per anno sulla base dell'attuale contratto di servizio.

Le proiezioni finanziarie del PdRA prevedono che la perdita dell'esercizio 2020 si attesti intorno a 1,9 MLN di euro, con un trend decrescente, su base mensile, rispetto all'andamento negativo che si è registrato nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio corrente.

Infatti, **le proiezioni per il 2021 prevedono una chiusura in Utile per circa 435 mila euro**, confermando le stime di raggiungimento del potenziale *break-even-point* finanziario già nel terzo trimestre del 2021.

Resta inteso che tali stime si basano sulla piena attuazione degli interventi gestionali previsti nel PdRA, secondo, fra l'altro, i tempi e le modalità puntualmente previste nel Piano stesso.

Si specifica, altresì, che, sulla scorta degli incontri fra la società e l'Ufficio Controllo Analogo, le stime riportate nel piano si basano su un approccio prettamente prudenziale, laddove alcune voci di costo (anche con riferimento all'esercizio corrente) sono state stimate in eccesso rispetto all'andamento tendenziale registrato nel corso degli ultimi mesi.

(Valori in Euro)

	2017	2018	2019	1° Sem. 2020	2015	2021	2022
Comune di Civitavecchia	4.902.881	16.251.258	15.920.149	7.186.891	14.519.144	16.089.979	16.089.979
Clienti Privati	1.372.662	3.673.803	4.639.965	2.231.223	4.368.166	5.724.708	6.030.959
Altri Ricavi e Proventi	48.544	579.896	800.168	92.624	92.624	-	-
Valore della Produzione	6.324.107	20.504.957	21.360.281	9.510.738	18.980.935	21.814.687	22.120.938
Crescita YoY		n.s.	4,2%	n.s.	-11,1%	14,9%	1,4%
Costi Mat. Prime, Sussid., di Consumo e Merci	649.565	2.082.372	2.390.056	1.260.565	2.429.939	2.165.985	2.450.287
Servizi	877.407	3.140.541	5.498.295	2.189.296	4.052.386	3.920.663	3.918.388
Godimento di Beni di Terzi	347.979	1.354.817	1.346.715	482.255	912.036	681.334	684.383
Personale	4.239.319	13.263.553	13.522.909	6.501.576	12.749.701	12.609.941	12.672.991
Variazione delle Rimanenze	(95.838)	(38.269)	(50.395)	(35.402)	(35.402)	-	-
Oneri Diversi di Gestione	161.291	339.836	359.237	227.018	251.085	264.011	265.473
Costi della Produzione	6.180.722	20.153.051	23.066.816	10.625.307	20.360.390	19.841.918	20.011.822
Crescita YoY		n.s.	14,2%	n.s.	-11,5%	-2,5%	0,8%
In % sul Valore della Produzione	97,7%	98,3%	107,7%	111,7%	107,3%	91,0%	90,5%
Margine Operativo Lordo - EBITDA	143.386	351.906	(1.706.535)	(1.014.569)	(1.379.455)	1.972.769	2.109.116
EBITDA Margin	2,1%	1,7%	n.s.	n.s.	n.s.	9,0%	9,5%
Ammortamenti	71.427	265.914	402.633	238.533	585.864	1.347.424	1.469.054
Svalutazioni			280.770	-			
Accantonamenti	7.479		-	-			
Ammort. Accantonamenti e Svalutazioni	78.906	265.914	683.393	238.533	585.864	1.347.424	1.469.054
Risultato Operativo - EBIT	64.479	86.002	(2.389.928)	(1.253.102)	(1.965.319)	625.345	640.062
Proventi Finanziari	36	98	59	5	8.393	5.334	7.527
Interessi ed Altri Oneri Finanziari	(8)	(2.105)	(17.267)	(9.556)	(19.592)	(57.818)	(48.846)
Proventi / (Oneri) Finanziari Netti	28	(2.006)	(17.208)	(9.551)	(11.199)	(52.484)	(41.319)
Risultato Ante Imposte - EBT	64.507	83.996	(2.407.135)	(1.262.653)	(1.976.518)	572.861	598.743
EBT Margin	1,0%	0,4%	n.s.	n.s.	n.s.	2,6%	2,7%
Imposte Sul Reddito	(46.912)	(53.587)	-	-	-	(137.885)	(143.698)
Risultato dell'Esercizio	17.595	30.409	(2.407.135)	(1.262.653)	(1.976.518)	435.376	455.045
Marginalità Netta	0,3%	0,2%	n.s.	n.s.	n.s.	2,0%	2,1%

7. Rilievi e raccomandazioni finali

Se nel complesso l'attuale impostazione del PdRA sembra garantire nel breve-medio termine il ripristino dell'equilibrio economico e finanziario, risulta comunque opportuno procedere ad alcune considerazioni circa l'entità dei correttivi previsti su particolari settori, di seguito evidenziati:

- come già evidenziato in precedenza, attualmente il PdRA non può tenere debitamente conto del nuovo piano di Igiene Urbana (in fase di perfezionamento) sia in termini economici che di investimenti sottesi; pertanto, preso atto che l'area Igiene Urbana, rappresenta di fatto il core-business aziendale, sarebbe opportuno che il CdA aggiorni in futuro il PdRA a seguito della definizione del nuovo piano per la gestione integrata dei RSU;
- al netto della drastica riduzione del personale somministrato (risparmio stimato in non meno 1,3 MLN all'anno) non sono previsti particolari interventi di razionalizzazione dei costi di struttura/amministrazione, atteso che questi si attestano a circa 1,8 MLN euro all'anno, da ricondursi principalmente al personale di struttura (pari a 1,25 MLN); anche in questo caso si raccomanda di proseguire con maggiore impulso la politica di riduzione di tali costi, richiamando con l'occasione le direttive impartite con la DGC n. 47 del 30.04.2020, la quale raccomandava, fra l'altro, di procedere sin da subito ad una politica di riduzione

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

dei costi di struttura, attuando tutte le forme di contenimento della spesa consentite dagli istituti normativi previsti dalla legislazione vigente;

- sulla scorta di quanto sopra evidenziato, sarebbe opportuno rafforzare in futuro gli interventi di economicità attinenti il servizio di gestione delle farmacie comunali, al fine di proseguire il sostanziale miglioramento del margine operativo, già in essere, in un'ottica di ottimizzazione della redditività prospettica;
- infine, come previsto nella proposta di deliberazione consiliare, è opportuno prevedere un sistema di monitoraggio circa l'attuazione del PdRA da parte dell'Organo di Amministrazione di C.S.P.; questo potrebbe sostanziarsi in una relazione circa lo stato di attuazione del PdRA, da integrare, quale sezione appositamente dedicata, nella relazione da presentare con cadenza trimestrale all'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente, nonché una relazione finale in ordine al perfezionamento dell'intero processo di ristrutturazione aziendale.

8. Conclusioni

In conclusione, in relazione a tutto quanto sopra esposto, si esprime una valutazione complessivamente positiva in ordine al PdRA, che appare idoneo al raggiungimento dell'equilibrio economico strutturale dell'azienda già nell'esercizio 2021.

Quanto sopra, anche in considerazione del fatto che, laddove il risultato operativo di alcune linee di business risulti ancora negativo (dovuto ai maggiori ammortamenti derivanti dal conferimento dei beni), in realtà, già dall'esercizio 2021, il loro margine operativo lordo (EBITDA) registra un sostanziale miglioramento, passando da valori negativi a valori positivi.

Civitavecchia, lì 15.09.2020

L'Ufficio Controllo Analogo
f.to Il Dirigente del Servizio 1 - *Dott. Francesco Battista*
f.to Il Dirigente del Servizio 3 - *Ing. Giulio Iorio*

Il documento firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

CITTA' DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 16 del 14/09/2020	Oggetto: parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 03/09/2020 avente ad oggetto: "CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBBLICI S.R.L. – PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI E STRATEGICI – RICAPITALIZZAZIONE EX ART. 194, COMMA 1, LETT. C), D.LGS. n. 267/2000 TUEL DELLA SOCIETA' IN HOUSE - DETERMINAZIONI".

comune di civitavecchia
COPIA CARTACEA DI DOCUMENTO INFORMATICO ORIGINALE SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE
(Riproduzione ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione Digitale)
Protocollo N.0070914/2020 del 15/09/2020
Firmatario: GIUSEPPE TERSIGNI, Antonio Marcelli, SANDRO SUDANO

L'anno duemilaventi, il giorno quattordici del mese di settembre, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Civitavecchia (RM), nelle persone dei componenti:

- Dott. Giuseppe Tersigni Presidente,
- Dott. Antonio Marcelli Componente,
- Dott. Sandro Sudano Componente,

chiamato ad esprime il proprio parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 03/09/2020 avente ad oggetto: "CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBBLICI S.R.L. – PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI E STRATEGICI – RICAPITALIZZAZIONE EX ART. 194, COMMA 1, LETT. C), D.LGS. n. 267/2000 TUEL DELLA SOCIETA' IN HOUSE - DETERMINAZIONI".

Il Collegio,

Vista la documentazione consegnata dal Comune di Civitavecchia composta dalla proposta di delibera di cui all'oggetto corredata da relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della proposta di delibera stessa;

Preso atto, come indicato nella proposta di delibera di cui all'oggetto, che:

- con atto pubblico, è stata costituita, in ottemperanza alla DCC n. 79 del 07/07/2016, una nuova società per la gestione dei servizi pubblici locali del Comune di Civitavecchia, Civitavecchia Servizi Pubblici S.R.L. (di seguito CSP);

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- con successiva DCC n. 83 del 30/08/2017, il Comune di Civitavecchia ha affidato a CSP in regime in house providing la gestione dei principali Servizi Pubblici Locali, fra i quali si richiamano:
  - servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico;
  - servizio di gestione del canile municipale;
  - servizio per la gestione dei parcheggi a pagamento;
  - servizio di trasporto scolastico;
  - servizio di assistenza educativa culturale;
  - servizio farmaceutico pubblico al dettaglio;
  - servizi cimiteriali;
  - servizio di gestione bagni pubblici;
  - servizio di igiene urbana;
  - servizio di trasporto pubblico locale;
  - servizio di gestione della fornitura, apposizione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;

Preso atto, come indicato nella proposta di delibera di cui all'oggetto, che:

- in particolare, nell'ambito del Servizio di Igiene Urbana, il relativo contratto è stato stipulato il 13/10/2017, con successivo addendum del 31/05/2019, giusta DGC n. 121 del 23/05/2019;
- con l'Ordinanza Sindacale n. 29 del 22/01/2019 (in ottemperanza alla DGC n. 165 del 01/10/2018 concernente "Ampliamento servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani nel Comune di Civitavecchia") è stata approvata, la disciplina della raccolta differenziata domiciliare "porta a porta" nel Comune di Civitavecchia – ed il contestuale avvio nella prima zona PaP "ZONA 1 – CENTRO" con decorrenza dal 28 febbraio 2019, successivamente estesa a tutto il territorio cittadino con l'Ordinanza Sindacale n. 230 del 15/05/2019;

Preso atto, come indicato nella proposta di delibera di cui all'oggetto, che:

- sin dall'avvio a regime della raccolta differenziata domiciliare "porta a porta" su tutto il territorio comunale, la società CSP ha iniziato a registrare forti criticità finanziarie, causate dall'aumento esponenziale dei costi operativi (eccessivo ricorso al lavoro interinale) che non erano stati previsti in seno al piano economico-finanziario (PEF) per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, approvato con DCC n. 11 del 22/02/2019;
- tale circostanza ha manifestato i suoi effetti sin dal report dei dati finanziari relativi al 2° trimestre 2019, analizzati dall'attuale ufficio di controllo analogo; circostanza questa che ha fatto emergere la necessità urgente di far adottare da parte di CSP un apposito Piano di Risanamento (ex art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP) al fine di scongiurare il maturare di una perdita pesante sul risultato 2019 della società;
- in data 13/05/2020, il Presidente di CSP ha presentato il nuovo Piano di risanamento 2020/2021;
- altresì, in data 15/05/2020, il CdA di CSP ha approvato il progetto di bilancio consuntivo 2019, il quale presenta una perdita di esercizio pari a € 2.347.035,00 e un conseguente patrimonio negativo per € 2.289.012,00;
- a seguito della presentazione del progetto di bilancio, l'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente ha redatto una apposita relazione (Nota Prot. n. 54447 del 14/07/2020), con la quale sono state ricostruite le cause principali che hanno contribuito a generare tale perdita;

Preso atto della Nota Prot. n. 44375 del 08/06/2020 dell'Ufficio Controllo analogo dell'Ente, con la quale:

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- sono state formulate puntuali osservazioni di ordine tecnico, giuridico e contabile in luogo della necessità di integrare il Piano della società, al fine di far diventare quest'ultimo, a tutti gli effetti, un "Piano di ristrutturazione" ex art. 14, comma 4, del TUSP, che legittimasse una eventuale ricapitalizzazione da parte dell'ente controllante, mediante l'apporto di nuovo capitale e di beni immobili strumentali;
- è stata, altresì, ribadita la necessità di adottare quanto prima da parte del CdA della società il Piano di Ristrutturazione di cui sopra, al fine di scongiurare l'interruzione della continuità aziendale e l'adozione consequenziale dei nuovi strumenti previsti dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al D.Lgs. n. 14/2019;

Considerato che, a fronte dell'entità della perdita (€ 2.347.035,00) risultante dal bilancio consuntivo 2019, approvato dalla società in data 20/07/2020, con un patrimonio negativo pari ad € 2.289.012,00, la Società si trova potenzialmente nelle condizioni di cui all'art. 2482–*ter* Cod.Civ., che prevede "*se per la perdita di oltre un terzo del capitale, questo si riduce al disotto del minimo stabilito dal numero 4) dell'articolo 2463, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la riduzione del capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al detto minimo*";

Considerato, altresì, che nel caso in cui non si abbia luogo alle azioni correttive proposte, gli amministratori sono chiamati ad accertare, senza indugio, il verificarsi di una causa di scioglimento della società a seguito della perdita dell'intero patrimonio aziendale pari ad € 2.289.012,00 e, specificatamente, quella prevista dall'art. 2484, comma 2, numero 4), del Codice Civile, per la riduzione del capitale al di sotto del minimo legale, salvo quanto è disposto dagli artt. 2447 e 2482-ter del Codice Civile;

Preso atto che senza la tempestiva adozione di un Piano di Ristrutturazione (ex art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP) gli scenari derivanti dalla potenziale situazione di cui all'art. 2482-*ter* Cod. Civ. comporterebbero la messa in liquidazione della società;

Preso atto del Piano di Ristrutturazione Aziendale (Allegato n. 1) ex art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP, così come adottato dal CdA di CSP in data 14/08/2020, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della proposta di delibera di cui all'oggetto, nel quale è prevista la ricapitalizzazione della società in relazione alla perdita registrata nel 2019, nonché della perdita maturata alla data del 30/05/2020, ai sensi dell'art 2482-ter del codice civile, valutando l'eventuale conferimento da parte del socio, dei mezzi strumentali (n. 12 autobus e n. 17 autocompattatori) di proprietà comunale, ma attualmente in uso gratuito alla società, e valutando, altresì, ove si rendesse necessario, il conferimento di beni immobili già in uso alla stessa CSP S.R.L., unitamente ad un conferimento in danaro entro il limite di € 500.000,00, a titolo di ripianamento perdite, al fine di portare il capitale sociale al livello previsto nella proposta di delibera consiliare n. 42/2020 che prevede, nell'ambito dell'approvazione del nuovo Statuto societario, un capitale sociale pari a € 120.000,00 (euro centoventimila/00);

Preso atto che, in luogo del valore complessivo del deficit finanziario della Società, il ripianamento finanziario in argomento ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 194, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL di competenza del Consiglio Comunale e che, al netto dei conferimenti dei beni strumentali, l'entità dell'importo in danaro da riconoscere alla Società CSP S.R.L., destinato in parte a copertura delle perdite e in parte versato in conto capitale per la ricostituzione del capitale sociale, deve essere sufficiente a ricostituire il capitale sociale minimo di legge, e comunque entro il limite massimo di € 500.000,00, da finanziare con l'utilizzo dall'avanzo accantonato nel "Fondo Perdite Società partecipate";

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

Preso atto che, per quanto concerne l'attuale consistenza patrimoniale della Società, il conferimento immobiliare da parte del Comune (Socio Unico) si rende di fatto necessario a seguito:
- dell'accertamento dell'insufficienza delle risorse poste a disposizione dell'ente strumentale (intese come risorse finanziarie ma anche strumentali);
- del rispetto dello stretto rapporto funzionale con l'oggetto sociale rivestito dal conferimento (vengono conferiti beni immobili dove poter svolgere l'attività demandata all'azienda);
- della necessità di dotare l'azienda di accantonamenti congrui (il conferimento portato a riserva di patrimonio) per la realizzazione delle finalità ad essa demandate;

Preso atto che la Società a partecipazione pubblica (totalitaria) rappresenta una forma giuridica di diritto privato dedicata, secondo lo spirito normativo, alla gestione di servizi strumentali e di rilevanza economica e, quindi, come tale essa deve poter disporre di adeguate risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per assicurare una equilibrata gestione dei servizi in termini di efficacia, efficienza ed economicità atteso che costituisce profilo rilevante della più recente legislazione (cfr. anche parere n. 1026/2009 Corte dei Conti Lombardia) la quale afferma che "*la dotazione degli organismi esterni in termini di risorse, uomini e mezzi deve essere adeguata alle funzioni da esercitare*";

Considerato che tale oculata valutazione, posizionata a valle degli strumenti programmatici dell'Ente, è funzione del riconoscimento dell'importanza che un congruo flusso di investimenti e risorse, anche di riserva, sia strategico e necessario per il "buon andamento" della Società nel medio periodo anche in funzione del fatto che la giurisprudenza contabile ritiene che "*l'accertata insufficienza di risorse poste a disposizione dell'ente strumentale, in relazione alla funzione da esercitare, possa dar luogo anche a responsabilità degli amministratori comunali sotto il profilo del danno derivante all'ente pubblico (Comune) per l'impiego delle risorse necessarie a ripianare disavanzi dell'organismo partecipato, ove il fatto sia stato causato da un'analisi gravemente carente delle necessità dell'organismo e ancor di più ove sia stato finalizzato a mantenere risorse finanziarie presso l'Ente pubblico medesimo*";

Considerato che la Società CSP S.R.L. a partecipazione pubblica totalitaria rappresenta una forma giuridica di diritto pubblico dedicata, secondo lo spirito normativo, alla gestione di servizi di rilevanza imprenditoriale e, quindi, come tale, essa deve poter disporre di adeguate risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per assicurare una equilibrata gestione dei servizi in termini di efficacia, efficienza ed economicità atteso che costituisce profilo rilevante della più recente legislazione (cfr. anche parere n. 1026/2009 Corte dei Conti Lombardia) la quale afferma che "la dotazione degli organismi esterni in termini di risorse, uomini e mezzi deve essere adeguata alle funzioni da esercitare";

Preso atto, altresì, del rispetto del principio di legalità e della tutela dell'interesse pubblico connesso all'effettuazione del sopracitato conferimento ricorrendo il duplice presupposto del rispetto:
- dei vincoli che conformano la proprietà pubblica, essendo i beni in questione non soggetti al regime giuridico della demanialità e facenti parte del patrimonio disponibile del Comune di Civitavecchia (Socio Unico);
- dello stretto rapporto funzionale del conferimento dei beni in questione con l'oggetto sociale, poiché destinati ad essere utilizzati come beni strumentali all'esercizio dell'attività aziendale e al perseguimento dello stesso oggetto sociale;

Preso atto che, nella fattispecie in esame, ricorrono entrambi i suindicati presupposti ribaditi dalla Corte dei Conti (cfr. Corte Conti Lombardia/510/2013/PRSE del 27 novembre 2013) per poter procedere al suindicato conferimento dei beni in capo alla società (il conferimento di beni in una società di diritto privato interamente detenuta dall'ente locale conferente), e cioè che:

- il conferimento deve rispettare i vincoli che conformano la proprietà pubblica, a seconda che i beni siano soggetti al regime giuridico della demanialità, della indisponibilità o delle disponibilità;
- il conferimento deve avere sempre uno stretto rapporto funzionale con l'oggetto sociale;

Preso atto che il conferimento in esame trova una sua logica anche in termini di efficienza ed economicità cui è improntata l'azione del socio, in ragione del fatto che i beni ceduti, data la loro natura, hanno una loro giustificazione in termini di redditività della gestione societaria;

Preso atto che, in ordine alla possibilità di procedere alla ricapitalizzazione la Corte dei Conti ha più volte avuto modo di precisare che "*Quindi, alla luce dell'impianto normativo delineato è da ritenere possibile la ricapitalizzazione da parte dell'ente locale mediante la procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio, solo qualora sussistano i seguenti presupposti:*
- che il bilancio di previsione dell'esercizio in corso sia stato già approvato e per tale motivo debba porsi in essere la procedura dei debiti fuori bilancio, pena la violazione degli artt. 183 ss. TUEL circa l'ordinaria procedura prevista per gli impegni di spesa;
- che si tratti di società di capitali;
- che la ricapitalizzazione avvenga nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali;
- che si sia in presenza di una società che eserciti un servizio pubblico locale;
- che si debba porre in essere una ricostituzione del capitale sociale per ripianamento per perdite di esercizio, pena la violazione del cd. "divieto di soccorso finanziario" (su cui vedasi, ad esempio, Corte dei conti. Sez. Lombardia, 96/2014/PAR);
- che il ripiano societario sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, che assicuri prospettive di recupero dell'equilibrio ex art. 14, comma 4, TUSP." (da ultimo Corte dei Conti, Sezione Controllo Regione Campania, delibera n. 20/2019);

Preso atto della volontà del Comune di Civitavecchia di procedere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000, alla ricapitalizzazione della Società CSP S.R.L., così come specificato nella proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 03/09/2020 di cui all'oggetto;

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente del servizio interessato e di regolarità contabile del Responsabile Finanziario, espressi ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.;

Visto il Codice Civile;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il Piano di Ristrutturazione Aziendale (PdRA) dell'agosto 2020 inviato a codesto Organo di Revisione con e-mail del 14.09.2020;

Visto il "Piano Industriale Operativo di Gestione del Servizio di Raccolta Differenziata RSU e assimilabili e Spazzamento Integrato" a firma del Dott. Ing. Francesco Girardi (versione 06.07.2020);

Vista la Relazione dell'Ufficio Controllo Analogo del 31/08/2020 a firma del Dirigente del Servizio 1, Dott. Francesco Battista, e del Dirigente del Servizio 3, Dott. Ing. Giulio Iorio;

Visto l'art 14, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), nel quale sono rigorosamente fissati i termini perentori per il raggiungimento dell'equilibrio finanziario (tre anni);

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

CONSIDERATO

che il PdRA elaborato sembrerebbe esente da ipotesi programmatiche non condivisibili ovvero esente da postulati economico-finanziari irrealistici;

che il PdRA, nel suo complesso, sembra garantire, nel breve-medio termine, il ripristino dell'equilibrio economico e finanziario;

che il "Piano Industriale Operativo di Gestione del Servizio di Raccolta Differenziata RSU e assimilabili e Spazzamento Integrato" riporta, a pagina 45, rubricato "dimensionamento del servizio di raccolta domiciliare e spazzamento con contestuale impegno di addetti operativi e amministrativi" un numero di addetti pari a 140;

che il PdRA, a pagina 29 e segg., riporta, per quanto riguardo il servizio di "Igiene Urbana" numero 157 addetti alla data del 30.06.2020, seppur alcuni in condivisione con gli altri servizi, e numero 9 lavoratori interinali;

che il PdRA, a pagina 31, prevede un incremento dei "Ricavi da privati" da raccolta differenziata;

che il PdRA, a pagina 32, nel prospetto "Proiezioni 2020/2022", riporta alla voce "Personale" euro 6.183.930 per l'anno 2019, ed euro 6.067.714 per l'anno 2020;

che il PdRA sembrerebbe basare il suo successo fondamentalmente sulla previsione di aumento di ricavi verso clienti privati;

che lo stesso PdRA, a pagina 31, prevede una ipotesi di dimensionamento del personale a partire dal 2021;

che il PdRA, rispetto alle coperture già assegnate sull'attuale Bilancio di previsione 2020, prevede a regime una maggiore spesa corrente di circa 180.000 euro, da finanziarsi con economie di bilancio da reperirsi in sede di Bilancio di previsione 2021-2023;

che, in virtù delle Direttive Europee, così come recepite e contenute negli artt. 192 e 193 del D.Lgs. 50/2016, in materia di economicità dei servizi *in house*;

il costo pro capite Rifiuti Urbani (kg/ab*anno) dell'Ente, desunto dal Catasto Nazionale Rifiuti (ISPRA);

RILEVA

che, in punto di riduzione del personale somministrato (risparmio stimato in circa 1,3 MLN all'anno) non è stata parimenti contrapposta una uguale riduzione dei costi di struttura/amministrazione, atteso che questi si attestano a circa 1,8 MLN euro all'anno, da ricondursi principalmente al personale di struttura (pari a 1,25 MLN);

RACCOMANDA

all'Ente:

- di stabilire che l'Organo di Amministrazione della Società C.S.P. S.R.L. presenti all'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente stesso, con cadenza periodica almeno trimestale, una relazione di monitoraggio circa lo stato di attuazione del Piano di Ristrutturazione di cui all'oggetto nonché una relazione in ordine al perfezionamento in itinere dell'intero processo di ristrutturazione aziendale;
- di monitorare costantemente l'entità dei correttivi previsti nel PdRA per il settore Igiene Urbana in quanto, come già evidenziato, il PdRA non può tenere debitamente conto del nuovo piano di Igiene Urbana (in fase di perfezionamento) sia in termini economici che di investimenti sottesi; pertanto, preso atto che l'area Igiene Urbana, rappresenta di fatto il core-business aziendale, sarebbe opportuno che il CdA della C.S.P. S.R.L. aggiorni

periodicamente il PdRA a seguito della definizione del nuovo piano per la gestione integrata dei RSU;

- di perseguire identica linea politica di riduzione di tali costi, richiamando con l'occasione le direttive impartite con la DGC n. 47 del 30.04.2020, la quale raccomandava, fra l'altro, di procedere sin da subito ad una politica di riduzione dei costi di struttura, attuando tutte le forme di contenimento della spesa consentite dagli istituti normativi previsti dalla legislazione vigente;

- inoltre, qualora dalle relazioni periodiche su indicate dovessero emergere segnali di allerta, anche di modesta entità, raccomanda all'Ente, ed all'Ufficio di Controllo Analogo, ognuno per le proprie competenze, di provvedere tempestivamente all'adozione di tutte le misure organizzative ed economico-finanziarie atte a scongiurare la crisi aziendale, nonché una relazione finale in ordine al perfezionamento dell'intero processo di ristrutturazione aziendale.

L'Organo di revisione, inoltre, raccomanda all'Ente di considerare la possibilità che il Piano di Ristrutturazione aziendale in argomento, in futuro, potrà essere oggetto di eventuali modifiche e/o integrazioni mediante una nuova adozione da parte del CdA della società C.S.P. S.R.L. e successiva presa d'atto da parte dell'Ente stesso, anche a seguito dell'intervento di novità normative e giurisprudenziali in materia, nonché, come già sopra indicato, in relazione all'insorgenza di criticità che potrebbero manifestarsi nel corso dell'attuazione operativa del Piano, sempre nel rispetto del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario.

L'Organo di revisione, infine, raccomanda all'Ente di trasmettere la delibera, con tutta la documentazione allegata, all'organo di controllo ed alla competente procura della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Collegio,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 03/09/2020 avente ad oggetto: "CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBBLICI S.R.L. – PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI E STRATEGICI – RICAPITALIZZAZIONE EX ART. 194, COMMA 1, LETT. C), D.LGS. n. 267/2000 TUEL DELLA SOCIETA' IN HOUSE - DETERMINAZIONI" condizionandolo al rigoroso rispetto di tutte le raccomandazioni precedentemente espresse.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Giuseppe Tersigni

Dott. Antonio Marcelli

Dott. Sandro Sudano

Il presente verbale è firmato digitalmente dai componenti del Collegio.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

Servizi Finanziari e Partecipate
Ufficio Controllo Analogo

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

RELAZIONE
IN ORDINE AL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE DI CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L.
ex Art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP

Scopo della presente relazione, redatta nell'ambito delle competenze dell'Ufficio Controllo Analogo, è quello di offrire al Consiglio Comunale (chiamato ad esprimersi in luogo dell'Art. 42 del TUEL) un adeguato lavoro di analisi in ordine allo schema del Piano di Ristrutturazione Aziendale (PdRA), adottato, ai sensi dell'Art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP, dall'Organo amministrativo della società *in house* Civitavecchia Servizi Pubblici srl (CSP) con Verbale di Assemblea del 14.08.2020 (Prot. CSP n. 992/2020) e finalizzato al ripianamento finanziario della medesima società, unitamente ad una rimodulazione del modello gestorio dei servizi pubblici locali gestiti da CSP.

Si specifica, inoltre, che la presente relazione è stata redatta dall'Uff. Controllo Analogo, composto per l'occasione, in considerazione degli argomenti oggetto di trattazione, dal Responsabile Finanziario e dal Dirigente del servizio LL.PP. e Ambiente.

1. Le attuali criticità gestionali e finanziarie della Società che impongono l'adozione immediata un di Piano di Ristrutturazione Aziendale

A seguito della messa in liquidazione di HCS srl e delle relative SOT, in data 14/12/2016, con atto pubblico rep n. 17245 serie 1T del 19.12.2016, è stata costituita, in ottemperanza alla DCC n. 79 del 07.07.2016, la nuova società in house **Civitavecchia Servizi Pubblici srl** (di seguito CSP).

Con successiva DCC n. 83 del 30.08.2017, il Comune di Civitavecchia:

- ha affidato in regime a CSP *in house providing* la gestione dei seguenti Servizi Pubblici Locali:
  a) servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico;
  b) servizio di gestione del canile municipale;
  c) servizio per la gestione dei parcheggi a pagamento;
  d) servizio di trasporto scolastico;
  e) servizio di assistenza educativa culturale;
  f) servizio farmaceutico pubblico al dettaglio;
  g) servizi cimiteriali;
  h) servizio di gestione bagni pubblici;
  i) servizio di igiene urbana;
  j) servizio di trasporto pubblico locale;
  k) servizio di gestione della fornitura, apposizione e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- ha altresì approvato il **Piano Industriale per il periodo 2017-2021**, successivamente adottato dall'assemblea ordinaria dei soci di CSP srl, con delibera del 09.10.2017.

In particolare, nell'ambito del **Servizio di Igiene Urbana**, il relativo contratto è stato stipulato il 13.10.2017, con successivo *addendum* del 31.05.2019, giusta DGC n. 121 del 23.05.2019.

Con l'Ordinanza Sindacale n. 29 del 22.01.2019 (in ottemperanza alla DGC n. 165 del 01.10.2018 concernente "*Ampliamento servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani nel Comune di Civitavecchia*") è stata approvata, la disciplina della raccolta differenziata domiciliare "porta a porta" nel Comune di Civitavecchia – ed il contestuale **avvio nella prima zona PaP** "ZONA 1 – CENTRO" con decorrenza dal 28 febbraio 2019.

In luogo di tale ordinanza, con DCC n. 11 del 22.02.2019 è stato approvato il piano economico-finanziario (PEF) per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019. Si rappresenta che già in quella sede, il Collegio dei Revisori del Comune, nell'ambito del Parere redatto sul PEF 2019 sopra richiamato (giusto Prot. n. 14029 del 15/02/2019), raccomandava quanto segue: "*(...) rinnova l'invito all'Amministrazione di monitorare costantemente i costi alla base del Piano Finanziario sottoposto ad attenzione, al fine di poter attivare tutte quelle iniziative volte a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, che si dovessero rendere necessarie.*".

Le raccomandazioni sollevate dei Revisori Comunali trovano subito contezza nel corso dell'Assemblea dei Soci del 15.03.2019. In quella sede (si veda Nota Prot. 97774/2019), il Presidente del CdA (dott. De Leva) ha espresso, all'Amministrazione all'epoca in carica, le potenziali criticità finanziarie connesse all'attuazione a regime del servizio "porta a porta", limitandosi, tuttavia, ad invitare il Sindaco *p.t.* (Antonio Cozzolino), con una successiva e-mail del 29.03.2019, a prendere atto dell'effettiva entità dello squilibrio finanziario che stava maturando in seno ai conti della CSP srl già nei primi due mesi dall'avvio a regime del servizio di raccolta domiciliare PaP, richiedendo al contempo la convocazione di una nuova Assemblea dei soci, di cui non risulta alcun riscontro.

Ciò nonostante, con **l'Ordinanza Sindacale n. 230 del 15.05.2019**, il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" è stato esteso a tutto il territorio cittadino.

Lo stesso Presidente del CdA ha asserito più volte che aveva fatto presente alla precedente Amministrazione come il c.d. "secondo step" della raccolta differenziata, a seguito dell'ordinanza n. 230/2019, fosse in pratica "partito al buio", ribadendo come "*(...) il precedente Sindaco rappresentante del Socio ha comunque voluto che il porta a porta fosse esteso a tutta la città a partire dal 21 maggio 2019.*" (si veda Verbale Assemblea del 15.11.2019).

In sintesi, l'**estensione del servizio di raccolta PaP su tutto il territorio comunale** (Ordinanza del Sindaco n. 230 del 15.05.2019) **non è stata accompagnata dai necessari atti di riprogrammazione delle risorse finanziarie indispensabili per garantire la copertura dei maggiori costi richiesti**.

Quanto sopra viene confermato dalle osservazioni rilasciate dal Collegio Sindacale monocratico di C.S.P. srl (si veda Nota Prot. n. 1604 del 30.10.2019) nella quale si rileva quanto segue:

- al punto a) si evince come già in data 30.06.2019 emergeva una perdita rilevata di € 172.930,99, portando ad un valore negativo il patrimonio societario per un valore pari a € 114.907,61, configurando la fattispecie prevista all'Art. 2482-ter Cod. Civ.;
- al punto f) della sopra citata nota viene chiaramente evidenziato che uno dei principali punti critici è consistito nell'avvio della prima fase del servizio di raccolta differenziata "porta a porta", cui è seguito, in anticipo rispetto alle previsioni del Piano e sulla scorta di una mera Ordinanza sindacale (n. 230/2019), il c.d. "secondo step", sottostimando in maniera evidentemente non prudente la forza lavoro necessaria per espletare il servizio, determinando diverse difficoltà operative a causa della mancanza di una adeguata programmazione che ha comportato uno smisurato aumento dei costi operativi, finalizzato all'adozione di personale interinale, nonché alla locazione dei mezzi di raccolta, al di fuori delle previsioni contrattuali e senza una preventiva necessaria copertura finanziaria obbligatoria dalle disposizioni del Art. 191 e ss. del TUEL in palese violazione del Piano industriale (di cui alla DCC n. 83 del 30.08.2017) con evidenti e gravi ripercussioni sul

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

bilancio finanziario dell'Ente controllante anche in termini di salvaguardia complessiva degli equilibri finanziari prospettici sia dell'Ente che della partecipata, in spregio alle previsioni di cui al PEF 2019.

Altresì, già nella Relazione di servizio al 30.06.2019 (Prot. n. 68636 del 26.07.2019) lo stesso Presidente del CdA di CSP srl rappresentava come il solo utilizzo delle n. 51 risorse interinali per il servizio di raccolta PaP sul tutto il territorio comunale contribuisse a **proiettare a fine esercizio una perdita stimata di circa 1 MLN di euro**.

Nel frattempo, **con l'insediamento della nuova Amministrazione comunale a Giugno 2019, si è proceduto ad una analisi della situazione finanziaria di CSP srl**, con particolare riguardo al contratto di servizio igiene urbana e all'evoluzione dei costi prodotti derivanti dal passaggio immediato alla raccolta PaP sull'intero territorio comunale.

Sulla scorta del Report di controllo analogo relativo al 2° trimestre 2019, è stato richiesto a CSP srl di redigere un apposito Piano di Risanamento. Quest'ultimo però, non essendo conforme alle disposizione dettate dal TUSP, è stato rigettato dal socio in quanto ritenuto carente sotto il profilo della riduzione dei costi di esercizio, con particolare riguardo ai costi di personale, incarichi e consulenze (si veda Verbale Assemblea del 15.11.2019). Di fatto, tutte le proposte contenute nel Piano richiedevano in sintesi all'Ente di aumentare il costo dei contratti di servizio in essere, tralasciando o minimizzando le prerogative in capo alla società in ordine alle politiche di efficientamento dei propri costi operativi.

In quella sede, **la proiezione economica a fine esercizio paventava una perdita presumibile per CSP srl di circa 2 MLN di euro**.

Contemporaneamente, le Commissioni Consiliari I e III hanno avviato un'analisi approfondita circa l'attività della società *in house*, conclusasi con una relazione finale (giusto Prot. 97677 del 05.11.2019), nella quale "*emergevano elementi che rischiavano di pregiudicare una prospettiva virtuosa della stessa azienda, mettendo a rischio la sopravvivenza della stessa società*". Nella relazione, fra l'altro, si segnalava l'apposizione nel bilancio di CSP di una posta di euro 977.000,00 che gli amministratori avrebbero iscritto senza però indicare un incontrovertibile titolo giuridico che giustifichi tale "sopravvenienza attiva", lasciando paventare il rischio di una perdita più significativa sull'esercizio 2019. Infine, nella relazione si afferma come il presidente del CdA della società (dott. De Leva) avrebbe proceduto alla passiva accettazione e sottoscrizione di contratti di servizio non congrui, pur nella consapevolezza che tale condotta avrebbe determinato squilibri finanziari in seno alla società partecipata.

A seguito dell'Assemblea dei soci del 15.11.2019, in data 11.12.2019 (Nota Prot. CSP n. 1779 e 1780/2019) i componenti del CdA rassegnano le proprie dimissioni, concordando contestualmente con il Socio la permanenza nelle rispettive cariche in regime di *prorogatio* ai fini dell'ordinaria amministrazione e fino alla nomina del nuovo CdA.

Nel prendere atto della grave crisi finanziaria della società, generata da scelte della precedente Amministrazione, e avvalorate dall'organo amministrativo, non incentrate ai principi di sana e prudente gestione finanziaria, con DCC n. 154 del 17.12.2019 il Consiglio Comunale ha formulato una serie di indirizzi gestionali finalizzati a ristabilire l'equilibrio finanziario della società, fra i quali:

- la redazione di un **nuovo Piano di Risanamento**, e/o laddove necessario un **definitivo Piano di ristrutturazione aziendale** (ex Art. 14 TUSP), anche per mezzo di un apposito tavolo di confronto con gli uffici comunali competenti nelle singole materie;
- nell'ambito delle funzioni di indirizzo per il "controllo analogo", ha stabilito per l'Organo di Amministrazione di C.S.P. srl, **le seguenti direttive gestionali finalizzate al contenimento dei costi operativi**:

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

a) *non procedere all'attivazione di alcun servizio a favore del Comune o di terzi, al di fuori quanto previsto dai contratti di servizio ordinari, e comunque senza la preventiva determinazione del Dirigente comunale competente che ordini il servizio sulla scorta di quanto deliberato dall'assemblea dei soci, e con la quale venga assicurata la necessaria copertura finanziaria con l'indicazione del relativo impegno di spesa iscritto sul bilancio comunale;*
b) *a corredo del punto precedente, assicurare il costante monitoraggio della quadratura contabile dei rapporti finanziari fra C.S.P. srl e l'Ente controllante, ai sensi dell'Art. 11, comma 6, lettera j), D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per mezzo dei sistemi adottati dall'Ufficio Controllo Analogo in collaborazione con gli altri Uffici comunali competenti nei singoli contratti di servizio;*
c) *non procedere ad alcun tipo di assunzione di personale a qualsiasi titolo, senza la preventiva autorizzazione dell'assemblea dei soci, nonché senza che la società e l'Ufficio comunale di riferimento ne abbiamo ricompreso la spesa derivante e condiviso ed eventualmente aggiornato il valore del contratto di servizio interessato;*
d) *non procedere per qualsivoglia motivo ad utilizzare l'istituto del "trattenimento in servizio", ai sensi dell'Art. 1, comma 2, secondo periodo, del D.L. n. 90/2014 e ss.mm.ii.; la società, pertanto, procede senza indugio a revocare gli eventuali "trattenimenti in servizio" ancora in essere;*
e) *continuare la "politica di incentivazione all'esodo" già in essere, al fine di agevolare ed anticipare la cessazione dei rapporti di lavoro prossimi alla quiescenza.*

Con l'insediamento del nuovo CdA, in data 11.02.2020, i membri dimissionari hanno consegnato una bozza del progetto di bilancio consuntivo 2019, nella quale si evince una perdita presuntiva di esercizio di circa 900mila euro. Però, già nel corso dei primi incontri con il nuovo CdA, quest'ultimo ha subito fatto notare che tale importo (ancorché meramente presuntivo) risente della contabilizzazione di circa 1 MLN di "sopravvenienze attive" per le quali non sembrerebbero sussistere gli adeguati titoli giuridici.

Tale rischio si è concretizzato in occasione della redazione, da parte del nuovo Presidente del CdA (Avv. Antonio Carbone), della relazione sulla situazione finanziaria di CSP e della proposta di linee guida sul nuovo Piano di risanamento (Prot. CSP n. 1154 del 18.03.2020), nella quale veniva evidenziato, per l'esercizio 2019, un **risultato negativo ante-imposte pari a circa 1,5 MLN di euro**.

Da parte sua, l'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente ha presentato alla Giunta il parere tecnico-contabile ex Art. 49 TUEL (Prot. 26756/2020), in ordine all'effettiva operatività del Piano di risanamento proposto, suggerendo al contempo eventuali azioni da intraprendere ed indirizzi da adottare.

Sulla scorta di detto parere, con DGC n. 47 del 30.04.2020, la Giunta Comunale, nel ribadire gli indirizzi gestionali già imparti dal Consiglio con la DCC n. 154/2019, ha raccomandato alla società di porre in essere, qualora non avesse già provveduto, tutte le iniziative idonee al ripristino dell'equilibrio economico finanziario nell'arco dei prossimi due esercizi, ai sensi dell'Art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP, fra le quali:

- *di procedere sin da subito ad una politica di riduzione dei costi, partendo dalle consulenze e dall'utilizzo del personale in somministrazione, **attuando tutte le forme di contenimento della spesa consentite dagli istituti normativi previsti dalla legislazione vigente;***
- *di procedere in tempi rapidi ad una **analisi circa eventuali indennità riconosciute al personale dipendente aggiuntive rispetto ai livelli standard del contratto collettivo di categoria, in modo da avviare una efficace politica di riduzione di tale componente di costo;***

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- *di avviare, in ordine alle farmacie comunali, adeguate misure di contenimento dei costi di approvvigionamento, anche per mezzo dei c.d. "acquisti di gruppo", in armonia con il combinato disposto della Legge n. 475/1968 e dell'Art. 16, comma 7, del TUSP.*

Altresì, sempre l'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente, con Nota Prot. n. 37404 del 12.05.2020, ha redatto un'analisi complessiva sul contesto finanziario di CSP srl al fine di accompagnare il percorso di redazione del nuovo "Piano di Ristrutturazione Aziendale".

Con successiva Nota Prot. n. 44375 del 08.06.2020, l'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente, oltre a fornire ulteriori indicazioni circa i contenuti essenziali del nuovo PdRA (ai sensi dell'Art. 14, comma 4, del TUSP), ha ribadito la necessità di approvare quest'ultimo subito dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo 2019 della società, al fine di scongiurare l'interruzione della continuità aziendale, in luogo dell'azzeramento del patrimonio societario a seguito della contabilizzazione della perdita 2019; circostanza che, in assenza di un adeguato Piano di ristrutturazione, comporterebbe giocoforza la necessità di adottare i nuovi strumenti previsti dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al D.Lgs. n. 14/2019.

2. Analisi della perdita di esercizio 2019 e le azioni correttive poste in essere in attesa dell'adozione definitiva del PdRA

Con Nota CSP n. 754 del 16.06.2020, la società ha inoltrato al socio il **progetto di bilancio consuntivo 2019**, approvato dal CdA nella seduta del 15.05.2020, integrando la documentazione con Nota CSP n. 865 del 07.07.2020.

Dall'analisi emerge in primo luogo che la perdita 2019 si assesta definitivamente ad **€ 2.329.928,00**, laddove si conferma l'identificazione, come argomentato in precedenza, degli elementi che hanno concorso a determinare la perdita di esercizio, e che possono essere sintetizzati nei punti a seguire:

a) il PEF per Tassa Rifiuti 2019, adottato con DCC n. 11/2019, è stato approvato sulla scorta di dati forniti dalla società che non tenevano conto dei maggiori costi che sarebbero derivati dalla messa a regime della raccolta "porta a porta" su tutto il territorio comunale; soltanto il **costo del personale somministrato è stato pari circa 1,8 MLN di euro** (utilizzo medio nell'anno di n° 51 risorse), rappresentando la componente più rilevante della perdita di esercizio;

b) la presentazione da parte del CdA di CSP (all'epoca in carica) di un Piano di Risanamento carente in ordine alle misure da adottare secondo quanto stabilito dall'Art. 14, comma 2, del TUSP, ovvero proposte che, in sintesi, richiedevano all'Ente di aumentare il costo dei contratti di servizio in essere, tralasciando e/o minimizzando le prerogative in capo al medesimo CdA in ordine all'immediata adozione di politiche di efficientamento dei propri costi operativi, le quali avrebbero potuto, almeno in parte, calmierare il valore della perdita che si stava generando nel corso dell'esercizio;

c) diverse criticità inerenti l'effettiva erogazione dei servizi contrattualizzati, a cui sono seguite le conseguenti contestazioni da parte degli Uffici comunali competenti, e che hanno pertanto determinato per CSP, rispetto al budget previsionale assegnato, l'esigenza di iscrivere le fatture inerenti in un apposito Fondo Svalutazione complessivamente pari a **circa 280mila euro**.

Per ciò che concerne gli indicatori finanziari, il consuntivo 2019 evidenzia uno stato di potenziale insolvenza. Nel merito, si rileva che gli indici di liquidità e solvibilità sono negativi e che il CCN (ovvero, il capitale circolante netto che è uno degli indicatori fondamentali di natura finanziaria) è negativo per euro – 3.712.122,06 in quanto le passività correnti (in particolare debiti a breve termine) sono notevolmente superiori alla attività a breve (crediti verso controllante)

Questa situazione indica che la società non ha la capacità di fronteggiare le obbligazioni a breve termine (ad esempio, debiti verso fornitori per euro 3.041.489) con flussi finanziari generati dalla gestione operativa avendo un'EBITDA costantemente negativo.

Inoltre, la situazione finanziaria si aggrava ulteriormente in quanto, oltre alle passività operative (debiti entro 12 mesi) pari ad euro 7.644.161, si sommano anche le c.d. passività consolidate (Debiti TFR) per euro 383.116, a fronte di un Attivo Circolante pari ad euro 3.892.580.

Come si evince dai numeri sopra rappresentati, **si ribadisce la necessità di approvare quanto prima il Piano di Ristrutturazione Aziendale ex Art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP**.

Sulla scorta degli indirizzi gestionali formulati dall'Ente socio unico, la società ha, pertanto, redatto una proposta definitiva in ordine al PdRA, il quale deve essere sottoposto, ai sensi di legge, all'attenzione del Consiglio Comunale per sua l'approvazione, fatta salva la possibilità di apporre eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano stesso.

Si ribadisce, pertanto, l'urgenza di perfezionare quanto prima l'iter in argomento al fine di garantire la continuità aziendale della società *in house*.

A tal proposito si ricorda che, anche in ragione di tali problematiche, è in corso di approvazione la proposta di deliberazione di Consiglio n. 42/2020 concernente il **"nuovo Regolamento sul Controllo Analogo delle società partecipate"**, unitamente ad un nuovo **"schema di Statuto di CSP srl"**, al fine di armonizzare la disciplina statutaria e regolatoria della società con la normativa vigente (D.Lgs. n. 175/2016 e recenti pronunce ANAC), nonché elevare il capitale sociale della Società da € 10.000,00 a € 120.000,00.

La necessità di un nuovo regolamento per l'esercizio del controllo analogo, con conseguente modifica dello Statuto societario, è nata dalla duplice esigenza di aggiornare il Regolamento, risalente al 2014 alle disposizioni del T.U. sulle Partecipate (D.Lgs. n. 175/2016) e al contenuto delle Linee Giuda ANAC n. 7/2017. Le modifiche al vigente Statuto della società, unitamente a quelle previste per il Regolamento del controllo analogo del socio, infatti, oltre a rendere lo Statuto maggiormente coerente con le disposizioni vigenti in materia di controllo analogo, consentiranno all'Ente un più efficace controllo sulla società partecipata.

Nello specifico, come detto, si è reso necessario introdurre delle modalità di controllo aderenti (in particolare) al contenuto delle Linee Guida Anac 7/2017, affinché l'attività di controllo analogo, finalizzata al perseguimento, da parte della società, di una gestione efficiente, efficace ed economica, si attui attraverso un monitoraggio:

a) preventivo nella fase di programmazione annuale e pluriennale del "budget aziendale" che si compone delle seguenti parti: economico, patrimoniale e finanziario;
b) concomitante con l'analisi di report periodici sullo stato di utilizzazione del budget;
c) consuntivo attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio.

Pertanto, in ragione del volume di affari della società, nonché della ricapitalizzazione prevista nel PdRA in argomento, é stato previsto un **capitale sociale minimo in Euro 120.000,00** (centoventi virgola zero), suddiviso in quote ai sensi di legge che potrà essere aumentato con deliberazione dell'Assemblea.

Infine, è opportuno ricordare che in attesa del perfezionamento delle azioni sopra argomentate, con l'approvazione del Rendiconto 2019 dell'Ente (DCC n. 51 del 24.07.2020), è già stato accantonato sul Risultato di Amministrazione l'importo della perdita della società 2019 a valere sul "Fondo perdite società partecipate", come prescritto dall'Art. 21 del TUSP.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

3. Analisi del contenuto del Piano di Ristrutturazione Aziendale

Si rappresenta a seguire una sintesi delle azioni previste nel PdRA in ordine alla scelta del modello di gestione dei servizi pubblici locali affidati alla Società in house, la cui competenza è rimandata al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del TUEL.

Di seguito si rappresenta uno schema riepilogativo delle principali direttrici di intervento, finalizzate al riequilibrio della situazione debitoria, garantendo al contempo la prosecuzione dell'attività in condizioni di sostanziale equilibrio economico e finanziario:

- DIRETTRICI DI INTERVENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E DI RISANAMENTO -

DIRETTRICE D'INTERVENTO	SERVIZI
RIORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA	• Drastica riduzione al ricorso al lavoro interinale • Definizione ed implementazione di un nuovo piano per la raccolta, in corso di definizione
REVISIONE DI ALCUNI CONTRATTI DI SERVIZIO	• Igiene Urbana • Segnaletica
RE-INTERNALIZZAZIONE PRESSO L'ENTE DI ALCUNI SERVIZI	• Verde Pubblico
AFFIDAMENTO DI NUOVI SERVIZI	• Manutenzione ordinaria degli immobili comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani • Portierato presso le sedi comunali e di assistenza tecnica presso il Teatro Traiano • Gestione dei Punti di Informazione Turistica (PIT Info Point)
ADEGUAMENTO TARIFFE DI ALCUNI SERVIZI	• Sosta a Pagamento • Aree di Sosta Isonzo e Feltrinelli • Tariffe Cimiteriali
CHIUSURA FARMACIA PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA	• Valutazione chiusura Farmacia presso la Stazione Ferroviaria dal 01.01.2020 o, in alternativa, rilancio commerciale della stessa
RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE	• Riorganizzazione del personale interno • Ulteriore riduzione del lavoro temporaneo • Incentivi all'esodo
AUMENTO DI CAPITALE	• In denaro per 500 mila Euro • Mediante conferimento di beni immobili e mobili per circa 4,8 mln di Euro

In sostanza il PdRA prevede il mantenimento degli attuali servizi gestiti da CSP srl per conto dell'Ente, fatte salve le modifiche e/o integrazioni del "modulo gestorio" di seguito esposte, unitamente alla rivisitazione con i competenti Uffici comunali degli attuali contratti di servizio, fra i quali quelli inerente la **gestione dei servizi cimiteriali, della segnaletica stradale, di gestione dei parcometri, del T.P.L. e della gestione del residuo da percolato, con contestuale aggiornamento del contratto inerente il servizio igiene urbana**:

- proseguimento della politica di riduzione dei costi operativi della società, attraverso una riorganizzazione del personale interno, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità cui la stessa società, quale soggetto *in house* dell'Ente, è tenuto ad osservare, anche al fine di migliorare la produttività aziendale;
- adeguamento e rimodulazione di tariffe e orari del servizio sosta a pagamento, comprese quelle relative alle aree "Isonzo" e "Feltrinelli", al fine di migliorare l'economicità del servizio;
- re-internalizzazione del servizio di manutenzione del verde pubblico;
- chiusura della Farmacia presso la stazione FS, al fine di favorire la ricollocazione del personale presso le altre farmacie, così da potenziare il margine di redditività dell'intero comparto attraverso un miglioramento ed un efficientamento dei servizi resi al pubblico;
- sulla scorta della preventiva verifica della congruità economica, come esplicitata nel Piano in allegato (ai sensi dell'Art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), conferimento dei nuovi servizi di seguito elencati:
    - servizio di assistenza front-office ai contribuenti per la gestione della Tassa sui rifiuti;

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

- servizio di manutenzione ordinaria degli immobili comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani, nonché il servizio di manutenzione ordinaria e gestione dei bagni pubblici;
- servizio di gestione dei punti di informazione turistica (P.I.T. infopoint);
- servizio di portierato presso le sedi comunali e di assistenza tecnica presso il Teatro Traiano;

➢ ricapitalizzazione della società in relazione alla perdita registrata nel 2019, nonché della perdita maturata alla data del 30.05.2020, ai sensi dell'Art 2482-ter del codice civile, valutando l'eventuale conferimento da parte del socio, dei mezzi strumentali (n. 12 autobus e n. 17 auto-compattatori) di proprietà comunale, ma attualmente in uso gratuito alla società, valutando altresì, ove si rendesse necessario, il conferimento di beni immobili già in uso alla stessa CSP srl, unitamente ad un conferimento in danaro entro il limite di € 500.000,00, a titolo di ripianamento perdite, al fine di portare il capitale sociale al livello previsto nella proposta di delibera consiliare n. 42/2020 che prevede, nell'ambito dell'approvazione del nuovo Statuto societario, un capitale sociale pari a € 120.000,00 (centoventimila/00).

A seguire si evidenzia la sintesi dei conferimenti previsti da parte dell'Ente comunale finalizzati al ripristino del patrimonio societario:

Ripianamento finanziario CSP srl	
valore PN al 31.12.2019	- 2.289.012
stima Perdita Anno 2020	- 1.981.808
A) Totale PN da ripianare al 31.12.2020	**- 4.270.820**
confer. n. 12 autobus ecologici (al netto IVA)	1.936.650
confer. n. 17 autocompattatori (al netto IVA)	1.950.000
imm. L.go Porto Gramsci	620.000
imm. Via degli Orti	148.000
Imm. V. Montanucci	150.000
confer. a capitale sociale	500.000
B) Totale conferimenti	**5.304.650**
C) PN al 31.12.2020 (A-B)	**1.033.830**

4. Il ripianamento finanziario ai sensi dell'Art. 194 del TUEL

Il deficit finanziario della società viene computato sommando alla perdita registrata nel 2019 (€ 2.347.035,00) il valore presunto della perdita maturata alla 30.06.2020 e proiettata al 31.12.2020 (valutata in circa 1,9 MLN di euro), per **un totale complessivo in termini di Patrimonio Netto da ripianare pari a circa 4,2 MLN di euro**. Tale stima è stata ovviamente computata in termini prudenziali, ovvero non contemplando quelle quote di ricavi che rischiano di non concretizzarsi in ragione dell'emergenza sanitaria COVID-19, e, dall'altro lato, inserendo componenti di costo che nel corso dell'esercizio 2020, in luogo delle azioni già intraprese dalla Società, stanno registrando una forte diminuzione. Fra queste, si evidenzia la previsione di utilizzo di n. 10 risorse somministrate (circa 220 mila euro), a fronte delle n. 51 utilizzate nel 2019, laddove quest'ultime non saranno più utilizzate a partire dal mese di Ottobre 2020.

Altresì, è doveroso precisare che l'Art. 6 del D.L. n. 23/2020 (c.d. "decreto liquidità"), prevede quanto segue: *"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 31 dicembre 2020 per le fattispecie verificatesi nel corso degli esercizi chiusi entro la predetta data non si applicano gli articoli 2446, commi secondo e terzo, 2447, 2482-bis, commi quarto, quinto e sesto, e 2482-ter del codice civile. Per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della societa' per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile."*

Ciò comporterebbe per la Società *in house*, ricadente nella normativa sopra richiamata in quanto società di capitali a responsabilità limitata, ancorché interamente partecipata dall'Ente comunale, la possibilità di contabilizzare il complessivo delle perdite maturate alla data del 07.04.2020, e quindi ridurre anche l'impatto finanziario in capo all'Ente socio controllante.

E' pacifico, però, concordare sulla necessità di garantire alla Società una continuità aziendale che si consolidi e si prolunghi nel tempo; non solo in fase di ripianamento della perdita, secondo la "modalità speciale" appositamente prevista in luogo dell'emergenza sanitaria COVID-19, ma anche in considerazione del maggiore impatto finanziario che potrebbe manifestarsi una volta terminato il regime normativo speciale previsto dal "decreto liquidità".

In tale ottica prudenziale, si prevede di ripianare tutta la "perdita potenziale" che insisterà sull'esercizio 2020.

Il valore complessivo del deficit finanziario della Società, computato per le ragioni sopra esposte in **circa 4,27 MLN di euro**, rende necessario il ripianamento finanziario da parte dell'Ente comunale, nella sua qualità di socio unico, ricadente nell'ambito di applicazione dell'Art. 194, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL di competenza del Consiglio Comunale.

Al netto dei conferimenti dei beni strumentali, l'entità dell'importo in danaro da riconoscere alla Società deve essere sufficiente a ricostituire il capitale sociale minimo di legge, e comunque entro il limite massimo di € 500.000,00, da finanziare con l'utilizzo dall'avanzo accantonato nel "Fondo Perdite Società partecipate" con l'approvazione del Rendiconto 2019 (DCC n. 51 del 24.07.2020).

Per quanto concerne l'attuale consistenza patrimoniale della Società, **il conferimento immobiliare da parte del Comune (Socio Unico) si rende di fatto necessario** a seguito:

- dell'accertamento dell'insufficienza delle risorse poste a disposizione dell'ente strumentale (intese come risorse finanziarie ma anche strumentali);
- del rispetto dello stretto rapporto funzionale con l'oggetto sociale rivestito dal conferimento (vengono conferiti beni immobili dove poter svolgere l'attività demandata all'azienda);
- della necessità di dotare l'azienda di accantonamenti congrui (il conferimento portato a riserva di patrimonio) per la realizzazione delle finalità ad essa demandate;

Difatti, la Società CSP srl a partecipazione pubblica totalitaria rappresenta una forma giuridica di diritto pubblico dedicata, secondo lo spirito normativo, alla gestione di servizi di rilevanza imprenditoriale e quindi, come tale, essa deve poter disporre di adeguate risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per assicurare una equilibrata gestione dei servizi in termini di efficacia, efficienza ed economicità atteso che costituisce profilo rilevante della più recente legislazione (cfr. anche parere n. 1026/2009 Corte dei Conti Lombardia) la quale afferma che *"la dotazione degli organismi esterni in termini di risorse, uomini e mezzi deve essere adeguata alle funzioni da esercitare"*; in relazione a ciò assume evidente rilevanza quanto disposto all'Art. 43 del DPR n. 902/1986, laddove viene indicato che l'utile di esercizio debba essere destinato in primo luogo alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva e, quindi, all'incremento dei fondi di rinnovo impianti e di finanziamento e sviluppo investimenti; nel caso di specie relativo a CSP srl, stante anche la carenza delle suddette riserve, è emersa la necessità di costituire in modo puntuale e rigoroso accantonamenti congrui e adeguate riserve patrimoniali atte alla realizzazione delle finalità dell'azienda indicate negli atti programmatori e basate su prudenti parametri di natura economico-patrimoniale, che consentano all'azienda stessa di perseguire, anche nel medio periodo, principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Si rileva, altresì, che tale oculata valutazione, posizionata a valle degli strumenti programmatici dell'Ente, è funzione del riconoscimento dell'importanza che un congruo flusso di investimenti e risorse, anche di riserva, sia strategico e necessario per il "buon andamento" della Società nel medio periodo anche in funzione del fatto che la giurisprudenza contabile ritiene che *"l'accertata insufficienza di risorse poste a disposizione dell'ente strumentale, in relazione alla funzione da esercitare,*

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

possa dar luogo anche a responsabilità degli amministratori comunali sotto il profilo del danno derivante all'ente pubblico (Comune) per l'impiego delle risorse necessarie a ripianare disavanzi dell'organismo partecipato, ove il fatto sia stato causato da un'analisi gravemente carente delle necessità dell'organismo e ancor di più ove sia stato finalizzato a mantenere risorse finanziarie presso l'Ente pubblico medesimo".

In relazione a quanto sopra, non può essere sottaciuto come la struttura patrimoniale di CSP srl, al netto della perdita registrata nel corso del 2019, fosse già carente nella sua impostazione originaria:

- sia dal punto di vista del patrimonio netto aziendale (peraltro valorizzato per poche migliaia di euro e con Capitale sociale di soli € 10.000,00), con particolare riferimento ai fondi di riserva suoi componenti che non sono stati adeguatamente valorizzati, nemmeno nella componente di riserva legale obbligatoria;
- sia nella dotazione di beni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi di rilevanza imprenditoriale affidati, laddove si evidenzia che la CSP srl non dispone di una sede sociale o di altro bene materiale (immobiliare in special modo) strumentale all'esercizio delle rilevanti incombenze ad essa demandate.

Il PdRA prevede, pertanto, una soluzione alle sopra indicate carenze patrimoniali, per mezzo di un conferimento in natura da parte dell'Ente comunale (Socio Unico) nei confronti della Società; nello specifico di beni immobiliari facenti parte del proprio patrimonio, che per la propria natura di trasferimento straordinario, dovrà essere imputato nel bilancio della Società a riserva di patrimonio, quale parte componente del patrimonio netto aziendale, così da poter costituire/ricostituire le necessarie risorse poste a disposizione dell'Ente e, nel contempo, dare risposta anche alla citata carenza di risorse strumentali per l'esercizio dell'attività aziendale.

Stante la natura di diritto pubblico del soggetto conferente, il pieno rispetto del principio di legalità e della tutela dell'interesse pubblico connesso all'effettuazione del sopraccitato conferimento immobiliare viene garantito dal ricorrere del duplice presupposto inerente:

- il rispetto dei vincoli che conformano la proprietà pubblica, essendo i beni in questione non soggetti al regime giuridico della demanialità e facenti parte del patrimonio disponibile del Comune di Civitavecchia (Socio Unico);
- lo stretto rapporto funzionale del conferimento dei beni immobiliari in questione con l'oggetto sociale, poiché destinati ad essere utilizzati come beni strumentali all'esercizio dell'attività aziendale e al perseguimento dello stesso oggetto sociale;

A tal proposito, all'interno dei beni immobiliari facenti parte del patrimonio disponibile del Comune di Civitavecchia, **sono stati individuati i seguenti beni:**

a) n. 12 autobus con propulsione a gas naturale, già in uso alla Società, con valore commerciale periziato complessivo pari a € 1.936.650,00 (al netto IVA);

b) n. 17 autocompattatori, già in uso alla Società, con propulsione a gas naturale, con valore commerciale stimato in € 1.950.000,00 (al netto IVA);

c) immobile sito in Civitavecchia - via Montanucci n° 67 - Fgl. 24 P.lla 30 Cat. A/4, con valore commerciale stimato in € 150.000,00 (al netto IVA) - destinato ad essere utilizzato dalla Società quale deposito logistico di mezzi e attrezzature nell'ambito del nuovo contratto di servizio di manutenzioni;

d) immobile sito in Civitavecchia - via Lungo Porto A. Gramsci n° 123-125-127 Piano terra - Fgl. 22 P.lla 101 Sub 9 Cat. C/1 e n° 131 Piano S1 - Fgl. 22 P.lla 101 Sub 76 Cat. C/2 , con valore commerciale stimato in € 620.000,00 (al netto IVA) - già utilizzato dalla Società quale ufficio T.P.L.;

e) immobile sito in Civitavecchia - via degli Orti di S.Maria (ex sede Farmacia "Il Faro") - Fgl. 24 P.lla 661 Sub 6 Cat. C/1, con valore commerciale stimato in € 148.000,00 (al netto IVA) - già utilizzato dalla Società quale deposito logistico.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

Per i beni di cui ai punti a) e b), il PdRA tiene opportunamente conto dell'impatto finanziario che questi avranno nella contabilità societaria in ordine all'ammortamento quinquennale richiesto dalla normativa civilistico-contabile.

Per gli immobili di cui alla lettere c), d) ed e), quest'ultimi andranno direttamente ad alimentare il patrimonio societario, anche al fine di rendere "bancabile" la Società, ovvero di permettere l'accensione di un prestito con piano di ammortamento pluriennale (previsto in circa 2 MLN di euro) che consenta l'immediato pagamento dello scaduto commerciale nei confronti dei fornitori della partecipata.

In ordine ai **profili di legittimità circa il conferimento di immobili**, è opportuno richiamare in queste sede i principi dettati dalla giurisprudenza contabile, laddove con Delibera della Corte Conti Lombardia/510/2013/PRSE del 27 novembre 2013, è stato ribadito che il conferimento di beni in una società di diritto privato interamente detenuta dall'ente locale conferente (CSP srl) è legittimo se ricorre un duplice presupposto:

a) il conferimento deve rispettare i vincoli che conformano la proprietà pubblica, a seconda che i beni siano soggetti al regime giuridico della demanialità, della indisponibilità o della disponibilità;
b) il conferimento deve avere sempre uno stretto rapporto funzionale con l'oggetto sociale.

In altri termini, il conferimento di cespiti nella società deve rispondere al regime giuridico che, con più o meno intensità, a seconda della natura del bene, caratterizzante la proprietà pubblica, nonché deve rispondere ai più generali vincoli che informano l'agire pubblico dell'ente locale, con particolare riferimento a quelli di efficienza ed economicità, (Corte dei Conti Lombardia /61/2013/PRSE del 19 febbraio 2013).

Con riferimento a quest'ultimo limite, *"l'ente locale deve mettere in evidenza che la cessione del bene in favore della società ha una sua giustificazione in termini di redditività della gestione, sia che la gestione consista solo nello svolgimento dell'attività manutentiva del bene (c.d. gestione statica), sia si traduca nella realizzazione di una vera e propria rendita proveniente dalla gestione dal bene (c.d. gestione dinamica). Se l'ente locale, dunque, non giustifica la cessione del bene in termini di economicità della gestione (statica o dinamica) dei beni in origine facenti parte del suo patrimonio, l'operazione potrebbe essere solo strumentale a "valorizzare" il bene ceduto alla società che contabilizza il proprio patrimonio secondo le regole della contabilità economica, eludendo il regime di contabilità finanziaria che non consente agli enti locali di iscrivere i beni facenti parte del patrimonio al fair-value"* (Lombardia/61/2013/PRSE del 19 febbraio 2013).

Sulla scorta di detta precisazione di natura giurisprudenziale, si ribadisce che il conferimento di beni in una società interamente pubblica, come quello in argomento, è strettamente funzionale all'espletamento della sua attività (strumentale o di interesse generale a seconda della natura dei beni conferiti), come ampiamente evidenziato in precedenza.

5. Implementazione dei nuovi contratti di servizio e l'impatto finanziario a regime sul bilancio comunale. Valutazione congruità economica propedeutica ai nuovi affidamenti dei servizi ai sensi dell'Art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In ordine ai nuovi servizi previsti dal PdRA, è opportuno, ai sensi dell'Art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., esprimere in questa sede una valutazione preventiva sulla congruità del valore dei medesimi, avendo riguardo non solo all'oggetto della prestazione ma anche all'importo riconosciuto alla società *in house* rispetto alle condizioni economiche vigenti sul mercato.

Come noto, detto articolo prevede che: *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano*

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.".

A tal proposito, si conferma in linea generale la convenienza dell'affidamento all'operatore in house CSP srl, in quanto il valore contrattuale previsto per i nuovi servizi è in linea con gli standard riscontrabili sul mercato, non solo rispetto all'importo contrattuale in sé, ma anche in considerazione delle specificità delle prestazioni richieste dall'Ente comunale in ragione della peculiarità ed eterogeneità dei servizi richiesti. Si ricorda infatti che la CSP srl ha come oggetto sociale proprio lo svolgimento di servizi strumentali e di servizi pubblici locali per conto dell'Ente comunale, ancorché le competenze sin qui maturate dall'organico presente nella società in house, garantirebbero un immediato avvio dei servizi secondo gli standard appositamente richiesti.

Ai fini del confronto competitivo è stato assunto il costo medio annuo di un lavoratore di 3° Liv. pari a € 43.349,54 (=3.334,58 x 13mensilità) - *Fonte: Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Tab. Impiegati settore Pulizie e Multiservizi - Provincia di ROMA - Anno 2019.*

- **Servizio di Manutenzione ordinaria degli Immobili Comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani**
  Previa sottoscrizione di apposito contratto di servizio, il Piano prevede l'avvio del servizio a partire dal mese di Gennaio 2021. Si prevede l'utilizzo di n° 11 risorse (9,29 FTE), di cui 9 ricollocate del servizio Verde Pubblico e 2 in condivisione con il servizio Trasporti.
  Il costo stimato del servizio è pari a € 650.000/anno, comprendendo in esso oltre al costo del personale, i costi traslati dal servizio Verde Pubblico (da dismettere) per servizi vari e i canoni di utilizzo di beni di terzi, nonché ammortamenti vari e l'incidenza delle materie prime e di consumo stimata in circa il 14% del corrispettivo previsto.
  La necessità di affidare tale servizio alla società CSP è motivata anche da una mancanza di personale operaio da parte del A.C. a seguito dei numerosi pensionamenti, e dal fatto che anche le unità in servizio, nella maggior parte sono prossime al pensionamento.
  Il valore del contratto è da ritenersi congruo in considerazione dell'oggetto del contratto, in quanto trattasi di servizi meramente strumentali e in linea con il valore della prestazione fornita dalla controllata CSP. In particolare, il *"cost driver"* è il criterio attendibile di attribuzione dei costi delle attività ai prodotti/servizi da utilizzare per tale valutazione del RAL (retribuzione annua lorda percepita dal lavoratore). Tale parametro è utile per individuare il miglior criterio di ripartizione dei costi, strumento utilizzatore dalle Stazioni appaltanti, dagli operatori economici nonché dai giudici del lavoro quale analisi di *benchmarking*, intesa quale pratica di confrontare le metriche delle prestazioni con le migliori pratiche di altre società.
  Dall'analisi del Piano risulta che il RAL complessivo del servizio anno 2020/2021 assorbe la maggior parte delle risorse per € 321.690 per il 2021 e € 322.299 per il 2022, con un EBIDTA positivo di € 180.275 per il 2020 e di € 177.926 per il 2021, in linea con l'andamento medio di settore.
  Il margine operativo lordo (MOL) generato dal servizio, servirà a remunerare oltre che i costi diretti dell'area di business, anche i costi di struttura aziendale, in particolare i costi amministrativi e di *governance* della società.

- **Servizio di Portierato presso le Sedi Comunali e di Assistenza tecnica presso il teatro Traiano**
  Previa sottoscrizione dell'apposito contratto di servizio, il Piano prevede l'avvio del servizio a partire dal mese di Ottobre 2020. Il servizio verrebbe espletato dando continuità

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

al personale, costituito da lavoratori interinali, attualmente utilizzato dal Comune (ex Art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.).
Il costo stimato del servizio è pari a € 780.000/anno, è decisamente minore rispetto al costo sostenuto nel corso del 2019 dall'Ente comunale (circa € 826.000/anno), nonché in linea con la valutazione effettuata dagli uffici comunali nell'ambito delle procedure propedeutiche alla predisposizione del nuovo bando di gara, resosi non più necessario in forza dell'ipotesi di affidamento alla società in house.
Anche per il servizio di portierato, attività meramente strumentale, il *"cost driver"* di riferimento è il RAL. Dal prospetto fornito dalla CSP risulta che il costo complessivo del personale, dipendente ed interinale, assorbe risorse per euro 736.699 per l'anno 2021 e euro 736.852 per l'anno 2022 a fronte di ricavi stimati da contratto di servizio per euro 778.689. Dall'analisi effettuate e tenendo debitamente conto delle disposizioni normative in materia di CCNL, si può ritenere congrua la valutazione dell'offerta da parte di CSP, avuto riguardo in particolare all'oggetto dell'attività da svolgere e al valore della prestazione fornita dalla controllata.

- **Servizio di gestione del sistema di raccolta ed allontanamento del percolato relativa alla discarica dismessa di "Fosso del Prete" e la discarica dismessa di "Fosso Crepacuore 1"**
  Previa sottoscrizione dell'apposito contratto di servizio, si prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di raccolta del percolato (compreso i pozzi di drenaggio), delle vasche e dei serbatoi di stoccaggio, degli impianti di rilancio, il monitoraggio e controllo della vasca e dei serbatoi, analisi del percolato per l'accettazione in discarica, l'allontanamento del percolato consistente nelle operazioni di carico, trasporto e lo smaltimento dello stesso.
  Il costo stimato del servizio è pari a € 255.000/anno, in linea con gli standard riscontrabili sul mercato. Infatti il suddetto importo oltre a tenere conto dei costi inerenti il trasporto e lo smaltimento del percolato ricomprende anche i costi del personale (1 operaio specializzato ed uno comune per le attività previste nel servizio), dei materiali necessari per la manutenzione e gestione degli impianti, a cui vanno aggiunto i costi aziendali.
  Si precisa, infine, che tale servizio ai sensi della normativa vigente non può essere ricompreso fra i costi del PEF inerente la determinazione delle tariffe TARI.

- **Addendum al servizio di igiene urbana per il supporto alle attività di front-office e di assistenza ai contribuenti del tributo TARI**
  Previa sottoscrizione dell'apposito addendum al contratto di servizio già in essere, si prevede di implementare il servizio di front-office e di assistenza ai contribuenti nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione della Tassa sui Rifiuti "TARI".
  Il costo stimato del servizio è pari a € 105.000/anno. Il suddetto importo oltre a tenere conto dei costi del personale che si prevede di impiegare (3 impiegati da ricollocare in seno al personale già presente in CSP), prevede la copertura del materiale da ufficio da utilizzare e servizi ad esso connessi, nonché dei costi aziendali comuni.
  Si precisa, infine, che tale servizio ai sensi della normativa vigente sarà ricompreso fra i costi del PEF inerente la determinazione delle tariffe TARI.

- **Servizio di Gestione dei punti di informazione turistica (*PIT - Info-point*)**
  Previa sottoscrizione dell'apposito contratto di servizio, il Piano prevede l'avvio del servizio a partire dal mese di Gennaio 2021. Si prevede l'utilizzo di n° 2 risorse, di cui una proveniente dal servizio Farmacie e l'altra dal settore amministrativo, in ottemperanza al piano di efficientamento e ricollocazione del personale interno alla società.
  Il costo stimato del servizio è pari a € 70.000/anno, decisamente inferiore al costo complessivo che si sosterrebbe nel caso si ricorresse al mercato, in quanto già il solo costo

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

del personale sommato ai costi di diretta imputazione dell'area di business, supererebbe il budget contrattuale previsto.

Più in generale è opportuno verificare l'impatto complessivo del PdRA sul bilancio comunale e la sostenibilità finanziaria a regime della spesa corrente derivante dall'implementazione dei nuovi contratti di servizio.

A seguire, pertanto, si propone una tabella riepilogativa dell'impatto finanziario prospettico dell'intero budget di spesa inerente i contratti di servizio con la società, a seguito del perfezionamento del Piano in argomento:

IPOTESI VALORE CONTRATTI CSP con Piano di Ristrutturazione												
Descrizione contratto di servizio	RICAVI da Contratti di servizio con il COMUNE	MODIFICHE/INTEGRAZ./VARIAZIONI dei Contratti di	Altri RICAVI da privati	INTEGRAZIONE altri Ricavi da privati e AA.PP.	Tot. RICAVI		COSTI (compresi servizio Amministrazione)	Modifica COSTI (compresi servizio Amministrazione)	Tot. COSTI	DELTA Ricavi-Costi		Costo Contratto a COMUNE	IVA %
IGIENE URBANA	10.046.169,00		795.883,43		10.842.043,43		11.370.000,00	- 1.100.000,00	10.370.000,00	472.043,43		11.050.778,00	10
VERDE PUBBLICO	603.611,40	- 603.611,40			-		680.000,00		680.000,00	- 680.000,00		-	22
SEGNALETICA	204.918,03	100.000,00			304.918,03		340.000,00		340.000,00	- 35.081,97		372.060,00	22
PARCOMETRI	7.000,00		600.000,00	120.000,00	727.000,00		390.000,00		390.000,00	337.000,00		8.540,00	22
AREA ISOLINO			130.000,00		130.000,00		180.000,00		180.000,00	- 50.000,00		-	
AREA PELTRINELLI	12.404,52		35.000,00		48.404,52		45.000,00		45.000,00	3.404,52		18.353,51	22
RIMOZIONE			65.000,00		65.000,00		85.000,00		85.000,00	- 20.000,00		-	
SERVIZI CIMITERIALI	843.500,27		298.462,08		941.962,35		1.220.000,00		1.220.000,00	- 278.037,65		785.070,33	22
FARMACIE			2.232.000,00		2.232.000,00		2.750.000,00	- 80.000,00	2.670.000,00	- 438.000,00		-	
T.P.L.	1.591.311,68		628.947,01	300.000,00	2.520.258,69		2.640.000,00		2.640.000,00	- 119.746,31		1.750.442,85	10
SCUOLABUS	155.715,75				155.715,75		255.000,00		255.000,00	- 99.284,25		171.287,33	10
CANILE	114.398,32				114.398,32		87.000,00		87.000,00	27.398,32		139.565,95	22
SERVIZIO A.E.C.	1.257.012,00				1.257.012,00		1.275.000,00		1.275.000,00	- 17.988,00		1.533.554,64	22
BAGNI PUBBLICI					-		104.000,00		104.000,00	- 104.000,00		-	
AMMINISTRAZIONE					-			- 300.000,00	- 300.000,00	300.000,00			
TOTALE Servizi già in essere	14.837.011,97	- 503.611,40	4.785.287,52	420.000,00	19.338.708,09		21.921.000,00	- 1.480.000,00	20.441.000,00	- 702.291,91		15.827.550,60	
Nuovi Servizi													
RSU - GESTIONE PERCOLATO		255.000,00			255.000,00				-	255.000,00		331.108,00	22
ASSIST. FRONT-OFFICE Tassa Rifiuti		105.000,00			105.000,00				-	105.000,00		128.100,00	22
MANUTENZIONI VARIE		650.000,00			650.000,00			50.000,00	50.000,00	600.000,00		793.000,00	22
GESTIONE INFO-POINT TURISTICI		70.000,00			70.000,00				-	70.000,00		85.400,00	22
PORTIERATO e ASSIST. TEATRO Traiano		778.688,52			778.688,52			700.000,00	700.000,00	78.688,52		950.000,00	22
TOTALE Nuovi Servizi	-	1.858.688,52	-	-	1.858.688,52		-	750.000,00	750.000,00	1.108.688,52		2.267.600,00	
TOTALE GENERALE	14.837.011,97	1.355.077,12	4.785.287,52	420.000,00	21.197.396,61		21.921.000,00	- 1.130.000,00	20.191.000,00	406.396,61		18.095.150,60	
	di cui:												
	In diminuzione	- 603.611,40						Budget Bilancio 2020				16.270.000,00	
	in aumento	1.958.688,52						DELTA DA COPRIRE				1.825.150,60	
								di spesa contratto PORTIERATO				950.000,00	
								Spesa finanziata da contributo corrente Reg. Lazio				- 695.000,00	
								DELTA da coprire con ECONOMIE DI BILANCIO				180.150,60	

In sostanza, rispetto alle coperture già assegnate sull'attuale Bilancio di previsione 2020, il PdRA prevede a regime **una maggiore spesa corrente di circa 180mila euro** da finanziare con economie di bilancio da reperire in occasione della predisposizione del Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023. Infatti, la differenza fra l'attuale budget di spesa assegnato a CSP srl sul bilancio 2020 e il valore del nuovo budget di spesa derivante dell'implementazione a regime del PdRA, pari a circa 1,85 MLN di euro, è per la gran parte già ricompresa nel bilancio stesso; nello specifico sono già compresi 950mila euro derivanti dal contributo ordinario TPL erogato dalla Reg. Lazio, mentre il nuovo "servizio di portierato e assistenza al Teatro Traiano" sarà finanziato per circa 695mila euro dalla rimodulazione delle coperture assegnate per l'attuale contratto di servizio in scadenza.

Si specifica che gli importi riportati saranno ovviamente oggetto di una costante attività di monitoraggio, derivante sia dal processo di implementazione dei nuovi servizi, che dall'ordinaria attività di controllo analogo sui consuntivi di spesa operata dall'Ente.

Inoltre, è doveroso precisare che la provvista finanziaria di € 500.000,00, necessaria alla ricapitalizzazione della società, è già stata accantonata al *"F.do perdite società partecipate"* sul Risultato di Amministrazione 2019.

Procedendo, quindi, con l'affidamento dei suindicati servizi alla CSP l'Amministrazione comunale intende procedere anche per questi in autoproduzione, anziché esternalizzarli sul mercato. Ciò posto si ritiene che tale modalità di gestione, in una perseguita ottica di stringente gestione pubblicistica a favore del cittadino-utente, oltre ad ottenere i vantaggi di natura economica a favore dell'Ente socio (nei termini sopra espressi) e a conseguire dei vantaggi diretti ed indiretti

alla collettività servita, conduca ad una massimizzazione delle economie di scala, in termini di efficienza ed economicità; circostanza questa che non potrà che generare un sicuro miglioramento della qualità generali dei servizi gestiti da CSP per l'utenza, in termini di soddisfazione qualitativa; non tralasciando il fatto che l'azione posta in essere dal Comune, comporterà altresì una riduzione dei costi di gestione, e quindi una maggiore efficienza nell'allocazione delle risorse pubbliche, ottenendo significativi risparmi di spesa da parte della società, sempre a vantaggio della collettività di riferimento.

Quanto appena esposto, tenuto conto che la valutazione dell'economicità nelle società pubbliche (quale è la CSP srl) deve essere vista nella più ampia accezione aziendale, non semplicemente intesa quale risparmio di sole risorse pubbliche, ma quest'ultima deve altresì proiettarsi in una dimensione sociale volta a soddisfare gli interessi collettivi (economicità sociale).

In conclusione, l'economicità deve essere tradotta nella capacità manageriale di gestire economicamente le risorse assegnate per le finalità istituzionali dell'Ente e al contempo per garantire un continuo miglioramento nella qualità dei servizi erogati alla collettività in termini di efficienza ed efficacia.

È volontà del socio, infatti, offrire alla propria collettività di riferimento dei servizi (sia direttamente che indirettamente) che vadano sempre più incontro alle esigenze dei cittadini, nei termini di cui al PdRA presentato dalla società, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, oltre che di qualità, dei servizi resi agli utenti.

Inoltre, ed in linea generale, l'affidamento "in house" alla suindicata società, dei servizi in argomento risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al ricorso al mercato, in quanto:

- in primo luogo risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'Amministrazione Comunale e la CSP, che consente al Comune un controllo ed un'ingerenza sul singolo servizio affidato (sia esso strumentale che pubblico locale) più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio;
- la titolarità pubblica della gestione effettiva del servizio affidato (sia esso strumentale che pubblico locale), seppur espletata secondo metodi imprenditoriali, assicura le condizioni di economicità, efficacia ed efficienza, con conseguente attribuzione al sistema pubblico, nell'interesse della collettività, di tutte le decisioni afferenti alla concreta attività gestionale del servizio stesso;
- il PdRA così come adottato dalla società, consentirà alla stessa di raggiungere quanto prima il necessario equilibrio strutturale (economico finanziario) che deve contraddistinguere la *mission* aziendale;
- in un'ottica di gestione improntata a principi di efficienza, di condivisione di costi ed economie di scala, di scopo e di varietà, l'affidamento dei nuovi servizi, consentirà di ottimizzare le sinergie sistemiche a tutto vantaggio, in termini economico-finanziari, della stessa società e dell'Amministrazione comunale, con conseguenti e diretti benefici in favore della qualità dei servizi erogati ai cittadini-utenti;
- sempre in termini di vantaggio a favore della collettività servita e della particolare attenzione posta al territorio di riferimento, la scelta posta in essere dall'Amministrazione comunale, finalizzata, tra l'altro, alla massimizzazione delle economie di scala, in termini di efficienza ed economicità, non potrà che generare un sicuro miglioramento della qualità dei servizi per l'utenza in termini di soddisfazione qualitativa;
- non da ultimo, il contenimento dei costi e dei tempi necessari per l'affidamento di detti servizi rispetto alle procedure di gara per la selezione di un'impresa affidataria terza.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

6. Prospettive finanziarie di breve-medio termine

Si passano in rassegna i principali valori prospettici di breve-medio periodo in ordine al risanamento finanziario complessivo dell'azienda.

- **Evoluzione dei debiti vs fornitori**
  Alla data del 30.06.2020 la Società ha iscritto in contabilità debiti verso fornitori per circa 3,2 MLN di euro, di cui 2,0 MLN di euro scaduti. Sulla base dell'interazione con i fornitori e con i principali creditori, il Piano ipotizza da un lato il pagamento dei debiti pregressi in misura dilazionata fino a giugno 2021, dall'altro il pagamento delle nuove forniture entro al massimo 6 mesi ed, in ogni caso, il pagamento di circa il 50% entro 3 mesi.

- **Evoluzione posizioni di credito/debito vs altri organismi**
  La Società ha iscritto in contabilità alla data del 30.06.2020 un debito netto verso la società Civitavecchia Infrastrutture, in procedura fallimentare, per circa 1,5 MLN di euro, relativi a canoni di affitto della sede di Via Leopoli, dell'impianto idrico di Monte Uggiano e dell'officina. La Società ha acquisito diversi pareri, sia legali che contabili, circa l'esigibilità di tale credito da parte di Civitavecchia Infrastrutture, nonché sull'ammontare eventualmente dovuto. Allo stato, in considerazione dell'impossibilità di prevedere con certezza l'evoluzione della posizione debitoria, e gli effetti economici di una possibile transazione e dei tempi di maturazione della stessa, il Piano, a fini prudenziali, prevede il mantenimento degli importi lungo tutto l'arco temporale di riferimento.
  Incasso del credito verso Città Pulita, pari al 30.06.2020 a circa 349mila euro nel mese di ottobre 2020.
  Pagamento del debito verso HCS, pari al 30.06.2020 a circa 57mila euro in misura dilazionata entro il mese di dicembre 2020.

- **Finanziamento bancario**
  Accensione di un finanziamento bancario, garantito ex Art. 13 D.L. n. 23/2020 e ss.mm.ii. ("Decreto Liquidità"), pari ad almeno 2,0 MLN di euro, da rimborsare in 72 mesi al tasso ipotizzato del 3,00%, con erogazione prevista nel mese di ottobre 2020, al fine di far fronte alle variazioni del Capitale Circolante Netto, eventuale necessità di anticipare il rientro sulle posizioni scadute tempo per tempo, eventuale esigenza/opportunità di far fronte alla posizione debitoria nei confronti di Civitavecchia Infrastrutture.

- **Investimenti**
  Il PdRA prevede investimenti per circa 120mila euro nel secondo semestre 2020, relativi interamente ai lavori da effettuare presso i cimiteri comunali, oggetto di preventiva autorizzazione e successiva rendicontazione al Comune, e di circa 610mila euro annui nel 2021 e nel 2022, ripartiti in 480mila euro per lavori sui cimiteri comunali, e 130mila euro per acquisto di nuovi mezzi per il servizio TPL da acquistare grazie al contributo in conto investimenti erogabili dal Comune anno per anno sulla base dell'attuale contratto di servizio.

Le proiezioni finanziarie del PdRA prevedono che la perdita dell'esercizio 2020 si attesti intorno a 1,9 MLN di euro, con un trend decrescente, su base mensile, rispetto all'andamento negativo che si è registrato nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio corrente.

Infatti, **le proiezioni per il 2021 prevedono una chiusura in Utile per circa 435 mila euro**, confermando le stime di raggiungimento del potenziale *break-even-point* finanziario già nel terzo trimestre del 2021.

Resta inteso che tali stime si basano sulla piena attuazione degli interventi gestionali previsti nel PdRA, secondo, fra l'altro, i tempi e le modalità puntualmente previste nel Piano stesso.

Si specifica, altresì, che, sulla scorta degli incontri fra la società e l'Ufficio Controllo Analogo, le stime riportate nel piano si basano su un approccio prettamente prudenziale, laddove alcune voci di costo (anche con riferimento all'esercizio corrente) sono state stimate in eccesso rispetto all'andamento tendenziale registrato nel corso degli ultimi mesi.

(Valori in Euro)

	2017	2018	2019	1° Sem. 2020	2020	2021	2022
Comune di Civitavecchia	4.902.881	16.291.268	15.970.149	7.186.491	14.519.144	16.089.979	16.089.979
Clienti Privati	1.372.652	3.673.803	4.639.965	2.231.723	4.384.166	5.775.704	6.030.959
Altri Ricavi e Proventi	48.544	539.896	800.168	92.624	92.624		
Valore della Produzione	6.324.197	20.504.967	21.360.281	9.510.738	18.980.935	21.864.687	22.120.938
Crescita YoY		n.s.	4,2%	n.s.	-11,1%	14,5%	1,1%
Costi Mat. Prime, Sussid., di Consumo e Merci	649.565	2.052.172	2.290.056	1.260.565	2.429.939	2.365.985	2.450.287
Servizi	877.407	3.140.541	5.498.295	2.189.796	4.052.386	3.920.667	3.918.288
Godimento di Beni di Terzi	347.979	1.354.817	1.386.715	482.255	912.846	681.334	684.783
Personale	4.239.319	13.263.553	13.522.909	6.501.576	12.749.701	12.609.941	12.672.991
Variazione delle Rimanenze	(95.838)	(28.269)	(50.395)	(35.402)	(35.402)	-	-
Oneri Diversi di Gestione	162.291	339.836	359.217	227.018	251.065	264.011	265.473
Costi della Produzione	6.180.722	20.123.651	23.006.818	10.525.507	20.360.390	19.841.938	20.011.822
Crescita YoY		n.s.	14,2%	n.s.	-11,5%	-2,5%	0,9%
In % sul Valore della Produzione	97,7%	98,1%	107,7%	110,7%	107,3%	91,0%	90,5%
Margine Operativo Lordo - EBITDA	143.338	381.316	(1.646.535)	(1.014.769)	(1.379.455)	2.022.749	2.109.116
EBITDA Margin	2,3%	1,7%	n.s.	n.s.	n.s.	9,0%	9,5%
Ammortamenti	71.627	265.914	402.623	238.533	585.864	1.347.424	1.469.054
Svalutazioni	-	-	280.770				-
Accantonamenti	7.479						
Ammtt, Accantonamenti e Svalutazioni	79.106	265.914	683.393	238.533	585.864	1.347.424	1.469.054
Risultato Operativo - EBIT	63.478	86.002	(2.329.928)	(1.253.102)	(1.965.319)	675.325	640.062
Proventi Finanziari	36	98	59	5	3.201	5.334	7.527
Interessi ed Altri Oneri Finanziari	(8)	(2.105)	(17.167)	(9.656)	(19.592)	(57.818)	(48.846)
Proventi / (Oneri) Finanziari Netti	28	(2.006)	(17.108)	(9.650)	(16.390)	(52.484)	(41.319)
Risultato Ante Imposte - EBT	63.507	83.996	(2.347.035)	(1.262.752)	(1.981.709)	622.841	598.743
EBT Margin	1,0%	0,4%	n.s.	n.s.	n.s.	2,8%	2,7%
Imposte Sul Reddito	(46.812)	(53.567)	-	-	-	(127.482)	(143.890)
Utile/Perdita dell'Esercizio	17.695	30.429	(2.347.035)	(1.262.752)	(1.981.709)	495.359	454.853
Marginalità Netta	0,3%	0,1%	n.s.	n.s.	n.s.	2,2%	2,1%

7. Rilievi e raccomandazioni finali

Se nel complesso l'attuale impostazione del PdRA sembra garantire nel breve-medio termine il ripristino dell'equilibrio economico e finanziario, risulta comunque opportuno procedere ad alcune considerazioni circa l'entità dei correttivi previsti su particolari settori, di seguito evidenziati:

- come già evidenziato in precedenza, attualmente il PdRA non può tenere debitamente conto del nuovo piano di Igiene Urbana (in fase di perfezionamento) sia in termini economici che di investimenti sottesi; pertanto, preso atto che l'area Igiene Urbana, rappresenta di fatto il core-business aziendale, sarebbe opportuno che il CdA aggiorni in futuro il PdRA a seguito della definizione del nuovo piano per la gestione integrata dei RSU;
- al netto della drastica riduzione del personale somministrato (risparmio stimato in non meno 1,3 MLN all'anno) non sono previsti particolari interventi di razionalizzazione dei costi di struttura/amministrazione, atteso che questi si attestano a circa 1,8 MLN euro all'anno, da ricondursi principalmente al personale di struttura (pari a 1,25 MLN); anche in questo caso si raccomanda di proseguire con maggiore impulso la politica di riduzione di tali costi, richiamando con l'occasione le direttive impartite con la DGC n. 47 del 30.04.2020, la quale raccomandava, fra l'altro, di procedere sin da subito ad una politica di riduzione

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

SERGIO NOTAIO IN CIVITAVECCHIA 10/2021

dei costi di struttura, attuando tutte le forme di contenimento della spesa consentite dagli istituti normativi previsti dalla legislazione vigente;

- sulla scorta di quanto sopra evidenziato, sarebbe opportuno rafforzare in futuro gli interventi di economicità attinenti il servizio di gestione delle farmacie comunali, al fine di proseguire il sostanziale miglioramento del margine operativo, già in essere, in un'ottica di ottimizzazione della redditività prospettica;
- infine, come previsto nella proposta di deliberazione consiliare, è opportuno prevedere un sistema di monitoraggio circa l'attuazione del PdRA da parte dell'Organo di Amministrazione di C.S.P.; questo potrebbe sostanziarsi in una relazione circa lo stato di attuazione del PdRA, da integrare, quale sezione appositamente dedicata, nella relazione da presentare con cadenza trimestrale all'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente, nonché una relazione finale in ordine al perfezionamento dell'intero processo di ristrutturazione aziendale.

8. Conclusioni

In conclusione, in relazione a tutto quanto sopra esposto, si esprime una valutazione complessivamente positiva in ordine al PdRA, che appare idoneo al raggiungimento dell'equilibrio economico strutturale dell'azienda già nell'esercizio 2021.

Quanto sopra, anche in considerazione del fatto che, laddove il risultato operativo di alcune linee di business risulti ancora negativo (dovuto ai maggiori ammortamenti derivanti dal conferimento dei beni), in realtà, già dall'esercizio 2021, il loro margine operativo lordo (EBITDA) registra un sostanziale miglioramento, passando da valori negativi a valori positivi.

Civitavecchia, lì 15.09.2020

L'Ufficio Controllo Analogo
f.to Il Dirigente del Servizio 1 - *Dott. Francesco Battista*
f.to Il Dirigente del Servizio 3 - *Ing. Giulio Iorio*

Il documento firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL P.I. 14105271002 REGISTRO ASSEMBLEE
VIA TERME DI TRAIANO, 42 CIVITAVECCHIA

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Emanuela Mari

Al Segretario Generale Avv. Pompeo Savarino

Comune di Civitavecchia
PROT.N.0089546 del 28/10/2020
Tipo: E 0200089546

E p.c.

Al Sindaco Avv. Ernesto Tedesco

All'ufficio del controllo Analogo

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

Emendamento alla proposta di deliberazione n° 77 del 03/09/2020 avente per oggetto: CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L. – PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI E STRATEGICI – RICAPITALIZZAZIONE EX ART. 194 , COMMA 1, LETT. C), D.LGS. n. 267/2000 TUEL DELLA SOCIETA' IN HOUSE – DETERMINAZIONI.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, i sottoscritti consiglieri comunali

PRESENTANO

Il seguente emendamento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto:

nella proposta di delibera al punto 4, dopo la parola "rifiuti" aggiungere

1. **Gestione caditoie afferenti alla rete delle acque meteoriche;**
2. **Gestione della rete delle acque meteoriche;**
3. **Pulizia cunette laterali e fossi di guardia;**
4. **Gestione della rete fognaria (acque meteoriche e domestiche) afferente agli stabili ed aree comunali , ivi inclusi scuole, cimiteri, impianti sportivi, uffici, residenze, mercati.**

Al posto di:

- Servizio di manutenzione ordinaria degli immobili comunali, delle strade, dei marciapiedi e degli arredi urbani, nonché il servizio di manutenzione e gestione dei bagni pubblici.

Civitavecchia, 27/10/2020

Massimo Boschini

Matteo Iacomelli

CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL P.I. 14105271002
VIA TERME DI TRAIANO, 42 CIVITAVECCHIA

REGISTRO ASSEMBLEE

11/2021

Comune di Civitavecchia
PROT.N.0089551 del 28/10/2020
Tipo: E 0200089551

Alla C.A. Presidente del Consiglio
Presidente Commissione Partecipate
Sindaco
Assessore alle Partecipate
Servizio Finanziario e Partecipate
Segretario Comunale

Oggetto: EMENDAMENTO alla Proposta di Delibera n. 77 del 03/09/2020 avente oggetto "Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. – Presa d'atto del piano di ristrutturazione aziendale e adozione degli indirizzi gestionali e strategici – Ricapitalizzazione ex art. 194, comma 1 lett. C), D.Lgs. n. 267/2000 TUEL della Società In House - Determinazioni", presentato dai sottoscritti Consiglieri Comunali.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

Vista la Proposta di Delibera n. 77 del 03/09/2020 in oggetto indicata;

Considerata la PRESA D'ATTO già nel "Verbale di Deliberazione n.154 del Consiglio Comunale" nella seduta del 17/12/2019, nel quale:

- si sottolineava che il "Piano di Risanamento" allora presentato con nota n.1673 del 18.11.2019, "[...]così come predisposto, intervenendo solo sui ricavi e non sui costi operativi gestionali, non si ritiene adeguato ed idoneo a superare l'attuale situazione di crisi finanziaria in cui versa la società [...]";
- si riteneva che "al fine di consentire alla società di raggiungere e mantenere l'equilibrio prospettico economico finanziario nel medio lungo periodo [...] dovranno necessariamente tener conto di una riduzione complessiva dei costi della società";
- si è deliberato di "ritenere, per le motivazioni di cui in premessa il Piano di Risanamento presentato non adeguato ed inidoneo [...]";

Considerato che nella delibera del Piano di ristrutturazione aziendale in oggetto indicato, contenente l'adozione degli indirizzi gestionali e strategici, "con DGC n.47 del 30.04.2020 la Giunta Comunale ribadisce gli indirizzi gestionali già impartiti dal Consiglio con la DCC n.154/2019" mediante:

- "una politica di riduzione dei costi partendo dalle consulenze e dall'utilizzo del personale in somministrazione [...]";
- "procedure in tempi rapidi ad una analisi circa eventuali indennità riconosciute al personale dipendente aggiuntive rispetto ai livelli standard del contratto collettivo di categoria, in modo da avviare una efficace politica di riduzione di tale componente di costo";

Considerato che nella stessa Proposta di Delibera n. 77 del 03/09/2020 in oggetto indicata:

- è rappresentata "la presentazione tardiva da parte del CdA di CSP (in carica all'epoca) di un Piano di Risanamento carente [...] ovvero contenente proposte che, in sintesi, richiedevano all'Ente di aumentare il costo dei contratti di servizio in essere, tralasciando

e/o minimizzando le prerogative in capo al medesimo CdA in ordine all'immediata adozione di politiche di efficientamento dei propri costi operativi, le quali avrebbero potuto, almeno in parte, calmierare il valore della perdita che si stava generando nel corso dell'esercizio";

- Si DA ATTO al solo "proseguimento della politica di riduzione dei costi operativi della società, attraverso una riorganizzazione del personale interno, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità [...]";

Considerato che la "Relazione in ordine al Piano di Ristrutturazione Aziendale di Civitavecchia Servizi Pubblici Srl" dell'Ufficio Controllo Analogo – Servizi Finanziari e Partecipate del Comune di Civitavecchia, al punto 5. "Implementazione dei nuovi contratti di servizio e l'impatto finanziario a regime sul bilancio comunale. Valutazione congruità economica propedeutica ai nuovi affidamenti dei servizi ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii." dichiara in conclusione "più in generale è opportuno verificare l'impatto complessivo del PdRA sul bilancio comunale e la sostenibilità finanziaria a regime della spesa corrente derivante dall'implementazione dei nuovi contratti di servizio";

Preso atto "di una valutazione complessivamente positiva" dell'Ufficio Controllo Analogo – Servizi Finanziari e Partecipate del Comune di Civitavecchia ma con rilievi e raccomandazioni finali tra cui:

- "al netto della drastica riduzione del personale somministrato, non sono previsti particolari interventi di razionalizzazione dei costi di struttura/amministrazione, atteso che questi si attestano a circa 1,8 MLN di euro all'anno, da ricondursi principalmente al personale di struttura (pari a 1,25 MLN); anche in questo caso si raccomanda di proseguire con maggiore impulso la politica di riduzione di tali costi, richiamando con l'occasione le direttive impartite con la DGC n. 47/2020, la quale raccomandava, fra l'altro, di procedere sin da subito ad una politica di riduzione dei costi di struttura, attuando tutte le forme di contenimento della spesa consentite dagli istituti normativi previsti dalla legislazione vigente";

Preso atto, del parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria del Comune di Civitavecchia sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n.77 del 03/09/2020 avente ad oggetto "Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l. – Presa d'atto del piano di ristrutturazione aziendale e adozione degli indirizzi gestionali e strategici – Ricapitalizzazione ex art. 194, comma 1 lett. C), D.Lgs. n. 267/2000 TUEL della Società In House - Determinazioni", "condizionandolo al rigoroso rispetto di tutte le raccomandazioni precedentemente espresse" e che queste ultime nello specifico:

- Rilevano che, "in punto di riduzione del personale somministrato [...] non è stata parimenti contrapposta una uguale riduzione dei costi di struttura/amministrazione, atteso che questi si attestano a circa 1,8 MLN di euro all'anno, da ricondursi principalmente al personale di struttura (pari a 1,25 MLN)";
- Raccomandano di proseguire con maggiore impulso la politica di riduzione di tali costi, richiamando con l'occasione le direttive impartite con la DGC n. 47/2020, la quale raccomandava, fra l'altro, di procedere sin da subito ad una politica di riduzione dei costi di struttura, attuando tutte le forme di contenimento della spesa consentite dagli istituti normativi previsti dalla legislazione vigente";

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

SI PROPONE

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento alla proposta di deliberazione n.77/2020:

di integrare, il punto 3 della Proposta di Delibera riguardante gli "indirizzi strategici in ordine alle modalità di gestione dei servizi da parte della Società *in house*" nel seguente modo:

DOPO il secondo comma "proseguimento della politica di riduzione dei costi operativi della società, attraverso una riorganizzazione del personale interno, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità che la stessa società, quale soggetto in house dell'ente, è tenuta ad osservare, anche al fine di migliorare la produttività aziendale"

AGGIUNGERE

"riduzione dei costi di struttura/amministrazione, come già impartito dal Consiglio con la DCC n.154/2019 e dalla Giunta con la DGC n. 47/2020, prevedendo concretamente, nell'esercizio finanziario 2021, l'attuazione ed il completamento di tutte le forme di contenimento della spesa consentite dagli istituti normativi previsti dalla legislazione vigente atteso che questi si attestano a circa 1,8 MLN di euro all'anno, da ricondursi principalmente al personale di struttura (pari a 1,25 MLN), così come espressamente dichiarato e raccomandato dall'Ufficio Controllo Analogo dell'Ente e altresì condizionato al parere positivo dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria. Tali risparmi saranno quindi utili, da un lato, ad una successiva riduzione dei contratti di servizio per conseguenti minori uscite da parte dell'Ente comunale e, dall'altro, alla riduzione della tariffa di igiene urbana per gli utenti".

Di dare atto che l'integrazione di cui sopra non comporta alcun riflesso in termini finanziari al bilancio di previsione corrente.

I Consiglieri Comunali

Massimo Bocchi

114/2021

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL P.I. 14105271002
VIA TERME DI TRAIANO, 42 CIVITAVECCHIA

REGISTRO ASSEMBLEE

Comune di Civitavecchia
PROT.N.0090182 del 29/10/2020
Tipo: E 0200090182

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL SINDACO

AL SEGRETARIO GENERALE

Emendamento alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n.77/2020

*****

I sottoscritti consiglieri comunali preso atto di quanto espresso dal piano di ristrutturazione fatto pervenire dall'organo amministrativo della società in house di codesto comune denominata Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l., preso atto della proposta di delibera di consiglio comunale n. 77 che, fra le altre cose, recepisce il suddetto piano di ristrutturazione, nel condividere lo spirito di salvaguardare i livelli occupazionali e di migliorare la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza nell'ottica di una riduzione progressiva nel tempo dei costi della TARI, ad integrazione di quanto espresso nei succitati atti si ritiene opportuno presentare all'assessore competente le seguenti proposte affinchè possano essere condivise e diventare parte integrante della delibera e del piano di ristrutturazione della partecipata in esame.

1) Stabilire il divieto assoluto, di assumere personale a qualsiasi titolo, salvo il verificarsi di situazioni particolari temporanee di emergenza legate alla necessità di garantire la continuità dei servizi essenziali affidati, per tutta la durata della ristrutturazione aziendale, ad eccezione del servizio di portierato ed assistenza al Teatro Traiano.
   Il personale che eventualmente sarà assunto dovrà essere applicato il CCNL "multiservizi" o "enti locali" per tutta la fase di ristrutturazione;
2) Per tutti i contratti di servizio dovrà essere espressamente previsto che la società non potrà subconcedere a terzi, per tutta la durata della fase di ristrutturazione, a terzi alcun servizio o parte di esso, se non previo specifico atto di indirizzo da parte del socio unico. Le contestazioni del socio unico rispetto a qualsiasi forma di inadempimento tale da comportare rischio di pericolo all'incolumità dei cittadini, anche sotto il profilo igienico sanitario, determineranno l'automatica sostituzione in danno del socio nei confronti della società e nessuna opposizione potrà essere promossa per le attività sostitutive che saranno avviate dal socio. I nuovi contratti di

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

116/2021

servizio dovranno in definitiva essere rimodulati ed improntati a maggiore rigore ed eliminati inutili e lunghi scambi di corrispondenza fra il socio e la partecipata tali da comportare dilatamento dei tempi di esecuzione delle attività in danno dei cittadini.

MARCO MICOZZI

MATTEO IACOMELLI

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

117/2021

Comune di Civitavecchia
PROT.N.0090368 del 30/10/2020
Tipo: E 92000090368

Al Presidente del Consiglio Emanuela Mari
Al Segretario Generale Pompeo Savarino
P.c. al Sindaco Ernesto Tedesco
Pc. All'Ufficio del Controllo Analogo

PROPOSTA DI EMENDAMENTI ALLA DELIBERA DI AUMENTO DI CAPITALE A FAVORE DELLA CSP CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL (DELIBERA N. 77 del 3/9/2020)

PREMESSO
che la CSP Civitavecchia Servizi Pubblici srl ha presentato un piano di ristrutturazione aziendale e di risanamento al fine di procedere contestualmente alla copertura delle perdite e maturande indicando allo stesso tempo le misure utili al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario;
che nell' ambito del medesimo piano viene chiesto al Socio Unico, Comune di Civitavecchia, un apporto in denaro e in patrimonio di circa 5,3 milioni di euro, di cui 4,8 milioni di euro mediante conferimento di mezzi e immobili e 500.000 euro in liquidità;
che il piano di ristrutturazione proposto dalla partecipata, prevede tra l'altro l'accensione di un finanziamento bancario garantito ex art. 13 del D.lvo 8/4/2020 n. 23 convertito in legge 5 giugno 2020 n. 40 pari a due milioni di euro da destinare alle iniziative previste nel piano.
CONSIDERATO
che l'amministrazione ha volontà di garantire la sussistenza della società partecipata ancor più in un momento di emergenza sanitaria purtroppo noto;
che anche alla luce di tali elementi appare opportuno procedere alla ricapitalizzazione stessa previa l'acquisizione del finanziamento o di atto predeliberativo di un Istituto Bancario che lo garantisca;
che pertanto il conferimento del patrimonio deve essere sospeso in attesa che si realizzi quanto sopra indicato per ovvie ragioni prudenziale;
che anche al fine di rendere più spedito il rilancio dell'azienda partecipata, l'operazione di conferimento di beni subordinata all'acquisizione del finanziamento o di atto predeliberativo di un Istituto Bancario che lo garantisca dovrà perfezionarsi entro e non oltre il 15 dicembre 2020;
che in mancanza l'amministrazione valuterà ogni ulteriore decisione nell'interesse della partecipata
ciò posto
SI PROPONGONO I SEGUENTI EMENDAMENTI

che al fine di meglio precisare quanto previsto nel punto delle Premesse "VISTO il piano di ristrutturazione Aziendale (allegato n.1) ex art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP così come adottato dal CDA di CSP in data 14/08/2020 trasmesso all'Ente in medesima data (Prot. CSP n. 992/2020), il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione" SI SOSTITUISCA CON "VISTO il piano di ristrutturazione Aziendale (allegato n.1) ex art. 14, comma 4, D.Lgs. n. 175/2016 TUSP così come adottato dal CDA di CSP in data 14/08/2020 trasmesso all'Ente in medesima data (Prot. CSP n. 992/2020) che si allega alla presente deliberazione;"

di sostituire il punto 7 del dispositivo della proposta di deliberazione nel modo seguente:
"di fornire gli indirizzi al sindaco, autorizzando fin d'ora nella sua qualità di rappresentante del socio unico affinché solo dopo l'acquisizione della disponibilità dell'Istituto bancaria (predelibera bancaria) del finanziamento di euro 2,0 mlm di euro previsto dal Piano di Ristrutturazione anche nella forma di prestito chirografario a 72 mesi, provveda in seno all'assemblea della società ad approvare i necessari atti di competenza al fine di completare e perfezionare ogni iter necessario

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

118/2021

così come rappresentato e previsto dall'art. 14 del D.Lgs n. 175/2016 e dal TUEL conferendogli ampio mandato anche per eventuali modifiche di carattere secondario richieste dal Notaio rogante. In mancanza l'amministrazione valuterà ogni ulteriore decisione nell'interesse della partecipata; che pertanto il conferimento del patrimonio è condizionato all'acquisizione del finanziamento o di atto predeliberativo di un Istituto Bancario che lo garantisca in attesa che si realizzi, che dovrà perfezionarsi entro e non oltre il 15 dicembre 2020, che in mancanza, l'Amministrazione valuterà ogni ulteriore decisione nell'interesse della Partecipata;"

Civitavecchia, 30/10/2020

Il Consigliere comunale
Daniele Perello

MASSIMO BOSCHINI
RAFFAELE CACCIAPUOTI
MIRKO MEGGI
VINCENZO BAZENA
TARQUINIA ALLIA

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

SEGRETERIATO GENERALE
Ufficio supporto agli organi istituzionali e contratti
CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

PARERE

OGGETTO: Proposta n° 77 del 03/09/2020: "CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L. – PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI E STRATEGICI – RICAPITALIZZAZIONE EX ART. 194 , COMMA 1, LETT. C), D.LGS. n. 267/2000 TUEL DELLA SOCIETA' IN HOUSE – DETERMINAZIONI."

La Conferenza, riunitasi in data 19/10/2020

Accertata la presenza del numero legale necessario

Esaminati gli atti, la Conferenza Capigruppo si esprime come segue:

FAVOREVOLI: Cacciapuoti, Perello, Boschini, Attig, Morbidelli

ASTENUTI: Piendibene, Tarantino, Lucernoni

CONTRARI: ----------

Il provvedimento viene trasmesso all'attenzione del prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Città di Civitavecchia
SEGRETARIATO GENERALE - Ufficio supporto agli organi istituzionali e contratti
Piazzale Guglielmotti, 7 – Tel: +39 0766 590001/288
Email: letizia.pirisi@comune.civitavecchia.rm.it / benedetta.craba@comune.civitavecchia.rm.it
PEC: comune.civitavecchia@legalmail.it

120/2021

CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

SEGRETERIATO GENERALE
Ufficio supporto agli organi istituzionali e contratti
COMMISSIONE "Sviluppo portuale – smart city, innovazione e città digitale, partecipate, fondi e finanziamenti europei, promozione e marketing territoriale, turismo, periferie, attuazione programma e linee di indirizzo, Polizia Locale e Protezione Civile, politiche della sicurezza"

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

PARERE

OGGETTO: Proposta n° 77 del 03/09/2020: "CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L. – PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI E STRATEGICI – RICAPITALIZZAZIONE EX ART. 194 , COMMA 1, LETT. C), D.LGS. n. 267/2000 TUEL DELLA SOCIETA' IN HOUSE – DETERMINAZIONI."

La Commissione, riunitasi in data 13/10/2020

Accertata la presenza del numero legale necessario

Esaminati gli atti, si esprime come segue:

FAVOREVOLI: ----------

ASTENUTI: Cacciapuoti, Attig, D'Amico, Palombo, Mecozzi, Boschini

CONTRARI: Piendibene, Scilipoti, Tarantino, Lucernoni

Il provvedimento viene trasmesso all'attenzione del prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente della Commissione
Daniele Perello

Città di Civitavecchia
SEGRETARIATO GENERALE - Ufficio supporto agli organi istituzionali e contratti
Piazzale Guglielmotti, 7 – Tel: +39 0766 590001/288
Email: letizia.pirisi@comune.civitavecchia.rm.it / benedetta.craba@comune.civitavecchia.rm.it
PEC: comune.civitavecchia@legalmail.it

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

121/2021

Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **dlc_00078_30-10-2020.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CAdES (busta P7M con documento firmato)**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 27/01/2021 alle 10:18:34 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) POMPEO SAVARINO	INFOCERT SPA	✓
2) EMANUELA MARI	INFOCERT SPA	✓

3. Dettagli

- Nome file: **dlc_00078_30-10-2020.pdf.p7m**
- Impronta del file: **4e9715e117fa2703e48e7c857eff6b289c6d5c01dbbdae57bf47d4859dde8e35**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **27/01/2021 alle 10:18:28 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - POMPEO SAVARINO

Questa firma è stata apposta da **SAVARINO POMPEO**, C.F./P.IVA **TINIT-SVRPMP67B04H501K**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].
Firma apposta in data: **03/11/2020 alle 10:40:10 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009 ss.mm.ii.

La firma è conforme alla Determinazione 189/2017 di AgID

3.2 Firma n° 2 - EMANUELA MARI

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Questa firma è stata apposta da **Emanuela Mari**, C.F./P.IVA **TINIT-MRAMNL78T51H501N**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.2].
Firma apposta in data: **05/11/2020 alle 10:32:23 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009 ss.mm.ii.

La firma è conforme alla Determinazione 189/2017 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - POMPEO SAVARINO

- Nome e Cognome del soggetto: **SAVARINO POMPEO**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-SVRPMP67B04H501K**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **non presente**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **7c a1 dc**
- Rilasciato da: **INFOCERT SPA**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php, 1.3.76.24.1.1.2, 0.4.0.194112.1.2**
- Validità: dal **17/05/2018 alle 08:31:23 UTC** al **17/05/2021 alle 00:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **1555953** emessa in data **27/01/2021 alle 09:30:00 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **27/01/2021 alle 09:30:00 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

4.2 Certificato n° 2 - EMANUELA MARI

- Nome e Cognome del soggetto: **Emanuela Mari**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-MRAMNL78T51H501N**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **NON PRESENTE**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **00 d0 43 3c**
- Rilasciato da: **INFOCERT SPA**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php, 1.3.76.24.1.1.2, 0.4.0.194112.1.2**
- Validità: dal **02/07/2019 alle 10:33:59 UTC** al **02/07/2022 alle 00:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **1555964** emessa in data **27/01/2021 alle 09:30:00 UTC**

- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **27/01/2021 alle 09:30:00 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

Il certificato ha validità legale

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - InfoCert Firma Qualificata 2

- Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **07945211006**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **INFOCERT SPA**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php**
- Validità: dal **19/04/2013 alle 14:26:15 UTC** al **19/04/2029 alle 15:26:15 UTC**

CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL P.I. 14105271002
VIA TERME DI TRAIANO, 42 CIVITAVECCHIA

REGISTRO ASSEMBLEE

124/2021

Rep.n. 13906

CERTIFICAZIONE NOTARILE DI CONFORMITA' DELLA COPIA CARTACEA SOSTITUTIVA DI DOCUMENTO INFORMATICO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA

Certifico io sottoscritto CAPPARELLA Giuseppe, notaio in Civitavecchia iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia, con sede in Civitavecchia, che la presente copia su supporto cartaceo di documento informatico, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in acronimo "CAD") già modificato dall'art.16 del D.Lgs. 30 dicembre 2010 n.235, ha la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui è tratto, in virtù della presente attestazione notarile.

L'originale documento informatico è stato firmato mediante firma qualificata, come risulta dall'allegato "protocollo di verifica".

Civitavecchia, 27.01.2021

ORIGINALE

CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 77
DEL CONSIGLIO COMUNALE

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

Adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 30/10/2020 in sessione Straordinaria di Prima convocazione.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA NUOVO STATUTO CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L. E DEL REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL "CONTROLLO ANALOGO" SULLE SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA.

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di Ottobre alle ore 09:30 in Civitavecchia, nella Sala Consigliare del Palazzo Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.
Sono presenti i Consiglieri:

1	TEDESCO ERNESTO	P	14	LA ROSA BARBARA	P
2	MARI EMANUELA	P	15	PALOMBO VINCENZO	P
3	DI GENNARO MARCO	P	16	MORBIDELLI ROBERTA	A
4	GIAMMUSSO ANTONIO	P	17	ATTIG FABIANA	P
5	PEPE ELISA	P	18	LUCERNONI DANIELA	P
6	CACCIAPUOTI RAFFAELE	P	19	D'ANTO' VINCENZO	P
7	PERELLO DANIELE	P	20	LECIS ALESSANDRA	P
8	D'AMICO ALESSANDRO	P	21	TARANTINO CARLO	A
9	FRASCARELLI GIANCARLO	P	22	PIENDIBENE MARCO	P
10	BOSCHINI MASSIMO	P	23	DE ANGELIS D'OSSAT MARINA	P
11	IACOMELLI MATTEO	P	24	SCILIPOTI PATRIZIO	P
12	MARINO PASQUALE	P	25	PETRELLI VITTORIO	P
13	MECOZZI MIRKO	P			

PRESENTI: 23 ASSENTI: 2

Emanuela MariIl Segretario GeneralePompeo SavarinoIl Presidente del ConsiglioAccertato il numero legale per la validità dell'adunanza Il Presidente del Consiglio, Emanuela Mari, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste Il Segretario Generale Avv. Pompeo Savarino, dando atto che la riunione si tiene secondo le modalità informatiche provvedendo alla redazione del seguente verbale.

Sono presenti gli Assessori: RICCETTI ALESSANDRA, DE PAOLIS SANDRO, GRASSO MASSIMILIANO
Assumono le funzioni di scrutatori i Signori:

126/2021

Il Presidente del Consiglio passa alla discussione dell'argomento iscritto al punto 1 dell'allegato "C", proposta n. 42 del 15/06/2020.

Illustra la proposta il Vice Sindaco Massimiliano Grasso.

Intervengono i consiglieri Piendibene, Scilipoti, Marino, Frascarelli, Presidente del Consiglio, Attig, Cacciapuoti, Tarantino, Perello, Frascarelli, Attig, Boschini, D'Antò, Petrelli, Mecozzi, Tedesco.

Durante gli interventi entra il Consigliere Tarantino – presenti 24.

Esce il Consigliere Petrelli – presenti 23.

Il Presidente del Consiglio comunica che il Consigliere Perello ha presentato un emendamento prot. n. 84996 del 13/10/2020 e che il Consigliere Attig ha presentato un emendamento prot. 90423 del 30/10/2020 dando lettura degli stessi;

Il Consigliere Perello illustra l'emendamento prot. n. 84996/2020.

Il Vice Sindaco Grasso illustra l'emendamento prot. 90423/2020;

Per dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Piendibene, Cacciapuoti, Lucernoni, Frascarelli, Mecozzi, Boschini, Marino, Scilipoti, Attig, Palombo, Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio nomina scrutatori i consiglieri Iacomelli, Giammusso, Piendibene

Escono i consiglieri Lucernoni, D'Antò, Lecis, Tarantino, Piendibene, Di Gennaro, De Angelis d'Ossat, Scilipoti – presenti 15.

OMISSIS

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto;

- Esaminata l'allegata proposta numero 42 del 15/06/2020 del Servizio 1 – Servizi Finanziari e Partecipate;

- Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267/2000;

-Visto il parere di conformità alle norme vigenti espresso dal Segretario Generale;

- Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 1"Sviluppo Portuale e Partecipate" nella seduta del 13/10/2020;

- Visto il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 19/10/2020;

- Visto l'emendamento presentato dal Consigliere Comunale Perello prot. n. 84996 del 13/10/2020 che di seguito si riporta: "*Cassare l'art. 21 nei punti 21.1 e 21.2*";

- Visto il parere della Commissione Consiliare n. 1 "Sviluppo Portuale e Partecipate" in merito all'emendamento presentato dal Consigliere Comunale Perello nella seduta del 13/10/2020;

- Visto l'esito della votazione sull'emendamento accertato dagli scrutatori sigg. Iacomelli, Giammusso e Piendibene, quest'ultimo assente in videoconferenza e precedentemente nominato, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 15 VOTANTI 15

FAVOREVOLI 15

L'emendamento è approvato

- Visto l'emendamento presentato dal Consigliere Comunale Attig prot. n. 90423 del 30/10/2020 che di seguito si riporta: *di integrare lo schema di Statuto di CSP srl (Allegato "A") nel modo seguente: dopo art. 17.10 aggiungere il seguente comma: "17.11. In presenza del Consiglio di Amministrazione, nel caso in cui resti in carica, per qualsiasi causa e/o motivo, un solo componente, l'intero Consiglio decade con effetto immediato e l'amministrazione ordinaria viene da subito esercitata dal Collegio Sindacale, che, ai sensi dell'art. 2386 comma 5 del Codice civile, provvede a convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina dell'intero Consiglio"; di modificare, altresì, il testo del deliberato nel modo seguente: al punto 2. Dopo le parole "atti di competenza" aggiungere le seguenti parole: "(...), conferendogli ampio mandato anche per eventuali modifiche, di carattere secondario, richieste dal Notaio rogante;".*

128/2021

- Visto l'esito della votazione sull'emendamento accertato dagli scrutatori sigg. Iacomelli, Giammusso, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI 15 VOTANTI 15

FAVOREVOLI 15

L'emendamento è approvato

DELIBERA

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

1) Approvare l'allegata proposta numero 42 del 15/06/2020 del Servizio 1 – Servizi Finanziari e Partecipate, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento così come risulta modificata dall'emendamento prot. n. 84996 del 13/10/2020 e dall'emendamento prot. n. 90423 del 30/10/2020, precedentemente votati ed approvati, che di seguito si riportano integralmente:

Emendamento prot. 84996 del 13/10/2020: *"Cassare l'art. 21 nei punti 21.1 e 21.2";*

Emendamento prot. 90423 del 30/10/2020: *"di integrare lo schema di Statuto di CSP srl (Allegato "A") nel modo seguente: dopo art. 17.10 aggiungere il seguente comma: "17.11. In presenza del Consiglio di Amministrazione, nel caso in cui resti in carica, per qualsiasi causa e/o motivo, un solo componente, l'intero Consiglio decade con effetto immediato e l'amministrazione ordinaria viene da subito esercitata dal Collegio Sindacale, che, ai sensi dell'art. 2386 comma 5 del Codice civile, provvede a convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina dell'intero Consiglio"; di modificare, altresì, il testo del deliberato nel modo seguente: al punto 2. Dopo le parole "atti di competenza" aggiungere le seguenti parole: "(...), conferendogli ampio mandato anche per eventuali modifiche, di carattere secondario, richieste dal Notaio rogante;".*

2) Successivamente, con separata votazione il presente provvedimento viene dichiarato ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs.vo n. 267/2000, immediatamente eseguibile con voti favorevoli 15 su presenti e votanti n. 15 consiglieri.

Successivamente alla votazione entrano i consiglieri Lucernoni, D'Antò, Lecis, Tarantino, Piendibene, Di Gennaro, De Angelis d'Ossat, Scilipoti – presenti 23.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA NUOVO STATUTO CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L. E DEL REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL "CONTROLLO ANALOGO" SULLE SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA.

PREMESSO CHE:

- con Delibera di C.C. n. 79/2016 l'Amministrazione Comunale ha costituito la Civitavecchia Servizi Pubblici S.r.l., quale soggetto "in house", ovvero a capitale interamente pubblico ed avente ad oggetto la gestione, in affidamento diretto, dei Servizi Pubblici Locali del Comune di Civitavecchia;
- trattandosi di società destinataria di un affidamento diretto di servizi, affinché detto affidamento possa ritenersi legittimo debbono sussistere contemporaneamente i seguenti requisiti richiesti dalla vigente normativa: 100% partecipazione pubblica; attività prevalente nei confronti dell'Ente affidante; esercizio del controllo analogo da parte del socio nei confronti della società;
- l'istituto dell' "*in house providing*" (all'interno del quale troviamo il concetto di controllo analogo), di matrice comunitaria, è stato codificato nel nostro ordinamento solo di recente nel 2016, dapprima con l'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e poi l'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016;

PRESO ATTO che il Comune di Civitavecchia è iscritto all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, di cui all'Art 192 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che ferma la sussistenza dei requisiti di partecipazione pubblica totalitaria e di attività prevalente, si ritiene opportuno, ricordare in questa sede, seppur sinteticamente, cosa si intende per "*controllo analogo*" (quale requisito necessario ma non sufficiente affinché possa ritenersi legittimo l'affidamento diretto secondo il modello dell' "*in house providing*") e, quando, tale requisito può ritenersi sussistente nei rapporti Ente socio/organismo partecipato;

RITENUTO che:

- si è in presenza di "controllo analogo" allorquando un'amministrazione è in grado di esercitare sulla propria società partecipate un tipo di controllo, per l'appunto analogo, a quello che esercita sui propri servizi;
- il controllo deve essere effettivo, strutturale e funzionale ed esula da quelli che sono gli ordinari poteri attribuiti ai soci pubblici dal codice civile (si veda l'art. 2449 c.c.);
- l'Anac, con le Linee Guida n. 7 del 2017 recanti "*Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50*", ai fini della verifica dell'esercizio da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, sulla società, di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ha specificatamente individuato tre diverse modalità temporali di controllo, da considerarsi cumulative tra loro: un controllo ex ante (attuabile mediante lo strumento della programmazione), un controllo contestuale attraverso la richiesta di rendicontazioni e di controlli) ed un controllo ex post (in fase di rendiconto);
- tale forma di controllo, anche alla luce di quanto contenuto nelle suindicate Linee Guida, dunque, può (deve) essere effettuata attraverso:

  ☐ **Statuto:** previsioni di specifiche ed inderogabili disposizioni volte a registrare l'esercizio del controllo da parte dell'Ente (diritto di veto, preventiva approvazione di alcuni atti, riserva di trattazione di alcuni argomenti da parte dell'assemblea, oggetto ben

130/2021

definito e non ampio), nonché volte a disciplinare il trasferimento di quote solo tra soci pubblici, senza alcuna apertura a soggetti terzi;

☐ **Contratto di servizio**: inserimento di specifiche clausole che regolino in maniera adeguata il sistema di informazione e di verifica sulla gestione del servizio affidato alla società;

☐ **Regolamento/Ufficio sul controllo analogo**: che preveda dettagliatamente la vigilanza da esercitarsi sulla società: a) mediante richieste di rapporti alle società; b) mediante richieste di esibizioni documentali;

CONSIDERATO, pertanto, che le finalità connesse alle predette attività consistono nel garantire, in condizioni di trasparenza, economicità e tempestività, la rispondenza dell'azione amministrativa inerente la produzione ed erogazione di servizi di interesse generale ed economico generale e dei servizi strumentali ai principi costituzionali, normativi e statutari, in un quadro di tutela prioritaria degli utenti della collettività di riferimento, nell'ottica di assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico generale;

ACCERTATO CHE:

- la società Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l. è dotata di uno Statuto, aggiornato al 2018;
- lo stesso risulta essere aderente alle disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. (TUSP);
- a sua vola il Comune di Civitavecchia, nel 2014, ha approvato il regolamento che disciplina le modalità di controllo analogo sulla società;
- il regolamento è datato e non è in linea con quanto prescritto dalle Linee Guida Anac n. 7/2017, sulle modalità di controllo ex ante, concomitante ed ex post;

RITENUTO quindi necessario:

- predisporre un **nuovo regolamento atto a disciplinare le modalità di "controllo analogo"** che il socio deve esercitare sulla società, in linea sia con le previsioni del D.Lgs. n. 175/2016 sia, soprattutto, con le Linee Guida ANAC n. 7/2017 recanti *"Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50"*;
- unitamente al nuovo Regolamento di controllo analogo, procedere ad una **revisione dello Statuto della Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l.** con le necessarie modifiche atto a renderlo in linea con le disposizioni del nuovo Regolamento sopra citato;

PRESO ATTO che dall'esame dello schema del nuovo Statuto e del Regolamento in esame predisposto dagli uffici, si evincono tutti i necessari strumenti che garantiranno al Comune socio di poter esercitare sulla società il c.d. "controllo analogo", così come declinato dall'art. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee Guida Anac n. 7/2017 *"Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016"*. Tale requisito, unitamente alla partecipazione pubblica totalitaria e all'attività prevalente, legittima l'affidamento diretto dei servizi da parte del Comune di Civitavecchia;

PRESO ATTO dello schema di Statuto (**Allegato A**) e del nuovo Regolamento di Controllo analogo (**Allegato B**), allegati alla presente deliberazione, nonché parti integranti e sostanziali della medesima;

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'Art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

VISTO il disposto dell'Art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012 n. 190, che ha introdotto l'Art. 6-bis nella Legge 7 agosto 1990, n. 241, a fronte del quale il Responsabile del Servizio attesta che, in relazione al presente provvedimento, non sussistono, in capo al medesimo, situazioni di "conflitto di interessi", neppure potenziale;

ATTESA la propria competenza, ai sensi dell'Art. 42, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;

SENTITA la competente Commissione Consiliare;

ACQUISITI:

- il PARERE del Dirigente del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;
- il PARERE del Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo, n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i.;
- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- il D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. (Testo Unico Partecipate);
- la Legge n. 190/2014 e s.m.i.;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi qui totalmente richiamate, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo:

1. **di approvare** i seguenti atti fondamentali che si allegano alla presente deliberazione sub lett. A) e B):

A) lo schema di Statuto di Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l.;

B) il Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo" sulle società e organismi partecipati del Comune di Civitavecchia.

2. **di autorizzare** il Sindaco affinché, in qualità di socio unico, in seno all'assemblea della società Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l. provveda all'approvazione dei necessari atti di competenza;

3. **di trasmettere** copia della presente deliberazione ai competenti uffici comunali e alle società/organismi partecipati del Comune, al fine di porre in essere gli adempimenti di competenza previsti dalla normativa per poter dare attuazione a quanto deliberato con il presente provvedimento.

RAVVISATA la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di ottemperare quanto prima ai richiamati obblighi di legge

PROPONE DI DICHIARARE

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

132/2021

PROPOSTA N. 42 del 15/06/2020.

PARERE TECNICO

Oggetto : **Approvazione schema nuovo Statuto Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l. e del Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo" sulle società e organismi partecipati del Comune di Civitavecchia.**

Per la regolarità tecnica della presente, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni si esprime il seguente parere:

Sintesi parere: **favorevole**

Civitavecchia, 14/07/2020

Il Dirigente
Francesco Battista / Infocert Spa
(Atto firmato digitalmente)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

133/2021

PROPOSTA N. 42 DEL 15/06/2020.

PARERE CONTABILE

Oggetto : **Approvazione schema nuovo Statuto Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l. e del Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo" sulle società e organismi partecipati del Comune di Civitavecchia.**

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art 49, comma 1, TUEL – D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere.

Sintesi parere: favorevole

Dettaglio impegno ove richiesto:

Esercizio-Residuo	Cod. Mecc. Capitolo	Des. Capitolo	Atto	Impegno Accertamento	Importo	Siope

Civitavecchia, 14/07/2020

Il Dirigente
Francesco Battista / Infocert Spa
(Atto firmato digitalmente)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

134/2021

PROPOSTA N. 42 DEL 15/06/2020

PARERE CONFORMITÀ

Oggetto : Approvazione schema nuovo Statuto Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l. e del Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo" sulle società e organismi partecipati del Comune di Civitavecchia.

Parere di conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Il Segretario Generale
Savarino Pompeo / Infocert Spa
(Atto firmato digitalmente)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

STATUTO DELLA
"CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI - SOCIETA' A RESPOSABILITA' LIMITATA"

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA
Articolo 1

1.1. E' costituita una Società a responsabilità limitata *in house* denominata **"CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI - Società a responsabilità limitata"**, in forma abbreviata: **"C.S.P. - S.R.L." con socio unico il Comune di Civitavecchia.**
La società è retta nella forma "*in house providing*", ai sensi dell'Art. 16 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i e dell'Art 5 del Codice dei contratti publici, D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i..
Possono far parte del capitale sociale esclusivamente Enti Pubblici, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.
1.2. La denominazione e la sua forma abbreviata potranno essere scritte con qualunque carattere o rilievo tipografico e formare oggetto di *design*.
1.3. Le norme statutarie di cui *infra*, nella parte in cui derogano all'ordinaria disciplina delle società di capitali di cui al codice civile, trovano la propria ragione nella circostanza che la Società è una società "*in house*", a capitale interamente pubblico ed avente ad oggetto la gestione, in affidamento diretto, di Servizi Pubblici Locali e strumentali dell'ente pubblico socio, al fine di garantirne l'unitarietà. Come tale, altresì, la Società è soggetta ad un controllo da parte dell'ente pubblico titolare del relativo capitale sociale analogo a quello da quest'ultimo esercitato sui propri servizi, esercitando quest'ultimo un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici sia sulle decisioni significative della Società, nonché è destinata ad esercitare la parte più importante della propria attività con l'ente pubblico che la controlla (di seguito, anche, semplicemente **"Ente Pubblico"**); il tutto come meglio in appresso.
1.4. Il detto controllo analogo ed il relativo vincolo di delegazione interorganica si esprimono nei poteri di indirizzo, autorizzazione, controllo e supervisione sull'insieme dei più importanti atti di gestione e tali poteri sono esercitati, in conformità al presente statuto, per le finalità inerenti la programmazione, la regolazione e la gestione del servizio oggetto di affidamento diretto. In analogia con quanto avviene per il controllo dei propri organi ed uffici, l'Ente Pubblico socio, che affida i Servizi Pubblici Locali e strumentali, effettua sulla Società il controllo strategico e del bilancio preventivo e consuntivo nonché controlli continuativi sull'attività tecnico-amministrativa, attraverso le proprie strutture sulla base delle rispettive e specifiche competenze.

Articolo 2

2.1. La Società ha sede in Civitavecchia (RM), all'indirizzo risultante

dalla apposita iscrizione presso il Registro delle Imprese.

2.2. I soci possono istituire e sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie e dipendenze.

2.3. Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei componenti l'organo di controllo o del revisore, se nominati, per tutti i rapporti con la Società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal competente Registro delle Imprese.

Articolo 3

3.1. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 (duemilacinquanta).

3.2. La durata della Società può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

OGGETTO SOCIALE

Articolo 4

4.1. La Società ha quale oggetto esclusivo l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento. In particolare, la Società ha per oggetto l'autoproduzione e la gestione dei Servizi Pubblici Locali di interesse economico generale e strumentali in favore prevalentemente del Comune di Civitavecchia nell'ambito del territorio di competenza dello stesso, e, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, di servizi, attività e opere ad essi connesse e collegati, ivi comprese le riscossioni afferenti i servizi affidati.

4.2. In particolare, tra gli altri, la Società ha ad oggetto l'autoproduzione e la gestione dei Servizi Pubblici Locali e strumentali di seguito, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, indicati:

A) Esercizio, organizzazione e gestione dei servizi di mobilità costituiti dall'insieme dei servizi pubblici di:

- trasporto pubblico locale (TPL) in ambito urbano, suburbano e extraurbano, incluso il servizio pubblico autofilotranviario, sotterraneo e ferroviario di persone e cose;
- l'esercizio delle attività connesse alla mobilità e al trasporto, quali il trasporto scolastico, disabili e anziani, servizi di collegamento stazione - porto/aereoporto, servizi sostitutivi delle FS o di altri vettori, servizi atipici di trasporto anche con servizi a chiamata, servizi di trasporto intermodale, servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio e i centri di interesse collettivo;
- gestione dei titoli di viaggio e dei servizi automatizzati o informatizzati di bigliettazione;
- gestione di parcometri, parchimetri, parcheggi pubblici a pagamento, aree attrezzate per la sosta, servizio rimozione veicoli, sistemi integrati di controllo del traffico, gestione del preferenziamento semaforico, accesso ai centri urbani ed i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo e quant'altro

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

attinente al trasporto;

- progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di opere e infrastrutture connesse al trasporto in genere;
- programmazione, progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di sistemi di viabilità e traffico;
- manutenzione e gestione della illuminazione pubblica;
- vigilanza delle corsie e delle fermate riservate alla libera percorrenza dei mezzi pubblici;
- fornitura, manutenzione e gestione delle paline di fermata degli autobus;
- ogni altra funzione connessa alla mobilità nel rispetto della normativa vigente.

B) Esercizio, organizzazione e gestione dei servizi inerenti al settore ambiente, costituiti dall'insieme dei servizi pubblici di:

- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani;
- spazzamento e lavaggio viario;
- manutenzione, gestione, spazzamento e pulizia parchi, giardini e arredo urbano;
- gestione e verifica impianti termici, ivi incluso il servizio di supporto tecnico per il controllo obbligatorio delle caldaie;
- servizi cimiteriali;
- gestione, pulizia e manutenzione spiagge pubbliche;
- servizio di gestione del canile comunale;
- servizio di bagni pubblici a pagamento;
- altri servizi e attività, a complemento o integrazione delle attività già affidate, o nuove attività affini o connesse, nel rispetto della legislazione vigente;
- gestione di stazioni di trasferimento rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato;
- gestione di discariche per lo smaltimento rifiuti;
- raccolta differenziata dei rifiuti urbani come vetro, metalli, plastica, carta, imballaggi in genere ecc, anche porta a porta, e loro commercializzazione;
- lo spurgo di pozzi neri e trasporto fanghi;
- la protezione e la pulizia di canali e delle altre opere irrigue;
- la bonifica di siti, anche da amianto e materiali pericolosi;
- realizzazione e gestione di impianti di riciclaggio, recupero, inertizzazione, compostaggio, cogenerazione, ammasso, deposito, innocuizzazione e trattamento dei rifiuti solidi e liquidi, fanghi, depurazione delle acque e dei fiumi, nonché l'esecuzione di tutte le operazioni tecniche e commerciali inerenti e connesse a tali servizi e attività;

C) Esercizio, organizzazione e gestione dei servizi inerenti al settore socio - sanitario costituiti dall'insieme dei servizi pubblici di:

- dispensazione, tramite farmacie al dettaglio, di prodotti farmaceutici, da banco, parafarmaceutici e attività complementari;
- tutte le attività inerenti ai servizi socio assistenziali nelle varie forme consentite dalle leggi in quanto servizio pubblico

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

locale e connesse alle relazioni di aiuto alla persona (anziani, meno abili, infanzia) e attività complementari;
- le attività inerenti l'assistenza educativa culturale.

D) Esercizio, organizzazione e gestione dei servizi strumentali costituiti dall'insieme dei servizi di:
- manuntenzione degli immobili/edifici comunali;
- servizio di pronto intervento per piccole manutenzioni relative, fra l'altro, a marciapiedi e manto stradale;
- servizio informativo turistico;
- altri servizi strumentali e di supporto amministrativo, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, i servizi di pulizia e di portierato.

4.3. Nell'esercizio delle attività di cui ai precedenti punti, la Società potrà realizzare gli investimenti infrastrutturali destinati all'ampliamento e al potenziamento degli impianti e delle dotazioni nonché gli interventi di ristrutturazione, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, e gli interventi di valorizzazione necessari per adeguare nel tempo le caratteristiche funzionali degli impianti e delle dotazioni destinati al servizio pubblico concesse in uso dal socio.

4.4. La Società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività o servizio, anche di commercializzazione, connesso, ausiliario, strumentale, accessorio o complementare rispetto all'attività di cui sopra nonché potrà compiere qualsiasi altra operazione commerciale, industriale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare connessa con l'attività sociale, purché necessaria o utile per il conseguimento dell'oggetto sociale.

4.5. Fermo quanto sopra, la Società potrà anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società aventi oggetto affine o connesso al proprio, contrarre prestiti a breve, medio e lungo termine, concedere fideiussioni per le obbligazioni connesse allo svolgimento dell'attività sociale, il tutto comunque nel rispetto della normativa tempo per tempo vigente, in particolare per quanto concerne le c.d. attività riservate, e purché tutte tali operazioni non costituiscano attività prevalente della Società.

4.6. La Società opera nel campo dei Servizi Pubblici Locali e strumentali ai sensi delle disposizioni comunitarie e delle leggi nazionali e regionali tempo per tempo vigenti ed essendo chiamata a svolgere servizi pubblici e di utilità sociale è tenuta ad operare nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

4.7. La Società instaura e sviluppa rapporti di collaborazione con altri Enti locali, potendo anche partecipare a gare o comunque stipulare accordi o convenzioni nell'ambito di norme di legge.

4.8. La Società assicura l'informazione agli utenti e garantisce l'accesso ai cittadini alle notizie inerenti i servizi gestiti nell'ambito di propria competenza, alle tecnologie impiegate, al funzionamento degli impianti.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

4.9. La Società, potrà altresì compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute necessarie o utili per il raggiungimento, in condizione di efficienza, efficacia ed economicità, dell'oggetto sociale, purché svolte in misura non prevalente all'esercizio diretto dell'attività sociale e in maniera strumentale al suo perseguimento, comunque in misura inferiore al 5% (cinquecento) del proprio valore della produzione. È escluso il rilascio di garanzie di qualsiasi genere nell'interesse di terzi.

4.10. La Società deve assicurare che oltre l'ottanta per cento (80%) del proprio fatturato sia prodotto nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società in conformità all'articolo 16 del D.Lgs. n. 175/2016.

4.11. La società nell'acquisto di beni, servizi e forniture è soggetta al rispetto del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti e delle Concessioni), o comunque delle leggi per tempo vigenti.

CAPITALE SOCIALE
Articolo 5

5.1. Il capitale sociale minimo è fissato in **Euro 120.000,00 (centoventi virgola zero zero)** ed è suddiviso in quote ai sensi di legge e può essere aumentato con deliberazione dell'Assemblea.

5.2. Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica, *ivi* compresi beni in natura e crediti, inclusa la prestazione d'opera o di servizi a favore della Società.

5.3. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

5.4. In caso di decisione di aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti spetta ai soci il diritto di sottoscriverlo in proporzione delle partecipazioni da essi possedute.

5.5. In caso di riduzione del capitale sociale per perdite, la relazione e le osservazioni di cui all'articolo 2482-*bis*, comma 2, c.c. possono essere depositate presso la sede sociale il giorno stesso in cui è stata convocata l'Assemblea per decidere in merito.

5.6. Per il fabbisogno finanziario della società il socio unico, o i soci, ove esistenti, potranno provvedere, nel rispetto delle leggi in materia, tramite finanziamenti fruttiferi ed infruttiferi con obbligo di restituzione o versamenti a fondo perduto o in conto futuro aumento di capitale nel rispetto delle norme finanziarie di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

PARTECIPAZIONI SOCIALI
Articolo 6

6.1. Le quote di partecipazione dei soci sono determinate in misura

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

proporzionale ai conferimenti.

6.2. I soci possono, tuttavia, decidere che le quote di partecipazione emesse in sede di aumento del capitale sociale siano attribuite ai sottoscrittori in misura non proporzionale ai conferimenti dagli stessi effettuati.

Articolo 7

7.1. Le partecipazioni ed i diritti di opzione e prelazione relativi, sono liberamente trasferibili soltanto in favore di soggetti pubblici e purchè con il trasferimento non si alterino le condizioni di controllo analogo e i presupposti necessari per l'affidamento "*in house*" da parte del Comune di Civitavecchia di Servizi Pubblici Locali, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

7.2. Nella dizione "trasferimento" si intendono compresi tutti i negozi di alienazione, nella più ampia accezione del termine, e quindi, oltre alla vendita, a puro titolo esemplificativo, i contratti di permuta, conferimento, dazione in pagamento e donazione. In tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, i soci acquisteranno le partecipazioni versando all'offerente la somma determinata di comune accordo o, in mancanza di accordo, dall'arbitratore, come in seguito meglio specificato.

7.3. Il socio che intende vendere o comunque trasferire in tutto o in parte le proprie partecipazioni a soggetti pubblici già soci ovvero a soggetti pubblici terzi dovrà comunicare per iscritto la propria offerta all'Organo Amministrativo, mediante apposita *denuntiatio* contenente le generalità del cessionario e le condizioni della cessione, fra le quali, in particolare, il prezzo e le modalità di pagamento.

La *denuntiatio* può essere redatta su qualsiasi supporto (cartaceo, magnetico o informatico) e può essere spedita con qualsiasi sistema di comunicazione (raccomandata anche a mano, telegramma, telefax e posta elettronica) con conferma di ricezione.

L'Organo Amministrativo, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della *denuntiatio*, comunicherà l'offerta agli altri soci, che dovranno esercitare il diritto di prelazione con le seguenti modalità:

a) ogni socio interessato all'acquisto deve far pervenire all'Organo Amministrativo la dichiarazione di esercizio della prelazione entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte dell'Organo Amministrativo; la detta dichiarazione può essere redatta e spedita con le medesime modalità della *denuntiatio* (nel caso di raccomandata cartacea, entro il detto termine di trenta giorni essa deve essere consegnata alle poste);

b) l'Organo Amministrativo dovrà comunicare al socio offerente l'accettazione dell'offerta con l'indicazione dei soci accettanti, della ripartizione tra gli stessi delle partecipazioni offerte, della data fissata per il trasferimento e del notaio o

dell'intermediario a tal fine designato dagli acquirenti; la detta comunicazione deve essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del termine di cui alla precedente lettera a) e può essere redatta e spedita con le medesime modalità della *denuntiatio*.

7.4. Nell'ipotesi di esercizio del diritto di prelazione da parte di più di un socio, le partecipazioni offerte spetteranno ai soci interessati in proporzione alla partecipazione da ciascuno di essi posseduta.

7.5. Se qualcuno degli aventi diritto alla prelazione non possa o non voglia esercitarla, il diritto a lui spettante si accresce automaticamente e proporzionalmente a favore di quei soci che, viceversa, intendono valersene e che non vi abbiano espressamente e preventivamente rinunziato all'atto di esercizio della prelazione loro spettante.

7.6. La comunicazione dell'intenzione di trasferire la partecipazione, formulata con le modalità indicate, equivale a proposta di concludere il futuro contratto di trasferimento della partecipazione stessa ai sensi dell'articolo 1326 c.c. Pertanto, nel momento in cui chi ha effettuato la comunicazione viene a conoscenza dell'accettazione dell'altra parte, si intenderà concluso il relativo contratto preliminare di trasferimento della partecipazione ai sensi dell'articolo 1351 c.c. Da tale momento il socio cedente è obbligato a concordare con il cessionario la data di stipulazione del contratto definitivo di trasferimento in forma idonea all'iscrizione nel competente Registro delle Imprese.

La prelazione deve essere esercitata per il prezzo indicato dall'offerente.

7.7. Qualora la prelazione non sia esercitata nei termini sopra indicati per la totalità della partecipazione offerta, il socio offerente, ove non intenda accettare l'esercizio della prelazione limitato ad una parte della partecipazione stessa, sarà libero di trasferire la totalità della partecipazione all'acquirente indicato nella *denuntiatio*; ovvero, ove accetti l'esercizio della prelazione per parte della partecipazione, potrà trasferire la relativa parte di partecipazione al socio che ha esercitato la prelazione alle condizioni che saranno concordate con lo stesso.

7.8. Tutte le disposizioni di cui ai precedenti punti trovano applicazione anche quando si intenda trasferire la nuda proprietà.

7.9. Le partecipazioni ed i diritti di opzione e prelazione relativi non possono essere offerte in garanzia né in godimento.

7.10. Qualora nessun socio eserciti il diritto di prelazione di cui al presente articolo, in caso di trasferimento per atto tra vivi delle partecipazioni o di costituzione di diritti reali sulle stesse è richiesto il gradimento unanime degli altri soci.

A tal fine, una volta decorso inutilmente il termine per l'esercizio del diritto di prelazione, l'Organo Amministrativo dovrà, senza indugio, attivare la decisione dei soci.

La decisione sul gradimento dovrà intervenire senza indugio ed essere

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

142/2021

comunicata all'Organo Amministrativo, che dovrà trasmetterla al socio. Qualora, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine per l'esercizio del diritto di prelazione, non pervenga al socio richiedente alcuna comunicazione, il gradimento si intenderà concesso e il socio potrà trasferire la partecipazione.
Salva l'ipotesi di silenzio-assenso di cui al precedente capoverso, in caso di mancata concessione del gradimento il socio che intende alienare la propria partecipazione può esercitare il diritto di recesso dalla società a norma di legge e di statuto.

DIRITTO DI RECESSO
Articolo 8

8.1. Il recesso è ammesso nei casi previsti dal codice civile.
8.2. Il diritto di recesso deve essere esercitato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che deve essere spedita all'Organo Amministrativo presso la sede sociale entro 15 (quindici) giorni dall'iscrizione nel competente Registro delle Imprese della decisione che lo legittima, oppure, in mancanza di una decisione, dal momento in cui il socio viene a conoscenza del fatto che lo legittima.
8.3. La partecipazione per la quale è esercitato il diritto di recesso non può essere ceduta.
8.4. Salva diversa inderogabile disposizione di legge, il recesso produce i suoi effetti una volta intervenuto il rimborso della relativa partecipazione.

ORGANI SOCIALI
Articolo 9

9.1. Sono organi della Società i seguenti:
- l'Assemblea dei soci;
- l'Organo Amministrativo;
- l'Organo di Controllo.

9.2. In conformità al disposto dell'art. 11, comma 9, lett. d), del D.Lgs. n. 175/2016 è vietata l'istituzione di organi diversi da quelli previsti dalle norma generali in tema di società.
In conformità al disposto dell'art. 11, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 175/2016 è vietato corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività nonché corrispondere trattamenti di fine mandato a componenti degli organi sociali.

DECISIONI DEI SOCI
Articolo 10

10.1. I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dal presente Statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.
10.2. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:
1) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
2) la nomina degli amministratori ed il relativo compenso, nonché

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

l'eventuale nomina di direttori generali, amministrativi e tecnici, con determinazione dei relativi compiti e attribuzioni e del relativo compenso;

3) la nomina, nei casi previsti dall'art. 2477 del codice civile, del Sindaco Unico ovvero dei membri del Collegio Sindacale e del relativo Presidente e/o la nomina del Revisore nonché la determinazione del relativo compenso;

4) le modificazioni del presente Statuto;

5) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale, come sopra indicato, o una rilevante modificazione dei diritti dei soci.

10.3. Sono, inoltre, come consentito dall'art. 16, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 175/2016 in ogni caso riservate alla competenza dei soci le decisioni in merito ad argomenti riconducibili al controllo analogo e costituiti da:

1) budget triennale e annuale economico, patrimoniale e finanziario di esercizio;

2) atti di affidamento di lavori servizi e forniture e/o sulle operazioni e sui contratti di qualsiasi natura che comportino un impegno di spesa superiore alle soglie di cui all'art 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, salvo che si tratti di:

2.a) operazioni e contratti già previsti nel budget di cui al precedente numero 1);

2.b) interventi obbligatori in quanto previsti specificamente da atti di programmazione dell'Ufficio di ambito o in quanto interventi di spesa del Piano di Ambito;

2.c) pagamento di spese ricorrenti obbligatorie, come spese per stipendi, spese energetiche, etc.

3) criteri generali per la formulazione delle tariffe, ove non già determinati a norma dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

4) modifiche significative nello svolgimento del servizio oggetto di affidamento;

5) l'assunzione di prestiti/mutui non preventivamente autorizzati in sede di *budget*;

6) acquisto e presa in locazione/affitto di beni immobili e di aziende o rami d'azienda non preventivamente autorizzati in sede di *budget*;

7) alienazione o concessione in locazione/affitto di beni immobili e di aziende o rami d'azienda non preventivamente autorizzati in sede di *budget*;

8) acquisto o presa in godimento di beni mobili per valore annuo complessivo superiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero), ad eccezione di quelli già preventivamente autorizzati in sede di *budget*;

9) alienazione o concessione in godimento di beni mobili per valore annuo complessivo superiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero), ad eccezione di quelli già preventivamente autorizzati in sede di *budget*;

10) acquisti di partecipazioni societarie e simili;

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

144/2021

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

11) alienazione, totale o parziale, di partecipazioni societarie e simili;

12) piani annuali/pluriennali di assunzione e di riduzione di personale;

13) piani annuali/pluriennali di consulenze o collaborazioni esterne;

14) prestazione di fidejussioni, avalli ed altre garanzie reali e/o personali;

15) operazioni finanziarie di natura straordinaria (a titolo esemplificativo e non esaustivo: consolidamenti di debiti ed altre operazioni di finanza straordinaria);

16) piani di risanamento aziendale e piani industriali;

17) su ogni altro argomento che l'Amministratore Unico o, in caso di Consiglio di Amministrazione, la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, ovvero il Soggetto incaricato del Controllo Analogo ritenga opportuno sottoporre a specifica approvazione da parte dell'assemblea.

10.4. Per le decisioni ed operazioni suindicate, pertanto, l'Organo Amministrativo non può procedere in assenza della preventiva autorizzazione dei soci.

10.5. Le decisioni dei soci suindicate sono assunte nel rispetto del disposto degli articoli 7 e 9 del D.Lgs. n. 175/2016 (recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) e degli articoli 42, 48 e 50 del D.Lgs. n. 267/2000 (recante Testo Unico degli Enti Locali), ove ne ricorrano i relativi presupposti, e costituiscono, insieme a quanto previsto nei successivi Articoli 29 e 30, esplicazione dei poteri di indirizzo, programmazione e controllo, da parte dell'ente pubblico socio, analogo a quello da quest'ultimo esercitato sui propri servizi.

Articolo 11

11.1. Le decisioni dei soci possono essere assunte:

a) mediante deliberazione assembleare,

b) sulla base di consultazione scritta;

c) mediante consenso espresso per iscritto.

11.2. Le decisioni dei soci sono prese con il voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale, ferme diverse maggioranze di legge per singole ipotesi.

11.3. Nell'ipotesi di decisioni dei soci assunte sulla base di consultazione scritta o mediante consenso per iscritto, tra la data della prima e quella dell'ultima sottoscrizione, sia se raccolte con unico documento che con pluralità di documenti, non può intercorrere un periodo superiore a 30 (trenta) giorni.

Articolo 12

12.1. L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo mediante avviso spedito ai soci almeno 8 (otto) giorni prima del giorno fissato per la relativa adunanza.

12.2. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo, magnetico o informatico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (raccomandata anche a mano, telegramma, telefax o

posta elettronica) con conferma di ricezione.

12.3. Nell'avviso di convocazione dovranno essere indicati la data, l'ora e il luogo dell'adunanza, nonchè gli argomenti all'ordine del giorno; potrà essere prevista una seconda convocazione per il caso in cui la prima andasse deserta, purchè non nel medesimo giorno della prima.

12.4. L'Assemblea può essere convocata sia presso la sede sociale sia altrove, purchè in Italia.

Articolo 13

13.1. La presidenza dell'Assemblea spetta all'Amministratore Unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione o ad uno degli Amministratori con poteri congiunti o disgiunti; oppure, in caso di mancanza, alla persona designata dagli intervenuti a maggioranza semplice del capitale presente.

13.2. Il Presidente dell'assemblea è assistito da un segretario designato dall'Assemblea a maggioranza semplice del capitale presente.

13.3. Ove prescritto dalla legge oppure in ogni caso in cui l'Organo Amministrativo lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono attribuite ad un notaio designato dall'Organo Amministrativo medesimo.

13.4. Il Presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta e proclama i risultati delle votazioni.

Articolo 14

14.1. Possono intervenire all'Assemblea tutti coloro ai quali spetta il diritto di voto.

14.2. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto e i documenti relativi devono essere conservati dalla società. La delega non può essere conferita che per una sola assemblea, con effetto anche per le convocazioni successive alla prima, e non può essere rilasciata in bianco. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato come sostituto nella delega.

Articolo 15

15.1. Le adunanze dell'Assemblea possono svolgersi per videoconferenza o per teleconferenza ovvero con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video e/o audio collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In particolare sarà necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di Presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito ai soggetti legittimamente ammessi in assemblea di partecipare alla discussione ed alla votazione simultaneamente sugli argomenti all'Ordine del Giorno, con possibilità di ricevere e

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

146/2021

trasmettere documentazione in tempo reale;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo il caso di assemblea totalitaria) i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire.

15.2. L' assemblea può tenersi mediante mezzi di comunicazione con riferimento a tutti i partecipanti alla riunione, compreso il Presidente, a condizione che nel luogo in cui è stato convocato l'assemblea sia presente il Segretario ovvero il Notaio in caso di assemblea straordinaria.

Articolo 16

16.1. Le decisioni assembleari sono adottate con il voto favorevole dei soci che rappresentino più della metà del capitale sociale, fatte salve le deliberazioni per le quali sia richiesto a norma di legge un diverso *quorum* deliberativo.

16.2. Le modalità di espressione del voto, fermo restando che deve in ogni caso trattarsi di una modalità che consenta l'individuazione di coloro che esprimano voti contrari o che si astengano, sono decise dall'Assemblea.

16.3 Le decisioni dell'Assemblea devono constare da verbale redatto senza ritardo e sottoscritto dal Presidente e dal segretario o dal notaio.

AMMINISTRAZIONE DELLLA SOCIETA'

Articolo 17

17.1. La società è amministrata alternativamente, a scelta dei soci che provvedono alla nomina e nel rispetto delle disposizioni di legge tempo per tempo vigenti, da:

1) un Amministratore Unico;
2) un Consiglio di Amministrazione composto fino a tre componenti, secondo il numero che sarà determinato dai soci che procedono alla nomina e scelti nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge n.120/2011 e ss.mm.ii..

17.2. La nomina degli amministratori e la scelta del sistema di amministrazione compete alla decisione dei soci ai sensi dell'articolo 2479 c.c. Per la prima volta tale decisione viene assunta in sede di atto costitutivo.

17.3. L'amministrazione della società può essere affidata anche a soggetti che non siano soci ed anche a persone giuridiche od enti in genere.

17.4. Non possono essere nominati amministratori e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c..

17.5. Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dall'atto costitutivo o all'atto della nomina; in mancanza di fissazione del termine dell'incarico, salvo il caso di revoca o dimissioni, essi durano in carica per tre anni e decadono con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. Gli Amministratori sono rieleggibili con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

147/2021

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

17.6. Agli amministratori spetta un compenso annuale, stabilito all'atto di nomina o con successiva delibera dell'Assemblea dei soci, purché nel rispetto delle disposizioni di legge tempo per tempo vigenti.

17.7. Agli amministratori spetta, altresì, il rimborso delle spese sopportate per ragioni del loro ufficio opportunamente documentate. Non danno luogo a rimborso, le spese sostenute dagli amministratori per il raggiungimento della sede della società dal luogo di residenza/domicilio.

17.8. Si applica agli amministratori il divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 c.c., salva diversa espressa decisione dei soci.

17.9. Gli amministratori sono revocabili per giusta causa (senza diritto ad indennizzo) secondo le disposizioni riportate nel Codice Civile. Costituisce giusta causa di revoca degli amministratori, tra le altre, il mancato rispetto delle direttive e degli indirizzi impartiti dal Socio, dal Referente del controllo analogo/Comitato di indirizzo e Controllo Analogo o un grado di raggiungimento degli obbiettivi prefissati non soddisfacente o comunque non sufficiente a garantire il giusto livello di erogazione dei servizi pubblici affidati.

17.10. Gli amministratori sono, altresì, revocabili in ragione delle prerogative di cui all'Art. 50, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL e s.m.i..

Articolo 18

18.1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è designato dai soci all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione.

18.2. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione verifica la regolarità della costituzione del Consiglio, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

18.3. I soci all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione possono nominare un Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione. In conformità al disposto dell'art. 11, comma 9, lett. b), del D.Lgs. n. 175/2016 la detta carica di Vicepresidente è attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, senza riconoscimento ad esso di compensi aggiuntivi.

Articolo 19

19.1. Il Consiglio di Amministrazione si raduna sia nella sede sociale, sia altrove, purchè in Italia o negli Stati membri dell'Unione Europea, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno un terzo dei suoi membri.

19.2. Il Consiglio viene convocato dal Presidente con avviso da spedirsi almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore, nonché ai componenti dell'Organo di Controllo, se nominato; ovvero, nei casi di urgenza, almeno 2 (due) giorni prima.

19.3. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo, magnetico o informatico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica).

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

19.4. Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito ed atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, siano presenti tutti i membri del Consiglio stesso e tutti i componenti dell'Organo di Controllo, se nominato, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

19.5. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video e/o audio collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri.

In tal caso, è necessario che siano rispettate le medesime condizioni indicate nel precedente Articolo 16.1. per le analoghe adunanze dell'Assemblea dei soci.

19.6. L'adunanza si considererà tenuta nel luogo ove si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il soggetto verbalizzante, onde consentire la stesura e sottoscrizione del relativo verbale.

19.7. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

19.8. Il verbale delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione deve essere tempestivamente redatto ed è sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Ove prescritto dalla legge ovvero in ogni caso in cui l'Organo Amministrativo lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono attribuite ad un notaio designato dall'Organo Amministrativo medesimo.

Articolo 20

20.1. A meno che l'adozione del metodo collegiale non sia richiesta dalla legge o dallo Statuto ovvero da uno o più amministratori, e fatti comunque salvi i casi di cui all'art. 2475, comma 4, c.c., le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono adottate mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto.

20.2. Ogni qualvolta si adotti il metodo della decisione mediante consultazione scritta, l'amministratore che intende consultare gli altri amministratori e proporre loro una data decisione formula detta proposta in forma scritta su qualsiasi supporto (cartaceo, magnetico o informatico), recante l'oggetto della proposta di decisione e le sue ragioni e con l'apposizione della sottoscrizione sia in forma originale sia in forma digitale.

La trasmissione della proposta di decisione può avvenire con ogni sistema di comunicazione, *ivi* compresi il telefax e la posta elettronica, e deve essere diretta, oltre che ai membri dell'Organo di Controllo e al Revisore, se nominati, a tutti i componenti dell'Organo Amministrativo, i quali, se intendono esprimere voto favorevole o contrario, devono comunicare (con qualsiasi sistema, *ivi* compresi il telefax e la posta elettronica) al proponente e alla Società

la loro volontà in forma scritta (su qualsiasi supporto, cartaceo, magnetico o informatico) e con l'apposizione della sottoscrizione, sia in forma originale sia in forma digitale, entro il termine indicato nella proposta; la mancanza di detta comunicazione nel termine prescritto va intesa come astensione.
Il momento in cui la decisione è assunta coincide con il giorno in cui perviene alla Società il consenso dell'amministratore occorrente per il raggiungimento del *quorum* che il successivo punto 22.4. richiede per l'assunzione di una determinata decisione.
Se la proposta di decisione è approvata, detta decisione deve essere comunicata a tutti gli amministratori e, se nominati, ai membri dell'Organo di Controllo ed al Revisore e deve essere trascritta tempestivamente a cura dell'Organo Amministrativo nel Libro delle decisioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2478 c.c., indicando:
a) la data in cui la decisione deve intendersi formata;
b) l'identità dei votanti;
c) l'identificazione dei favorevoli, degli astenuti o dei dissenzienti;
d) su richiesta degli amministratori, le loro dichiarazioni pertinenti alla decisione adottata.
Il documento contenente la proposta di decisione inviato a tutti gli amministratori e i documenti pervenuti alla società recanti l'espressione della volontà degli amministratori devono essere conservati in allegato al Libro stesso.
20.3. Ove si adotti il metodo della decisione mediante il consenso espresso per iscritto, la decisione si intende formata qualora presso la sede sociale pervenga (con qualsiasi sistema di comunicazione, compresi il telefax e la posta elettronica) il consenso ad una data decisione espresso in forma scritta (su qualsiasi supporto cartaceo, magnetico o informatico) e con l'apposizione della sottoscrizione, sia in forma originale sia in forma digitale, da tanti amministratori quanti ne occorre per formare la maggioranza richiesta. Il momento in cui la decisione è assunta coincide con il giorno in cui perviene alla Società il consenso dell'amministratore occorrente per il raggiungimento del *quorum* che il successivo punto 22.4. richiede per l'assunzione di una determinata decisione. Il primo consenso e quelli ulteriori pervenuti alla Società nel termine in cui al successivo capoverso, riguardanti la medesima decisione, devono essere comunicati (con qualsiasi sistema di comunicazione, *ivi* compresi il telefax e la posta elettronica) a tutti i componenti dell'Organo Amministrativo. Per la formazione della maggioranza richiesta si tiene conto dei consensi pervenuti alla società nello spazio di 10 (dieci) giorni e pertanto non si possono sommare tra loro consensi pervenuti in spazi temporali maggiori di 10 (dieci) giorni.
Se si raggiunge un numero di consensi tale da formarsi la maggioranza richiesta, la decisione deve essere comunicata a tutti gli amministratori (con qualsiasi sistema di comunicazione, ivi compresi il telefax e la posta elettronica) e, se nominati, ai membri dell'Organo

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

di Controllo ed al Revisore e deve essere trascritta tempestivamente a cura dell'Organo Amministrativo nel Libro delle decisioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2478 c.c., indicando:

a) la data in cui la decisione deve intendersi formata;

b) l'identità dei votanti;

c) l'identificazione dei favorevoli, degli astenuti o dei dissenzienti;

d) su richiesta degli amministratori, le loro dichiarazioni pertinenti alla decisione adottata.

Il documento contenente la comunicazione della decisione inviato a tutti gli amministratori e i documenti pervenuti alla società e recanti l'espressione della volontà degli amministratori devono essere conservati in allegato al Libro stesso.

20.4. Le decisioni degli amministratori mediante consenso espresso per iscritto o consultazione scritta sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica; in caso di parità, prevale il voto del Presidente del consiglio di amministrazione.

Articolo 21

21.1. Il direttore generale, viene nominato dall'assemblea dei soci, previo esperimento di procedure selettive ad evidenza pubblica svolte dall'organo amministrativo, che determina altresì le sue competenze, la durata a tempo determinato dell'incarico, il compenso, le possibili cause di revoca o decadenza e le modalità di sostituzione in caso di assenza, impedimento o vacanza del posto.

21.2. E' comunque fatto divieto di corrispondere al direttore generale e ai dirigenti trattamenti di fine mandato diversi e ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge e dai contratti collettivi ovvero di stipulare patti e accordi di non concorrenza.

Articolo 22

22.1. Fermo l'esercizio del controllo analogo di cui ai successivi Articoli 28 e 29 del presente Statuto e fatta eccezione per le decisioni sulle materie riservate ai soci dall'articolo 2479 c.c. e dal precedente Articolo 10 del presente Statuto, la gestione dell'impresa sociale spetta esclusivamente all'Organo Amministrativo, che può compiere tutte le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Articolo 23

23.1. In conformità al disposto dell'art. 11, comma 9, lett. a), del D.Lgs. n. 175/2016, il Consiglio di Amministrazione può nominare tra i suoi membri un solo amministratore delegato fissando le relative attribuzioni, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea dei soci.

23.2. In tale ipotesi, il Consiglio di Amministrazione dovrà definire con precisione i limiti delle relative deleghe, controllarne il fedele esercizio, con facoltà di revoca sia per carente esercizio sia per eccesso di delega.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

23.3. L'amministratore delegato ha l'obbligo di riferire ogni tre mesi al Consiglio di amministrazione ed all'Organo di Controllo della Società.

23.4. La delega di attribuzioni non può comportare alcun aumento del compenso complessivo del Consiglio di Amministrazione come determinato dalla Assemblea. E', tuttavia, ammessa una differente distribuzione tra i diversi membri del Consiglio di Amministrazione del detto compenso complessivo in relazione alle deleghe attribuite.

23.5. Non sono delegabili le materie riservate alla decisione dei soci ai sensi del precedente Articolo 9.

23.6. Non sono, inoltre, delegabili le materie elencate nell'articolo 2475, ultimo comma, c.c.

23.7. L'Organo Amministrativo può nominare institori o procuratori, per singoli affari o per categorie di affari e per il compimento di determinati atti stabilendone i poteri.

Articolo 24

24.1 L'Organo Amministrativo è tenuto a controllare la qualità dei servizi pubblici locali erogati dalla Società mediante l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti e, in particolare, a tal fine, è tenuto a promuovere ogni possibile forma di partecipazione consultiva della collettività in ordine al funzionamento ed all'erogazione dei servizi pubblici locali erogati. La società assicura il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Articolo 25

25.1 L'Organo Amministrativo provvede alla stipula della Carta della Qualità dei Servizi, per ciascuno dei servizi gestiti, conformemente all'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 286/1999 ("Qualità dei servizi pubblici"), nonché conformemente alle linee guida contenute nell'accordo in conferenza unificata del 26 settembre 2013 e all'articolo 2, comma 461, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008).

25.2 L'Organo Amministrativo è tenuto altresì a redigere annualmente, nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa in materia e per quanto di propria competenza, il Piano Economico Finanziario per il servizio di igiene urbana, finalizzato alla defizione delle tariffe inerenti la Tassa sui Rifiuti, secondo le disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Articolo 26

26.1 L'Organo Amministrativo, nel rispetto delle leggi e del presente statuto, adotta - se ritenuto necessario - regolamenti interni per il funzionamento e per l'organizzazione della Società.

In particolare, tra gli altri, possono essere disciplinate con regolamenti interni le seguenti materie:

a) Appalti, forniture, servizi, spese in economia;
b) Modalità di assunzione e regolamentazione del personale;
c) Modalità di accesso agli atti aziendali;
d) Ogni altra materia concernente il funzionamento e l'organizzazione

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni)

societaria, se ritenuto opportuno.

RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

Articolo 27

27.1. La rappresentanza generale della Società, sostanziale e processuale, spetta:
- all'Amministratore Unico; o
- al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, al Vicepresidente, ove nominato; la firma del Vicepresidente giustifica l'assenza del Presidente.

27.2. La rappresentanza sociale altresì spetta:
- all'Amministratore Delegato, se nominato, nei limiti della delega;
- ai direttori generali ed agli institori, nei limiti dei poteri ad essi attribuiti con decisione dell'Organo Amministrativo, ai quali essa sarà attribuita nelle forme di legge da colui cui spetta la rappresentanza organica della società;
- ai procuratori speciali per singoli affari o per una pluralità di affari, cui essa sarà attribuita, previa decisione dell'Organo Amministrativo, da uno dei soggetti di cui sopra, nei limiti del proprio potere di rappresentanza, nelle forme di legge.

CONTROLLO DELLA SOCIETA'

Articolo 28

28.1. In conformità al disposto dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 l'Assemblea nomina in ogni caso un Organo di Controllo composto da tre membri effettivi.

28.2. L'Organo di Controllo svolge funzioni di controllo interno della società.

28.3. All'Organo di Controllo può essere affidata anche la revisione legale dei conti della società; in tal caso, esso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro e ad esso si applicano tutte le norme previste per lo stesso in materia di società per azioni.

28.4. All'Organo di Controllo si applicano le disposizioni sul collegio sindacale previste per le società per azioni.

28.5. In alternativa, la Revisione legale dei conti, se non affidata all'Organo di COntrollo, può essere affidata ad una società di revisione esterna iscritta nell'apposita registro.

CONTROLLO ANALOGO SULLA SOCIETA'

Articolo 29

29.1. Come già precisato al precedente Articolo 1, l'affidamento diretto in favore della Società di Servizi Pubblici Locali dell'ente pubblico o degli enti pubblici socio/i esclusivo/i presuppone e comporta la soggezione della Società stessa ad un controllo, da parte del/i detto/i ente/i pubblico/i, analogo a quello da quest'ultimo/i esercitato sui propri servizi.

29.2. Il controllo analogo è esercitato dai seguenti soggetti:
- dal Consiglio Comunale definisce preventivamente, gli obiettivi

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

gestionali a cui devono tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza, per il tramite dell'ufficio controllo analogo a ciò preposto, un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;

- dall'Assemblea dei soci, in ordine al rilascio della preventiva autorizzazione per le decisioni ed operazioni di cui al precedente Articolo 10.3.;
- dal Soggetto incaricato del Controllo Analogo, per le operazioni e con le modalità di cui al successivo Articolo 29; al medesimo Soggetto incaricato del Controllo Analogo spetta, altresì, la vigilanza sull'esecuzione, da parte dell'organo amministrativo della Società, delle decisioni dell'Assemblea dei soci di cui sopra.

29.3. L'Ufficio del soggetto incaricato al Controllo Analogo agisce nell'ambito delle prerogative di legge tempo per tempo vigenti, nonché in forza dell'apposito regolamento in materia.

29.4. Trattandosi di attività istituzionale dell'Ente Locale socio, attuativa di un obbligo di legge, non sono previsti compensi per lo svolgimento delle funzioni di Soggetto incaricato del Controllo Analogo, ma solo il rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio.

Articolo 30

30.1. Il controllo analogo si articola in due tipologie:

a. Controllo societario. Il controllo societario è attuato nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nella definizione del sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori e nella fissazione dei criteri di distribuzione delle deleghe;

b. Controllo economico-finanziario. Il controllo economico-finanziario tende a indirizzare l'attività delle Società verso il perseguimento dell'interesse pubblico garantendo una gestione efficiente, efficace ed economica, che rappresenti per l'Ente la soluzione più vantaggiosa rispetto a quella rinvenibile dal libero mercato. Il controllo economico-finanziario viene attuato attraverso il monitoraggio:

- preventivo nella fase di programmazione annuale e pluriennale del "budget";
- concomitante con l'analisi di report periodici sullo stato di utilizzazione del budget;
- a consuntivo attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio.

Le specifiche attività di monitoraggio preventiva, concomitante e a consuntivo sono disciplinate con l'apposito regolamento concernente le modalità di attuazione del "controllo analogo".

30.2. Il controllo analogo è esercitato anche sulle eventuali società controllate con le modalità indicate nel Regolamento del Comitato di

154/2021

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

indirizzo e controllo e negli statuti delle predette società.

30.3. Il Soggetto incaricato del Controllo Analogo - fermi restando i principi generali che governano il funzionamento delle società a responsabilità limitata in materia di amministrazione e controllo, senza che ciò determini esclusione dei diritti, delle responsabilità e degli obblighi di diritto societario - esercita funzioni di indirizzo e di controllo nei confronti degli organi societari - con esclusione dell'Organo di Controllo della Società con cui si confronta ai sensi del successivo punto 30.8. del presente articolo - ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto, in conformità con quanto previsto dall'oggetto sociale.

30.4. In particolare, il Soggetto incaricato del Controllo Analogo ha poteri di iniziativa (controllo "*ex ante*"), di monitoraggio (controllo "contestuale") e di verifica (controllo "*ex post*") sull'attività della Società e sull'operato dell'Organo Amministrativo della Società.

30.5. Il Soggetto incaricato del Controllo Analogo vigila sui seguenti atti predisposti dall'Organo Amministrativo della Società, se del caso formulando appositi indirizzi:

a) corrispettivi per i servizi espletati (fatti salvi i vincoli scaturenti dalla legge o dai provvedimenti emanati dalle competenti autorità amministrative);

b) schemi dei contratti di servizio con i soci e successive modifiche e integrazioni, in qualità di supporto al Responsabile/Dirigente dell'Ufficio comunale competente in materia;

c) la macro-organizzazione aziendale.

30.6. Il Soggetto incaricato del Controllo Analogo vigila sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità e piani della società e, a tal fine, formula proposte all'indirizzo dell'Assemblea e dell'Organo Amministrativo ed esprime pareri ed indirizzi vincolanti sui *reports* gestionali sottoposti al suo esame, con periodicità trimestrale, dall'Organo Amministrativo della Società.

30.7. Il Soggetto incaricato del Controllo Analogo formula:

- le linee guida per la determinazione delle regole per l'esercizio di direzione e coordinamento delle eventuali società controllate nonché gli indirizzi generali programmatici e strategici che la Società deve assumere per le società del gruppo;
- gli orientamenti generali sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo cui si uniforma l'approvazione del Modello organizzativo e gestionale *ex* D.Lgs. 231/2001 da parte dell'Organo Amministrativo;

30.8. Il Soggetto incaricato del Controllo Analogo:

- si confronta con l'Organo di Controllo della Società e con il Revisore Legale dei Conti, ove nominati, nonché con l'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001;
- in occasione delle assemblee dei soci riferisce sull'attività svolta con riferimento all'esercizio del controllo analogo ai sensi della normativa vigente;
- informa costantemente i soci in relazione alle attività svolte anche

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

mediante riunioni periodiche;

30.9. Il Soggetto incaricato del Controllo Analogo può chiedere all'Organo Amministrativo ulteriore documentazione a supporto della propria attività e può formulare apposite richieste di informazione in ordine a specifiche questioni inerenti il servizio affidato. Qualora ciò si verifichi, l'Amministratore Unico/Presidente del Consiglio di Amministrazione/Amministratore congiunto o disgiunto dovrà provvedere tempestivamente all'inoltro di quanto richiesto, anche attraverso posta elettronica certificata.

30.10. Il Soggetto incaricato del Controllo Analogo, nell'ipotesi in cui ravvisi scostamenti rispetto alla programmazione e/o agli indirizzi approvati ovvero laddove l'Organo Amministrativo non provveda a fornire le informazioni richieste, potrà provvedere alla convocazione dell'Assemblea dei soci, con le modalità stabilite al precedente Articolo 12, per gli opportuni provvedimenti.

30.11. L'attività del Soggetto incaricato del Controllo Analogo è esercitata nel rispetto del disposto degli artt. 42, 48 e 50 del D.Lgs. n. 267/2000 (recante Testo Unico degli Enti Locali), ove ne ricorrano i relativi presupposti.

ESERCIZI SOCIALI
Articolo 31

31.1. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

31.2. Il bilancio è presentato ai soci entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, entro 180 (centottanta) giorni; in questo ultimo caso l'Organo Amministrativo segnala nella relazione sulla gestione (o, in caso di bilancio redatto in forma abbreviata, nella nota integrativa) le ragioni della dilazione.

31.3. In coerenza con l'oggetto sociale, consistente nell'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, gli utili di esercizio sono destinati prioritariamente alle finalità di seguito elencate:

A. preservazione del valore del capitale sociale e costituzione delle riserve legali del patrimonio netto, secondo i termini di legge;

B. costituzione di ulteriore riserva straordinaria per un importo almeno pari al valore del capitale sociale;

31.4. Soltanto a seguito della costituzione delle riserve di cui ai precendenti punti A) e B), l'Assemblea può deliberare la distribuzione ai soci dell'utile di esercizio.

SCIOGLIMENTO DELLA SOCIETA'
Articolo 32

32.1. La Società si scioglie nei casi e con i modi previsti dalla legge.

32.2. In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori,

fissandone poteri e compensi.

CLAUSOLA DI RINVIO

Articolo 33

33.1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni di legge in materia di società a responsabilità limitata e quelle in materia di società a partecipazione pubblica tempo per tempo vigenti.

****

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO SULLE SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. XXX del XX maggio 2020

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

Art. 1 - Istituzione del controllo analogo e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Civitavecchia nei confronti delle Società partecipate e degli altri organismi retti secondo il modello dell'*in house providing*, secondo quanto disposto dalla vigente disposizioni in materia (D.Lgs. n. 175/2016 e s.m. i e D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e dalle Linee Guida ANAC in materia.
2. Le disposizioni seguenti disciplinano le modalità del controllo tenuto conto anche delle modifiche introdotte in materia di controlli sulle società partecipate, ai sensi dell'Art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL).
3. Le finalità connesse alle predette attività consistono nel garantire, in condizioni di trasparenza, economicità e tempestività, la rispondenza dell'azione amministrativa inerente la produzione ed erogazione di servizi di interesse generale ed economico generale e dei servizi strumentali ai principi costituzionali, normativi e statutari, in un quadro di tutela prioritaria degli utenti della collettività di riferimento, nell'ottica di assicurare il perseguimento dell'interesse pubblico generale.
4. Il controllo analogo, applicato solo alle società e agli altri organismi partecipati che gestiscono servizi *in house providing*, si definisce come attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi di interesse generale ed economico generale o dei servizi strumentali di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale. Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico-contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
5. Rimangono salve tutte le forme di controllo e di monitoraggio previste nello Statuto delle Società e degli altri organismi, nonché da altri regolamenti comunali o dalla normativa vigente.

Art. 2 - Modalità di attuazione del controllo analogo

1. Al Comune di Civitavecchia è riconosciuto il diritto di indirizzo delle attività organizzative, amministrative e gestionali delle Società e degli altri organismi partecipati e di concorrere alla definizione della programmazione delle stesse. In ragione di ciò, l'attività di vigilanza e controllo sulla Società e sugli altri organismi partecipati è esercitata dall'Ufficio Servizi Finanziari e Partecipate dell'Ente comunale, con a capo il Dirigente del Servizio medesimo.
2. Per l'espletamento della funzione di controllo analogo il Servizio potrà avvalersi, oltre che del personale dell'Ente, anche di professionisti esterni qualificati con compiti di attività di supporto al Dirigente, che potranno essere scelti nel rispetto della vigente normativa.
3. Il Consiglio Comunale determina gli indirizzi, la programmazione ed i controlli cui le società/organismi partecipati devono attenersi nell'attuazione dei suoi compiti ed

emana le direttive generali necessarie al raggiungimento di obiettivi e standard di interesse collettivo attraverso la predisposizione dei necessari atti programmatici e gestionali.

4. Nel DUP (Documento Unico di Programmazione) l'Amministrazione definisce preventivamente, gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società/organismi partecipati, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza, per il tramite dell'Ufficio controllo analogo a ciò preposto, un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e le società/organismi partecipati, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
5. Gli organi amministrativi e di controllo delle società/organismi partecipati sono tenuti a conformarsi agli indirizzi impartiti dal Comune di Civitavecchia, per il tramite dell'Ufficio di Controllo.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

Art. 3 – Le modalità di esercizio del controllo analogo

1. Il "controllo analogo" sulle società partecipate si articola sulle seguenti tipologie:
   a. Controllo societario. Il controllo societario è attuato nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nella definizione del sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori e nella fissazione dei criteri di distribuzione delle deleghe e del collegio sindacale;
   b. Controllo economico-finanziario. Il controllo economico-finanziario tende a indirizzare l'attività delle società/organismi partecipati verso il perseguimento dell'interesse pubblico garantendo una gestione efficiente, efficace ed economica, che rappresenti per l'Ente la soluzione più vantaggiosa rispetto a quella rinvenibile dal libero mercato. Il controllo economico-finanziario viene attuato attraverso il monitoraggio:
      b.1 preventivo nella fase di programmazione annuale e pluriennale del "budget aziendale" che si compone delle seguenti parti: economico, patrimoniale e finanziario.
      b.2 concomitante con l'analisi di report periodici sullo stato di utilizzazione del budget;
      b.3 a consuntivo attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio.

Art. 4 – Il controllo preventivo

1. Nel rispetto degli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio e dalla Giunta comunale, a seconda delle rispettive competenze, l'Ufficio di controllo esercita attività di controllo preventivo sui documenti programmatici. A tal proposito le

società/organismi partecipati, entro il 30 ottobre di ogni anno, presentano, con riferimento all'esercizio successivo:

- il budget triennale e annuale economico, patrimoniale e finanziario,
- il piano pluriennale contenente gli obiettivi di massima sulle attività,
- il piano degli investimenti, il piano degli acquisti, nonché il piano triennale delle assunzioni.

Si specifica che la documentazione potrà essere incorporata in un unico documento programmatico; altresì il budget economico dovrà anche essere suddiviso per centri di costo (intendendo per essi i singoli contratti di servizio con l'Ente), specificando per ciascuno il valore annuale (sia al netto che a lordo IVA) a carico dell'Ente.

2. I documenti sopra elencati devono essere predisposti e trasmessi al Comune di Civitavecchia entro il 30 ottobre di ogni anno secondo gli indirizzi vincolanti forniti dall'Ente; il budget finanziario deve contenere le informazioni, dati e valori utili di natura finanziaria per l'esercizio successivo. In caso di richiesta di modifica di uno o più degli stessi, le società/organismi partecipati saranno chiamati ad adeguarsi entro 15 giorni lavorativi dalla comunicazione. Il mancato rispetto degli indirizzi equivale a inadempimento.

3. Il programma economico, patrimoniale e finanziario annuale deve contenere le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire indicando, in rapporto alle scelte e agli obiettivi suddetti:
   a. le linee di sviluppo delle diverse attività;
   b. il programma degli investimenti da attuarsi in conformità al programma pluriennale, con l'indicazione della spesa prevista nel primo anno di riferimento.

4. Il programma pluriennale, di durata triennale, deve essere articolato per singoli programmi e ove possibile per progetti mettendo in evidenza:
   - gli investimenti previsti
   - le previsioni dei costi.

5. Al piano triennale del fabbisogno del personale, adottato annualmente, deve essere allegata la dotazione organica, la quantificazione dei costi del personale e le risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance dell'Ente controllante e nel rigoroso rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm. ii..

6. I documenti di programmazione trasmessi dagli organi amministrativi delle società/organismi partecipati devono essere inviati al Consiglio Comunale entro e non oltre il 15 novembre di ogni anno al fine di programmare e rendere coerente gli strumenti di programmazione dell'Ente (DUP e PEG) con i programmi e i progetti degli organismi partecipati nel rispetto degli Art. 42, 147-quater e 147-quinques del TUEL.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

Art. 5 – Il controllo concomitante

1. Il controllo concomitante è attuato attraverso il monitoraggio di **reporting trimestrali** approvate dall' Organo amministrativo, validate dall' Organo di Controllo e trasmesse all'ufficio controllo analogo entro 30 giorni alla fine di ogni trimestre, nei quali viene illustrato lo stato di attuazione degli obiettivi indicati nel budget aziendale e rilevate e analizzate le eventuali cause degli scostamenti rispetto al budget aziendale, comprese le azioni correttive da attuare, nonché l'andamento della situazione economico finanziaria e patrimoniale.

   In particolare, i reporting trimestrali devono inoltre contenere:

   1. **Report economico** suddiviso per centri di costo analitici (settori di attività) evidenziando:
      a. il valore (risorse) del periodo dell'anno corrente e il valore(risorse) del periodo dell' anno precedente;
      b. il valore (risorse) assegnate tramite il budget iniziale;
      c. valore (risorse) utilizzate o assorbite dai fattori aziendali, il residuo del valore ancora disponibile e i differenziali in valori assoluti e in percentuali tra i diversi aggregati.
   2. **Report di Tesoreria trimestrale**, ripartito mese per mese;
   3. **Report sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati**, contenente una serie di indicatori di economicità, efficacia, efficienza e qualità dei servizi erogati ai cittadini/utenti;
   4. **Relazione trimestrale sull'andamento della gestione**, nonché sulle operazioni rilevanti per dimensioni e caratteristiche effettuate dalla società;
   5. **Elenco aggregato degli acquisti di beni, servizi e lavori**, indicando le modalità di individuazione dei fornitori.

2. L'Ufficio di controllo analogo e i Revisori dell'Ente comunale, qualora ritengano le relazioni di cui sopra non esaustive, possono chiedere documentazioni integrative tese a fornire ulteriori dettagli sull'andamento dei singoli servizi.
3. L'Ufficio di controllo può fornire indirizzi sulle modalità di gestione economica e finanziaria.
4. La reportistica di cui sopra sarà oggetto di valutazione da parte del competente Ufficio dell'Ente per essere poi trasmessa al Sindaco del Comune di Civitavecchia.

Art. 6 – Il controllo a consuntivo

1. Al fine di consentire l'esercizio del controllo a consuntivo, le società/organismi partecipati devono trasmettere al Socio la **proposta di bilancio di esercizio entro e non oltre il 31 marzo** dell'anno successivo a quello di riferimento, al fine di rendere gli strumenti di rendicontazione dell'Ente e degli Organismi partecipati coerenti con l'informativa finanziaria e il quadro normativo di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Entro la

stessa data le società partecipate devono trasmettere la Relazione sul governo societario, prevista dall' articolo 6, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016.

2. Il **bilancio finale di esercizio**, una volta approvato dal rispettivo Organo Amministrativo e depositato presso la CCIAA, dovrà essere prontamente inviato all'Ente comunale **entro e non oltre il 30 giugno**, unitamente alla nota integrativa ed eventuale documentazione integrativa, ai fini della redazione del Bilancio Consolidato del G.A.P. del Comune di Civitavecchia entro il termine di legge del 30 settembre dell'esercizio successivo a quello di riferimento.

3. Inoltre la società e gli organismi partecipati dovranno garantire:
   a. lo svolgimento dell'attività nel rispetto dei principi e/o delle norme di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, efficienza ed economicità previste per gli enti locali;
   b. l'accesso ai documenti, seppur nel rispetto del Reg. UE 2016/679;
   c. la fornitura di notizie e informazioni relative alle attività e di tutta la documentazione richiesta e utile all'espletamento delle funzioni proprie del controllo;
   d. se richiesto, la partecipazione alle riunioni dell'Ufficio di controllo, al fine di assicurare la completa informazione;

4. Qualora per la propria attività l'Ente richieda documenti o specifiche integrative rispetto a quanto disponibile, le società/organismi partecipati devono darne riscontro entro la seguente tempistica:
   a. entro 5 (cinque) giorni lavorativi per le richieste semplici;
   b. entro 15 (quindici) giorni lavorativi per la presentazione di atti che richiedono elaborazioni complesse.

5. A fronte di specifiche esigenze, resta ferma la facoltà del socio di richiedere la documentazione di cui ai precedenti punti con tempistiche abbreviate.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

Art. 7 - L'Ufficio di Controllo

1. L'attività di vigilanza e controllo sulla Società e sugli altri organismi partecipati è esercitata da un'apposita struttura interna dell'Ente locale denominata "Ufficio di Controllo".

2. L'Ufficio di controllo è coordinato e diretto dal responsabile del servizio a ciò individuato; altresì, a seconda delle specifiche materie trattate, alle attività dell'Ufficio di controllo sono chiamati a collaborare:
   a. il Responsabile Finanziario, se diverso dal responsabile dell'Ufficio di controllo, o suo delegato;
   b. il Segretario Generale o suo delegato;
   c. il Responsabile del Settore competente per materia o suo delegato;
   d. i dirigenti responsabili di ogni funzione e servizio affidato alle società partecipate.

3. Rientrano tra le competenze dell'Ufficio di Controllo:

a. la verifica dell'attuazione degli obiettivi strategici contenuti nei documenti di programmazione dell'Ente (DUP e PEG, compresi eventuali ulteriori atti specifici di programmazione);

b. esprimere una valutazione preventiva: 1) sugli atti di straordinaria amministrazione; 2) sugli atti di affidamento di lavori servizi e forniture e/o sulle operazioni e sui contratti di qualsiasi natura che comportino un impegno di spesa superiore alle "soglie di rilevanza comunitaria", ai sensi della normativa vigente;

c. esprimere tutti gli indirizzi, le direttive e i pareri che ritiene necessari per l'esercizio del potere di controllo e per il regolare andamento gestionale, economico e finanziario, coerenti con gli strumenti di programmazione e di indirizzo deliberati dal consiglio comunale.

4. Rientrano altresì tra le competenze dell'Ufficio di Controllo le seguenti attività:

a. monitoraggio degli adempimenti a carattere generale posti dalla legge a carico dell'ente locale in materia di società e organismi partecipati;

b. archiviazione dati e documenti delle Società e degli organismi partecipati;

c. elaborazione di un referto relativo alle attività di controllo sui servizi e sulla gestione economico finanziaria delle società/organismi partecipati, così come previsto dall'Art. 147-quater TUEL, corredato dalle seguenti informazioni:
   - Compagine sociale;
   - Composizione degli organi sociali;
   - Dati sintetici contabili;
   - Aggiornamento Scheda Contratti di servizio in essere;

d. collaborazione con gli Organi di controllo e revisione delle società/organismi partecipati in ordine alle loro attività di controllo;

e. controllo dei documenti di programmazione (Budget, Piani industriali) e rendicontazione (bilancio d'esercizio, bilanci sociali);

f. collaborazione ai tavoli tecnici per la predisposizione, modifica e/o integrazione dei contratti di servizio con le società/organismi partecipati, ivi compresa l'analisi delle clausole definitrici dei rapporti contrattuali fra ente locale e società;

g. la verifica periodica dello svolgimento del servizio in base agli indicatori previsti nel contratto di servizio;

h. l'analisi degli impegni assunti dalle società/organismi partecipati nei confronti dei cittadini e indicati nella carta dei servizi e la verifica della stessa con cadenza almeno annuale;

i. l'analisi dell'elenco semestrale dei reclami.

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

SEGRETERIATO GENERALE
Ufficio supporto agli organi istituzionali e contratti
COMMISSIONE "Sviluppo portuale – smart city, innovazione e città digitale, partecipate, fondi e finanziamenti europei, promozione e marketing territoriale, turismo, periferie, attuazione programma e linee di indirizzo, Polizia Locale e Protezione Civile, politiche della sicurezza"

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

PARERE

OGGETTO: Prop. n°42 del 15/06/2020: "Approvazione schema nuovo Statuto Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l. e del Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo" sulle società e organismi partecipati del Comune di Civitavecchia";

La Commissione, riunitasi in data 13/10/2020

Accertata la presenza del numero legale necessario

Esaminati gli atti, si esprime come segue:

FAVOREVOLI: Cacciapuoti, Attig, D'Amico, Palombo, Mecozzi, Boschini

ASTENUTI: Piendibene, Scilipoti, Tarantino

CONTRARI: Lucernoni

Il provvedimento viene trasmesso all'attenzione del prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente della Commissione
Daniele Perello

Città di Civitavecchia
SEGRETARIATO GENERALE - Ufficio supporto agli organi istituzionali e contratti
Piazzale Guglielmotti, 7 – Tel: +39 0766 590001/288
Email: letizia.pirisi@comune.civitavecchia.rm.it / benedetta.craba@comune.civitavecchia.rm.it
PEC: comune.civitavecchia@legalmail.it

165/2021

CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

SEGRETERIATO GENERALE
Ufficio supporto agli organi istituzionali e contratti
COMMISSIONE "Sviluppo portuale – smart city, innovazione e città digitale, partecipate, fondi e finanziamenti europei, promozione e marketing territoriale, turismo, periferie, attuazione programma e linee di indirizzo, Polizia Locale e Protezione Civile, politiche della sicurezza"

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

PARERE

OGGETTO: Prop. n°42 del 15/06/2020: "Emendamento presentato su proposta del Consigliere Perello";

La Commissione, riunitasi in data 13/10/2020

Accertata la presenza del numero legale necessario

Esaminati gli atti, si esprime come segue:

FAVOREVOLI: Cacciapuoti, Attig, D'Amico, Palombo, Mecozzi, Boschini, Piendibene, Scilipoti, Tarantino, Lucernoni, Perello

ASTENUTI: Boschini

CONTRARI: ----------

Il provvedimento viene trasmesso all'attenzione del prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente della Commissione
Daniele Perello

Città di Civitavecchia
SEGRETARIATO GENERALE - Ufficio supporto agli organi istituzionali e contratti
Piazzale Guglielmotti, 7 – Tel: +39 0766 590001/288
Email: letizia.pirisi@comune.civitavecchia.rm.it / benedetta.craba@comune.civitavecchia.rm.it
PEC: comune.civitavecchia@legalmail.it

CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

SEGRETERIATO GENERALE
Ufficio supporto agli organi istituzionali e contratti
CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

(COPIA CARTACEA SEMPLICE DI ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE)
(Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni)

PARERE

OGGETTO: Prop. n°42 del 15/06/2020: "Approvazione schema nuovo Statuto Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l. e del Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo" sulle società e organismi partecipati del Comune di Civitavecchia";

La Conferenza, riunitasi in data 19/10/2020

Accertata la presenza del numero legale necessario

Esaminati gli atti, la Conferenza Capigruppo si esprime come segue:

FAVOREVOLI: Cacciapuoti, Perello, Boschini, Attig, Morbidelli

ASTENUTI: Piendibene, Tarantino, Lucernoni

CONTRARI: ----------

Il provvedimento viene trasmesso all'attenzione del prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Emanuela Mari
Emanuela Mari

Città di Civitavecchia
SEGRETARIATO GENERALE - Ufficio supporto agli organi istituzionali e contratti
Piazzale Guglielmotti, 7 – Tel: +39 0766 590001/288
Email: letizia.pirisi@comune.civitavecchia.rm.it / benedetta.craba@comune.civitavecchia.rm.it
PEC: comune.civitavecchia@legalmail.it

167/2021

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Rapporto di verifica

1. Descrizione

Il file **dlc_00077_30-10-2020.pdf.p7m** è un documento elettronico di tipo **CAdES (busta P7M con documento firmato)**.

Questo rapporto di verifica è stato generato in data 27/01/2021 alle 10:19:08 UTC.

2. Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) POMPEO SAVARINO	INFOCERT SPA	✔
2) EMANUELA MARI	INFOCERT SPA	✔

3. Dettagli

- Nome file: **dlc_00077_30-10-2020.pdf.p7m**
- Impronta del file: **8b00e2bb0a075e4163b984d071caaf7fe2cddef594f234808d8b3d3c6b9cea74**
- Algoritmo di impronta: **SHA256**
- Tipo: **p7m**
- Data della verifica: **27/01/2021 alle 10:19:01 UTC**

Qui di seguito è riportato l'elenco dettagliato delle firme, contro-firme e marche temporali apposte sul file in oggetto.

3.1 Firma n° 1 - POMPEO SAVARINO

Questa firma è stata apposta da **SAVARINO POMPEO**, C.F./P.IVA **TINIT-SVRPMP67B04H501K**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.1].
Firma apposta in data: **03/11/2020 alle 10:38:50 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009 ss.mm.ii.

La firma è conforme alla Determinazione 189/2017 di AgID

3.2 Firma n° 2 - EMANUELA MARI

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Questa firma è stata apposta da **Emanuela Mari**, C.F./P.IVA **TINIT-MRAMNL78T51H501N**, nazione **IT**. Per i dettagli sul certificato utilizzato dal firmatario fare riferimento a [4.2].
Firma apposta in data: **05/11/2020 alle 10:52:44 UTC**

La firma è apposta con algoritmo **SHA256**.

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009 ss.mm.ii.

La firma è conforme alla Determinazione 189/2017 di AgID

4. Certificati di firma

4.1 Certificato n° 1 - POMPEO SAVARINO

- Nome e Cognome del soggetto: **SAVARINO POMPEO**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-SVRPMP67B04H501K**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **non presente**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **7c a1 dc**
- Rilasciato da: **INFOCERT SPA**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php, 1.3.76.24.1.1.2, 0.4.0.194112.1.2**
- Validità: dal **17/05/2018 alle 08:31:23 UTC** al **17/05/2021 alle 00:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **1555953** emessa in data **27/01/2021 alle 09:30:00 UTC**
- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **27/01/2021 alle 09:30:00 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

✓ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

4.2 Certificato n° 2 - EMANUELA MARI

- Nome e Cognome del soggetto: **Emanuela Mari**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-MRAMNL78T51H501N**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **NON PRESENTE**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **00 d0 43 3c**
- Rilasciato da: **INFOCERT SPA**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php, 1.3.76.24.1.1.2, 0.4.0.194112.1.2**
- Validità: dal **02/07/2019 alle 10:33:59 UTC** al **02/07/2022 alle 00:00:00 UTC**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **1555964** emessa in data **27/01/2021 alle 09:30:00 UTC**

CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO

- Verifica OCSP: Verifica online effettuata in data **27/01/2021 alle 09:30:00 UTC**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [A.1.1])

√ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al regolamento europeo UE 910/2014 (eIDAS)

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 Certificato n° 1 - InfoCert Firma Qualificata 2

- Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **07945211006**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **INFOCERT SPA**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **01**
- Rilasciato da: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php**
- Validità: dal **19/04/2013 alle 14:26:15 UTC** al **19/04/2029 alle 15:26:15 UTC**

CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL P.I. 14105271002 REGISTRO ASSEMBLEE
VIA TERME DI TRAIANO, 42 CIVITAVECCHIA

170/2021

Rep.n. 43905

CERTIFICAZIONE NOTARILE DI CONFORMITA' DELLA COPIA CARTACEA SOSTITUTIVA DI DOCUMENTO INFORMATICO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA

Certifico io sottoscritto CAPPARELLA Giuseppe, notaio in Civitavecchia iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia, con sede in Civitavecchia, che la presente copia su supporto cartaceo di documento informatico, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale, in acronimo "CAD") già modificato dall'art.16 del D.Lgs. 30 dicembre 2010 n.235, ha la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui è tratto, in virtù della presente attestazione notarile.

L'originale documento informatico è stato firmato mediante firma qualificata, come risulta dall'allegato "protocollo di verifica".

Civitavecchia, 27.01.2021

Allegato "D" al Rep. n. 13706

CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORIGINALE

SERVIZIO 2 SERVIZI FINANZIARI - PARTECIPATE
Ufficio Bilancio, Rendiconto di gestione e programmazione economica/finanziaria

DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE

(Art. 27 dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi)

N. 106 del 15/01/2021

Oggetto: C.S.P. SRL - Liquidazione conferimento socio unico per ripianamento perdite e ripristino capitale sociale.

Premesso:
- che con DCC n. 78 del 30.10.2020, il Consiglio comunale ha proceduto a prendere atto, condividere e far propri i contenuti del Piano di Ristrutturazione Aziendale adottato dal Consiglio di Amministrazione della propria partecipata *in house* Civitavecchia Servizi Pubblici srl (di seguito: "CSP srl"), ai sensi dell'Art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP;
- che con la medesima deliberazione, si procedeva, ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000, alla ricapitalizzazione della Società a seguito della perdita d'esercizio 2019 pari € 2.347.035,00, con conseguente patrimonio negativo pari ad € - 2.289.012,00, autorizzando, in ottemperanza all'Art. 2482-ter Cod.Civ. e in relazione alle motivazioni ampiamente riportate nell'atto, la ricostituzione di un adeguato valore del patrimonio netto della partecipata.

Considerato che:
- è necessario provvedere al conferimento in danaro, in parte a copertura delle perdite e in parte in aumento di capitale, nel limite massimo di € 500.000,00, al fine di ricostituire il capitale sociale al livello previsto nella DCC n. 77 del 30.11.2020, la quale prevede, nell'ambito dell'approvazione del nuovo Statuto societario, un capitale sociale minimo pari a € 120.000,00 (centoventimila/00);
- con Determinazione dirigenziale n. 3957 del 3/12/2020 è stata impegnata la somma di € 500.000,00 sul capitolo 118

"RIPIANAMENTO FINANZIARIO A SOCIETA' PARTECIPATE", impegno n. 3551/2020;

Ritenuto pertanto necessario procedere, previa verifica del notaio rogante, alla liquidazione a favore di CSP srl della somma massima erogabile a titolo di conferimento socio unico per ripianamento perdite e ripristino capitale sociale, pari ad Euro 500.00,00, a valere sul Cap. 118 residuo esercizio finanziario 2020, impegno n. 3551;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

1. Di liquidare e pagare la somma di € 500.000,00 alla società Civitavecchia servizi pubblici srl;
3. Di dare atto che la spesa complessiva di € 500.000,00 risulta già impegnata al capitolo di spesa 118, giusta determinazione dirigenziale n. 3957 del 3/12/2020 impegno a residuo n. 3551/2020;
4. Di dare atto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, che il pagamento dovrà essere effettuato sul c/c bancario dedicato Iban IT72G0538539041000000002006.

Il Dirigente
Francesco Battista / INFOCERT SPA
(Atto firmato digitalmente)

Allegato "E" 173/2021

Al presidente dell'assemblea dei soci della società Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l.

Al presidente del consiglio di amministrazione della società Civitavecchia Servizi Pubblici srl

Sede legale in Civitavecchia prov. RM- Via Terme di Traiano n. 42

00053 Civitavecchia

Codice fiscale 14015271002

Oggetto: Osservazioni del collegio sindacale alla relazione sulla situazione patrimoniale della società al 30.11.2020 a seguito di diminuzione del capitale di oltre un terzo in conseguenza di perdite.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 2482-*bis* c.c., il consiglio di amministrazione in data 08.01.2021 ha convocato l'assemblea dei soci in data 27.01.2021 ore 10:00 presso lo studio del Dott. Giuseppe Capparella, Notaio in Civitavecchia, affinché la stessa possa prendere gli opportuni provvedimenti in conseguenza delle perdite di oltre un terzo del capitale sociale;
- in data 14.01.2021, il collegio sindacale ha chiesto al consiglio di amministrazione che venga sottoposto sia alla convocata assemblea, nei tempi di legge, che allo stesso collegio, almeno 8 giorni prima della data fissata per il deposito presso la sede sociale, il bilancio relativo al periodo che intercorre tra la data di chiusura dell'esercizio precedente e la data del 30.11.2020, accompagnato dalla relazione illustrativa delle cause delle perdite, nonché dell'andamento prevedibile della gestione futura e delle politiche che si intendono perseguire per ridurre le perdite;
- in data 14.01.2021, il collegio ha ricevuto dagli amministratori copia della documentazione di cui al punto precedente;
- a tutt'oggi non è stata ancora ripianata la perdita dell'anno 2019 nonostante la previsione della norma interpretativa n.6 dell'OIC del giugno 2020 e del documento di ricerca del CNDCEC del 13.11.2020, corroborata dal novellato articolo 1 comma 266 della legge di bilancio 2021 che ha riscritto l'art 6 del D.L. 23/2020.

Fino a questo momento la mancata ricapitalizzazione deve essere imputata esclusivamente alla volontà del socio, che prima di procedere alla corretta e diligente ricapitalizzazione della società ha ritenuto di presentare, in sede di assemblea dei soci (16 dicembre 2020), un parere pro veritate del notaio Alfredo Maria Becchetti, il quale suggeriva al socio, di fatto, la non obbligatorietà della ricapitalizzazione ritenendo la stessa una facoltà.

La mancata ricapitalizzazione ha comportato e sta comportando un depauperamento del patrimonio aziendale che alla data del 30.11.2020 rileva un patrimonio netto negativo pari ad euro (4.134.480) in

174/2021

danno della società stessa e del suo azionista di riferimento (Comune di Civitavecchia) e soprattutto nei confronti dei creditori sociali i quali si trovano in una situazione di non incassare regolarmente i loro crediti.

Ciò premesso, è intenzione di questo Collegio sottoporre all'attenzione del Socio in persona dell'Avv. Ernesto Tedesco, Sindaco del Comune di Civitavecchia, le osservazioni di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale ed economica della società al 30.11.2020, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2482 bis c.c.

Del resto, come indicato dallo stesso Organo di Controllo dell'Ente nel verbale n.16 del 14.09.2020, si raccomanda (e sul punto questo Collegio assolutamente concorda):...*preso atto che la Società a partecipazione pubblica (totalitaria) rappresenta una forma giuridica di diritto privato dedicata, secondo lo spirito normativo, alla gestione di servizi strumentali e di rilevanza economica e, quindi, come tale essa deve poter disporre di adeguate risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie per assicurare una equilibrata gestione dei servizi in termini di efficacia, efficienza ed economicità atteso che costituisce profilo rilevante della più recente legislazione (cfr. anche parere n. 1026/2009 Corte dei Conti Lombardia) la quale afferma che "la dotazione degli organismi esterni in termini di risorse, uomini e mezzi deve essere adeguata alle funzioni da esercitare". Considerato che tale oculata valutazione, posizionata a valle degli strumenti programmatici dell'Ente, è funzione del riconoscimento dell'importanza che un congruo flusso di investimenti e risorse, anche di riserva, sia strategico e necessario per il "buon andamento" della Società nel medio periodo anche in funzione del fatto che la giurisprudenza contabile ritiene che "l'accertata insufficienza di risorse poste a disposizione dell'ente strumentale, in relazione alla funzione da esercitare, possa dar luogo anche a responsabilità degli amministratori comunali sotto il profilo del danno derivante all'ente pubblico (Comune) per l'impiego delle risorse necessarie a ripianare disavanzi dell'organismo partecipato, ove il fatto sia stato causato da un'analisi gravemente carente delle necessità dell'organismo e ancor di più ove sia stato finalizzato a mantenere risorse finanziarie presso l'Ente pubblico medesimo".*

Tale relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato le perdite, sulla natura e sulle caratteristiche delle stesse (durata futura, incidenza sostanziale sul raggiungimento degli scopi sociali e potenziali coperture) e sull'esame dei criteri di valutazione adottati anche e soprattutto in funzione del PdRA adottato dal CDA in data 14.08.2020 ed in data 30.10.2020 deliberato dal CC.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'organo amministrativo e di quella acquisita da questo Collegio durante le attività di vigilanza e controllo contabile, il collegio sindacale osserva quanto segue:

a) La relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura e le cause della perdita e, con riferimento a tale circostanza, anticipa le previsioni dei risultati economici dell'esercizio in corso ed evidenzia l'origine della perdita, del resto già emersa nel corso dell'esercizio 2019, come pure riportato nella deliberazione di Consiglio Comunale n.154 del 17.12.2019, portata all'attenzione del Socio in data 18.03.2020 attraverso la

175/2021

relazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale e linee guide per il ripiano di risanamento, prot.343/2020. In data 13.05.2020 è stato trasmesso al socio il primo piano di risanamento elaborato ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 175/2016, in data 14.08.2020 il CdA ha approvato e trasmesso al Socio il Piano di Ristrutturazione Aziendale e risanamento definitivo redatto sulla base di tutte le osservazioni ed indicazioni fornite dall'A.C.

Si fa presente che il bilancio al 31.12.2019 è stato regolarmente approvato dal socio in data 20 luglio 2020.

Nonostante il mancato avviamento di alcuni nuovi contratti previsti con decorrenza 01.10.2020, attraverso la delibera di consiglio comunale n. 78 del 30.10.2020, il socio ha preso atto del piano di ristrutturazione aziendale e deliberato la ricapitalizzazione della società seppure condizionata all'ottenimento di una pre-delibera bancaria relativamente all'ottenimento di un finanziamento bancario per 2 milioni di euro nel termine del 15 dicembre u.s.. Nonostante i numerosi tentativi esperiti e documentati, ad oggi, alcun istituto bancario ha formalizzato tale impegno.

Subito dopo lo spirare del termine è stata convocata una nuova assemblea, in data 16 dicembre u.s., con evidenza della necessità ed urgenza di ricapitalizzazione della società e nella stessa veniva rappresentato che, nonostante alcuni nuovi contratti non avessero avuto ancora inizio nella data prevista dal PdRA, il piano di riequilibrio adottato rispettava le previsioni stimate ed anzi risultava al 30.11.2020 migliorativo di circa euro 39.000=.

Inoltre, questo Collegio ha sollecitato il CdA affinché adottasse tutte le procedure necessarie al monitoraggio del rispetto del piano consentendo ad oggi di eseguire controlli preventivi, concomitanti e consuntivi.

b) La relazione dell'organo amministrativo è stata predisposta sulla base delle norme civilistiche che disciplinano la formazione del bilancio d'esercizio; essa è altresì informata ai principi fiscali e contabili applicabili nell'esercizio di formazione della perdita. In definitiva, può dirsi che è stata offerta una rappresentazione veritiera e corretta dell'attuale situazione societaria che riporta una perdita al 30.11.2020 pari a € (1.845.468) ed una perdita relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2019 pari ad € (2.347.035).

A tale proposito il Collegio osserva che, fino a questo momento, risulta rispettato il piano di ristrutturazione aziendale approvato nell'agosto del 2020 e che, nonostante non siano stati attivati alle date previste i nuovi contratti, le azioni correttive adottate efficacemente e tempestivamente hanno portato un risultato migliorativo di € 39.000= seppure in presenza di emergenza pandemica da COVID19, con conseguenti ricadute generali sul bilancio in corso.

c) Le proposte dell'organo amministrativo in ordine alle azioni da adottare e le relative misure attuative sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie. Il collegio sindacale a tale proposito osserva quanto segue: al fine di poter raggiungere ulteriori e migliori risultati auspica che nel prosieguo si possa lavorare con maggiore serenità e spirito di

176/2021

collaborazione e non in continua contrapposizione. Il Collegio ricorda che la società partecipata rappresenta una promanazione dell'Ente ed è soggetta al controllo analogo dello stesso.

Si ricorda che il piano di ristrutturazione adottato, già dall'anno 2021, dovrebbe recuperare l'equilibrio economico.

Tali osservazioni, unitamente alla relazione degli amministratori, vengono depositate in copia presso la sede legale della società in data 18 gennaio 2021, affinché il Socio possa prenderne visione.

Civitavecchia, 16 gennaio 2021.

Il collegio sindacale

Dott. Sergio Osimo

Rag. Paola Parroni

Dott. Gennaro Coscia

CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL P.I. 14105271002 REGISTRO ASSEMBLEE
VIA TERME DI TRAIANO, 42 CIVITAVECCHIA

177/2021

Banca del Fucino
Gruppo Bancario Igea Banca

Roma, 26 gennaio 2021

Spett.le
CIVITAVECCHIA SERVIZI
PUBBLICI SRL
Via Terme di Traiano 42
Loalità Villa Albani
00053 – Civitavecchia – RM

Oggetto: Dichiarazione Area Manager Roma Uno

Spettabile società CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL, con la presente Vi confermiamo che è in fase di ultimazione l'istruttoria relativa alla Vs richiesta di finanziamento di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e che la stessa verrà sottoposta al competente organo deliberativo.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi ulteriore necessità, porgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

Banca del Fucino
Gruppo Bancario Igea Banca
Area Manager Roma 1
Giovannelli Pierangelo

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO , AI SENSI DELL'ARTICOLO 23 D.L. 7 MARZO 2005 N. 82
Roma 19 marzo 2021